

CAMB/2022/77 del 29 luglio 2022

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti –Approvazione del documento di aggiornamento della pianificazione d'ambito del servizio nel territorio dei comuni della provincia di Reggio Emilia, ai sensi della L.R. n.23/2011, art. 8 comma 6 lettera b**

IL PRESIDENTE
F.to Assessore Francesca Lucchi

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2022** il giorno 29 del mese di luglio alle ore 14:30 il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2021/0007757 del 27/07/2022, si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Luca Giovanni Quintavalla	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
3	De Franco Lanfranco	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	A
4	Gargano Giovanni	Comune di Castelfranco Emilia	MO	Sindaco	P
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	A
6	Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	FE	Assessore	A
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Montini Anna	Comune di Rimini	RN	Assessore	A

La Presidente Francesca Lucchi, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti –Approvazione del documento di aggiornamento della pianificazione d’ambito del servizio nel territorio dei comuni della provincia di Reggio Emilia, ai sensi della L.R. n.23/2011, art. 8 comma 6 lettera b**

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20;
- la l.r. Emilia Romagna 6 settembre 1999, n. 25 recante “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l’organizzazione del del servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- la l.r. Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”, che, con decorrenza 1° gennaio 2012, istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

richiamato l’art. 203, comma 4, del d.lgs. n. 152/2006, ai sensi del quale, ai fini dell’organizzazione della gestione del servizio rifiuti urbani mediante sottoscrizione del relativo contratto con il soggetto affidatario, l’Agenzia elabora un Piano d’Ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un Piano finanziario e dal connesso modello gestionale ed organizzativo;

richiamati inoltre:

- l'art. 8, comma 6, lettera *a*) della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale i Consigli Locali provvedono all'individuazione dei bacini di affidamento del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli, che, per la provincia di Reggio Emilia, è stato deliberato con Del CL n°6/ 2014 del 10 novembre 2014 e Del di CL n°5/2015 del 17 dicembre 2015.
- l'art. 7, comma 5, lettera *f*) della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale il Consiglio d'ambito provvede all'assunzione delle decisioni relative alle modalità di affidamento del servizio idrico e del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 7, comma 5, lettera *d*) della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale il Consiglio d'ambito provvede all'approvazione del Piano d'Ambito;
- l'art. 13, comma 2, della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale il Piano d'Ambito specifica gli obiettivi da raggiungere nel periodo di affidamento e definisce gli standard prestazionali di servizio necessari al rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente, in relazione anche agli scenari di sviluppo demografico ed economico dei territori;
- l'art. 13, comma 6, della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale, nel caso particolare in cui l'attività di smaltimento e quella di raccolta e avviamento allo smaltimento sono svolte da soggetti distinti, il piano d'ambito assicura l'integrazione e la regolazione delle gestioni disciplinando i flussi dei rifiuti sulla base di quanto stabilito dalla pianificazione sovraordinata ai fini della definizione del costo dello smaltimento;

richiamate altresì:

- la propria deliberazione n. 27 del 26 aprile 2016 con la quale è stato approvato il vigente Piano d'Ambito per il territorio provinciale di Reggio Emilia;
- le proprie deliberazioni n. 5 del 17 dicembre 2015 e n. 63 del 28 ottobre 2016 con le quali sono stati perimetrati i bacini di affidamento del servizio ricadenti nella provincia e stabilite le relative modalità di affidamento;
- la propria deliberazione n. 83 del 29/12/2021 con la quale si è affidato il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma dell'in house providing alla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. nel bacino "Bassa Reggiana", corrispondente al territorio dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE);

considerato che, in previsione dell'elaborazione dei documenti tecnici e contrattuali richiesti per il completamento delle procedure di affidamento per il bacino formato dai rimanenti Comuni della provincia di Reggio Emilia, ed in particolare per l'avvio delle procedure di gara, appare opportuno aggiornare il Piano di Ambito alle ultime disposizioni normative, all'evoluzione della tecnica e al mutato assetto dell'impiantistica e alla contemporanea revisione della pianificazione regionale;

preso atto che:

- con deliberazione n. 23 del 30 giugno 2022 il Consiglio Locale di Reggio Emilia ha proposto al Consiglio d'Ambito di approvare i contenuti del Documento di Aggiornamento del Piano d'Ambito per il territorio della provincia di Reggio Emilia, composto dai seguenti documenti (parte dei quali si allegano alla presente deliberazione, nella versione adottata dal Consiglio Locale a valle delle osservazioni avanzate e controdeduzioni accolte):
 - Relazione di Piano (allegato A);
 - Nota di Sintesi;
 - Comparazione scenari alternativi;
 - Schede comunali (servizi in essere) (allegato B1);
 - Schede comunali (servizi a regime) (allegato B2);

- le osservazioni sono state avanzate dai Comuni di Canossa, Casalgrande, Castelnovo ne' Monti, Quattro Castella, Ventasso, Viano, Villa Minozzo, dall'Unione Terra di Mezzo, dal Gestore Iren Ambiente S.p.A. e sono state oggetto di ampia discussione da parte del Consiglio Locale nel corso di due sedute (tenutesi nelle date del 22 aprile 2022 e del 30 giugno 2022)

valutati positivamente i contenuti del Documento di Aggiornamento del Piano d'ambito del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani del bacino territoriale provinciale di Reggio Emilia;

- Allegato A - Relazione di Piano;
- Allegato B1 – Schede comunali (servizi in essere);
- Allegato B2 – Schede comunali (servizi a regime);

ritenuto pertanto di approvare il Documento di Aggiornamento del Piano d'ambito per la gestione del servizio rifiuti urbani nel bacino provinciale di Reggio Emilia, nei contenuti dei seguenti documenti allegati quale parte integrante alla presente deliberazione:

precisato che i contenuti del Piano d'Ambito così aggiornato assumono valore indicativo ai fini della predisposizione della documentazione tecnico-economica e regolamentare da porre a base dell'affidamento dei servizi;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

a voti palesi, unanimi e favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare il Documento di Aggiornamento del Piano d'Ambito per la gestione del servizio rifiuti urbani relativamente alla provincia di Reggio Emilia, nei contenuti dei documenti di cui agli allegati A e B alla presente deliberazione, contenenti le modalità specifiche di organizzazione e gestione del Servizio per il territorio, con gli effetti di cui in premessa;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

PIANO D'AMBITO

Relazione territoriale per la Provincia di Reggio Emilia

■

*(Approvata con Delibera CAMB/2022/... del ...
luglio 2022)*

LUGLIO 2022

INDICE

1. Analisi del quadro normativo e pianificatorio	7
1.1 Normativa europea	7
1.2 Normativa nazionale	12
1.2.1 Normativa in materia di rifiuti.....	12
1.2.2 Normativa in materia di tassazione/tariffazione del servizio	22
1.2.3 Authority sui rifiuti – ARERA	24
1.2.4 Ulteriori riferimenti in materia di affidamento e regolazione del servizio rifiuti urbani	25
1.3 Normativa e pianificazione regionale	30
1.4 Pianificazione d'ambito	43
1.5 Gli indirizzi della nuova pianificazione regionale	53
2. Definizione dello stato di fatto del servizio di gestione dei rifiuti urbani	54
2.1 Inquadramento territoriale	54
2.1.1 Geografia e Ambiente	54
2.1.2 La popolazione provinciale	54
2.1.3 Occupazione e sistema produttivo provinciale	56
2.1.4 Il settore agricolo	58
2.1.5 Le presenze turistiche.....	59
2.1.6 La viabilità.....	59
2.2 I flussi di rifiuti attuali.....	61
2.3 Descrizioni delle attuali modalità organizzative dei servizi	70
2.3.1 Assetto attuale dei servizi di raccolta	70
2.3.2 Assetto attuale dei servizi di spazzamento.....	74
2.3.3 Tariffazione puntuale	77
2.4 Descrizione dell'impiantistica di trattamento e smaltimento.....	79
2.5 Analisi economica delle attuali gestioni	82
2.7 Sintesi dello stato di fatto	87
3. La proposta di Piano.....	89
3.1 Strategie, obiettivi e linee guida	89
3.1.1 Obiettivi del Piano d'Ambito e loro valutazione rispetto alla situazione attuale	89
3.1.2 La strategia di conseguimento degli obiettivi di Piano	90
3.2 Analisi di previsione-evoluzione del flusso dei rifiuti	91
3.3 Standard gestionali dei servizi e relativa descrizione.....	96
3.3.1 Lo sviluppo delle raccolte nello scenario di Piano	96
3.3.2 Il modello organizzativo e gli standard dei servizi di raccolta.....	101
3.3.3 La rete dei Centri di Raccolta.....	117
3.3.4 Il modello organizzativo e gli standard dei servizi di spazzamento	120
3.3.5 Il modello organizzativo e gli standard dei servizi di rimozione rifiuti abbandonati e di controllo del territorio	120
3.3.6 Il modello organizzativo e gli standard dei servizi accessori.....	121
3.3.7 Specifiche in merito a standard tecnici di automezzi e attrezzature.....	127
3.4 Standard e fabbisogno impiantistico	132
3.4.1 Le previsioni di flussi agli impianti	132
3.4.2 Caratterizzazione del sistema impiantistico e relativi standard.....	132
3.5 Prevenzione dei rifiuti.....	135

3.5.1	Centralità della prevenzione dei rifiuti e linee di intervento percorribili.....	135
3.5.2	Autocompostaggio	136
3.5.3	Adeguamento dei centri di raccolta ai fini del riutilizzo	138
3.5.4	Prevenzione degli sprechi alimentari.....	138
3.6	Azioni di comunicazione e sensibilizzazione.....	140
3.6.1	Piano di comunicazione e sensibilizzazione.....	140
3.6.2	Start-up del servizio	141
3.6.3	Campagna di comunicazione a regime	142
3.6.4	Censimento delle Utenze	142
3.6.5	Formazione degli operatori impiegati nel servizio e degli altri soggetti coinvolti	143
3.6.6	Mailing utenze domestiche e non domestiche.....	143
3.6.7	Materiali di visibilità	144
3.6.8	Attività di Informazione diretta.....	144
3.6.9	Sistema informativo e rapporti con l'utenza: applicazione per smartphone e tablet	145
3.6.10	Comunicazione dei risultati	146
3.6.11	Distribuzione delle attrezzature per la raccolta differenziata domiciliare e stradale informatizzata	146
3.6.12	Numero Verde	148
3.6.13	Carta dei Servizi	148
3.6.14	Attivazione di uffici di relazione col pubblico denominati Ecosportelli	148
3.6.15	Customer care	149
3.6.16	Customer Satisfaction.....	149
3.7	Controllo e monitoraggio dei servizi	150
3.7.1	Modalità di controllo e monitoraggio dei servizi	150
3.7.2	Sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati	151
3.7.3	Banca dati utenze e attrezzature	155
3.8	Tariffazione o tassazione puntuale per le utenze domestiche e non domestiche..	157
3.9	Costi e piano economico finanziario dello scenario di piano.....	160
3.9.1	Gli interventi e relativa tempistica di attuazione	160
3.9.2	Metodologia di definizione dei costi del sistema di gestione dei rifiuti.....	160
3.9.3	I costi del sistema di gestione dei rifiuti nello scenario di Piano.....	162
3.9.4	Il Piano Economico Finanziario dello scenario di Piano	169
ALLEGATO A: SCHEDE DEI COMUNI (SERVIZIO IN ESSERE).....		173
ALLEGATO B: SCHEDE DEI COMUNI (SERVIZIO A REGIME)		174

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 – La gerarchia dei rifiuti (Direttiva 2008/98/CE).....	8
Figura 2 – Modalità organizzative dei servizi di raccolta a regime (anno 2020)	46
Figura 3 – Percentuale di raccolta differenziata a regime (rispetto ai riferimenti 2014).....	46
Figura 4 – Livelli attesi di raccolta differenziata a regime per comune al 2020	47
Figura 5 – Il sistema dei controlli.....	52
Figura 6 – Valore aggiunto provinciale per settore, valori assoluti.....	57
Figura 7 – Valore aggiunto provinciale per settore, incidenza percentuale.....	58

Figura 8 – Ripartizione della superficie agricola utile (SAU).....	59
Figura 9 – Viabilità nella provincia di Reggio Emilia	60
Figura 10 – Andamento della produzione totale di rifiuti urbani	61
Figura 11 – Andamento della produzione procapite per zona	62
Figura 12 – Andamento della raccolta differenziata per bacino e complessivo provinciale	63
Figura 13 – Andamento della raccolta differenziata per il bacino di Iren per zona	63
Figura 14 – %RD al 2020 nella provincia di Reggio Emilia	64
Figura 15 – Andamento della raccolta differenziata (RD) e rifiuto indifferenziato residuo (RIND) ..	64
Figura 16 – Andamento della raccolta differenziata procapite	65
Figura 17 – Raccolta differenziata per frazione	67
Figura 18 – Trend RD per frazione 2016-2020.....	68
Figura 19 – % RSA su totale RD.....	70
Figura 20 – Principali frazioni di RU: popolazione servita per tipo di raccolta nella provincia di Reggio Emilia.....	71
Figura 21 – Principali frazioni di RU: popolazione raggiunta per modalità di raccolta e area omogenea	72
Figura 22 – Ecostation	73
Figura 23 – Contenitore munito di tag RFID passivo	77
Figura 24 – Esempio di numero di vuotature minime annue addebitate alle utenze nel comune di Reggio Emilia per l'anno 2021	78
Figura 25 – Gestione dei rifiuti urbani indifferenziati nella provincia di Reggio Emilia anno 2019 ..	80
Figura 26 – Gestione dei rifiuti urbani indifferenziati per l'anno 2021.....	81
Figura 27 – Voci di costo necessarie alla definizione dei PEF (MTR-1).....	82
Figura 28 – Costi fissi e variabili procapite dei servizi	85
Figura 29 – Contributo percentuale di costi fissi e variabili sul totale procapite	85
Figura 30 – Costi fissi e variabili per tonnellata di RU	86
Figura 31 – Contributo percentuale di costi fissi e variabili per tonnellata di RU sul totale.....	86
Figura 32 – Evoluzione attesa della popolazione, 2021-2027	91
Figura 33 – Composizione merceologica del rifiuto differenziato.....	94
Figura 34 – Modelli di raccolta al 2027.....	97
Figura 35 – Percentuale di raccolta differenziata per area omogenea.....	99
Figura 36 – Percentuali di raccolta differenziata attese al 2027.....	100
Figura 37 – Esempio di architettura del sistema di contabilizzazione e tariffazione puntuale applicata a servizi di raccolta porta a porta	101
Figura 38 – Contenitori stradali del rifiuto secco residuo con sistemi di controllo degli accessi e limitatori volumetrici	102
Figura 39 – Cassonetto per frazioni differenziate dotato di griglia di limitazione dei conferimenti e apertura con sistema informatizzato	102
Figura 40 – Ecostation, Miniecostation e altre tipologie di strutture centralizzate informatizzate .	104
Figura 41 – Flusso delle informazioni in un sistema di raccolta porta a porta on demand	114
Figura 42 – Esempi di dotazioni di un centro di raccolta informatizzato.....	119
Figura 43 – Cartellonistica e sistemi di videosorveglianza.....	121
Figura 44 – Controllo del gestore e soddisfazione dell'utente (<i>Customer Satisfaction</i>).....	149
Figura 45 – Il sistema dei controlli.....	150
Figura 46 – Schema indicativo di un sistema di controllo remoto dei servizi.....	154
Figura 47 – Tempistiche di implementazione della tariffazione puntuale	159
Figura 48 – Dimensionamento tecnico dei servizi di raccolta	161

Figura 49 – Definizione dei costi dei servizi di raccolta 161

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Previsione di estensione dei modelli di raccolta e percentuale di RD attesa	45
Tabella 2 – Modello di raccolta porta a porta, comuni della Provincia escluso capoluogo	48
Tabella 3 – Modello di raccolta di prossimità, comuni della Provincia escluso capoluogo	49
Tabella 4 – Modello di raccolta porta a porta, Capoluogo.....	49
Tabella 5 – Costi di gestione del Piano d'Ambito (a regime, anno 2020; valori iva esclusa in euro 2014)	51
Tabella 6 – Comuni e popolazione per classi dimensionali dei comuni	55
Tabella 7 – Distribuzione degli abitanti per zona omogenea	55
Tabella 8 – Distribuzione degli abitanti per zona omogenea (nuova classificazione).....	55
Tabella 9 – Densità abitativa per zona omogenea.....	56
Tabella 10 – Imprese e addetti nella provincia di Reggio Emilia nel 2019	57
Tabella 11 – Produzione totale e rifiuti procapite per zona, 2020	61
Tabella 12 – Raccolta differenziata e indifferenziata	65
Tabella 13 – Raccolta differenziata per frazione nel 2020	66
Tabella 14 – Raccolta differenziata procapite per frazione nel 2020	66
Tabella 15 – Quantità di RSA al 2020 nella provincia di Reggio Emilia	69
Tabella 16 – Ore di spazzamento attuali a livello di bacino	75
Tabella 17 – Ore di spazzamento attuali a livello comunale	76
Tabella 18 – Costi totali per area omogenea.....	83
Tabella 19 – Costi totali PEF 2021: dettaglio comunale	84
Tabella 20 – Quadro sinottico delle modalità di raccolta per frazione	87
Tabella 21 – Confronto tra obiettivi del PdA al 2027 e situazione attuale	89
Tabella 22 – Criterio di definizione di %RD obiettivo per i comuni di pianura senza tariffazione puntuale.....	92
Tabella 23 – Criterio di scelta di %RD obiettivo per comuni montani.....	92
Tabella 24 – Livelli di raccolta differenziata per comune al 2027	93
Tabella 25 – Flussi di rifiuti differenziati e indifferenziati attesi all'anno 2027 in provincia di Reggio Emilia.....	95
Tabella 26 – Flussi di rifiuti differenziati per frazione all'anno 2027 in provincia di Reggio Emilia..	95
Tabella 27 – Previsione di estensione dei modelli di raccolta e % RD attesa per area omogenea	97
Tabella 28 – Estensione dei modelli di raccolta e risultati attesi per comune al 2027	98
Tabella 29 – Modello di raccolta pap PAYT, comuni bacino Iren escluso capoluogo.....	107
Tabella 30 – Modello di raccolta pap PAYT, comuni bacino Sabar	108
Tabella 31 – Modello di raccolta integrato PAYT, comuni bacino Iren	110
Tabella 32 – Modello di raccolta pap PAYT, Capoluogo.....	112
Tabella 33 – Costi dello scenario di Piano: area PAP Payt Bacino Iren.....	163
Tabella 34 – Costi dello scenario di Piano: area Integrato Payt Bacino Iren.....	164
Tabella 35 – Costi dello scenario di Piano: area Capoluogo Bacino Iren.....	165
Tabella 36 – Costi dello scenario di Piano: totale Bacino Iren	166
Tabella 37 – Costi dello scenario di Piano: totale Bacino Sabar	167
Tabella 38 – Costi dello scenario di Piano: totale Provincia di Reggio Emilia	168

Tabella 39 – Piano Economico Finanziario dello Scenario di Piano a regime (e confronto con PEF 2021)	170
Tabella 40 – Indicatori di costo per il Piano Economico Finanziario dello Scenario di Piano a regime	172

1. ANALISI DEL QUADRO NORMATIVO E PIANIFICATORIO

1.1 NORMATIVA EUROPEA

La normativa comunitaria in materia di gestione dei rifiuti ha avuto negli ultimi trent'anni una progressiva evoluzione, basata su un sistema di regole chiave ben definito: fissare i criteri di definizione della pericolosità dei rifiuti, stabilire un sistema obbligatorio di registrazione dei movimenti di rifiuti, determinare le responsabilità delle varie fasi della loro gestione, definire un sistema autorizzativo per la realizzazione degli impianti e delle fasi di gestione, controllare il flusso transfrontaliero.

Tale assetto e approccio regolatorio è stato significativamente innovato nel maggio 2018 con l'emanazione del cosiddetto “**Pacchetto per l'Economia Circolare**”, comprendente la modifica di quattro direttive sui rifiuti, a partire dalla **Direttiva quadro 2008/98/CE** e quindi di direttive “speciali” in materia di rifiuti di imballaggio, discariche, RAEE, veicoli fuori uso e rifiuti di pile e accumulatori.

Il pacchetto delle nuove Direttive è inserito in una più ampia strategia europea che mira a realizzare un profondo cambiamento dei modelli di produzione e di consumo, secondo la nuova ottica della cosiddetta “**Circular Economy**”. L'obiettivo è di ridurre il prelievo di risorse naturali, aumentare l'efficienza nell'uso delle risorse e, più in generale, rendere più competitivo e sostenibile lo sviluppo economico del sistema.

Per comprendere la valenza anche economica, e non solo ambientale, del recupero di risorse da rifiuti, si consideri del resto l'attenzione posta dall'Unione Europea al tema dell'approvvigionamento delle materie prime, con l'individuazione a partire dal 2008, con successivi aggiornamenti, di un elenco di “**materie prime essenziali**”, caratterizzate da un alto rischio di approvvigionamento e una grande importanza economica, per le quali un accesso affidabile e senza ostacoli è fondamentale per l'industria europea e le catene di valore. Il rafforzamento e potenziamento del riciclo da rifiuti è visto come uno degli strumenti chiave cui far riferimento in quest'ottica.

Entrando nel merito dei suoi contenuti, la Direttiva 2008/98/CE, come modificata dalla **Direttiva 2018/851/UE** del 30 maggio 2018 (facente parte del suddetto “pacchetto”), costituisce il quadro generale per la regolamentazione dei rifiuti e pone l'attenzione sugli impatti ambientali connessi alla loro produzione e alla loro gestione.

Nella Direttiva 2008/98/CE viene ribadita la seguente **scala gerarchica di gestione dei rifiuti** (art. 4), già presente nel quadro normativo di riferimento antecedente, intesa quale ordine di priorità della normativa e della politica in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo (per esempio recupero di energia);
- e) smaltimento.

Figura 1 – La gerarchia dei rifiuti (Direttiva 2008/98/CE)



Gli Stati membri nell'ambito della gestione dei rifiuti devono adottare misure volte ad incoraggiare le opzioni che danno il miglior risultato ambientale complessivo; a tal fine può essere necessario che flussi di rifiuti specifici si discostino dalla gerarchia laddove ciò sia giustificato in termini di ciclo di vita, in relazione agli impatti complessivi della produzione e della gestione di tali rifiuti.

L'Allegato IV bis, richiamato dal suddetto art. 4, individua alcuni **esempi di strumenti economici e di altre misure** per incentivare l'applicazione della gerarchia dei rifiuti, tra i quali i seguenti:

- tasse e restrizioni per il collocamento in discarica e l'incenerimento dei rifiuti;
- regimi di tariffe puntuali (pay-as-you-throw);
- incentivi fiscali per la donazione di prodotti, in particolare quelli alimentari;
- regimi di responsabilità estesa del produttore per vari tipi di rifiuti;
- sistemi di cauzione-rimborso e altre misure per incoraggiare la raccolta efficiente di prodotti e materiali usati;
- solida pianificazione degli investimenti nelle infrastrutture per la gestione dei rifiuti, anche per mezzo dei fondi dell'Unione;
- appalti pubblici sostenibili per incoraggiare una migliore gestione dei rifiuti e l'uso di prodotti e materiali riciclati;
- eliminazione graduale delle sovvenzioni in contrasto con la gerarchia dei rifiuti;
- ricorso a misure fiscali o altri mezzi per promuovere la diffusione di prodotti e materiali che sono preparati per il riutilizzo o riciclati;
- utilizzo delle migliori tecniche disponibili per il trattamento dei rifiuti;
- campagne di sensibilizzazione pubblica, in particolare sulla raccolta differenziata, sulla prevenzione dei rifiuti e sulla riduzione, e integrazione di tali questioni nell'educazione e nella formazione.

La Direttiva comunitaria fornisce una **definizione di rifiuto** aggiornata al fine di incoraggiare un'impostazione basata sul ciclo di vita, chiarendo la distinzione tra rifiuti e **sottoprodotti** e introducendo criteri volti a definire quando un rifiuto cessa di essere tale (c.d. **"end of waste"**). Il concetto di sottoprodotto viene ampliato (art. 5) tanto che non si considerano più rifiuti le sostanze o gli oggetti che derivano da un processo di produzione il cui scopo primario non sia la loro produzione, se sono soddisfatte determinate condizioni. Inoltre, si specifica (art. 6) che i rifiuti

cessano di essere tali quando sono sottoposti ad operazioni di riciclaggio o di recupero di altro tipo e le sostanze o oggetti ottenuti soddisfano specifiche condizioni e criteri.

La Direttiva prevede (art. 8) che, per rafforzare il riutilizzo, la prevenzione, il riciclaggio e l'altro recupero dei rifiuti, gli Stati Membri possano adottare misure legislative o non legislative volte ad assicurare l'attuazione del cosiddetto principio di "**responsabilità estesa del produttore**" (la cui definizione, introdotta dalla modifica del maggio 2018, è così formulata: una serie di misure adottate dagli Stati Membri volte ad assicurare che ai produttori di prodotti spetti la responsabilità finanziaria o la responsabilità finanziaria e organizzativa della gestione della fase del ciclo di vita in cui il prodotto diventa un rifiuto). Sono quindi definiti requisiti generali minimi in materia di responsabilità estesa del produttore (art. 8 bis), inclusa la specifica del grado di copertura minima dei costi che deve essere garantito.

In relazione alla **prevenzione dei rifiuti**, la Direttiva (art. 9) pone in campo agli Stati Membri l'adozione di misure così finalizzate. Uno specifico cenno è formulato anche per i rifiuti alimentari. La Commissione ha l'impegno, secondo tempistiche definite, di individuare indicatori e metodologie comuni per il monitoraggio e la valutazione dell'attuazione delle misure di prevenzione, essendo inoltre prevista la possibilità di definire obiettivi di riduzione dei rifiuti, che dovranno nel caso essere oggetto di proposta legislativa. Gli Stati Membri provvedono alla definizione di **programmi di prevenzione** dei rifiuti (art 29).

Per dare impulso agli indirizzi in materia di **preparazione per il riutilizzo, riciclaggio o altre operazioni di recupero** dei rifiuti, gli Stati Membri (art. 10) adottano le misure necessarie, inclusa la **raccolta differenziata** dei rifiuti e la non miscelazione con altri rifiuti o altri materiali aventi proprietà diverse. I rifiuti che sono stati raccolti separatamente per la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio non devono essere inceneriti, a eccezione dei rifiuti derivanti da successive operazioni di trattamento dei rifiuti raccolti separatamente per i quali l'incenerimento produca il miglior risultato ambientale.

Sono quindi definiti **specifici obiettivi orientati alla preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti** (art. 11); in particolare:

- istituzione della raccolta differenziata almeno per la carta, il metallo, la plastica e il vetro e, entro il 1° gennaio 2025, per i tessili;
- **entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio** di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al **50%** in termini di peso;
- entro il 2020 la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di colmatazione che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, sarà aumentata almeno al 70% in termini di peso;
- la **preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani** saranno aumentati:
 - entro il **2025** almeno al **55%** in peso;
 - entro il **2030** almeno al **60%** in peso;
 - entro il **2035** almeno al **65%** in peso.

Entro il 31 dicembre 2024 la Commissione vaglierà l'introduzione di obiettivi in materia di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti da costruzione e demolizione e le relative frazioni

di materiale specifico, i rifiuti tessili, i rifiuti commerciali, i rifiuti industriali non pericolosi e altri flussi di rifiuti, nonché di obiettivi in materia di preparazione per il riutilizzo dei rifiuti urbani e obiettivi di riciclaggio dei rifiuti organici urbani.

Sono definite (art. 11 bis) specifiche regole per il calcolo del conseguimento degli obiettivi di cui sopra.

Quando non sia effettuato il loro recupero, i rifiuti devono essere sottoposti (art. 12) a **operazioni di smaltimento** sicure, che ottemperino alle disposizioni definite in relazione alla protezione della salute umana e dell'ambiente. Entro il 31 dicembre 2024 la Commissione effettuerà una valutazione che potrà, nel caso, portare a proporre un obiettivo di riduzione dello smaltimento.

La Direttiva richiama poi (art. 14) il principio "**chi inquina paga**" nell'individuare i soggetti cui sono posti in capo i costi della gestione dei rifiuti.

Per quanto concerne il **sistema impiantistico**, è previsto (art. 16) che gli Stati membri adottino, nell'ottica di principi di **autosufficienza e prossimità**, misure appropriate per la creazione di una rete integrata e adeguata di impianti di smaltimento dei rifiuti e di impianti per il recupero dei rifiuti urbani non differenziati tenendo conto delle migliori tecniche disponibili; tale rete è concepita in modo da consentire alla Comunità nel suo insieme di raggiungere l'autosufficienza impiantistica e da consentire agli Stati membri di mirare individualmente al conseguimento di tale obiettivo.

In relazione ai **rifiuti domestici pericolosi** (art. 20), si prevede che entro il 1° gennaio 2025 gli Stati membri ne dispongano la raccolta differenziata.

Specifici obblighi sono definiti per gli **oli usati** (art. 21), inclusa loro raccolta differenziata.

Ai **rifiuti organici** è dedicato l'art. 22, che prevede che gli Stati membri assicurino che, entro il 31 dicembre 2023, i rifiuti organici siano differenziati e riciclati alla fonte o siano raccolti in modo differenziato e non miscelati con altri tipi di rifiuti. Gli Stati Membri devono inoltre adottare misure volte a incoraggiare il riciclaggio dei rifiuti organici (ivi compreso il compostaggio e la digestione), incoraggiare il compostaggio domestico, promuovere l'utilizzo dei materiali ottenuti dai rifiuti organici.

L'art. 28 impegna gli Stati membri alla predisposizione, tramite le rispettive autorità competenti, di uno o più **Piani di Gestione dei Rifiuti** che coprano, singolarmente o in combinazione tra loro, l'intero territorio geografico interessato. Si riportano ulteriori specifiche in merito ai contenuti di tali Piani, da valutarsi anche tenendo conto del livello e della copertura geografica dell'area oggetto di pianificazione:

- un'analisi della situazione della gestione dei rifiuti esistente nonché le misure da adottare per migliorare una preparazione per il riutilizzo, un riciclaggio, un recupero e uno smaltimento dei rifiuti corretti dal punto vista ambientale e una valutazione del modo in cui i piani contribuiranno all'attuazione degli obiettivi e delle disposizioni della direttiva;
- tipo, quantità e fonte dei rifiuti prodotti all'interno del territorio, rifiuti che saranno prevedibilmente spediti da o verso il territorio nazionale e valutazione dell'evoluzione futura dei flussi di rifiuti;
- grandi impianti esistenti di smaltimento e recupero, inclusi eventuali sistemi speciali per oli usati, rifiuti pericolosi, rifiuti contenenti quantità importanti di materie prime critiche o flussi di rifiuti disciplinati da una normativa unionale specifica;

- una valutazione della necessità di chiudere impianti per i rifiuti esistenti e di ulteriori infrastrutture impiantistiche per i rifiuti;
- una valutazione degli investimenti e di altri mezzi finanziari, anche per le autorità locali, necessari per soddisfare tali esigenze;
- informazioni sulle misure volte a conseguire gli obiettivi di cui alla direttiva comunitaria in materia di discariche di rifiuti;
- una valutazione dei sistemi di raccolta dei rifiuti esistenti, fra cui la copertura materiale e territoriale della raccolta differenziata e misure volte a migliorarne il funzionamento, delle eventuali deroghe e della necessità di nuovi sistemi di raccolta;
- informazioni sufficienti sui criteri di riferimento per l'individuazione dei siti e la capacità dei futuri impianti di smaltimento o dei grandi impianti di recupero, se necessario;
- politiche generali di gestione dei rifiuti, incluse tecnologie e metodi di gestione pianificata dei rifiuti, o altre politiche per i rifiuti che pongono problemi particolari di gestione;
- misure per contrastare e prevenire tutte le forme di dispersione dei rifiuti e per rimuovere tutti i tipi di rifiuti dispersi;
- idonei indicatori e obiettivi qualitativi o quantitativi, anche per quanto riguarda la quantità di rifiuti prodotti e il relativo trattamento nonché i rifiuti urbani che sono smaltiti o sottoposti a recupero di energia;
- aspetti organizzativi connessi alla gestione dei rifiuti, inclusa una descrizione della ripartizione delle competenze tra i soggetti pubblici e privati che provvedono alla gestione dei rifiuti;
- valutazione dell'utilità e dell'idoneità del ricorso a strumenti economici e di altro tipo per la soluzione di vari problemi riguardanti i rifiuti, tenuto conto della necessità di continuare ad assicurare il buon funzionamento del mercato interno;
- campagne di sensibilizzazione e diffusione di informazioni destinate al pubblico in generale o a specifiche categorie di consumatori;
- siti contaminati, un tempo destinati allo smaltimento dei rifiuti, e misure per la loro bonifica.

Possibilmente all'interno di tali Piani di Gestione dei Rifiuti, si prevede l'integrazione dei già menzionati Programmi di Prevenzione.

Come già evidenziato, la Direttiva 2018/851/UE, di modifica della Direttiva quadro in materia di rifiuti 2008/98/CE, rappresenta solo una delle quattro direttive contenute nel cosiddetto "Pacchetto per l'Economia Circolare"; ad essa si aggiungono infatti:

- la **Direttiva 2018/850/UE** di modifica della direttiva **discariche** (1999/31/CE);
- la **Direttiva 2018/852/UE** di modifica della direttiva **imballaggi** (94/62/CE);
- la **Direttiva 2018/849/UE** di modifica delle direttive sui **veicoli fuori uso** (2000/53/CE), su **pile e accumulatori** (2006/66/CE) e sui **rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche – RAEE** (2012/19/UE).

Senza addentrarsi in un'analisi puntuale del contenuto delle suddette ulteriori Direttive, alla cui lettura nel caso si rimanda, si richiamano nel seguito alcune specifiche e obiettivi di particolare rilevanza nelle stesse contenute:

- **Direttiva 2018/850/UE** in materia di **discariche**:

- entro il 2030, tutti i rifiuti idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo, in particolare i rifiuti urbani, non sono ammessi in discarica, a eccezione dei rifiuti per i quali il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale;
- al 2035, non più del 10% dei rifiuti urbani collocati in discarica;
- la **Direttiva 2018/852/UE** in materia di **imballaggi**:
 - entro il 2025:
 - almeno il 65% degli imballaggi in peso deve essere riciclato;
 - devono essere raggiunti i seguenti obiettivi minimi di riciclaggio in termini di peso relativamente ai seguenti materiali contenuti nei rifiuti di imballaggio:

plastica	50%
legno	25%
metalli ferrosi	70%
alluminio	50%
vetro	70%
carta e cartone	75%
 - entro il 2030:
 - almeno il 70% degli imballaggi in peso deve essere riciclato;
 - devono essere raggiunti i seguenti obiettivi minimi di riciclaggio in termini di peso relativamente ai seguenti materiali contenuti nei rifiuti di imballaggio:

plastica	55%
legno	30%
metalli ferrosi	80%
alluminio	60%
vetro	75%
carta e cartone	85%

Le modifiche di cui al “Pacchetto per l’Economia Circolare” sono in vigore dal 4/7/2018, **dovendo essere recepite dagli Stati Membri entro il 5/7/2020.**

1.2 NORMATIVA NAZIONALE

1.2.1 Normativa in materia di rifiuti

Il primario riferimento normativo in materia di rifiuti in ambito nazionale è rappresentato dal **D.Lgs. 152/2006**, che riprende innanzitutto, dal quadro definito a livello comunitario, i seguenti criteri di priorità da adottarsi per la corretta gestione dei rifiuti:

1. prevenzione;
2. preparazione per il riutilizzo;
3. riciclaggio;
4. recupero di altro tipo (es. di energia);
5. smaltimento.

Nel seguito si presenta una illustrazione più di dettaglio del D.Lgs. 152/2006 e di ulteriori atti correlati, in materia di gestione dei rifiuti, analizzando i diversi temi/comparti del sistema.

Si evidenzia che nel settembre 2020 sono state emanati i D.Lgs. 3 settembre, n. 116, 118, 119 e 121 di recepimento delle Direttive Ue sul “Pacchetto Economia Circolare” (2018/849/Ue, 2018/850/Ue e 2018/852/Ue) in materia di rifiuti, imballaggi, discariche, veicoli fuori uso, pile e rifiuti elettronici. In particolare, la parte IV del D. Lgs 152/06 è stata oggetto di numerose modifiche con l'entrata in vigore del D.Lgs. 116/2020.

Assetto delle competenze, pianificazione e gestione integrata dei rifiuti

Il D.Lgs. 152/2006 disciplina le competenze in materia di Stato, Regione, Provincia e Comune.

Allo **Stato** (art. 195) vengono riservate, in linea di massima, funzioni di coordinamento e di indirizzo per la gestione dei rifiuti, ad esempio: la definizione dei criteri gestionali e delle metodologie per la gestione integrata dei rifiuti, la individuazione di obiettivi di qualità dei servizi, la determinazione delle linee guida per la definizione delle gare d'appalto, la determinazione dei criteri generali, differenziati per i rifiuti urbani e speciali, ai fini della elaborazione del Piano Regionale di gestione dei rifiuti e la elaborazione delle linee guida per la individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO). Sempre allo Stato è riservata l'individuazione degli impianti di recupero e di smaltimento di preminente interesse nazionale.

Particolarmente incisive sono le competenze che il legislatore riserva alla **Regione** (art. 196): la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento del Piano Regionale di gestione dei rifiuti, l'approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione dei rifiuti anche pericolosi (salvo quelli di preminente interesse nazionale di competenza dello Stato), l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, la delimitazione, nel rispetto delle linee guida statali, degli ATO, la definizione dei criteri per l'individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero e dei luoghi idonei allo smaltimento.

Alle **Province** il legislatore (art. 197) riserva competenze in materia di controlli e l'individuazione delle aree e degli impianti idonei allo smaltimento dei rifiuti, nonché delle aree non idonee alla localizzazione di tali impianti, sulla base dei criteri definiti dalla Regione.

I **Comuni** (art. 198) si inseriscono sulla gestione dei rifiuti in seno agli ATO (si veda sul tema lo specifico approfondimento riportato nel seguito), ai quali il legislatore riserva il compito di aggiudicare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Attraverso appositi regolamenti i Comuni stabiliscono, inoltre, le modalità del servizio di raccolta e trasporto, le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani, anche al fine di promuovere il recupero degli stessi. Con le modifiche apportate dal D.Lgs. 116/2020 viene meno il concetto di assimilazione agli urbani dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche entro i criteri che venivano stabiliti dai Comuni, lasciando la possibilità di conferimento dei rifiuti prodotti da parte delle utenze non domestiche al di fuori del servizio pubblico, purché sia dimostrato di averli avviati effettivamente al recupero. Tali rifiuti saranno comunque computati ai fini del raggiungimento dei nuovi obiettivi nazionali di riciclaggio dei rifiuti urbani (previsti dall'art. 181).

Sempre il D.Lgs. 116 ha introdotto (con il nuovo art. 198-bis) il “**Programma nazionale per la gestione dei rifiuti**” che il Ministro dell'ambiente, con il supporto di ISPRA, dovrà adottare entro il 26 Marzo 2022. L'obiettivo principale della pianificazione nazionale è quello di fissare i macro-

obiettivi e stabilire i criteri e le linee strategiche per l'elaborazione dei Piani di competenza da parte delle Regioni (che a loro volta, avranno 18 mesi di tempo a partire dalla pubblicazione del programma nazionale per approvare o adeguare i Piani alle nuove indicazioni). A tal fine viene fornito un elenco dei contenuti obbligatori del programma (ad es. la ricognizione impiantistica nazionale, l'adozione di criteri generali per la redazione di piani di settore) e facoltativi.

Il punto di riferimento dell'intero percorso di gestione dei rifiuti rimane il **Piano Regionale di gestione dei rifiuti** (art. 199), che costituisce lo strumento di pianificazione chiamato a definire, a livello regionale le necessità impiantistiche ed infrastrutturali necessarie a garantire la gestione dei rifiuti nel rispetto del principio di autosufficienza.

Spetta al Piano Regionale valutare la necessità di nuovi sistemi di raccolta, la chiusura di impianti esistenti o la previsione di ulteriori infrastrutture per gli impianti, prevedere i criteri per consentire alle Province di individuare aree non idonee alla localizzazione di impianti di recupero o di luoghi o impianti adatti allo smaltimento di rifiuti, nonché la delimitazione degli ATO.

Gli **Ambiti Territoriali Ottimali - ATO** vengono istituiti (art. 200) per superare la gestione frammentata mediante una gestione integrata dei rifiuti. Nel rispetto del Piano Regionale, ogni ATO elabora un documento programmatico, il **Piano d'Ambito**, con il quale, sulla base dei criteri fissati dalla Regione (nel Piano Regionale), si definiscono, partendo dalla ricognizione delle opere e degli impianti esistenti, il modello gestionale e organizzativo del servizio, comprensivo di un programma degli interventi necessari e accompagnato da un piano finanziario.

Il Piano d'Ambito costituisce di fatto il progetto di gestione unitaria del ciclo dei rifiuti. In esso vengono definite dall'Autorità le strategie di attuazione del Piano regionale dei rifiuti a livello d'ambito e vengono scelte, fra l'altro, le dimensioni dei lotti di gara e definiti l'oggetto degli affidamenti. Come in tutti i progetti anche nel Piano d'Ambito viene prioritariamente effettuata la valutazione dello stato di fatto che in genere comprende almeno la caratterizzazione della produzione di rifiuti urbani, la mappatura degli affidamenti in essere, le modalità organizzative dei servizi di spazzamento raccolta e trasporto dei rifiuti, le analisi dei costi di gestione dei servizi in essere e delle tariffe applicate alle utenze.

Sulla base dei dati acquisiti vengono poi identificate le criticità presenti nel territorio e conseguentemente definite le strategie per il loro superamento. E' nel Piano d'Ambito che viene effettuata la pianificazione economico-finanziaria della gestione integrata dei rifiuti e definiti i costi complessivi del servizio da mettere in gara nelle varie componenti, ovvero la componente gestionale, valutata per le varie fasi del servizio, e la componente di investimento, con particolare riferimento alla eventuale realizzazione di nuovi impianti.

Di fatto il legislatore ha trasferito alle ATO l'esercizio delle competenze dei Comuni in materia di gestione dei rifiuti e solo attraverso gli organi delle ATO tali competenze possono essere esercitate.

Politiche e strumenti di prevenzione dei rifiuti

La prevenzione è il primo strumento di azione e trova supporto nel Programma Nazionale di Riduzione dei Rifiuti che è stato adottato dal Ministero dell'Ambiente con Decreto del 7 ottobre 2013.

Il Programma Nazionale di Prevenzione è il primo esempio per l'Italia di programmazione a livello nazionale nel campo della prevenzione dei rifiuti ed è stato redatto a seguito dell'emissione da parte

dell'Unione europea della Direttiva 2008/98/CE. Il Programma Nazionale viene impostato sulla definizione di prevenzione di cui alla direttiva 2008/98/CE che definisce "prevenzione" le misure, prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventino un rifiuto, che riducono:

- a) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
- b) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
- c) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

L'attuazione della prevenzione dei rifiuti non riguarda soltanto la gestione dei rifiuti ma coinvolge anche le precedenti fasi della produzione e del consumo; per questo motivo le Linee guida della Commissione europea suggeriscono agli Stati membri di indirizzare i programmi di prevenzione anche ai portatori di interesse (stakeholder) o a flussi di rifiuti specifici o a fasi del ciclo di vita dei prodotti.

Il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti si pone come obiettivo principale la riduzione degli impatti ambientali (intesi come impiego di risorse e danni alla qualità dell'ambiente) dovuti alla produzione dei rifiuti. L'indicatore utilizzato nel Programma per definire gli obiettivi è il rapporto tra la produzione di rifiuti e il PIL (Prodotto Interno Lordo); questo perché una diminuzione della produzione dei rifiuti potrebbe essere dovuta a fattori economici e non necessariamente a un miglioramento nell'efficienza del sistema di gestione dei rifiuti.

Si riportano di seguito gli obiettivi di prevenzione che il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti fissa al 2020 rispetto a valori registrati nel 2010:

- riduzione del 5% della produzione di rifiuti urbani per unità di PIL;
- riduzione del 10% della produzione di rifiuti speciali pericolosi per unità di PIL;
- riduzione del 5% della produzione di rifiuti speciali non pericolosi per unità di PIL (tale obiettivo potrà essere rivisto sulla base di nuovi dati relativi alla produzione dei rifiuti speciali).

Le Regioni adottano i suddetti obiettivi basandosi sull'analisi delle statistiche di propri rifiuti e, laddove fattibile, stabiliscono ulteriori e più ambiziosi obiettivi di riduzione.

Nel Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti vengono indicate misure di carattere generale/orizzontale con il fine di contribuire al successo delle politiche di prevenzione nel loro complesso, inerenti i seguenti temi:

1. Produzione sostenibile. Si rivolge principalmente ai settori industriali e del design dei prodotti trattandosi di apportare cambiamenti nei modelli di produzione e nella progettazione dei prodotti. In particolare, si fa riferimento a cambiamenti nelle materie prime riducendo o eliminando materie prime nocive per l'uomo e/o l'ambiente; a cambiamenti tecnologici volti a ridurre la produzione di rifiuti e le emissioni e a buone pratiche operative che possono riguardare tutte le aree di produzione e di cui molte sono largamente utilizzate dall'industria per migliorare l'efficienza e come buone pratiche gestionali in generale.
2. Green Public Procurement. Si tratta di introdurre, nelle procedure di acquisto e nei bandi pubblici, criteri di selezione e di valutazione di carattere ambientale che, pur assicurando la libera concorrenza, garantiscano l'acquisto da parte della Pubblica Amministrazione di prodotti preferibili dal punto di vista ambientale. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha elaborato il Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione (PAN GPP) che fornisce un quadro generale sul Green

Public Procurement, definendo gli obiettivi nazionali, i lavori di intervento prioritari e i criteri ambientali minimi.

3. Riutilizzo. Il "riutilizzo" è definito nell'art.3 paragrafo 13 della Direttiva 2008/98/CE come qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti. Pertanto, esso ricopre un ruolo fondamentale nel campo della prevenzione. Nell'ordinamento nazionale, il riutilizzo dei prodotti è disciplinato dall'art. 180-bis del D.Lgs. 152/2006.
4. Informazione, sensibilizzazione ed educazione. L'obiettivo è di aumentare la consapevolezza di cittadini, aziende e istituzioni circa le strategie e le politiche di prevenzione così da incoraggiare cambiamenti positivi nel comportamento dei cittadini. Viene previsto l'impiego di specifici strumenti.
5. Strumenti economici, fiscali e di regolamentazione. I principali strumenti indicati come urgenti riguardano: il principio della responsabilità estesa del produttore da applicare anche ad altri flussi di rifiuti rispetto a quelli attualmente previsti e da applicare anche alla prevenzione della formazione del rifiuto; la tariffazione puntuale per il conferimento dei rifiuti urbani, in funzione dei volumi o delle quantità conferite, laddove sia fattibile; sistemi fiscali o di finanziamento premiali per processi produttivi ambientalmente più efficienti e a minor produzione di rifiuto; una revisione dei meccanismi di tassazione dei conferimenti in discarica e infine l'aumento della quota del tributo che le Regioni devono destinare alla promozione di misure di prevenzione dei rifiuti.
6. Promozione della ricerca. Si richiamano i progetti in corso e gli ulteriori sviluppabili, nell'ambito dell'azione di supporto da parte dell'Unione europea, attraverso specifici bandi di finanziamento.

Infine, il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti focalizza l'attenzione su particolari flussi di prodotti/rifiuti ritenuti prioritari proponendo per ciascuno di essi specifiche misure. Il carattere "prioritario" di tali flussi, qui di seguito riportati, è legato alla rilevanza quantitativa degli stessi rispetto al totale dei rifiuti prodotti o alla loro suscettibilità ad essere ridotti con facilità e in modo efficiente:

- rifiuti biodegradabili;
- rifiuti cartacei;
- rifiuti da imballaggio;
- rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- rifiuti da costruzione e demolizione.

Ai sensi dell'articolo 180 del D.Lgs. 152/2006 (che con la modifica apportata dal D.Lgs. 116/2020 prevede l'adozione del Programma condizionata all'ottenimento del concerto degli altri Ministeri interessati da parte del Ministero dell'Ambiente), in merito alla prevenzione della produzione di rifiuti e più precisamente per ridurre la produzione di rifiuti alimentari, secondo quanto riportato all'articolo 180 del D.Lgs. 152/2006 (modificato dal D.Lgs. 116) si definisce l'obiettivo di riduzione come contributo all'obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite di ridurre del 50% i rifiuti alimentari globali pro capite a livello di vendita al dettaglio e di consumatori e di ridurre le perdite alimentari lungo le catene di produzione e approvvigionamento entro il 2030. Il Programma Nazionale di prevenzione dei rifiuti comprende una specifica sezione dedicata al Programma di prevenzione dei rifiuti alimentari che favorisce l'impiego degli strumenti e delle misure finalizzate agli sprechi secondo le disposizioni di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166.

Con la modifica dell'art. 182-ter, relativa ai Rifiuti Organici, viene stabilita una data di scadenza (il 31 dicembre 2023) entro la quale i rifiuti organici dovranno essere differenziati e riciclati alla fonte, e pertanto tutti gli enti (Ministero, Regioni, Enti locali e d'ambito), nell'ambito delle proprie competenze, vengono impegnati a promuovere le attività di compostaggio sul luogo di produzione, che comprendono, oltre all'autocompostaggio, anche il compostaggio di comunità (essendo quest'ultimo il compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti dalle medesime, al fine dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti), oppure raccolti in modo differenziato.

Relativamente al compostaggio di comunità, dal 10 marzo 2017 sono in vigore le regole semplificate del D.M. 29 dicembre 2016, n.266, che stabiliscono i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per l'attività di compostaggio di comunità di quantità non superiori a 130 tonnellate annue.

Per quanto riguarda il tema del riutilizzo, ai sensi del comma 6 dell'art. 181 del D.Lgs. n. 152/2006, gli ATO ovvero i Comuni possono individuare appositi spazi, presso i centri di raccolta (di cui all'art. 183, comma 1 lettera mm), per l'esposizione temporanea, finalizzata allo scambio tra privati, di beni usati e funzionanti idonei al riutilizzo.

Nei centri di raccolta possono anche essere individuati spazi dedicati alla prevenzione della produzione di rifiuti, con l'obiettivo di consentire la raccolta di beni da destinare al riutilizzo.

La raccolta differenziata, la preparazione al riutilizzo, il riciclaggio e recupero dei rifiuti

Con il nuovo art. 181 (e la contemporanea abrogazione dell'art. 180-bis che riguardava il "Riutilizzo dei prodotti e la preparazione al riutilizzo") la preparazione al riutilizzo viene definitivamente affiancata al riciclaggio e al recupero dei rifiuti in quanto attività che deve essere promossa dagli Enti: incoraggiando lo sviluppo di reti di operatori per facilitare le operazioni di preparazione per il riutilizzo e riparazione, agevolando il loro accesso ai rifiuti adatti allo scopo.

Al fine di procedere verso un'economia circolare con un alto livello di efficienza, le autorità sono tenute ad adottare le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi (in recepimento dei nuovi obiettivi di preparazione per il riutilizzo e riciclaggio stabiliti dalla Direttiva 2018/851/Ue):

- a. **entro il 2020:** la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali **carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici**, e possibilmente di altra origine (nella misura in cui tali flussi siano simili a quelli domestici), per arrivare almeno al **50%** in termini di peso;
- b. **entro il 2020:** la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio e altri tipi di recupero (incluse operazioni di riempimento) di **rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi** (escluse le terre e rocce da scavo, CER 170504) dovrà arrivare almeno al **70%** in peso;
- c. **entro il 2025:** la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di **rifiuti urbani**, sarà aumentata almeno al **55%** in termini di peso;
- d. **entro il 2030:** la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di **rifiuti urbani**, sarà aumentata almeno al **60%** in termini di peso;
- e. **entro il 2035:** la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di **rifiuti urbani**, sarà aumentata almeno al **65%** in termini di peso;

Attraverso il nuovo art. 205-bis sono definite le modalità per il calcolo degli obiettivi di riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti stabiliti dall'art. 181, che ricalcano le indicazioni della Direttiva 2004/35/Ue.

Per quanto riguarda il riciclaggio e recupero dei rifiuti, l'art. 181 del D.Lgs. n. 152/2006 dispone che siano le Regioni a stabilire i criteri con i quali i Comuni provvedono a realizzare la raccolta differenziata in conformità a quanto previsto dall'articolo 205 dello stesso D.Lgs. 152/2006; al comma 6-quater dell'art. 205 si prevede che la raccolta differenziata sia effettuata almeno per carta, metalli, plastica e vetro, e ove possibile per il legno, nonché per i tessili entro il 1° gennaio 2022.

Sottolineato che gli obiettivi numerici sopra esposti sono riferiti alla "preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio" e non alla "raccolta differenziata", con riferimento a quest'ultima si trovano specifici target nell'art. 205 del Decreto, che individua obiettivi minimi crescenti fino al 65% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani da conseguirsi entro il 2012, in ogni ambito territoriale ottimale, se costituito, ovvero in ogni Comune. Eventuale deroga per un Comune a tale obiettivo è demandata alla stipula di un apposito accordo di programma tra Ministero dell'Ambiente, Regione ed Enti locali attraverso il quale si stabiliscano.

Con il **DM Ambiente 26 maggio 2016** sono state emanate le "Linee guida relative al calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati" che forniscono indirizzi e criteri per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati raggiunta in ciascun comune, al fine di uniformare sull'intero territorio nazionale il metodo di calcolo della stessa.

Ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti, devono essere considerati i quantitativi di rifiuti che rispondono ai seguenti requisiti:

- essere classificati come rifiuti urbani;
- essere classificati come rifiuti assimilati agli urbani;
- essere raccolti in modo separato rispetto agli altri rifiuti urbani e raggruppati in frazioni per essere avviati prioritariamente a recupero di materia.

Ai fini del calcolo dell'ammontare di rifiuti raccolti in modo differenziato, vengono indicate nel dettaglio le frazioni da prendere in considerazione, quali rifiuti sono da considerarsi indifferenziati e quali "frazioni neutre". In particolare, tra i rifiuti raccolti in modo differenziato vanno considerate le seguenti frazioni:

- vetro, carta, plastica, legno, metalli: i quantitativi di rifiuti di imballaggio o di altre tipologie di rifiuti, anche ingombranti, costituiti da tali materiali raccolti separatamente ed avviati alla preparazione per il riutilizzo, al riciclaggio o prioritariamente al recupero di materia;
- multimateriale (o combinata): i quantitativi di rifiuti derivanti dalla raccolta congiunta di più frazioni merceologiche in un unico contenitore;
- ingombranti misti a recupero: raccolti separatamente dai rifiuti indifferenziati ed inviati a impianti di trattamento finalizzati al recupero. Nei casi in cui non sia disponibile il dato relativo alle quantità destinate a operazioni di riciclaggio/recupero, l'intero flusso deve essere escluso dal computo della raccolta differenziata;
- frazione organica: costituita dalla frazione umida e dalla frazione verde proveniente dalla manutenzione di giardini e parchi;

- rifiuti da raccolta selettiva: frazioni omogenee di rifiuti raccolti in modo separato al fine di garantire una corretta e separata gestione delle stesse rispetto al rifiuto indifferenziato;
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- rifiuti di origine tessile;
- rifiuti da spazzamento stradale a recupero: rifiuti da spazzamento raccolti separatamente dai rifiuti indifferenziati ed inviati a impianti di trattamento finalizzati al recupero. Nei casi in cui non sia disponibile il dato relativo alle quantità destinate a operazioni di riciclaggio/recupero, l'intero flusso deve essere escluso dal computo della raccolta differenziata;
- altre tipologie di rifiuti: rifiuti raccolti separatamente nei centri di raccolta comunali.

In merito al compostaggio (domestico o di comunità), si specifica che solo i Comuni che hanno, con proprio atto, disciplinato tale attività potranno inserire la quota relativa al compostaggio nella raccolta differenziata, poiché ne è garantita la tracciabilità e il controllo. Nel caso di compostaggio domestico, il quantitativo in peso da computare dal singolo comune è dato dal risultato della seguente formula:

$$PC = \sum VC_i * ps * 4$$

dove:

- PC = peso del compostaggio (kg);
- ps = peso specifico della frazione organica (pari a 500 kg/m³);
- $\sum VC_i$ = volume totale delle compostiere assegnate dal Comune (m³);
- 4 = numero massimo di svuotamenti annui considerando che il tempo di maturazione minimo del compost è non inferiore a 90 giorni.

La percentuale di raccolta differenziata (RD) è quindi calcolata come rapporto tra quantitativi di rifiuti raccolti e quantitativi totali di RU prodotti.

$$RD(\%) = \frac{\sum_i RD_i}{\sum_i RD_i + RU_{ind}} \cdot 100$$

- $\sum_i RD_i$: sommatoria dei quantitativi delle diverse frazioni che compongono la raccolta differenziata ivi incluse, se conteggiate e rendicontate, le quote destinate al compostaggio domestico, di prossimità e di comunità.
- RU_{ind} : rifiuti urbani indifferenziati.

Tali "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" rappresentano indirizzi e criteri utili alle Regioni nella formulazione del proprio metodo per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata, con l'obiettivo di uniformare, sull'intero territorio nazionale, il metodo di calcolo della stessa.

La Regione deve altresì individuare i formati, i termini e le modalità di rilevamento e trasmissione dei dati che i Comuni sono tenuti a comunicare ai fini della certificazione della percentuale di RD raggiunta. La trasmissione dei dati è effettuata annualmente dai Comuni attraverso l'adesione al sistema informatizzato adottato per la tenuta del catasto regionale dei rifiuti. L'omessa, incompleta o inesatta trasmissione dei dati determina l'esclusione del comune dall'applicazione della

modulazione del tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi.

L'Arpa o il gestore del catasto regionale dei rifiuti o altro organismo pubblico che già svolge attività di supporto tecnico-scientifico deve provvedere alla validazione dei dati raccolti e alla loro trasmissione alla Regione, che stabilisce annualmente il livello di RD relativo a ciascun Comune e a ciascun ambito territoriale ottimale.

Principi di autosufficienza e prossimità

Aspetto di rilievo presente nel D.Lgs. 152/2006 riguarda il principio di autosufficienza e di prossimità per lo smaltimento dei rifiuti urbani.

L'art 182 comma 3 stabilisce il divieto di smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in Regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali.

Tale divieto non si applica (comma 3 bis) ai rifiuti urbani che il Presidente della Regione ritiene necessario avviare a smaltimento, nel rispetto della normativa europea, fuori del territorio della Regione dove sono prodotti per fronteggiare situazioni di emergenza causate da calamità naturali per le quali è dichiarato lo stato di emergenza di protezione civile.

L'art. 182-bis "Principi di autosufficienza e prossimità" stabilisce che l'autosufficienza in Ambiti Territoriali Ottimali per lo smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi deve riguardare anche i rifiuti derivanti dal loro trattamento. Inoltre, lo smaltimento dei rifiuti e il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati devono avvenire in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta.

Discariche

Per la normativa riguardante le discariche si deve far riferimento al:

- D.Lgs. 36/2003, di attuazione della direttiva 1999/31/Ce, che disciplina la costruzione, l'esercizio e la gestione post chiusura delle discariche; tale decreto è stato notevolmente modificato dal D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121 di recepimento della direttiva 2018/850/Ue, entrato in vigore il 29 Settembre 2020);
- Decreto Ministeriale 27 settembre 2010, recante "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio 3 agosto 2005" con il quale sono stati aggiornati i metodi di campionamento e analisi necessari per accertare l'ammissibilità dei rifiuti nella corrispondente categoria di discarica; il decreto MinAmbiente 24 giugno 2015 ha poi modificato il decreto 27 settembre 2010, andando a risolvere uno specifico contenzioso con la Commissione Ue.

L'articolo 5 del D.Lgs. 36/2003 (così come modificato dal D.Lgs. 121/2020) in coerenza con gli obiettivi della Direttiva 2018/850/Ue ha inoltre nello specifico stabilito gli obiettivi di riduzione del conferimento di rifiuti in discarica; in particolare viene riportato il seguente calendario valido a livello di Ambito Territoriale Ottimale oppure, ove questo non sia stato istituito, a livello provinciale:

- entro 27 marzo 2008 i rifiuti urbani biodegradabili collocati in discarica devono essere inferiori a 173 kg/anno per abitante;
- entro 27 marzo 2011 i rifiuti urbani biodegradabili collocati in discarica devono essere inferiori a 115 kg/anno per abitante;
- entro 27 marzo 2018 i rifiuti urbani biodegradabili collocati in discarica devono essere inferiori a 81 kg/anno per abitante;
- a partire dal 2030 è vietato lo smaltimento in discarica di tutti i rifiuti idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo, in particolare i rifiuti urbani, ad eccezione dei rifiuti per i quali il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale (i criteri per l'individuazione di questi ultimi saranno definiti in un successivo D.M.);
- entro il 2035 la quantità di rifiuti urbani collocati in discarica deve essere ridotta al 10%, o a una percentuale inferiore, del totale in peso dei rifiuti urbani prodotti.

Incenerimento e coincenerimento dei rifiuti

Il D.Lgs. 4 marzo 2014 n.46, che ha abrogato il D.Lgs. n. 133/05, ha introdotto all'interno del D.Lgs. 152/06 il Titolo III-bis "Incenerimento e coincenerimento dei rifiuti" che disciplina:

- i valori limite di emissione degli impianti di incenerimento e di coincenerimento dei rifiuti;
- i metodi di campionamento, di analisi e di valutazione degli inquinanti derivanti dagli impianti di incenerimento e di coincenerimento dei rifiuti;
- i criteri e le norme tecniche generali riguardanti le caratteristiche costruttive e funzionali, nonché le condizioni di esercizio degli impianti di incenerimento e di coincenerimento dei rifiuti, con particolare riferimento all'esigenza di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente contro le emissioni causate dall'incenerimento e dal coincenerimento dei rifiuti.

Nel suddetto Titolo vengono quindi indicate le disposizioni per l'autorizzazione, la realizzazione e l'esercizio degli impianti di incenerimento e coincenerimento.

Si evidenzia poi l'emanazione della Legge n. 164 dell'11 novembre 2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 133/2014 ("Sblocca Italia"), recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", che all'art. 35 ha indicato misure urgenti per la realizzazione su scala nazionale di un sistema adeguato e integrato di gestione dei rifiuti urbani e per conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata e di riciclaggio.

Il 5 ottobre 2016 è stato quindi pubblicato in GU il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 2016: "Individuazione della capacità complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilabili in esercizio o autorizzati a livello nazionale, nonché individuazione del fabbisogno residuo da coprire mediante la realizzazione di impianti di incenerimento con recupero di rifiuti urbani e assimilati" che, in applicazione dell'art.35 c.1 della Legge 11 novembre 2014, n.164, individua i deficit registrati a livello impiantistico per i diversi contesti territoriali (Regioni) e le modalità dei loro soddisfacimenti.

In relazione all'art. 35 del D.L. 133/2014 e al D.P.C.M. 10 agosto 2016, la Corte di Giustizia UE, interpellata dal TAR Lazio, con sentenza dell'8/5/2019 ha dichiarato che:

- il principio della “gerarchia dei rifiuti” ex Direttiva 2008/98/CE deve essere interpretato nel senso che non osta ad una normativa nazionale che qualifica gli impianti di incenerimento dei rifiuti come “infrastrutture e insediamenti strategici di preminente interesse nazionale”, purché tale normativa sia compatibile con le altre disposizioni di detta direttiva che prevedono obblighi più specifici;
- le disposizioni della Direttiva 2001/42/CE (relativa alla cosiddetta Valutazione Ambientale Strategica – VAS) devono essere interpretate nel senso che una normativa nazionale costituita da una normativa di base e da una normativa di esecuzione che determina in aumento la capacità degli impianti di incenerimento dei rifiuti esistenti e che prevede la realizzazione di nuovi impianti di tale natura, rientra nella nozione di “piani e programmi”, ai sensi di tale direttiva, qualora possa avere effetti significativi sull’ambiente e deve, di conseguenza essere soggetta ad una valutazione ambientale preventiva.

Alla luce di quanto indicato dalla Corte UE, il TAR del Lazio si è espresso con sentenza del 6 ottobre 2020 n. 10095, con cui è stato accolto il ricorso contro il Dpcm 10 agosto 2016, e sulla base delle conclusioni della Corte Europea il TAR del Lazio ha annullato il Dpcm per la parte che non prevede il previo espletamento della VAS. In particolare, per i Giudici, da un lato lo Stato era legittimato a qualificare i termovalorizzatori di “rilevanza strategica nazionale” per risolvere una patologica situazione di gestione rifiuti data dalla prevalenza dello smaltimento in discarica, dall’altro però la Presidenza del Consiglio, doveva prima di emanare il decreto, sottoporlo a valutazione ambientale strategica (VAS) e non lasciare alle diverse procedure autorizzatorie singole in via postuma l’incombenza relativa.

Recepimento Direttive di cui al “Pacchetto per l’Economia Circolare”

Come già evidenziato, il 3 Settembre 2020 sono stati pubblicati i D.Lgs. n. 116, 118, 119 e 121 di recepimento delle Direttive di cui al “Pacchetto per l’Economia Circolare” (Direttive 2018/849/UE, 2018/850/UE, 2018/851/UE, 2018/852/UE).

Oltre ai D.Lgs. 116 e 121, già richiamanti in precedenza gli altri riguardano le seguenti tematiche:

- il D.Lgs. n. 118 del 3 settembre 2020 recepisce la Direttiva 2018/849/UE modificando il D.Lgs. 49/2014 e D.Lgs. 188/2008 relativi a RAEE e Pile;
- il D.Lgs. n. 119 del 3 settembre 2020 recepisce la Direttiva 2018/849/UE modificando il D.Lgs. 209/2003 relativo ai veicoli fuori uso.

1.2.2 Normativa in materia di tassazione/tariffazione del servizio

La normativa in materia di tassazione/tariffazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani si presenta particolarmente articolata sviluppandosi su di una sequenza di interventi legislativi, che vengono di seguito richiamati, con riferimento agli atti di maggior rilievo:

- Regio Decreto 1175/1931 (Testo unico per la finanza locale), che prevedeva originariamente la corresponsione al Comune di un “corrispettivo per il servizio di ritiro e trasporto delle immondizie domestiche”, attribuendo natura privatistica al rapporto tra utente e servizio comunale; con la L. 366/1941 tale rapporto è stato mutato, essendo stata prevista la facoltà per i Comuni di istituire una “tassa” apposita;

- D.Lgs. 507/1993, che ha stabilito che, in relazione all'istituzione e all'attivazione del servizio relativo allo "smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, svolto in regime di privativa" nelle zone del territorio comunale, i Comuni "debbono istituire una tassa annuale" (usualmente denominata "TARSU"), da applicarsi "in base a tariffa", secondo appositi regolamenti comunali;
- articolo 49 del Decreto Ronchi (D.Lgs. 22/1997), che ha stabilito l'obbligo dei Comuni di effettuare, in regime di privativa, la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e, in particolare, ha previsto l'istituzione, da parte dei Comuni medesimi, di una "tariffa" (usualmente denominata Tariffa di Igiene Ambientale – TIA) per la copertura integrale dei costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, nelle zone del territorio comunale; con il D.P.R. 158/1999 è stato approvato il "metodo normalizzato" per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento;
- articolo 238 del D.Lgs. 152/2006, che ha soppresso la tariffa (TIA) di cui sopra, sostituendola con la "tariffa per la gestione dei rifiuti urbani", comunemente denominata "TIA2". Tale tariffa integrata deve essere determinata ad opera dell'autorità d'ambito territoriale ottimale (ATO). Con il D.L. 78/2010, art. 14, comma 33, è stato previsto che le disposizioni di cui sopra "si interpretano nel senso che la natura della tariffa ivi prevista non è tributaria";
- nel 2013 la TIA2 è stata sostituita dalla TARES (tributo comunale sui servizi), introdotta dal D.L. 201/2011, art. 14; la TARES, a sua volta, è stata sostituita dalla TARI (tassa sui rifiuti), istituita dalla L. 147/2013, art. 1, commi 639, e seguenti, a decorrere dal 1° gennaio 2014. La stessa L. 147/2013 ha previsto, all'articolo 1, comma 668, la possibilità per i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, di prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI, avente natura patrimoniale;
- con il D.M. 20 aprile 2017 sono stati definiti dal Ministero dell'Ambiente i criteri atti a consentire ai Comuni di elaborare un sistema di tariffazione puntuale del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati. In particolare, il decreto ha a tal fine stabilito i criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti dalle utenze al servizio pubblico, nonché sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio in funzione del servizio reso. Pur essendo la specifica finalità del decreto quella sopra indicata, si sottolinea come lo stesso possa rappresentare un utile riferimento tecnico anche per la possibile implementazione e gestione di TARI aventi carattere tributario (non corrispettivo) ma comunque orientate alla misurazione puntuale dei conferimenti di rifiuti da parte degli utenti.

Ad oggi, la normativa statale prevede quindi due tipologie di prelievo (tributario oppure patrimoniale) ma tre modalità di tariffazione: la tassa sui rifiuti (Ta.Ri.), che a seconda del metodo tariffario adottato si articola infatti in "Tari presuntiva" e "Tari tributo puntuale", e la tariffa avente natura corrispettiva. (Ta.Ri.P., oppure Ta.Ri.C.).

Per una illustrazione di maggior dettaglio di quanto qui sinteticamente illustrato, in particolare in relazione alla tariffazione puntuale, si rimanda alla recente pubblicazione curata da IFEL – Fondazione ANCI "Guida alla tariffazione puntuale dei rifiuti urbani – Edizione 2019".

Si segnala infine come il primo semestre 2021 abbia visto lo sviluppo di un vivace dibattito, tra i diversi Enti competenti e stakeholder, in relazione alle implicazioni tariffarie connesse alla nuova definizione di rifiuto urbano derivante dal D.Lgs. 116/2020, al venir meno del concetto di

assimilazione di rifiuti e alle modifiche all'art. 238 del D.Lgs. 152/2006 introdotte sempre dal D.Lgs. 116/2020. Non ritenendosi opportuno, nel presente documento, procedere ad una esposizione di quanto in discussione, si segnala come permangano ad oggi aspetti interpretativi e applicativi ancora non del tutto chiariti.

1.2.3 Authority sui rifiuti – ARERA

La Legge 205/2107 (legge di stabilità 2018) ha istituito l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente — ARERA che sostituisce assorbendola, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico.

Con questo provvedimento, sono state attribuite ad ARERA competenze di regolazione e controllo sul ciclo dei rifiuti urbani. In tal modo il legislatore ha voluto garantire per il ciclo integrato dei rifiuti un assetto regolatorio centralizzato, imperniato sulla presenza di un'amministrazione tecnica indipendente, con consolidata esperienza in altri settori.

Rimangono ferme le altre funzioni in materia di energia e servizio idrico già attribuite all'Ente, che rappresenta un organismo indipendente già istituito con la L. 481/1995, con il compito di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità, attraverso l'attività di regolazione e di controllo.

Lo scopo della implementazione in capo alla suddetta Authority anche di compiti in materia di rifiuti è quello di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti urbani, anche differenziati, garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione già avviate con conseguenti benefici economici a favore degli Enti locali interessati dalle stesse procedure.

L'Autorità ha, tra i suoi compiti in materia di rifiuti:

- la definizione di schemi tipo dei contratti di servizio per l'affidamento del servizio rifiuti (art. 203 del D.Lgs. 152/2006);
- la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- la fissazione dei criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;
- l'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'Ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
- la verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;
- la formulazione di proposte relativamente alle attività comprese nel sistema integrato di gestione dei rifiuti da assoggettare a regime di concessione o autorizzazione in relazione alle condizioni di concorrenza dei mercati.

Sulla base delle competenze alla stessa affidate, in data 31 ottobre 2019, ARERA ha emanato due atti di regolazione del settore di particolare rilievo; in particolare:

- Delibera 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR); la delibera trova applicazione già nella definizione dei Piani Economico Finanziari e delle tariffe agli utenti per l’anno 2020, prevedendo inoltre meccanismi di conguaglio sul 2018 e 2019;
- Delibera 31 ottobre 2019 n. 444/2019/R/rif “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”, che definisce le disposizioni in materia di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo di regolazione 1° aprile 2020 - 31 dicembre 2023; nell’ambito di intervento sono ricompresi gli elementi informativi minimi da rendere disponibili agli utenti, a cura di Enti e gestori, attraverso siti internet, da includere nei documenti di riscossione (avviso di pagamento o fattura) e le comunicazioni individuali agli utenti relative a variazioni di rilievo nella gestione; la delibera prevede che gli obblighi partano dal 1° aprile 2020 fino al 31 dicembre 2023 (in modo sperimentale per tutto il 2020) a beneficio degli utenti domestici e non; per i Comuni sotto i 5 mila abitanti si applica dal gennaio 2021.

Nel corso del 2020, quanto definito nei suddetti atti è stato oggetto di ulteriori modifiche, integrazioni e chiarimenti; si rimanda al sito istituzionale di ARERA per una loro dettagliata disamina.

Con Delibera Arera del 30 marzo 2021, n. 138/2021/R/Rif, è stato inoltre avviato il procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2). Il procedimento di definizione si è concluso con la pubblicazione della delibera Arera 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif che approva il metodo tariffario rifiuti (MTR – 2) per il periodo regolatorio 2022-2025. Tale delibera fissa anche i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento.

Con successiva delibera Arera del 26 ottobre 2021 n. 459/2021/R/Rif è stata definita la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del MTR-2 e quindi con Determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria, le modalità operative per la relativa trasmissione, nonché chiarimenti su aspetti applicativi.

Si rimanda al sito istituzionale di ARERA per gli ultimi aggiornamenti relativi all’attività in corso da parte della medesima autorità.

1.2.4 Ulteriori riferimenti in materia di affidamento e regolazione del servizio rifiuti urbani

Procedure e modalità per l'affidamento del servizio

L’art. 202 del D.Lgs. 152/2006 prevede che l’ATO procede ad aggiudicare il servizio di gestione integrata dei rifiuti mediante una gara conforme ai principi e alle disposizioni comunitarie. I soggetti partecipanti alla gara possono proporre proposte migliorative al servizio e l’ATO dovrà tener conto anche dell’eventuale peso che potrebbe gravare sull’utente, sia in termini economici che di complessità delle operazioni a suo carico. Il soggetto affidatario, qualora venga chiamato a realizzare nuovi impianti, potrà provvedere alla loro realizzazione e gestione direttamente, se in

possesso dei requisiti di legge, o mediante una procedura di gara prevista dal D.Lgs. 50/2016. Il richiamo che la norma fa alle disposizioni comunitarie, lascia ovviamente aperta anche la strada dell'affidamento in house del servizio.

Procedura ad evidenza pubblica

La procedura ad evidenza pubblica è puntualmente disciplinata dall'art. 202 del D. Lgs 152/06 e dal D. Lgs 50/2016. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto i soggetti partecipanti alla gara devono formulare l'offerta presentando anche una apposita relazione contenente le proposte di miglioramento della gestione, di riduzione della quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali. Il personale in servizio presso il gestore uscente otto mesi prima dell'affidamento del servizio sarà soggetto, fermo restando la risoluzione del rapporto di lavoro, al passaggio diretto e immediato al nuovo gestore del servizio con le relative tutele contrattuali. L'art. 203 del D.Lgs. 152/2006, nel disciplinare il contratto di servizio da stipulare con il soggetto aggiudicatario, prevede l'obbligo di raggiungere un equilibrio economico e finanziario della gestione, sulla base di uno specifico Piano Economico Finanziario, e fissa in quindici anni la durata minima dell'affidamento, durata giustificabile nell'ipotesi in cui, a carico del nuovo soggetto, venga posto l'onere di realizzazione/gestione di nuovi impianti di trattamento o di riqualificazione di quelli esistenti.

Procedura di affidamento in house

In base alla normativa vigente (artt. 5 e 16 del D.Lgs. 175/2016 e art. 5 del D.Lgs. 50/2016) la decisione di ricorrere all'affidamento in house di servizi pubblici locali deve rispondere a programmate scelte di convenienza organizzativa e di risparmi di spesa corrente.

In pratica, l'Ente di Governo, qualora optasse per l'affidamento in house del servizio, dovrà puntualmente indicare le ragioni di tale scelta, che devono essere fondate su una visione strategica e integrata del servizio, ma, nel contempo, ricercare la convenienza di tale soluzione organizzativa sul piano dei rapporti costi-benefici. Questa impostazione è seguita dalla prevalente giurisprudenza amministrativa e dalla Corte dei Conti, anche se, recentemente, il Consiglio di Stato ha sollevato, avanti alla Corte di Giustizia Europea, il tema della compatibilità del diritto italiano con la normativa europea, che invece non fa alcuna distinzione fra affidamento mediante gara e affidamento in house.

Altra tematica da affrontare riguarda il soggetto che deve essere titolare delle quote della società.

L'orientamento prevalente a livello dottrinario e giurisprudenziale prevede che, affinché sia rispettato il dettato legislativo vigente, devono sussistere due elementi:

- il controllo analogo deve essere operato dai soci sulla società, tramite clausole statutarie e patti parasociali che vincolino gli amministratori alle indicazioni dell'assemblea dei soci;
- alla mancanza di tali strumenti di controllo dei soci sulla società non può sopperire il controllo stringente che l'Ente di Governo opera sulla gestione del servizio tramite il contratto di servizio.

In altre parole, il controllo stringente che l'Ente di Governo opera sulla gestione del servizio deve essere affiancato parallelamente da un controllo stringente che i Comuni, soci delle società, devono operare direttamente sulle società. I due elementi non sono in contraddizione tra loro, ma anzi devono dare luogo ad un'azione sinergica, resa d'altra parte del tutto possibile e logica dal fatto che sono sempre i medesimi Comuni i soggetti che siedono sia nell'Assemblea dell'Ente di Governo

(dove si esercita il controllo sul servizio gestito dalla società) sia nell'assemblea della società affidataria (dove si esercita il controllo sulle decisioni attraverso le quali la società esercita il servizio).

Dunque, essendo le società in house sottoposte alle medesime regole proprie delle ordinarie società di capitali, salve le espresse deroghe normative, allo stato si deve ritenere che il controllo analogo possa venire legittimamente esercitato solo mediante l'attribuzione ai soci di specifiche competenze amministrative e patti parasociali tra i soci, ai sensi dell'art. 16, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016. Queste, infatti, sono le uniche deroghe ammesse dal legislatore, ai fini del controllo analogo, rispetto al comune diritto societario. Ciò esclude che il controllo analogo sulle società possa venire esercitato in via prevalente se non esclusiva dall'Ente di Governo e/o a mezzo delle convenzioni di gestione (contratti di servizio).

Naturalmente gli atti fondamentali della società in house dovranno tenere conto di quanto l'Ente di Governo stabilisce, anzitutto nel Piano d'Ambito e nella Convenzione di gestione del servizio integrato dei rifiuti; come già specificato, infatti, il controllo che l'assemblea dei soci esercita sulla società in house semplicemente si affianca e rafforza l'indirizzo e il controllo che l'Ente di Governo deve continuare ad esercitare sulla gestione del servizio.

Le stesse linee guida ANAC n. 7 prevedono espressamente fra i soggetti che devono iscriversi nell'elenco delle amministrazioni che operano mediante affidamenti diretti a società in house anche gli Enti di Governo dei servizi pubblici locali. La società in house, inoltre, deve avere uno statuto conforme alle norme previste per tale tipologia di società dal D.Lgs. 175/2016. Pertanto, l'iscrizione nel citato elenco ANAC e dunque il riscontro della presenza nella fattispecie concreta di tutti i requisiti per l'in-house previsti dalla legislazione vigente oggi, è condizione necessaria per poter procedere a qualsiasi affidamento diretto in house.

Procedura di costituzione di una società mista

L'ipotesi di società mista comporta la scelta di un socio privato con, per l'affidatario, vincoli contrattuali e un livello di flessibilità nella prestazione di servizi analoghi a quelli già descritti per la procedura di gara ad evidenza pubblica.

Comporta, inoltre, la necessità di definire, fin dall'affidamento, le complesse tematiche inerenti all'uscita del socio privato alla fine del contratto di servizio, soprattutto con riferimento alla valorizzazione e all'ammortamento degli investimenti effettuati.

Tale opzione richiede pertanto una programmazione strategica puntuale sull'organizzazione e sullo sviluppo del servizio con particolare riferimento agli aspetti impiantistici e infrastrutturali.

Criteria ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani

Ulteriori riferimenti di interesse, in relazione in particolare al perseguimento di obiettivi di sostenibilità ambientale anche nell'ambito dei servizi di gestione dei rifiuti, possono essere rintracciati nel nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016).

L'art. 34 del Codice "Criteria di sostenibilità energetica e ambientale" prevede in particolare che le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica Amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche

tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** adottati con decreto del Ministro dell'ambiente.

I criteri ambientali minimi sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

In relazione al settore di specifico interesse della presente pianificazione industriale, i CAM sono stati definiti dal **D.M. 13/2/2014 "Criteri ambientali minimi per affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani..."**, essendo in particolare individuati:

- criteri di base inerenti alla selezione dei candidati;
- criteri di base inerenti specifiche tecniche;
- criteri di base inerenti condizioni di esecuzione;
- criteri premianti (criteri di aggiudicazione).

Il rispetto di tutti i criteri di base è condizione necessaria per qualificare come "verde" l'appalto; l'utilizzo dei criteri premianti è da considerarsi facoltativo.

Sono riportati anche ulteriori indirizzi per la Stazione Appaltante, tra i quali l'opportunità di raccogliere separatamente carta monomateriale e plastica/metalli (multimateriale leggero).

Più in dettaglio, l'articolazione dei CAM risulta così svilupparsi:

- *criteri di base inerenti la selezione dei candidati:*
 - disponibilità di personale competente;
 - Sistema di Gestione Ambientale;
- *criteri di base inerenti specifiche tecniche:*
 - contenitori per i rifiuti;
 - automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti;
 - proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali;
- *criteri di base inerenti condizioni di esecuzione:*
 - realizzazione/adeguamento normativo dei centri di raccolta;
 - gestione dei centri di raccolta;
 - raccolta differenziata (priorità per il domiciliare);
 - raccolta di rifiuti prodotti nel corso di eventi;
 - realizzazione ed utilizzo di sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio;
 - informazioni per l'utenza;
 - rapporti periodici sul servizio;
 - elementi per l'individuazione di azioni di riduzione dei rifiuti;
 - campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti;
 - pubblicità;
- *criteri premianti (criteri di aggiudicazione):*
 - automezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti;
 - orario dei centri di raccolta;
 - raccolta separata del vetro chiaro;
 - compostiere domestiche e di comunità;
 - progetto di campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti.

	AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI	
	SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI - PIANO D'AMBITO	Rev. 00
	Provincia di Reggio Emilia	Pag. 29 di 174

In relazione ai suddetti CAM settoriali, si segnala come sia in fase particolarmente avanzata l'attività di loro aggiornamento a cura del Ministero, attraverso una fitta interlocuzione anche con gli operatori di settore. È pertanto ragionevole attendersi l'emanazione dei nuovi CAM nel breve-medio termine.

Accordo di Programma Quadro ANCI-CONAI

In questo sintetico excursus dei principali riferimenti normativi e pianificatori di interesse, appare opportuno richiamare anche **l'Accordo di Programma Quadro ANCI-CONAI**.

Trattasi dello strumento, previsto già dal Decreto Ronchi del 1997 e poi dal D.Lgs. 152/06, attraverso il quale il sistema consortile CONAI garantisce ai Comuni italiani la copertura dei maggiori oneri sostenuti per fare le raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggi.

L'Accordo è costituito da una parte generale che riporta i principi e le modalità applicative generali, e da Allegati Tecnici, uno per ogni materiale, che disciplinano le convenzioni che ciascun Comune, direttamente o tramite un soggetto terzo, può sottoscrivere con ciascun Consorzio di Filiera. Le convenzioni dell'Accordo quadro sono una possibilità per i Comuni, non un obbligo, in virtù del carattere sussidiario proprio del sistema consortile e delle caratteristiche dell'Accordo Quadro stesso.

In relazione ai contenuti del suddetto Accordo, si rimanda alla lettura dello stesso, nella versione vigente, approvata nel 2020 con riferimento al periodo temporale 2020-2024.

Si sottolinea al riguardo che alla data attuale risultano anche essere stati aggiornati ai sensi del nuovo Accordo gli Allegati Tecnici delle filiere carta, vetro, plastica, acciaio e alluminio, mentre l'allegato tecnico attinente alla filiera del legno, inizialmente prorogato nella sua vigenza fino al 22 dicembre 2020, non è stato ulteriormente prorogato né aggiornato. Nell'ottobre 2021 è stato approvato, per la prima volta, l'allegato tecnico transitorio per gli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile.

1.3 NORMATIVA E PIANIFICAZIONE REGIONALE

I principali atti normativi e pianificatori di interesse emanati dalla Regione Emilia-Romagna negli ultimi anni e costituenti il riferimento vigente, in materia di sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, sono di seguito elencati:

Deliberazione Giunta regionale n. 643 in data 3 maggio 2021

Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027 – Presentazione all'Assemblea legislativa degli obiettivi e delle scelte strategiche generali. Si veda il successivo capitolo 1.5.

Deliberazione Giunta regionale n. 1635 in data 16 novembre 2020

Disposizione in materia di pianificazione dei rifiuti relative agli anni 2020-2021.

Deliberazione Giunta regionale n. 1199 in data 21 settembre 2020

Centri del riuso: modifica delle Linee guida relative ai centri comunali e non comunali, aggiornamento modulistica e valorizzazione sistema informatico denominato Sugar (Sistema Unificato Gestione Area Riuso).

Deliberazione Giunta Regionale n. 2141 in data 22 novembre 2019

Analisi concernenti l'andamento della produzione dei rifiuti nell'anno 2019 e disposizioni relative ai flussi di rifiuti in attuazione dell'art. 25 delle norme tecniche del Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 67 del 03.05.2016.

Deliberazione Giunta Regionale n. 2025 del 18 novembre 2019

Regolamento tipo per la disciplina della tari tributo puntuale (TTP): presa d'atto dei lavori del comitato guida per l'attuazione del protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, Atersir ed Anci in materia di tariffazione puntuale.

Deliberazione Giunta Regionale n. 2000 dell'11 novembre 2019

Strategia regionale per la riduzione dell'incidenza delle plastiche sull'ambiente.

Deliberazione Giunta Regionale n. 1071 del 01 luglio 2019

Approvazione delle linee guida per la microraccolta dell'amianto "Azione 6.2.1.3 del Piano amianto della Regione Emilia-Romagna (promuovere procedure semplificate per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di mca in matrice compatta)".

Deliberazione Giunta Regionale n. 1062 in data 24 giugno 2019

Monitoraggio intermedio del Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 67 del 3 maggio 2016 e disposizioni relative ai flussi di rifiuti.

	AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI	
	SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI - PIANO D'AMBITO	Rev. 00
	Provincia di Reggio Emilia	Pag. 31 di 174

Deliberazione Giunta Regionale n. 2234 in data 27 dicembre 2018

Adozione di un sistema informatico per la gestione dei centri del riuso e aggiornamento modulistica.

Deliberazione Giunta Regionale n. 2147 in data 10 dicembre 2018

Aggiornamento della propria deliberazione n. 1238/2016 relativa al sistema informativo regionale rifiuti per effetto della normativa successivamente emanata con particolare riferimento alla propria deliberazione n. 2218/2018 sul metodo standard della Regione Emilia-Romagna per la determinazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati.

Deliberazione Giunta Regionale n. 1762 in data 22 ottobre 2018

Regolamento tipo per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva: presa d'atto dei lavori del comitato guida per l'attuazione del protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, Atersir ed Anci in materia di tariffazione puntuale.

Deliberazione Giunta Regionale n. 2192 del 28 dicembre 2017

Attuazione dell'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006 concernente "Misure per incrementare la raccolta differenziata".

Deliberazione Giunta Regionale n. 1541 del 16 ottobre 2017

Analisi concernenti l'andamento della produzione dei rifiuti nell'anno 2017 e disposizioni relative ai flussi di rifiuti in attuazione dell'art. 25 delle norme tecniche del Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 67 del 03.05.2016.

Deliberazione Giunta Regionale n. 1382 del 25 settembre 2017

Linee guida regionali per i centri del riuso comunali e non comunali.

Deliberazione Giunta Regionale n. 1454 del 2 ottobre 2017

Rettifica deliberazione di Giunta Regionale n. 1382/2017.

Deliberazione Giunta Regionale n. 1159 del 02 agosto 2017

Protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, Atersir ed Anci in materia di tariffazione puntuale, azione cardine per il raggiungimento degli obiettivi regionali di recupero e di prevenzione nella produzione dei rifiuti. Per la sua attuazione è stato costituito il Comitato Guida (D.D. 15756 del 9.10.2017).

Deliberazione Giunta Regionale n. 1091 del 24 luglio 2017

Criteri per la procedura di chiusura delle discariche di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 36/2003 e per la sorveglianza, il monitoraggio ed il controllo in seguito alla cessazione dei conferimenti di rifiuti ed alla copertura provvisoria.

Legge regionale n.16 del 18 luglio 2017

Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento regionale in materia ambientale e a favore dei territori colpiti da eventi sismici.

Determinazione n. 4806 del 31 marzo 2017

Aggiornamento dell'elenco regionale dei centri comunali del riuso.

Deliberazione Giunta Regionale n. 2218 del 13 dicembre 2016

Metodo standard della Regione Emilia-Romagna per la determinazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi del D.M. Ambiente 26 maggio 2016, modifica della D.G.R. 2317/2009 e della D.G.R. 1238/2016.

Deliberazione Giunta Regionale n. 1660 del 17 ottobre 2016

Analisi concernenti l'andamento della produzione dei rifiuti nell'anno 2016 e disposizioni relative ai flussi di rifiuti in attuazione dell'art. 25 delle Norme tecniche del Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 67 del 03.05.2016.

Determinazione n. 15401 del 3 ottobre 2016

Inserimento nell'Elenco regionale istituito con D.G.R. n. 1240/2016 dei centri comunali del riuso individuati tramite la ricognizione di cui alla nota PG.2015.0253912.

Deliberazione Giunta Regionale n. 1422/2016

Istituzione del "Forum permanente per l'economia circolare" previsto dall'art. 1 comma 4 della L.R. 16/15 e definizione del gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione del processo partecipativo "Chiudi il cerchio".

Deliberazione Giunta Regionale n. 1240 dell'1 agosto 2016

Linee guida per il funzionamento dei centri comunali per il riuso.

Deliberazione Giunta Regionale n. 1238 dell'1 agosto 2016

Il sistema informativo regionale: contenuti, frequenze e modalità di compilazione delle banche dati relative alla gestione dei rifiuti urbani e speciali della Regione Emilia-Romagna.

Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione n. 67 del 3 maggio 2016

Decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR) (Proposta della Giunta regionale in data 8 gennaio 2016, n. 1).

Legge regionale n. 16 del 5 ottobre 2015

Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996 n. 31 (disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi).

Deliberazione Giunta Regionale n. 467 del 27 aprile 2015

Criteri per la determinazione del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. n. 23 del 2011.

Deliberazione Giunta Regionale n. 380 del 24 marzo 2014

Modificazioni alla DGR 135/2013 - disposizioni in materia di definizione, e gestione del limite di incremento, del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani.

Deliberazione Giunta Regionale n. 1441 del 14 ottobre 2013

Indirizzi relativi agli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani e assimilati.

Deliberazione Giunta Regionale n. 135 dell'11 febbraio 2013

Disposizioni relative alla determinazione del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati di cui all'art. 16, comma 1, della L.R. 23/2011 ed aggiornamento della direttiva "Linee guida per la rendicontazione del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Emilia-Romagna" di cui alla D.G.R. 754/2012.

Deliberazione Giunta Regionale n. 1147 del 30 luglio 2012

Indirizzi per l'elaborazione del piano regionale di gestione di rifiuti di cui all'art. 199 del D.Lgs. 152/06.

Deliberazione Giunta Regionale n. 754 dell'11 giugno 2012

Approvazione delle linee guida per la rendicontazione del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettere a), b), c) e g), della legge regionale n. 23 del 2011.

Legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2011

Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente.

Con riferimento ai suddetti atti normativi, si ritiene di interesse in particolare approfondire, nel presente contesto, i seguenti:

Legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2011 - Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente

La L.R. 23 dicembre 2011 n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" (che successivamente alla sua emanazione è stata oggetto di modifiche con L.R. 19/2012 e L.R. 16/2015) ha istituito un unico ATO che interessa l'intero territorio regionale. I 9 ATO regionali previsti in precedenza dalla L.R. 25/1999 sono stati soppressi al 31 dicembre 2011.

La L.R. 23/2011 prevede inoltre che la Regione, su richiesta dei Comuni interessati, può includere nell'ATO Comuni limitrofi di altre Regioni o consentire a Comuni dell'Emilia Romagna di essere inseriti in ambiti contigui di altre Regioni. Le richieste possono essere accolte, previa intesa con la Regione contermine, nel rispetto dell' art. 117, comma ottavo, della Costituzione.

La soppressione dei nove ATO previgenti previsti dalla L.R. 25/1999 ha incluso anche la soppressione delle corrispondenti Autorità d'Ambito.

Al loro posto è istituito con la suddetta L.R. 23/2011, dall'1 gennaio 2012, un unico soggetto al quale compete l'esercizio associato delle funzioni di organizzazione del servizio integrato dei rifiuti urbani,

oltre che del servizio idrico: l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti di ambito territoriale (ATERSIR), cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione.

L'art. 19 della L.R. 23/2011 ha definito specifiche disposizioni finali e transitorie inerenti l'iniziale attivazione dell'Agenzia e la transizione dal precedente al nuovo assetto gestionale.

Al fine di valorizzare le differenziazioni territoriali, l'Agenzia opera su due livelli cui competono funzioni distinte di governo. Le funzioni del primo livello sono esercitate con riferimento all'intero ambito territoriale ottimale, ossia la regione. Le funzioni del secondo livello sono esercitate, in sede di prima applicazione della legge, con riferimento al territorio provinciale. Il presidio delle due funzioni avviene tramite due organi:

- il Consiglio di ambito, formato da nove sindaci o presidenti di Provincia o amministratori da loro delegati (un rappresentante nominato per ciascun Consiglio Locale);
- il Consiglio Locale, costituito dall'Amministrazione Provinciale insieme ai relativi Comuni della Provincia e dagli eventuali confinanti di altre Regioni che siano stati inclusi nell'ATO.

Per il servizio idrico integrato e il servizio di gestione dei rifiuti urbani il Consiglio d'ambito dell'Agenzia provvede:

- a) all'approvazione della ricognizione delle infrastrutture;
- b) alla definizione e approvazione dei costi totali del servizio;
- c) all'approvazione, sentiti i Consigli locali, del piano economico-finanziario;
- d) all'approvazione del piano d'ambito e dei suoi eventuali piani stralcio;
- e) alla gestione dei rapporti con il Comitato consultivo degli utenti e dei portatori di interesse costituito presso l'Agenzia;
- f) all'assunzione delle decisioni relative alle modalità di affidamento del servizio;
- g) alla definizione di linee guida vincolanti per l'approvazione dei piani degli interventi e delle tariffe all'utenza da parte dei Consigli locali;
- h) al controllo sulle modalità di erogazione dei servizi;
- i) al monitoraggio e valutazione, tenendo conto della qualità ed entità del servizio reso in rapporto ai costi, sull'andamento delle tariffe all'utenza deliberate dai Consigli locali ed all'eventuale proposta di modifica e aggiornamento;
- j) alla gestione delle attività di informazione e consultazione obbligatorie previste dalla normativa vigente;
- k) a formulare un parere ai Comuni sull'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani;
- l) ad approvare lo schema tipo della carta dei servizi, nonché la relativa adozione da parte dei gestori.

Il Consiglio d'ambito inoltre delibera:

- a) le modifiche dello Statuto dell'Agenzia;
- b) l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, del bilancio annuale di previsione, previo parere dei Consigli Locali, e del conto consuntivo;
- c) l'approvazione dei regolamenti dell'Agenzia, ad esclusione di quelli che la L.R. 23/2011 riserva alla competenza dei Consigli locali;
- d) le operazioni immobiliari quali acquisti, alienazioni e permuta, qualora non siano connesse con l'ordinaria amministrazione e funzionamento dell'Agenzia;
- e) l'assunzione del Direttore, o l'attribuzione del suo incarico;

- f) l'adozione, compatibilmente con la natura e le funzioni dell'Agenzia, degli atti per la creazione di forme di collaborazione stabili e vincolanti con soggetti titolari delle stesse funzioni in altre Regioni.

I Consigli locali dell'Agenzia provvedono:

- a) all'individuazione dei bacini di affidamento dei servizi, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli;
- b) a proporre al Consiglio d'ambito le modalità specifiche di organizzazione e gestione dei servizi;
- c) all'approvazione del piano degli interventi, nel rispetto delle linee guida di cui all'art. 7, c. 5, lett. g) della L.R. 23/2011;
- d) alla definizione ed approvazione delle tariffe all'utenza, nel rispetto delle linee guida di cui all'art. 7, c. 5, lett. g) della L.R. 23/2011;
- e) al controllo sulle modalità di effettuazione del servizio da parte dei gestori ed alla predisposizione di una relazione annuale al Consiglio d'ambito.

I Consigli locali inoltre:

- a) esprimono un parere sulla proposta di bilancio preventivo dell'Agenzia entro trenta giorni dalla trasmissione della stessa;
- b) assicurano la consultazione delle organizzazioni economiche, sociali, ambientali, sindacali e delle forme associative degli utenti; a tale fine il Consiglio locale adotta un apposito regolamento entro novanta giorni dall'insediamento;
- c) inviano ai Consigli comunali e provinciali una relazione annuale sullo stato dei servizi ai fini della sua discussione.

Per quanto riguarda le funzioni della Regione in relazione all'Agenzia, si segnala che la Regione, in raccordo con le Autonomie locali, nell'ambito dei principi fissati dalla legge e nel rispetto delle discipline comunitarie e statali, esercita le proprie attribuzioni in materia di regolazione dei servizi pubblici prevedendo per il servizio di gestione dei rifiuti urbani:

- a) la formulazione di indirizzi e linee guida vincolanti per l'organizzazione, la gestione ed il controllo sull'attuazione degli interventi infrastrutturali secondo le finalità di cui alla presente legge, previa acquisizione del parere del Consiglio delle Autonomie locali ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto;
- b) la definizione degli elementi di dettaglio inerenti la regolazione economica, previa acquisizione del parere del Consiglio delle Autonomie locali ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto;
- c) le modalità di conferimento alla Regione delle informazioni e dei dati di natura gestionale, infrastrutturale e tecnico-economica;
- d) l'esercizio della vigilanza;
- e) l'esercizio del potere di sanzione, ad eccezione delle sanzioni connesse alla violazione del contratto di affidamento;
- f) lo svolgimento delle attività specifiche relative alla tutela dei consumatori di cui all'art. 15 della L.R. 23/2011;
- g) la definizione delle modalità e degli obblighi di raccolta delle informazioni di tipo territoriale, tecnico, economico, gestionale ed infrastrutturale al fine di garantire l'omogeneità dei dati a livello regionale, coordinandone le rispettive analisi e possibilità di impiego e promuovendo inoltre la costituzione di sistemi di conoscenza e condivisione dei dati raccolti.

La Regione, relativamente al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, provvede:

- a) alla costituzione di un unico sistema informativo a livello regionale delle reti e degli impianti del servizio idrico integrato e del servizio gestione dei rifiuti urbani e degli interventi per il loro adeguamento e sviluppo, definendone le relative modalità di implementazione e aggiornamento. Il sistema informativo costituisce strumento a supporto della formulazione, implementazione, monitoraggio e valutazione dell'efficacia degli strumenti di pianificazione vigenti e delle politiche regionali in materia ambientale e di servizi pubblici locali;
- b) allo svolgimento delle funzioni di Osservatorio regionale dei servizi pubblici, consistenti nella raccolta, elaborazione, analisi e diffusione di dati statistici e conoscitivi concernenti i servizi, avvalendosi anche dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente e (per le competenze nel settore rifiuti) in raccordo con gli Osservatori provinciali sui rifiuti;
- c) alla definizione, sentito il Consiglio delle Autonomie locali, del limite del costo di funzionamento dell'Agenzia e della quota parte massima di cui all'art. 4, c. 7 della stessa L.R. 23/2011;
- d) alla raccolta dei bilanci d'esercizio dell'Agenzia e delle deliberazioni assunte dalla stessa, che sono trasmesse alla Regione entro trenta giorni dall'approvazione;
- e) al controllo sui piani e programmi di investimento del piano d'ambito, ai fini di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di settore e di servizio e la presenza degli interventi di interesse strategico regionale.

La Regione esercita altresì il potere di sanzione e, in particolare, le compete l'irrogazione di sanzioni pecuniarie in caso di inadempienze dei gestori relative a:

- a) fornitura delle informazioni richieste sui servizi pubblici di cui alla presente legge;
- b) mancato rispetto delle disposizioni della Regione emanate in attuazione del sistema informativo unico a livello regionale delle reti e degli impianti del servizio idrico integrato e del servizio gestione dei rifiuti urbani e degli interventi per il loro adeguamento e sviluppo (c. 2, lett. a) della L.R. 23/2011).

Il Consiglio d'ambito approva il Piano d'ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Il suddetto Piano specifica gli obiettivi da raggiungere nel periodo di affidamento e definisce gli standard prestazionali di servizio necessari al rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente, in relazione anche agli scenari di sviluppo demografico ed economico dei territori.

Il Piano è di norma aggiornato in occasione della revisione tariffaria periodica, ovvero nei casi in cui ciò sia necessario per il rispetto di disposizioni di legge.

Il Piano costituisce, in attuazione della pianificazione sovraordinata adottata secondo i contenuti previsti dall'art. 199 del D.Lgs. 152/2006, lo strumento per il governo delle attività di gestione necessarie per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e prevede il programma degli interventi, il modello gestionale ed organizzativo ed il piano economico finanziario.

Nel caso l'attività di smaltimento e quella di raccolta e avviamento allo smaltimento siano svolte da soggetti distinti, il piano d'ambito dei rifiuti assicura l'integrazione e la regolazione delle gestioni disciplinando i flussi dei rifiuti sulla base di quanto stabilito dalla pianificazione sovraordinata ai fini della determinazione del costo dello smaltimento.

Il piano d'ambito dei rifiuti individua altresì, nella descrizione del modello organizzativo e gestionale, le attività che il concessionario del servizio pubblico può svolgere mediante ricorso a soggetti esterni, nonché le modalità di avvalimento delle cooperative sociali di tipo B di cui all'art. 1, c. 1 della L. 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali) per la gestione dei centri di raccolta di cui all'art. 183, c. 1, lett. mm) del D.Lgs. n. 152/2006.

Ai sensi dell'art. 7 c. 5, lettera c) della L.R. 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito dell'Agenzia, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale.

Con proprie deliberazioni, annualmente il Consiglio d'Ambito provvede quindi alla definizione dei Piani Economico-Finanziari dei Comuni.

La definizione dei Piani Economico-Finanziari portati in approvazione è frutto di confronti tra Gestori e Agenzia e Comuni, che tengono in considerazione riferimenti quali:

- documentazione di regolazione dei rapporti con il Gestore posta a base degli affidamenti in essere;
- listini prezzi di quantificazione dei costi unitari dei servizi, laddove definiti;
- rendicontazioni consuntive sui costi dei servizi prodotte dai Gestori ai sensi delle disposizioni regionali in materia;
- Piani d'Ambito vigenti;
- specifiche programmazioni annuali di aggiornamento dei servizi;
- ulteriori specifici aspetti.

I costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati inclusi nei Piani Economico-Finanziari derivano dall'applicazione di una tariffa di smaltimento calcolata ai sensi delle già citate D.G.R. 11 febbraio 2013, n. 135 e D.G.R. 24 marzo 2014, n. 380.

Tali deliberazioni regionali recano disposizioni relative alla determinazione del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati di cui all'art. 16, c. 1, della L.R. 23/2011. Tale articolo detta infatti disposizioni specifiche per lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, stabilendo in particolare che in presenza di un soggetto privato proprietario dell'impiantistica relativa alla gestione delle operazioni di smaltimento dei rifiuti urbani, compresi gli impianti di trattamento classificati R1, l'affidamento della gestione del servizio dei rifiuti urbani non ricomprende detta impiantistica che resta inclusa nella regolazione pubblica del servizio, demandando all'Agenzia una serie di compiti tra cui quello di definire, sulla base dei criteri regionali, il costo dello smaltimento da imputare a tariffa considerando sia i costi effettivi che gli introiti. Sono, quindi, oggetto di regolazione con le suddette deliberazioni regionali i corrispettivi per lo smaltimento presso gli impianti che trattano esclusivamente rifiuti urbani o rifiuti urbani e speciali.

Si rimanda all'esame delle suddette deliberazioni per il dettaglio relativo alle modalità di calcolo della tariffa di smaltimento.

L'art. 7, c. 5, lett. f) della L.R. n. 23/2011 pone in capo al Consiglio d'ambito dell'Agenzia l'assunzione delle decisioni relative alle modalità di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

L'art. 8, c. 6, lett. a) della L.R. n. 23/2011 pone invece in capo ai Consigli locali l'individuazione dei bacini di affidamento dei servizi, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli.

Al fine di rafforzare la gestione industriale dei servizi, i bacini di affidamento previsti dai piani di ambito vigenti alla data di entrata in vigore della L. 23/2011 possono essere oggetto di partizione del perimetro territoriale per i nuovi affidamenti dei servizi a condizione che sia garantito il miglioramento della qualità del servizio nell'interesse dell'utente, il raggiungimento degli obiettivi prestazionali nonché il conseguimento di una maggiore efficienza ed economicità del servizio per ogni nuovo bacino di affidamento oggetto della partizione, secondo i criteri stabiliti con direttiva vincolante della Regione (vedasi D.G.R. n. 1470 del 15 ottobre 2012). Tale verifica e conseguente decisione competono nel caso al Consiglio d'ambito dell'Agenzia ed è assunta a maggioranza dei suoi componenti.

In relazione alle procedure per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani sul territorio regionale, si sottolinea che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 23/2011, in presenza di un soggetto privato proprietario dell'impiantistica relativa alla gestione delle operazioni di smaltimento dei rifiuti urbani, compresi gli impianti di trattamento di rifiuti urbani classificati R1, l'affidamento della gestione del servizio dei rifiuti urbani non ricomprende detta impiantistica che resta inclusa nella regolazione pubblica del servizio. A tal fine l'Agenzia individua dette specificità, regola i flussi verso tali impianti, stipula il relativo contratto di servizio e, sulla base dei criteri regionali, definisce il costo dello smaltimento da imputare a tariffa tenendo conto dei costi effettivi e considerando anche gli introiti.

Legge regionale n.16 del 5 ottobre 2015 - Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996 n. 31 (disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)

Con Deliberazione Legislativa l'Assemblea Legislativa Regionale ha approvato il 30 Settembre 2015 la nuova Legge Regionale sulla gestione dei rifiuti urbani (L.R. n. 16/2015), avente oggetto "Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla Legge Regionale 19 Agosto 1996, n. 31 (disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)".

Ribadendo il rispetto, nella gestione dei rifiuti, della gerarchia di cui all'articolo 4 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, la nuova Legge Regionale, al comma 6 dell'art. 1, indica i seguenti nuovi obiettivi minimi da conseguire al 2020:

- la riduzione della produzione procapite dei rifiuti urbani dal 20% al 25%, rispetto alla produzione del 2011;
- la raccolta differenziata al 73%;
- il 70% di riciclaggio di materia.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 6 dell'art. 1 sono promosse una serie di azioni:

- incentivare con meccanismi economici i comuni che ottengono i migliori risultati di riduzione dei rifiuti ed in particolare di minimizzazione della produzione pro capite di rifiuto urbano non

inviato a riciclaggio (con l'istituzione di un Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti);

- favorire i progetti e le azioni di riduzione della produzione dei rifiuti urbani;
- favorire i progetti e le azioni di riduzione dello spreco alimentare a partire dalla fase di produzione e commercializzazione del prodotto;
- favorire i progetti di riuso dei beni a fine vita;
- favorire i sistemi di raccolta differenziata che consentono di ottenere la minimizzazione della produzione dei rifiuti, la massima differenziazione dei rifiuti ai fini del loro riciclaggio e la migliore qualità delle frazioni raccolte separatamente, quali le raccolte domiciliari di tipo porta a porta o sistemi equipollenti che ottengano pari risultati in termini di minimizzazione della produzione procapite di rifiuti non inviati a riciclaggio; i meccanismi definiti dalla legge per l'incentivazione della riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio sono tra l'altro orientati a premiare i Comuni che presentino uno dei seguenti elementi:
 - hanno produzione pro capite di rifiuti non inviati a riciclaggio inferiori al 70% della media regionale registrata,
 - avviano raccolte porta a porta (o sistemi equipollenti in termini di quantità e qualità) che comprendano almeno il rifiuto indifferenziato e il rifiuto organico;
- applicare la tariffa puntuale quale strumento per la riduzione della produzione di rifiuti e di sostegno al miglioramento della qualità delle raccolte differenziate prevedendo specifici meccanismi incentivanti;
- promuovere lo sviluppo dell'impiantistica collegata al riuso e al riciclaggio, sia per le frazioni differenziate che per il rifiuto residuale;
- promuovere la ricerca sul rifiuto residuale al fine di modificare a monte sia la produzione dei beni non riciclabili, sia le modalità di gestione carenti di risultato;
- promuovere lo sviluppo dei centri di raccolta (CDR) in sinergia ai centri per il riuso.

Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione n. 67 del 3 maggio 2016 - Decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR) (Proposta della Giunta regionale in data 8 gennaio 2016, n. 1)

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) è stato adottato con D.G.R. 103/2014 e pubblicamente depositato ai fini dell'acquisizione di osservazioni e proposte, per essere poi successivamente approvato in via definitiva con Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 67 del 3 maggio 2016.

Gli obiettivi di Piano sono così individuati:

- prevenzione:
 - riduzione della produzione di rifiuti urbani pro capite e dei rifiuti speciali;
 - riduzione della pericolosità dei rifiuti speciali.
- recupero di materia:
 - raggiungimento di almeno il 73% di raccolta differenziata al 2020;
 - incremento della qualità della raccolta differenziata che porti al 2020 al riciclaggio di carta, metalli, plastica, legno, vetro e organico per almeno il 70% in termini di peso rispetto al quantitativo totale delle stesse frazioni presenti nel rifiuto urbano;
 - incremento del recupero della frazione organica per la produzione di compost di qualità;
- recupero energetico e smaltimento:
 - l'autosufficienza per lo smaltimento nell'ambito regionale dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti derivanti dal loro trattamento e dei rifiuti speciali non pericolosi, mediante l'utilizzo ottimale degli impianti esistenti;

- recupero energetico delle frazioni di rifiuto per le quali non è possibile alcun recupero di materia;
- minimizzazione dello smaltimento a partire dal conferimento in discarica;
- equa distribuzione territoriale dei carichi ambientali derivanti dalla gestione dei rifiuti.

Al fine del conseguimento dell'obiettivo del 73% di raccolta differenziata su scala regionale al 2020, il Piano ha definito specifici obiettivi diversificati da conseguirsi in ogni Comune appartenente a determinate aree territoriali omogenee; in particolare:

- area omogenea capoluoghi-costa: 70% di RD al 2020;
- area omogenea montagna: 65% di RD al 2020;
- area omogenea pianura: 79% di RD al 2020.

Le strategie e azioni previste dal Piano per il conseguimento degli obiettivi definiti prevedono, per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi di raccolta, quanto segue.

In attuazione delle strategie regionali, ATERSIR in accordo con i Comuni, anche in forma associata, definirà le modalità operative di svolgimento del servizio in funzione dei contesti locali, tenendo conto dei livelli di costo e della sostenibilità da parte del sistema tariffario.

La Regione verificherà il grado di raggiungimento degli obiettivi di piano attraverso il monitoraggio periodico di alcuni indicatori, tra cui la percentuale di raccolta differenziata nelle diverse aree omogenee e la resa d'intercettazione delle principali frazioni merceologiche del rifiuto differenziato.

Per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal piano per il 2020 si ritiene necessario un ulteriore sviluppo delle raccolte domiciliari, in particolare a completamento di sistemi già attivati o in contesti particolari quali, per esempio, i centri storici o le aree turistiche. Le frazioni che si ritengono più idonee alla raccolta tramite sistemi domiciliari sono l'umido, l'indifferenziato e la carta, mentre per vetro e metalli si dovranno sviluppare di preferenza raccolte stradali congiunte. Per la plastica infine dovrà essere valutata la sostenibilità economica e l'efficacia della diffusione di raccolte domiciliari.

Accanto alle raccolte domiciliari saranno diffusi sistemi stradali avanzati caratterizzati dall'aggregazione, in un solo punto di raccolta denominato "isola ecologica di base", di tutti i contenitori per il conferimento dei rifiuti indifferenziati e delle diverse frazioni differenziate. Tali sistemi, già realizzati in alcune aree della regione, hanno fornito risultati confrontabili al porta a porta in termini di quantità e qualità della raccolta differenziata, soprattutto se abbinati a dispositivi per il riconoscimento dell'utenza e per la quantificazione del rifiuto conferito.

La Regione intende promuovere, anche attraverso l'erogazione di finanziamenti, la diffusione di tali sistemi di tariffazione puntuale in quanto iniziative in grado di indurre comportamenti virtuosi negli utenti riguardo sia la diffusione delle raccolte differenziate sia la riduzione della produzione di rifiuti, ottenendo peraltro una maggiore equità contributiva che permette di far pagare in relazione all'effettivo servizio erogato.

Nell'adozione di sistemi di tariffazione puntuale occorrerà porre particolare attenzione nel definire le modalità di attribuzione del corrispettivo per il servizio che deve essere commisurato al quantitativo di rifiuto indifferenziato conferito.

A completamento dei sistemi di raccolta dovranno essere ulteriormente potenziate le raccolte dedicate riservate tra l'altro alle attività produttive inserite nel contesto urbano, nonché le attività dei Centri di Raccolta per l'intercettazione di quelle particolari tipologie di rifiuti per le quali non è conveniente (sia dal punto di vista tecnico che economico) prevedere servizi di raccolta capillari sul territorio. In particolare, presso i centri di raccolta dovrà essere incrementata l'intercettazione di verde, legno, metalli, RAEE, oli usati, ingombranti e rifiuti pericolosi. Il miglioramento dell'efficienza dei centri di raccolta sarà realizzato attraverso il miglioramento organizzativo delle strutture che comporterà, tra l'altro, il potenziamento dell'accessibilità, l'informatizzazione della gestione e l'adozione di meccanismi di premialità per chi conferisce il proprio rifiuto.

Per il raggiungimento degli obiettivi di Piano, particolare attenzione dovrà essere riservata alla riorganizzazione dei sistemi di raccolta nelle città e nei capoluoghi di Provincia in quanto contesti caratterizzati da elevate produzioni di rifiuti e modeste performance di raccolta differenziata.

Le azioni di miglioramento dei sistemi di raccolta dovranno essere accompagnate da adeguate campagne di informazione-comunicazione a livello territoriale che potranno comportare il coinvolgimento attivo di cittadini, imprese e scuole.

Infine, saranno individuati, nell'ambito di specifici strumenti, meccanismi incentivanti per i Comuni in relazione al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata individuati dal Piano.

Per quanto riguarda il recupero di materia, le linee strategiche e gli obiettivi di Piano vedono innanzitutto nell'individuazione del riciclaggio, inteso come recupero di materia, la forma di gestione prioritaria in grado di valorizzare i rifiuti come risorsa e di favorire lo sviluppo di una industria regionale del recupero.

Pertanto, la Regione attraverso il Piano intende:

- massimizzare la valorizzazione, anche economica, del rifiuto;
- favorire il riciclaggio di materia rispetto al recupero energetico in luoghi prossimi a quelli di produzione;
- promuovere la realizzazione di impianti di recupero nelle aree in cui l'analisi dei flussi e dell'impiantistica esistente rivela delle carenze ovvero delle opportunità di sviluppo;
- favorire gli acquisti verdi e l'utilizzo di prodotti di recupero.

Il Piano attua il principio di prossimità tenendo conto del contesto geografico e della necessità di impianti specializzati per determinate tipologie di rifiuti nonché della effettiva presenza di un consolidato mercato del recupero.

Gli obiettivi di Piano specifici per il recupero di materia prevedono al 2020:

- il riciclaggio di carta, metalli, plastica, legno, vetro e organico per almeno il 70% in termini di peso rispetto al quantitativo totale delle stesse frazioni presenti nel rifiuto urbano;
- l'incremento del recupero della frazione organica finalizzato alla produzione di compost di qualità.

La valorizzazione dei rifiuti ai fini del recupero di materia dovrà garantire:

- la massimizzazione dei quantitativi effettivamente recuperati, da attuare attraverso il miglioramento della raccolta e dei processi di recupero, al fine di ridurre la produzione di scarti da avviare a smaltimento;
- l'ottenimento del massimo contributo Conai o di adeguati ricavi dalla vendita dei rifiuti a vantaggio dei Comuni che sostengono i costi della raccolta differenziata;
- la valorizzazione di specifiche tipologie di rifiuti quali la frazione organica, i rifiuti da spazzamento stradale, le scorie da incenerimento, i RAEE e i pannolini;
- lo sviluppo, sul territorio regionale, di sistemi virtuosi che, per le diverse filiere, favoriscano l'insediamento dell'industria del riciclo in località prossime a quelle delle aziende che ne utilizzano i prodotti, consentendo in tal modo di coniugare sviluppo economico e riduzione degli impatti ambientali legati al trasporto.

In relazione al recupero di energia e smaltimento e alla definizione dei flussi di rifiuti urbani e del fabbisogno impiantistico, il Piano sottolinea innanzitutto che lo smaltimento, in coerenza con la gerarchia comunitaria di gestione dei rifiuti, costituisce la fase residuale e finale del loro ciclo di gestione.

Il progressivo raggiungimento degli obiettivi di prevenzione e riciclaggio declinati dal Piano consentirà di ridurre progressivamente il fabbisogno di smaltimento finale con conseguenti riflessi sull'evoluzione del sistema impiantistico regionale.

La pianificazione regionale pertanto deve organizzare i flussi dei rifiuti urbani indifferenziati, e di quelli derivanti dal loro trattamento, verso gli impianti più prossimi ai luoghi di produzione e trattamento, al fine di ridurre le pressioni ambientali generate dal sistema esistente, anche in riferimento ai trasporti.

I rifiuti urbani indifferenziati, non ulteriormente riciclabili, saranno avviati in primo luogo a recupero energetico e, solo come opzione residuale, in discarica, secondo quanto definito dalla normativa nazionale e comunitaria.

L'attuazione delle politiche di riduzione della produzione e di incremento quali-quantitativo della raccolta differenziata determineranno una progressiva riduzione del fabbisogno delle seguenti tipologie impiantistiche: trattamento meccanico-biologico, termovalorizzatori e discariche. Non è pertanto necessario realizzare nuovi impianti di smaltimento, bensì prevedere il miglioramento dei livelli prestazionali di alcuni degli impianti già esistenti (con eventuali adeguamenti dovuti alle modifiche normative introdotte) e la progressiva dismissione di altri.

Ciò premesso, gli obiettivi e le azioni individuate dal Piano risultano essere:

- l'ottimizzazione dinamica dei flussi di rifiuti contestuale all'evoluzione nel tempo del sistema degli impianti riducendo al minimo la distanza tra produzione e trattamento;
- un'equa distribuzione dei carichi ambientali sull'ambito ottimale coincidente con l'intero territorio regionale;
- l'utilizzo residuale dei termovalorizzatori per la valorizzazione energetica e per lo smaltimento finale dei rifiuti urbani indifferenziati non ulteriormente riciclabili, prodotti sul territorio regionale, nel rispetto del principio di prossimità;
- l'azzeramento del conferimento in discarica di rifiuti non trattati;
- la progressiva riduzione del conferimento dei RUB in discarica;
- il recupero energetico (biogas) dal trattamento dei rifiuti organici;
- la progressiva chiusura delle discariche.

Per quanto concerne in particolare l'impiantistica dedicata alla gestione dei rifiuti urbani indifferenziati, il Piano prevede quindi al 2020 solo tre impianti di discarica (Ravenna, Imola e Carpi) e la cessazione dei conferimenti di rifiuti urbani in due (Ravenna e Piacenza) degli otto impianti di incenerimento.

Infine, si segnala la rilevanza data dal Piano al tema della prevenzione della produzione di rifiuti, con la predisposizione di uno specifico Programma di prevenzione regionale che costituisce parte integrante del Piano e che richiama e dà concretezza all'obiettivo di riduzione della produzione pro capite di rifiuti urbani al 2020, rispetto al 2011, del 20-25%.

1.4 PIANIFICAZIONE D'AMBITO

Il Piano d'Ambito per la gestione del servizio rifiuti urbani nel territorio della Provincia di Reggio Emilia è stato approvato con delibera di Consiglio d'Ambito n. 27 del 26 aprile 2016.

Il suddetto Piano è stato redatto, in considerazione della sua tempistica, in conformità al testo del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) adottato con D.G.R. n. 103 del 03/02/14, non essendosi all'epoca ancora ultimato il percorso di approvazione del PRGR.

In relazione alla struttura del Piano d'Ambito, si segnala che trattasi di un unico Piano a livello regionale, ma articolato per relazioni territori provinciali.

La relazione territoriale per la provincia di Reggio ha in particolare la seguente struttura:

1. Definizione dello stato di fatto del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati
 - 1.1 *Inquadramento territoriale*
 - 1.1.1 La popolazione provinciale
 - 1.1.2 Gli stranieri
 - 1.1.3 Il sistema produttivo provinciale
 - 1.1.4 Il settore agricolo
 - 1.1.5 Le presenze turistiche
 - 1.1.6 La viabilità
 - 1.2 *I flussi di rifiuti attuali*
 - 1.3 *Descrizioni delle attuali modalità organizzative dei servizi*
 - 1.3.1 Assetto attuale dei servizi di raccolta
 - 1.3.2 Assetto attuale dei servizi di spazzamento
 - 1.3.3 Elementi innovativi e sperimentazioni sull'organizzazione, il controllo e la gestione
 - 1.4 *Descrizione dell'impiantistica di trattamento e smaltimento*
 - 1.5 *Analisi economica delle attuali gestioni*
2. Verifica e approfondimenti della situazione attuale, definizione puntuale e caratterizzazione tecnico economica
 - 2.1 *Analisi e valutazione delle attuali modalità organizzative*
 - 2.2 *Analisi di previsione-evoluzione del flusso dei rifiuti*
 - 2.3 *Coerenza con il quadro normativo e con le indicazioni del PRGR*
 - 2.4 *Quadro di sintesi delle attuali modalità gestionali*

3. Piano tecnico economico: servizio base, servizi opzionali e accessori, individuazione degli interventi
 - 3.1 *Strategie, obiettivi e linee guida*
 - 3.1.1 Obiettivi
 - 3.1.2 Criticità
 - 3.1.3 La strategia di conseguimento degli obiettivi di Piano
 - 3.2 *Scenario di riferimento organizzativo*
 - 3.3 *Standard gestionali dei servizi e relativa descrizione*
 - 3.3.1 Lo sviluppo delle raccolte nello scenario di Piano
 - 3.3.2 Il modello organizzativo e gli standard dei servizi di raccolta
 - 3.3.3 Il modello organizzativo e gli standard dei servizi di spazzamento
 - 3.3.4 Il modello organizzativo e gli standard dei servizi accessori
 - 3.4 *Standard e fabbisogno impiantistico con relativa descrizione*
 - 3.4.1 Le previsioni di flussi agli impianti
 - 3.4.2 Caratterizzazione del sistema impiantistico e relativi standard
 - 3.5 *Progettazione operativa e analisi economica degli interventi previsti*
 - 3.5.1 Gli interventi e relativa tempistica di attuazione
 - 3.5.2 Piano degli investimenti e Piano economico finanziario
 - 3.5.3 Definizione dei costi e ricavi da cessione dei materiali da raccolta differenziata
 - 3.6 *Altre linee di azione innovative previste dal piano d'ambito*
 - 3.6.1 Informatizzazione e adeguamento dei centri di raccolta
 - 3.6.2 Promozione del compostaggio domestico
 - 3.6.3 Altre azioni per la prevenzione della produzione dei rifiuti
 - 3.6.4 Ispettori ambientali
 - 3.6.5 Controllo remoto dei servizi
 - 3.6.6 Controllo remoto del riempimento dei contenitori stradali
4. Definizione di strumenti, modalità di controllo e supporto all'attuazione del piano
 - 4.1 *Definizione di un set di indicatori per il monitoraggio del piano*
 - 4.2 *Proposta di un sistema di monitoraggio e controllo per l'attuazione del piano*
 - 4.3 *Definizione di obiettivi di qualità e quantità del servizio integrato*
 - 4.4 *Proposta di un sistema di tariffazione o tassazione puntuale per le utenze domestiche e non domestiche*

Gli obiettivi del PRGR da raggiungere al 2020 presi come riferimento, a livello medio regionale, sono stati i seguenti (definiti, come già evidenziato, nella versione del PRGR all'epoca adottato):

- 70% di raccolta differenziata (RD) al 2020, con una modulazione nelle diverse aree così strutturata (valore obiettivo innalzato al 73% come da L.R. 16/2015):
 - area capoluogo – costa: 67% al 2020;
 - area di pianura: 75% al 2020;
 - area di montagna: 60% al 2020.
- riciclo di carta, metalli, plastica, legno, vetro e organico per almeno il 65% in termini di peso rispetto al quantitativo totale delle stesse frazioni presente nel rifiuto (valore obiettivo di riciclaggio di materia innalzato al 70% come da L.R. 16/2015);
- decremento della produzione procapite di rifiuti urbani e assimilati (RU) del 20% nel 2020 rispetto al 2011 (valore obiettivo ulteriormente spinto al 20-25% come da L.R. 16/2015).

L'obiettivo atteso di RD a regime (anno 2020) sul complesso del bacino provinciale è quindi pari al 73%

Le previsioni al 2020 inerenti la produzione di rifiuti a livello comunale, coerenti con i riferimenti imposti dal PRGR, sono state sviluppate nel Piano d'Ambito sulla base di un'analisi delle dinamiche attese relative all'evoluzione demografica e della produzione di rifiuti pro capite.

Lo scenario di riferimento organizzativo dei servizi è stato definito sulla base delle seguenti linee di azione di base:

- ulteriore estensione del modello di raccolta domiciliare;
- previsione, per le aree più decentrate, di un modello di raccolta a contenitori collocati su strada, ma con standard organizzativi e gestionali tali da ottimizzarne l'efficacia, grazie in particolare alla prossimità dei contenitori all'utente;
- implementazione su tutto il territorio di un sistema di tariffazione/tassazione puntuale, elemento fondamentale per la massima responsabilizzazione degli utenti produttori dei rifiuti verso la prevenzione e riduzione di tale produzione e verso la differenziazione delle frazioni recuperabili.

Tabella 1 – Previsione di estensione dei modelli di raccolta e percentuale di RD attesa

Previsioni relative al 2020

Bacino	Zona	RU t/a	RU kg/ab	Modello pap	Modello prossimità	%RD
Iren – RE	Capoluogo	104.531	576,7	100,0%	0,0%	73,8%
Iren – RE	Pianura	119.988	516,7	100,0%	0,0%	78,4%
Iren – RE	Montagna	36.099	489,6	68,8%	31,2%	67,0%
Iren – RE		260.618	534,9	95,3%	4,7%	75,0%
Sabar - RE	Pianura	39.817	523,5	100,0%	0,0%	78,7%
Totale provincia Reggio Emilia		300.435	533,4	95,9%	4,1%	75,5%
Capoluogo		104.531	576,7	100,0%	0,0%	73,8%
Pianura		159.805	518,4	100,0%	0,0%	78,5%
Montagna		36.099	489,6	68,8%	31,2%	67,0%
Totale provincia Reggio Emilia		300.435	533,4	95,9%	4,1%	75,5%

Nota: Iren spa e Sabar spa sono i Gestori del servizio di igiene ambientale attualmente operativi in provincia di Reggio Emilia

Figura 2 – Modalità organizzative dei servizi di raccolta a regime (anno 2020)

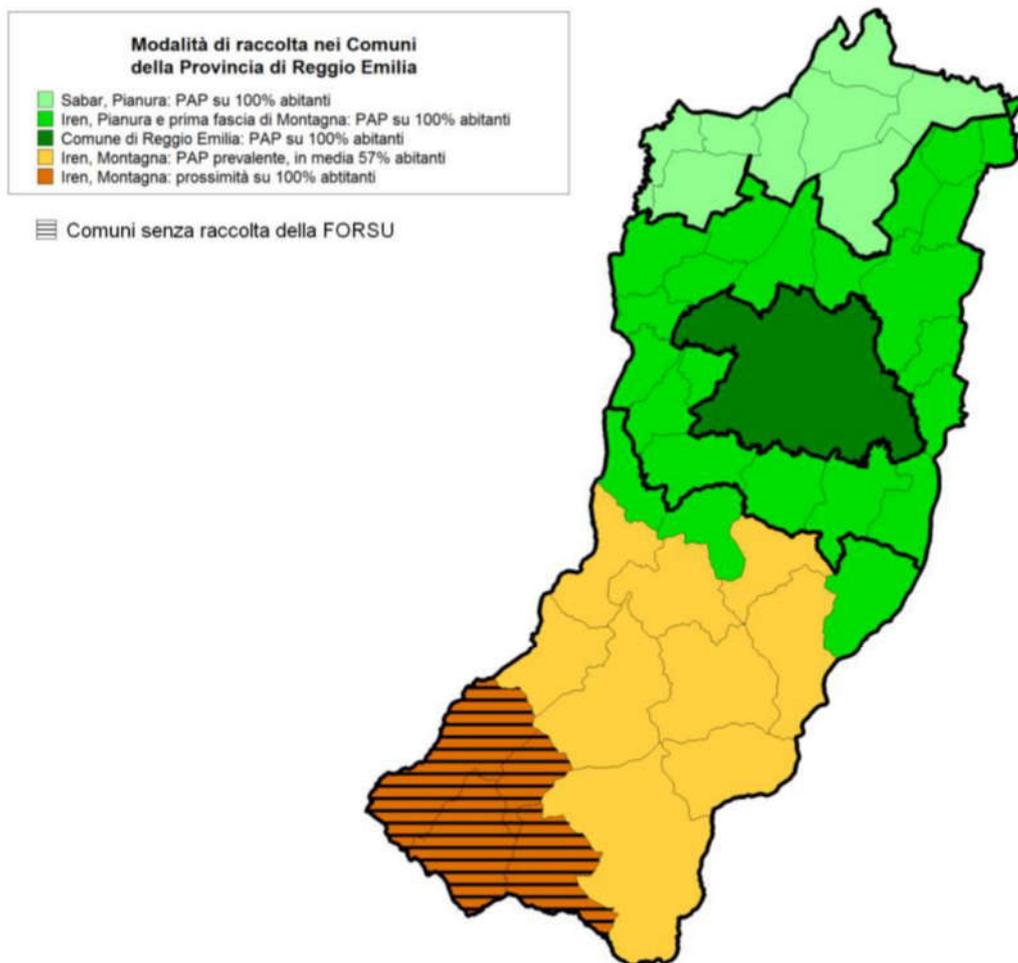


Figura 3 – Percentuale di raccolta differenziata a regime (rispetto ai riferimenti 2014)

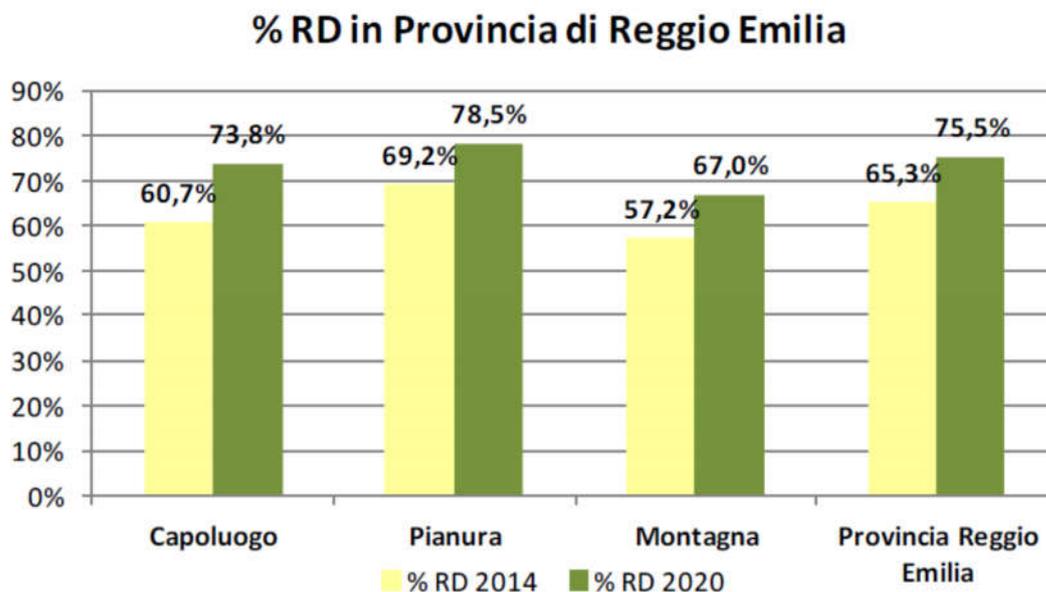
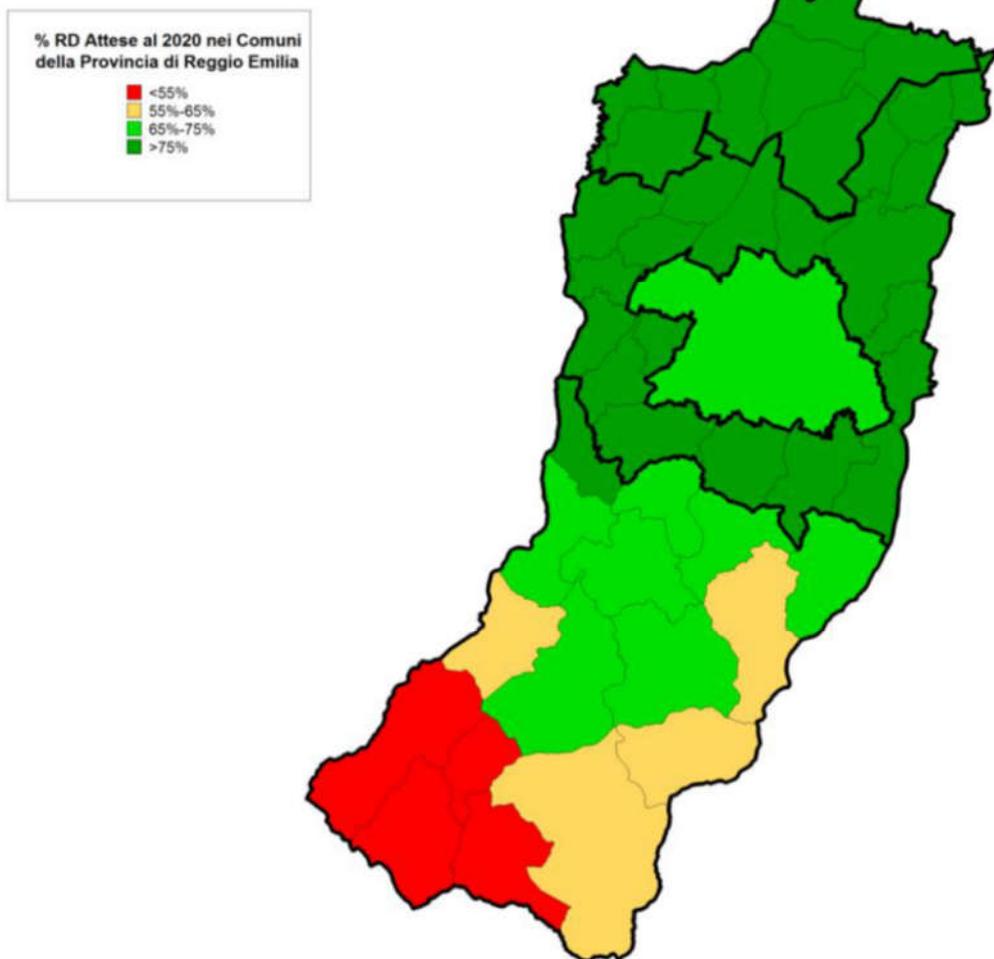


Figura 4 – Livelli attesi di raccolta differenziata a regime per comune al 2020



Le specifiche dei servizi di raccolta sono riportate nel seguente nei seguenti riquadri.

Tabella 2 – Modello di raccolta porta a porta, comuni della Provincia escluso capoluogo
Modello organizzativo relativo al 2020

Frazione	Caratteristiche
Indifferenziato	<p><u>Raccolta porta a porta familiare/condominiale con mastelli e bidoni.</u> Dotazione utenze domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un mastello familiare da 40 l per utenza per edifici fino a 8 utenze; • contenitori condominiali da 240, 360, 660, 1.100 l per edifici da 9 utenze in su. <p>Dotazione utenze non domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un mastello da 40 l o contenitori da 120, 240, 360, 660 o 1.100 l dedicati alle singole utenze. <p>Frequenza di raccolta: settimanale (possibile intensificazione per utenze mirate; possibile rarefazione a 1 volta ogni 2 settimane in aree non densamente urbanizzate).</p>
FORSU	<p><u>Raccolta porta a porta familiare/condominiale con mastelli e bidoni.</u> Dotazione utenze domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pattumiera sottolavello per tutte le utenze; • un mastello familiare da 25 l per utenza per edifici fino a 4 utenze; • contenitori condominiali da 120, 240 l per edifici da 5 utenze in su. <p>Dotazione utenze non domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pattumiera sottolavello per tutte le utenze; • contenitori da 120, 240 l dedicati alle singole utenze. <p>Frequenza di raccolta: 2/7 (possibile intensificazione per utenze mirate).</p>
Carta	<p><u>Raccolta stradale di prossimità.</u> Contenitori: cassonetti bidoni o cassonetti da 240, 360, 660, 1.100 l. Numerosità: 1 ogni 50-80 abitanti. Frequenza di raccolta: settimanale. Lavaggio contenitori: 2 vv/anno.</p>
Verde	<p><u>Raccolta porta a porta (servizio non attivo in Comuni dell'area montana non interamente porta a porta).</u> Contenitori: sacchi di raffia a rendere. Frequenza di raccolta: settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno per complessivi 40 passaggi/anno.</p>
Plastica	<p><u>Raccolta stradale di prossimità.</u> Contenitori: cassonetti da 1.700, 2.400 o 3.200 l. Numerosità: 1 ogni 100-150 abitanti (n. abitanti riducibile in aree della montagna). Frequenza di raccolta: settimanale (fino a quindicinale in aree della montagna). Lavaggio contenitori: 2 vv/anno.</p>
Vetro/ metalli	<p><u>Raccolta stradale di prossimità.</u> Contenitori: campane da 2.000, 2.500 o 3.000 l. Numerosità: 1 ogni 100-150 abitanti (n. abitanti riducibile in aree della montagna). Frequenza di svuotamento: settimanale - quindicinale (fino a mensile in aree della montagna). Lavaggio contenitori: 2 vv/anno.</p>
Ingombranti e grandi RAEE	<p><u>Raccolta porta a porta su chiamata.</u> Frequenza di raccolta settimanale.</p>
Tessili	<p><u>Raccolta con cassonetti stradali.</u> Numerosità: 1 ogni 2.000 abitanti. Frequenza di raccolta: mensile.</p>
Pile	<p><u>Raccolta con contenitori presso punti di interesse.</u> Numerosità: 1 ogni 1.000 abitanti. Frequenza di raccolta: quindicinale</p>
Farmaci	<p><u>Raccolta con contenitori presso punti di interesse.</u> Numerosità: 1 ogni 2.000 abitanti. Frequenza di raccolta: quindicinale</p>

Tabella 3 – Modello di raccolta di prossimità, comuni della Provincia escluso capoluogo
Modello organizzativo relativo al 2020

Frazione	Caratteristiche
Indifferenziato	<u>Raccolta stradale di prossimità.</u> Contenitori: cassonetti da 660, 1.100 l. Numerosità: 1 ogni 20-30 abitanti Frequenza di raccolta: 1/7; 2/7 nei comuni in cui non è attiva la raccolta della FORSU (frequenza riducibile in aree della montagna, anche stagionalmente). Lavaggio contenitori: 10 vv/anno.
FORSU	<u>Raccolta stradale di prossimità (servizio non attivo in Comuni dell'area montana a maggior dispersione insediativa).</u> Contenitori: bidoni da 240 l. Ulteriori dotazioni utenze: pattumiera sottolavello per tutte le utenze. Numerosità: 1 ogni 40-60 abitanti (n. abitanti riducibile in aree della montagna) Frequenza di svuotamento: 2/7. Lavaggio contenitori: 10 vv/anno.
Carta	<u>Raccolta stradale di prossimità.</u> Contenitori: bidoni o cassonetti da 240, 360, 660, 1.100 l. Numerosità: 1 ogni 40-60 abitanti (n. abitanti riducibile in aree della montagna). Frequenza di raccolta: settimanale (fino a quindicinale in aree della montagna). Lavaggio contenitori: 2 vv/anno.
Verde	<u>Raccolta porta a porta (servizio non attivo in Comuni dell'area montana non interamente porta a porta).</u> Contenitori: sacchi di raffia a rendere. Frequenza di raccolta: settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno per complessivi 40 passaggi/anno.
Plastica	<u>Raccolta stradale di prossimità.</u> Contenitori: cassonetti da 1.700, 2.400, 3.200 l. Numerosità: 1 ogni 100-150 abitanti (n. abitanti riducibile in aree della montagna). Frequenza di raccolta: settimanale (fino a quindicinale in aree della montagna). Lavaggio contenitori: 2 vv/anno.
Vetro/ metalli	<u>Raccolta stradale di prossimità.</u> Contenitori: campane da 2.000, 2.500, 3.000 l. Numerosità: 1 ogni 100-150 abitanti (n. abitanti riducibile in aree della montagna) Frequenza di svuotamento: settimanale - quindicinale (fino a mensile in aree della montagna). Lavaggio contenitori: 2 vv/anno.
Ingombranti e grandi RAEE	<u>Raccolta porta a porta su chiamata.</u> Frequenza di raccolta settimanale.
Tessili	<u>Raccolta con cassonetti stradali.</u> Numerosità: 1 ogni 2.000 abitanti. Frequenza di raccolta: mensile.
Pile	<u>Raccolta con contenitori presso punti di interesse.</u> Numerosità: 1 ogni 1.000 abitanti. Frequenza di raccolta: quindicinale
Farmaci	<u>Raccolta con contenitori presso punti di interesse.</u> Numerosità: 1 ogni 2.000 abitanti. Frequenza di raccolta: quindicinale

Tabella 4 – Modello di raccolta porta a porta, Capoluogo
Modello organizzativo relativo al 2020

Frazione	Caratteristiche
Indifferenziato	<u>Raccolta porta a porta familiare/condominiale.</u> <u>Centro Storico:</u> Dotazione utenze domestiche: sacchi familiari da 30-50 l. Dotazione utenze non domestiche: sacchi da 70 l. Frequenza di raccolta: 2/7 per utenze domestiche, 1/7 per utenze non domestiche (intensificazione a 3/7 per le utenze della ristorazione) . <u>Tutto il territorio escluso Centro Storico:</u> Dotazione utenze domestiche: <ul style="list-style-type: none"> • un mastello familiare da 40 l per utenza per edifici fino a 8 utenze; • contenitori condominiali da 240, 360, 660, 1.100 l per edifici da 9 utenze in su. Dotazione utenze non domestiche: <ul style="list-style-type: none"> • un mastello da 40 l o contenitori da 120, 240, 360, 660 o 1.100 l dedicati alle singole utenze. Frequenza di raccolta: settimanale (possibile intensificazione per utenze mirate)

Frazione	Caratteristiche
FORSU	<p><u>Raccolta porta a porta familiare/condominiale con mastelli e bidoni.</u> Dotazione utenze domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pattumiera sottolavello per tutte le utenze; • un mastello familiare da 25 l per utenza per edifici fino a 4 utenze; • contenitori condominiali da 120, 240 l per edifici da 5 utenze in su. <p>Dotazione utenze non domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pattumiera sottolavello per tutte le utenze; • contenitori da 120, 240 l dedicati alle singole utenze. <p>Frequenza di raccolta: 2/7; 3/7 nel Centro Storico (intensificazione a 7/7 per le utenze della ristorazione del Centro Storico).</p>
Carta	<p><u>Centro Storico e Forese:</u> <u>Raccolta porta a porta familiare/condominiale con mastelli e bidoni.</u> Dotazione utenze domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un mastello familiare da 40 l per utenza per edifici fino a 4 utenze; • contenitori condominiali da 120, 240, 360, 660, 1.100 l per edifici da 5 utenze in su. <p>Dotazione utenze non domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contenitori da 120, 240, 360, 660 o 1.100 l dedicati alle singole utenze. <p>Frequenza di raccolta: settimanale. Possibile attivazione di circuiti di raccolta dedicati per cartone da esercizi commerciali nel Centro Storico.</p> <p><u>Area Urbana (escluso Centro Storico e Forese):</u> <u>Raccolta stradale di prossimità.</u> Contenitori: bidoni o cassonetti da 240, 360, 660, 1.100 l. Numerosità: 1 ogni 50-80 abitanti. Frequenza di raccolta: settimanale. Lavaggio contenitori: 2 vv/anno.</p>
Verde	<p><u>Raccolta porta a porta.</u> Contenitori: sacchi di raffia a rendere. Frequenza di raccolta: settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno per complessivi 40 passaggi/anno.</p>
Plastica	<p><u>Centro Storico e Forese:</u> <u>Raccolta porta a porta familiare/condominiale con sacchi e bidoni.</u> Dotazione utenze domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sacchi familiari da 100 l per utenza per edifici fino a 4 utenze; • contenitori condominiali da 240, 360, 660 l per edifici da 5 utenze in su. <p>Dotazione utenze non domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sacchi da 100 l o contenitori da 240, 360, 660 o 1.100 l dedicati alle singole utenze. <p>Frequenza di raccolta: settimanale</p> <p><u>Area Urbana (escluso Centro Storico e Forese):</u> <u>Raccolta stradale di prossimità.</u> Contenitori: campane da 2.000, 2.500, 3.000 l. Numerosità: 1 ogni 100-150 abitanti. Frequenza di raccolta: settimanale. Lavaggio contenitori: 2 vv/anno.</p>
Vetro/ metalli	<p><u>Raccolta stradale di prossimità.</u> Contenitori: campane da 2.000, 2.500 o 3.000 l. Numerosità: 1 ogni 100-150 abitanti Frequenza di svuotamento: settimanale Lavaggio contenitori: 2 vv/anno.</p>
Ingombranti e grandi RAEE	<p><u>Raccolta porta a porta su chiamata.</u> Frequenza di raccolta settimanale.</p>
Tessili	<p><u>Raccolta con cassonetti stradali.</u> Numerosità: 1 ogni 2.000 abitanti. Frequenza di raccolta: mensile.</p>
Pile	<p><u>Raccolta con contenitori presso punti di interesse.</u> Numerosità: 1 ogni 1.000 abitanti. Frequenza di raccolta: quindicinale</p>
Farmaci	<p><u>Raccolta con contenitori presso punti di interesse.</u> Numerosità: 1 ogni 2.000 abitanti. Frequenza di raccolta: quindicinale</p>

I costi di gestione previsti dal Piano d'Ambito al 2020, sull'intero territorio provinciale e per bacino/area territoriale, sono i seguenti:

Tabella 5 – Costi di gestione del Piano d'Ambito (a regime, anno 2020; valori iva esclusa in euro 2014)

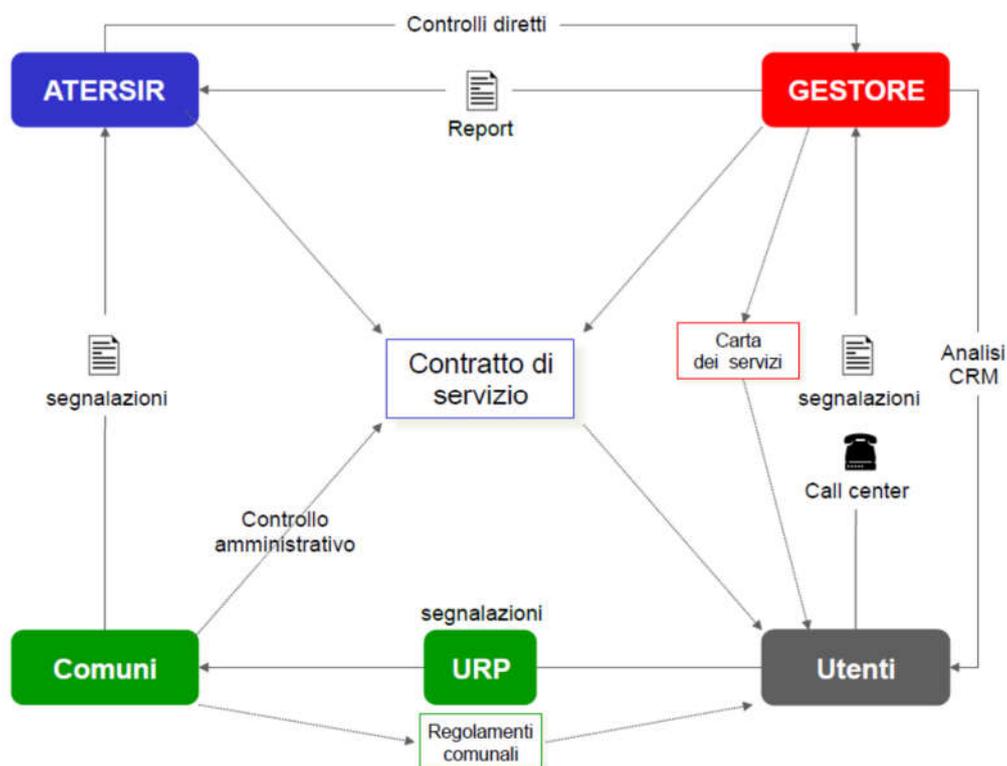
	Provincia di Reggio Emilia	Capoluogo Iren	Pianura Iren	Montagna Iren	Totale Iren	Pianura Sabar
COSTI DI GESTIONE						
Spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche (CSL)						
Totale CSL	8.341.676	5.236.038	1.992.592	460.500	7.689.130	652.546
Rifiuto indifferenziato						
Raccolta/trasporto impianto	7.600.200	2.935.678	2.645.941	1.126.769	6.708.388	891.812
Lavaggio contenitori	73.577	-	-	73.577	73.577	-
Totale CRT	7.673.776	2.935.678	2.645.941	1.200.345	6.781.965	891.812
Totale CTS	10.528.525	4.051.893	3.878.932	1.806.583	9.737.408	791.117
Totale CSL+CRT +CTS	26.543.977	12.223.609	8.517.465	3.467.428	24.208.503	2.335.474
Rifiuto differenziato						
Forsu	8.745.805	2.604.588	3.702.140	1.192.496	7.499.224	1.246.580
Carta	3.083.182	1.437.836	990.572	317.684	2.746.092	337.090
Vetro/metalli	1.755.696	636.702	734.960	142.969	1.514.631	241.065
Plastica	1.824.474	1.125.558	427.936	130.328	1.683.822	140.651
Vegetale	2.857.854	1.045.048	1.287.252	127.195	2.459.494	398.359
Ingombranti	849.413	299.878	332.857	100.093	732.827	116.586
Tessili	39.841	12.005	16.623	5.937	34.564	5.277
Rup	130.610	40.741	54.222	18.177	113.140	17.470
Compostaggio domestico	15.196	3.587	6.126	3.524	13.238	1.958
Lavaggio contenitori	241.817	53.049	98.269	58.313	209.631	32.186
Stazioni ecologiche	6.495.341	1.209.898	2.658.528	1.375.748	5.244.173	1.251.168
Totale CRD	26.039.228	8.468.889	10.309.484	3.472.464	22.250.837	3.788.391
Trattamento Forsu	3.580.977	1.215.606	1.468.709	338.284	3.022.600	558.378
Trattamento vegetale	2.949.980	945.938	1.312.300	313.562	2.571.800	378.180
Ricavi da recupero	-3.099.123	-1.120.527	-1.252.156	-317.821	-2.690.503	-408.620
Totale CTR	3.431.834	1.041.017	1.528.854	334.026	2.903.897	527.938
Totale CRD+CTR	29.471.062	9.509.907	11.838.337	3.806.490	25.154.734	4.316.329
Altri costi operativi di gestione (AC)						
Totale AC	-	-	-	-	-	-
Totale CGIND+CGD	56.015.040	21.733.516	20.355.803	7.273.918	49.363.237	6.651.803
Costi di Accertamento, riscossione, contenzioso (CARC)						
Totale CARC	-	-	-	-	-	-
Costi generali di gestione (CGG)						
Costi generali	6.308.202	2.496.091	2.242.203	769.996	5.508.290	799.912
Costi gestione sistemi di tariffazione puntuale	844.888	271.885	348.319	110.602	730.807	114.081
Totale CGG	7.153.090	2.767.976	2.590.522	880.599	6.239.097	913.993
Costi comuni diversi (CCD)						
Linee di azione innovative	355.560	111.099	142.332	60.195	313.627	41.933
Azioni di riduzione rifiuti	112.652	36.251	46.443	14.747	97.441	15.211
Totale CCD	468.212	147.351	188.775	74.942	411.068	57.144
Totale CARC+CGG+CCD	7.621.302	2.915.327	2.779.297	955.541	6.650.164	971.138
COSTI DI USO DEL CAPITALE (CK)						
Accantonamenti (ACC)						
Totale ACC	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (AMM)						
Mezzi	3.253.897	1.259.062	1.210.972	380.278	2.850.311	403.586
Contenitori	3.273.091	926.040	1.306.017	563.191	2.795.248	477.843
Stazioni ecologiche	-	-	-	-	-	-
Totale AMM	3.253.897	1.259.062	1.210.972	380.278	2.850.311	403.586
Remunerazione del capitale investito (R)						
Mezzi	626.375	242.369	233.112	73.203	548.685	77.690
Contenitori	537.992	146.058	214.316	98.174	458.548	79.444
Stazioni ecologiche	-	-	-	-	-	-
Totale Remunerazione (R)	1.164.367	388.427	447.429	171.377	1.007.233	157.134
Totale CK	7.691.355	2.573.528	2.964.418	1.114.847	6.652.792	1.038.562
CORRISPETTIVO TOTALE	71.327.696	27.222.371	26.099.517	9.344.306	62.666.193	8.661.503

Il Piano d'Ambito si caratterizza, inoltre, per ulteriori elementi qualificanti, rappresentati da linee d'azione, attività e interventi finanziati nelle valutazioni economiche del Piano, come sperimentazioni o come già a regime:

- previsione estensione tariffazione puntuale con calcolo degli svuotamenti;
- gestione unitaria dei Centri di Raccolta (sulla base di una rilevazione dei costi totali di sistemazione e un finanziamento da definire in tariffa);
- promozione del compostaggio domestico;
- interventi mirati alla riduzione dei rifiuti;
- ispettori ambientali;
- controllo remoto dei servizi, inclusi sistemi di pesatura sui mezzi e gps con interfaccia software per la verifica di pesi, percorsi e servizi svolti;
- controllo remoto del riempimento dei contenitori stradali per ottimizzazione percorsi (sperimentazione);
- nuova modalità di gestione dei costi/ ricavi delle raccolte differenziate;
- monitoraggio del Piano con set di Tabelle per effettuare agili revisioni di aggiornamento sulla base dei dati reali.

Infine, si segnalano le previsioni in merito alla definizione di strumenti e modalità di controllo e supporto all'attuazione del Piano, da specificarsi puntualmente e attuarsi successivamente all'approvazione del Piano d'Ambito, innanzitutto nell'ambito della predisposizione della documentazione da porre a base dell'affidamento.

Figura 5 – Il sistema dei controlli



1.5 GLI INDIRIZZI DELLA NUOVA PIANIFICAZIONE REGIONALE

Il percorso per la nuova pianificazione regionale in materia di rifiuti è stato avviato con la predisposizione del documento programmatico di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 643 del 03/05/2021, nella quale sono definiti gli obiettivi strategici e scelte generali del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRRB) per il periodo 2022-2027.

Dall'analisi di tale delibera si desumono i principali obiettivi della prossima pianificazione regionale. In particolare, il nuovo PRRB pone come obiettivo di raccolta differenziata al 2027 il raggiungimento dell'**80% su base regionale**. Viene inoltre confermata, rispetto al piano precedente, la divisione dei territori in 3 aree omogenee (montagna, pianura e capoluoghi-costa), ad ognuna delle quali sono associati i seguenti obiettivi specifici di raccolta differenziata:

- Pianura: 84%;
- Capoluoghi-costa: 79%;
- Montagna: 67%.

Inoltre, viene posta attenzione alla qualità della raccolta differenziata in modo tale da consentire il riciclaggio di quantitativi di rifiuti sempre maggiori minimizzando gli scarti. L'obiettivo di riciclaggio fissato **al 2027 su base regionale** è pari al **70%**.

Un importante indirizzo di piano è quello di ridurre al minimo lo smaltimento di rifiuti urbani in discarica. In particolare, alla luce dei già ridotti smaltimenti in discarica di rifiuti urbani, si intende proporre il **divieto di avvio a smaltimento in discarica dei rifiuti urbani indifferenziati**. Per quanto concerne invece i rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani, il PRRB 2022-2027 effettuerà specifiche valutazioni in coerenza con le modifiche introdotte dalla direttiva 2018/850/Ue, secondo la quale occorre garantire che, entro il 2030, tutti i rifiuti idonei al riciclo o al recupero di altro tipo, in particolare i rifiuti urbani, non siano ammessi in discarica, ad eccezione dei rifiuti per i quali il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale. Di conseguenza, *“non potranno essere autorizzate nuove discariche che prevedano il trattamento di rifiuti urbani ferma restando la saturazione delle capacità già pianificate con la precedente pianificazione”*.

La DGR oggetto di analisi propone inoltre di individuare un nuovo target di Piano relativamente al RU non avviato a riciclaggio: al 2027 si pone di non superare i **120 kg/abxa di rifiuto urbano pro-capite non inviato a riciclaggio**. Tale indicatore comprende i rifiuti urbani indifferenziati sommati ai rifiuti raccolti nel circuito di raccolta differenziata che vengono inviati direttamente a recupero energetico o a smaltimento.

Per raggiungere tali obiettivi vengono definite le seguenti **azioni strategiche**:

- prevedere misure per la prevenzione della produzione rifiuti, tenendo conto della strategia regionale sulle plastiche e delle misure che saranno individuate nella strategia sui rifiuti alimentari;
- estendere a tutti i comuni l'applicazione della tariffazione puntuale;
- svolgere nuove analisi merceologiche al fine di individuare possibili criticità e definire eventualmente strumenti correttivi;
- prevedere misure ed azioni dedicate per incrementare le percentuali di RD nei comuni montani per via della maggiore difficoltà a raggiungere gli obiettivi della pianificazione.

In data 29/12/2021 è stata pubblicata sul BUR la proposta di PRRB adottata dalla Giunta Regionale, con avvio del relativo procedimento di VAS; nell'ambito del percorso di predisposizione del presente Piano d'Ambito, si procederà a breve ad un attento esame del suddetto documento regionale.

2. DEFINIZIONE DELLO STATO DI FATTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

2.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

2.1.1 Geografia e Ambiente

La provincia di Reggio Emilia è la terza provincia per popolazione dell'Emilia Romagna e si estende dal fiume Po (confine a Nord, con la provincia di Modena) fino al crinale dell'Appennino tosco Emiliano (confine a Sud), mentre a Ovest e a Est è confinante rispettivamente con la Provincia di Parma e Modena. È composta da 42 Comuni (dall'1 gennaio 2016 i Comuni di Busana; Ligonchio, Ramiseto e Collagna si sono uniti nel nuovo Comune di Ventasso, passando così da 45 a 42 Comuni totali). Dal punto di vista socioeconomico, il territorio si può suddividere in 6 distretti (che tuttavia non hanno nessun riconoscimento giuridico ufficiale) ognuno dei quali ha un Comune "capodistretto" dove convergono alcuni servizi, come l'ospedale di zona, il polo di istruzione delle scuole superiori e alcuni servizi di supporto ai lavoratori e alle imprese. I 6 distretti sono Reggio Emilia città, Val d'Enza, la Bassa reggiana, il Correggese, la zona ceramiche e la Montagna; i 6 Comuni "capodistretto" (elencati nell'ordine dei distretti sopracitati) sono rispettivamente Reggio Emilia, Montecchio Emilia, Guastalla, Correggio, Scandiano e Castelnovo Monti.

I principali corsi d'acqua sono il Po e il torrente Enza (che segnano il confine della provincia per 105 km) e il Secchia. Tra le maggiori attrazioni naturalistiche degli appennini in provincia di Reggio Emilia c'è la Pietra di Bismantova, montagna con una caratteristica forma a cima piatta e i versanti costituiti da pareti rocciose.

Il clima nella zona meridionale è appenninico, con inverni rigidi e nevosi ed estati temperate e piovose, mentre della pianura il clima è sub-continentale, con inverni meno rigidi ed estati più secche e afose. La piovosità media annua è di circa 800-900 mm e i valori massimi si registrano nei mesi di ottobre e novembre.

La zona della pianura è un territorio densamente popolato, mentre man mano che si sale di quota nella zona collinare e nella zona montuosa (l'altitudine massima della provincia si raggiunge a Monte Cusna a 2.121 m.s.l.m) la densità insediativa diminuisce gradualmente.

2.1.2 La popolazione provinciale

In provincia di Reggio Emilia nel 2020 risultavano residenti poco più di 530 mila abitanti, pari al 12% del totale regionale. Il territorio provinciale si estende su una superficie di 2.293 km² con una densità abitativa media di quasi 231 abitanti per km², dato superiore ai circa 200 abitanti per km² registrati mediamente in regione.

Tabella 6 – Comuni e popolazione per classi dimensionali dei comuni
Unità e percentuali

Classi	Comuni		Abitanti 2016		Abitanti 2020		Variazione	
	n°	%	n°	%	n°	%	n	%
n° < 2.500	1	2,4%	1.858	0,3%	1.809	0,3%	-49	-2,6%
2.500 ≤ n° ≤ 5.000	10	23,8%	39.726	7,4%	38.842	7,3%	-884	-2,2%
5.000 ≤ n° ≤ 10.000	17	40,5%	123.880	23,2%	123.135	23,2%	-745	-0,6%
10.000 ≤ n° ≤ 50.000	13	31,0%	196.214	36,8%	194.918	36,8%	-1.296	-0,7%
n° ≥ 50.000	1	2,4%	171.714	32,2%	171.648	32,4%	-66	0,0%
Totale	42	100,0%	533.392	100,0%	530.352	100,0%	-3.040	-0,6%

Fonte: elaborazioni su dati Atersir.

La maggioranza dei comuni (71%) ha una popolazione superiore a 5.000 abitanti e inferiore ai 50.000, con il capoluogo poco sotto i 172 mila abitanti e 11 comuni sotto ai 5.000 abitanti in cui risiede circa l'8% dei cittadini della provincia. La popolazione risulta relativamente dispersa sul territorio: solo il 32,4% risiede nel capoluogo mentre il 36,8% vive in centri tra i 10 e i 50 mila abitanti.

Tabella 7 – Distribuzione degli abitanti per zona omogenea
Dati relativi al 2020

Classi	Zona omogenea			
	Pianura	Montagna	Capoluogo	Provincia
n° < 2.500	0	1.809	0	1.809
2.500 ≤ n° ≤ 5.000	4.036	34.806	0	38.842
5.000 ≤ n° ≤ 10.000	116.902	6.233	0	123.135
10.000 ≤ n° ≤ 50.000	169.091	25.827	0	194.918
n° ≥ 50.000	0	0	171.648	171.648
Totale	290.029	68.675	171.648	530.352

Fonte: elaborazioni su dati Atersir.

Tra il 2016 e il 2020 la popolazione complessiva della provincia è diminuita di circa 3.000 unità (pari al -0,6%): il decremento più netto (meno del -2%) lo si registra nei comuni più piccoli (meno di 5.000 abitanti), mentre nei Comuni più grandi (più di 5.000 abitanti) la decrescita è molto più lieve (0,0%-0,7%).

Gran parte degli abitanti in piccoli centri con meno di 5.000 residenti (90%) è localizzata in comuni montani, mentre per le altre classi dimensionali la popolazione residente in comuni montani oscilla tra il 5% e il 13%.

Tabella 8 – Distribuzione degli abitanti per zona omogenea (nuova classificazione)

Classi	Iren_capoluogo	Iren_Montagna	Iren_Pianura	Iren-Tot	Sabar_Pianura	Provincia
n° < 2.500	0	1.809	0	1.809	0	3.618
2.500 ≤ n° ≤ 5.000	0	34.806	4.036	38.842	0	77.684
5.000 ≤ n° ≤ 10.000	0	6.233	74.601	80.834	42.301	203.969
10.000 ≤ n° ≤ 50.000	0	25.827	140.796	166.623	28.295	361.541
n° ≥ 50.000	171.648	0	0	171.648	0	343.296
Totale	171.648	68.675	219.433	459.756	70.596	530.352

Nella tabella sottostante viene riportato il dato di densità abitativa per zone omogenee. Si evince pertanto che il capoluogo ha una densità abitativa nettamente più alta (744 ab/km²) rispetto alle altre

zone omogenee, la zona di pianura dei Comuni serviti da Iren ha una densità abitativa maggiore (338 ab/km²) rispetto ai Comuni di pianura serviti da Sabar (225 ab/km²), mentre nei Comuni di Montagna si registra il dato più basso (63 ab/km²).

Tabella 9 – Densità abitativa per zona omogenea

Zona omogenea	Sup. km ²	abitanti 2020	densità abitativa (ab/km ²)
Iren - RE Capoluogo	230,7	171.648	744,2
Iren - RE Pianura	648,3	219.433	338,5
Iren - RE Montagna	1098,7	68.675	62,5
TOTALE IREN	1977,6	459.756	232,5
Sabar - RE Pianura	313,6	70.596	225,1
TOTALE Provincia	2291,3	530.352	231,5

Nota: l'analisi è presentata facendo riferimento alla seguente suddivisione del territorio provinciale in bacini di gestione/ aree, da ritenersi valida in tutto il documento di Piano:

- Iren – RE / Capoluogo: Comune di Reggio Emilia;
- Iren RE / pianura: Comuni di Albinea, Bagnolo in P., Bibbiano, Cadelbosco di Sopra, Campagnola E., Campegine, Casalgrande, Castelnovo di Sotto, Cavriago, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Montecchio E., Quattro Castella, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, S. Martino in Rio, S. Ilario d'Enza, Scandiano;
- Iren RE / montagna: Comuni di Baiso, Carpineti, Casina, Castellarano, Castelnovo ne' Monti, Canossa, S. Polo d'Enza, Toano, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Ventasso Viano, Villa Minozzo;
- Sabar RE / pianura: Comuni di Boretto, Brescello, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo.

2.1.3 Occupazione e sistema produttivo provinciale

Il tasso di disoccupazione della Provincia di Reggio Emilia nel 2019 e nel 2020 è pari rispettivamente al 4,0% e 4,6%, dati inferiori al dato medio Regionale dell'Emilia-Romagna pari a 5,5% (nel 2019) e 5,7% (nel 2020) e pari a circa la metà di quelli nazionali pari a 10,0% (nel 2019) e 9,2% (nel 2020).

Il numero di imprese attive presenti sul territorio provinciale nel 2019 è pari a 40.917, di cui il 93,4% con un numero di addetti inferiore a 10 (microimprese), il 5,7% con un numero di addetti compresi tra 10 e 49 (piccole imprese), lo 0,9% con un numero di addetti compreso tra 50 e 249 (medie imprese) e lo 0,1% con un numero di addetti maggiore o uguale a 250 (grandi imprese). Gli addetti totali delle imprese nel 2019 sono 214.852 (valore medio annuo nel 2019) di cui circa un terzo (33,2%) degli addetti lavora nelle microimprese, il 19,9 % nelle piccole imprese, il 15,4% nelle medie imprese e il 31,5% nelle grandi imprese.

Come si evince dalla tabella sotto riportata, il settore in cui lavorano il maggior numero di addetti (il 32,7%) sono le attività manifatturiere; seguito dal commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli (14,0%), noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (11,3%) e attività di servizi di alloggio e ristorazione (10,2%).

Tabella 10 – Imprese e addetti nella provincia di Reggio Emilia nel 2019

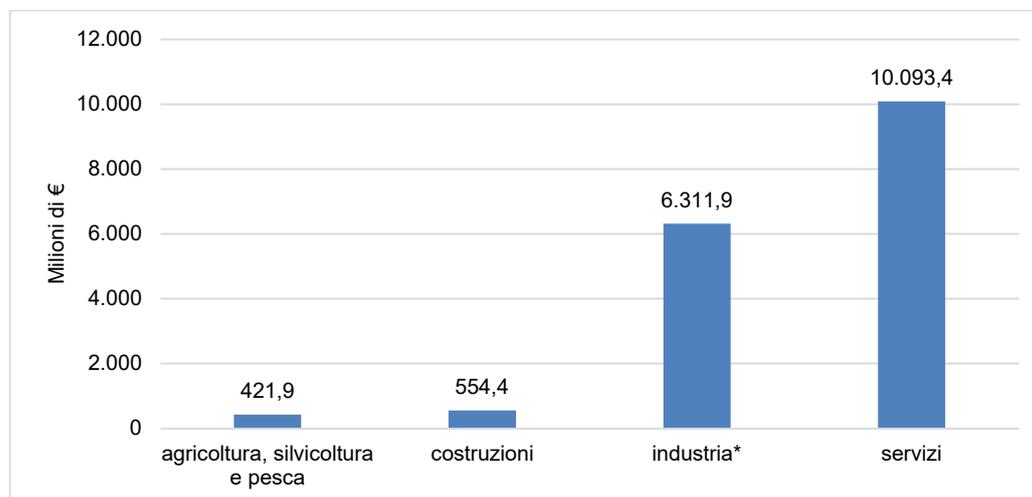
Ateco 2007	Anno 2019									
	numero imprese attive					numero addetti delle imprese attive (valori medi annui)				
Totale	38.207	2.323	327	60	40.917	71.300	42.824	33.096	67.632	214.852
B: estrazione di minerali da cave e miniere	9	3	1	0	13	25	79	56	0	160
C: attività manifatturiere	3.990	1.035	169	39	5.233	11.643	20.230	17.107	21.278	70.259
D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	54	1	1	0	56	61	16	192	0	269
E: fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	56	13	4	1	74	140	277	312	316	1.045
F: costruzioni	6.445	197	2	0	6.644	9.662	3.176	103	0	12.941
G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	8.172	371	54	3	8.600	16.014	6.677	5.619	1.811	30.121
H: trasporto e magazzinaggio	1.083	104	25	3	1.215	2.318	2.008	2.822	865	8.014
I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.205	217	5	1	2.428	7.308	3.246	376	11.061	21.991
J: servizi di informazione e comunicazione	933	63	12	0	1.008	1.638	1.156	1.001	0	3.795
K: attività finanziarie e assicurative	795	17	5	1	818	1.082	335	342	5.543	7.303
L: attività immobiliari	2.862	11	0	0	2.873	3.854	157	0	0	4.011
M: attività professionali, scientifiche e tecniche	6.046	104	14	3	6.167	8.287	1.821	1.345	1.852	13.304
N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.101	64	15	3	1.183	2.120	1.212	1.638	19.375	24.344
P: istruzione	327	23	3	0	353	428	470	369	0	1.268
Q: sanità e assistenza sociale	1.877	37	11	6	1.931	2.595	810	1.228	5.531	10.164
R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	532	22	4	0	558	749	366	423	0	1.537
S: altre attività di servizi	1.720	41	2	0	1.763	3.374	789	163	0	4.326

Fonte dati: ISTAT

Nel 2018 il valore aggiunto pro-capite è risultato pari a 32.639 euro, superiore di quasi 200 euro al dato medio delle province dell'Emilia-Romagna (32.450) e decisamente superiore al valore medio provinciale nazionale di 26.569 euro.

Figura 6 – Valore aggiunto provinciale per settore, valori assoluti

Dati relativi al 2018

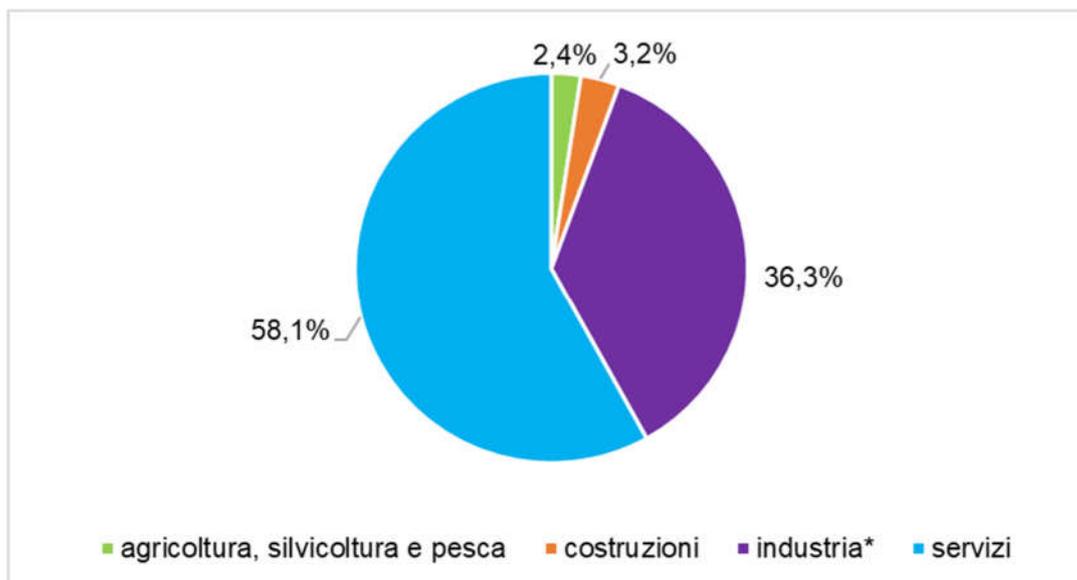


Fonte: Istat

Nel 2018 il valore aggiunto complessivo a prezzi correnti è stato di 17,38 miliardi di euro, pari al 12,0% del dato regionale e all'1,1% di quello nazionale. Per quanto riguarda l'incidenza dei singoli comparti produttivi, il settore dei servizi genera circa il 58% del valore aggiunto provinciale, mentre quello manifatturiero, dell'industria dalle costruzioni e dall'agricoltura sono, rispettivamente, il 36%, il 3,2% e il 2,4%.

Figura 7 – Valore aggiunto provinciale per settore, incidenza percentuale

Dati relativi al 2018



**attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento*

Fonte: Istat

2.1.4 Il settore agricolo

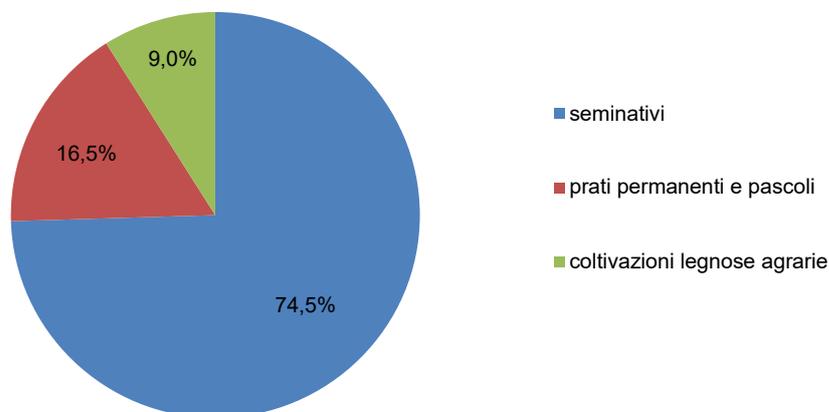
Nel 2018 il valore aggiunto del settore agricolo (agricoltura, silvicoltura, pesca) della provincia di Reggio Emilia è stato di quasi 422 milioni di euro, pari al 11,6% del totale regionale e all'1,2% del totale nazionale.

In base ai dati del censimento dell'agricoltura 2010, nella provincia di Reggio Emilia risultavano impiegate complessivamente quasi 2,1 milioni di giornate di lavoro, delle quali 1,76 milioni di manodopera familiare e le restanti ad opera di addetti esterni alla famiglia del capoazienda. L'impiego complessivo in agricoltura è pari all'11% del totale regionale di settore pur diminuendo del 31% rispetto a quanto rilevato dal censimento del 2000.

Al 2010 la superficie agricola totale (SAT) provinciale ammontava a 129.287 ettari e la superficie agricola utile (SAU) a 101.849 ettari. La SAU provinciale è l'9,6% della SAU regionale e lo 0,8% di quella nazionale, ed è composta per il 75,5% da terreni dedicati a seminativi, il 16,5% da prati permanenti e pascoli e per il restante 9% da coltivazioni legnose.

Figura 8 – Ripartizione della superficie agricola utile (SAU)

Dati relativi al 2010



Fonte: Istat, Censimento dell'agricoltura 2010.

2.1.5 Le presenze turistiche

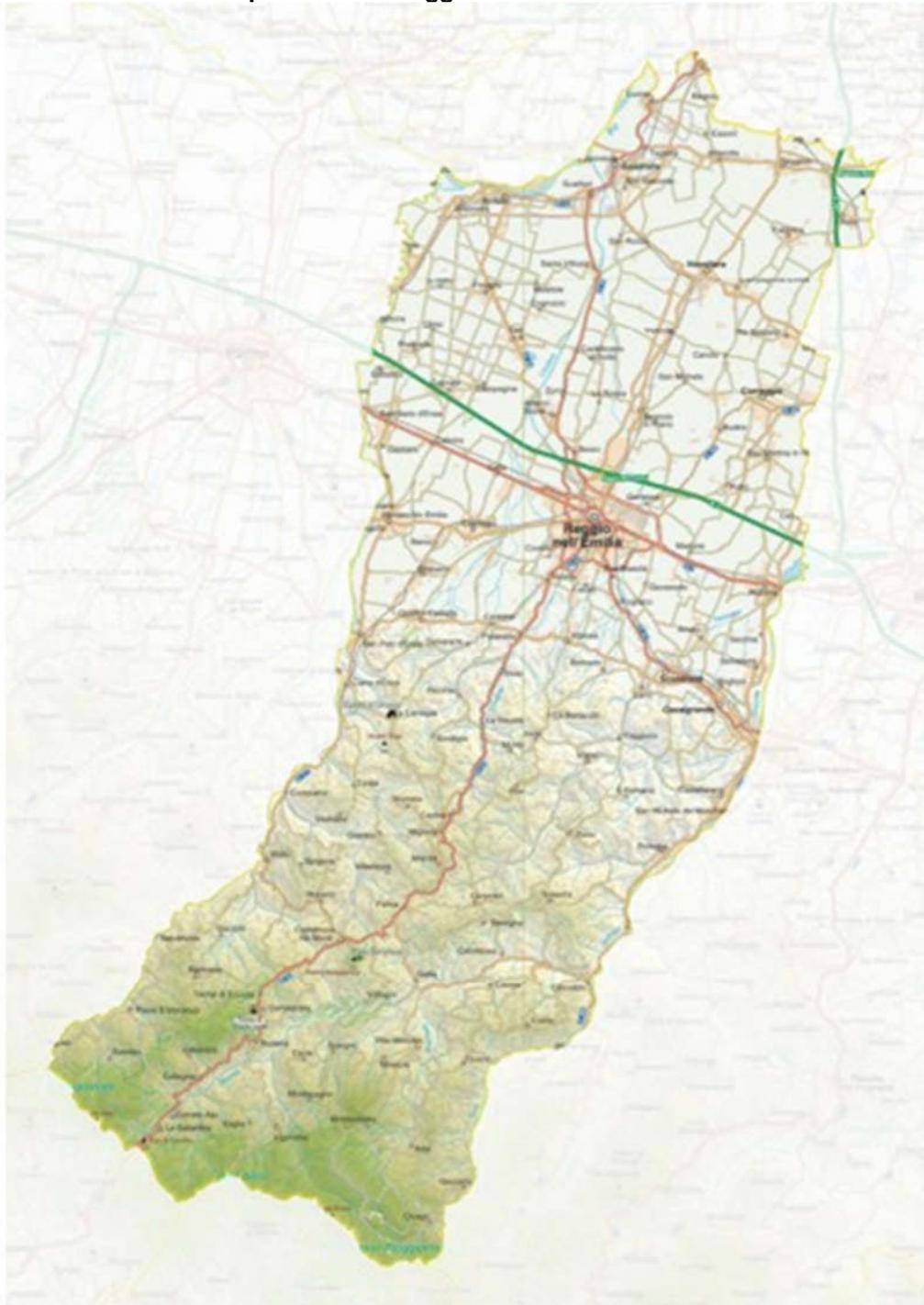
Nel 2019 le presenze turistiche sono state pari a 402.373 con un soggiorno medio per turista pari a 2,1 notti, per un totale dei pernottamenti pari a 844.529. Il 70,4% dei turisti sono italiani, dove i flussi maggiori sono provenienti dalle altre province dell'Emilia-Romagna e dalla Lombardia; il 29,6% dei turisti sono stranieri, i flussi maggiori sono turisti provenienti dalla Cina, dalla Germania e dalla Francia. Il Comune più turistico è il capoluogo, Reggio Emilia, che complessivamente ha registrato circa la metà degli arrivi turistici totali della Provincia nel 2019.

La provincia di Reggio Emilia presenta una vocazione turistica relativamente bassa, ospitando solo il 3,5 % degli arrivi e il 2,1% dei pernottamenti regionali. La maggior parte degli arrivi si è registrato infatti nella provincia di Rimini (32,7%), Bologna (20,8%) e Ravenna (13,4%).

2.1.6 La viabilità

La viabilità della provincia di Reggio è definita dalla sua posizione nella regione e dalla sua conformazione orografica caratterizzata da un'ampia parte pianeggiante a Nord e una montuosa a Sud. Così come le province limitrofe la rete viaria è dominata dall'autostrada A1 (E35) che collega Milano a Bologna seguendo a distanza il tracciato della vecchia via Emilia. La viabilità provinciale si dirama perlopiù dal capoluogo verso la montagna e in pianura verso Nord. Il reticolo stradale della provincia quindi è definito da trama formata da una direttrice principale ESE-ONO e da quella secondaria sull'asse SSO-NNE.

Figura 9 – Viabilità nella provincia di Reggio Emilia



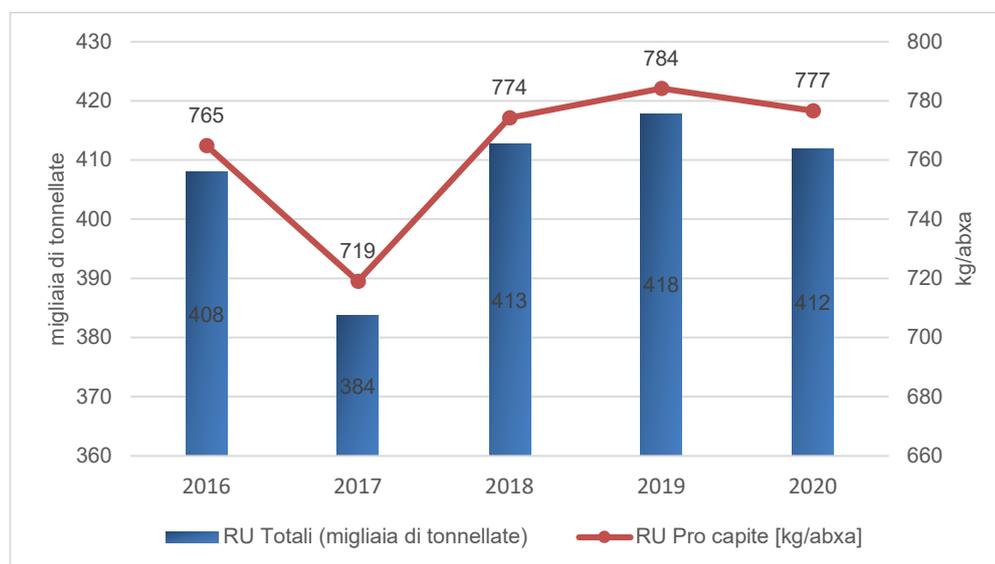
2.2 I FLUSSI DI RIFIUTI ATTUALI

La produzione provinciale di rifiuti urbani è stata nel 2020 di poco più di 412 mila tonnellate, dato pressoché in linea con il quadriennio precedente, ad eccezione del 2017 quando si è registrato un calo di circa il 5%. Il motivo di tale calo potrebbe essere dettato dal fatto che il DM Ambiente 26 maggio 2016, ridefinendo il metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata (RD), potrebbe avere portato a difformità nella contabilizzazione dei rifiuti nelle varie categorie di appartenenza durante quell'anno specifico.

Nel periodo in analisi, complessivamente si registra un lieve aumento nella produzione procapite di rifiuti che passa dai 767 kg/abxa del 2016 ai 777 kg/abxa del 2020. Si segnala che la produzione di rifiuti dell'anno 2020, sia in termini di quantità di rifiuti prodotti sia in termini di tipologia di rifiuto, potrebbe essere stata condizionata dall'inizio della Pandemia da Covid – 19 nel febbraio 2020, che ha fortemente rallentato il sistema produttivo, turistico e ricettivo regionale.

Figura 10 – Andamento della produzione totale di rifiuti urbani

Unità di misura diverse



Fonte: dati da applicativo Orso.

Nel 2020, le 412 mila tonnellate di RU prodotte in provincia sono generate per il 28,1% dal capoluogo, per il 59,2% dai comuni di pianura e per il residuo 12,7% da quelli montani.

Tabella 11 – Produzione totale e rifiuti procapite per zona, 2020

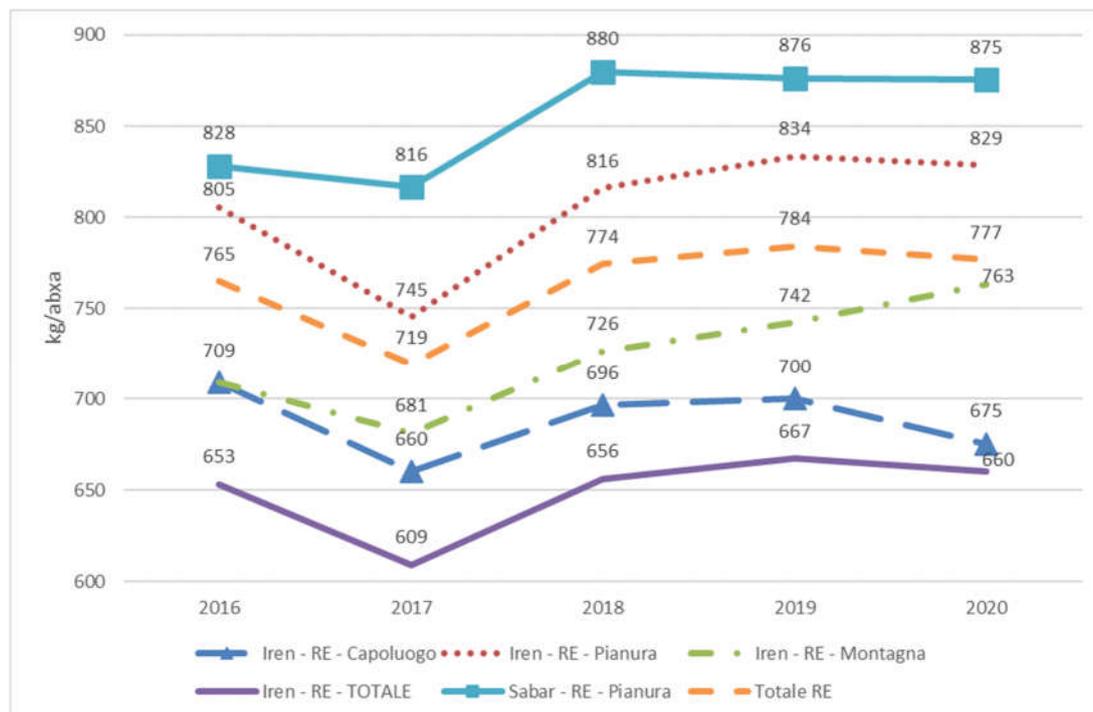
Unità di misura diverse

Bacino	Zona	Abitanti	RU (t)	RU procapite (kg/abxa)	Indice RU procapite (2016=100)
Iren - RE	Capoluogo	171.648	115.899	675	95
Iren - RE	Pianura	219.433	181.822	829	103
Iren - RE	Montagna	68.675	52.405	763	108
Iren - RE	Totale	459.756	350.127	762	100
Sabar - RE	Pianura	70.596	61.792	875	106
Totale RE		530.352	411.919	777	102

Fonte: dati da applicativo Orso.

L'approfondimento dei dati a livello di zona omogenea mostra come la produzione procapite di rifiuto urbano, ad eccezione del capoluogo, sia aumentata fino a 8 punti percentuali tra il 2016 e il 2020; tale crescita risulta in netto contrasto rispetto alle previsioni del PRGR che prevedeva una riduzione del rifiuto del 20 o 25% rispetto al dato del 2011 (759 kg/abxa).

Figura 11 – Andamento della produzione procapite per zona kg/abxa

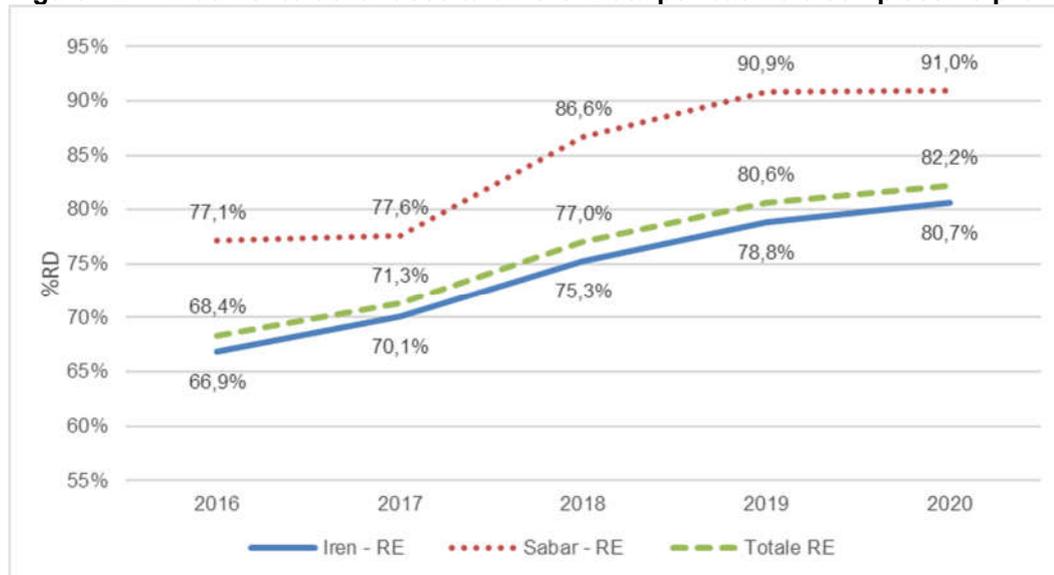


Fonte: dati da applicativo Orso.

Nel 2020, all'interno del bacino gestito da Iren, il capoluogo evidenzia la produzione procapite più bassa (675 kg/abxa) rispetto ai 763 kg/abxa dei comuni montani e agli 829 kg/abxa dei comuni in pianura. Per quanto riguarda il bacino Sabar, costituito da comuni che si trovano in pianura attualmente gestiti da Sabar, si ha la maggiore produzione procapite, che raggiunge gli 875 kg/abxa.

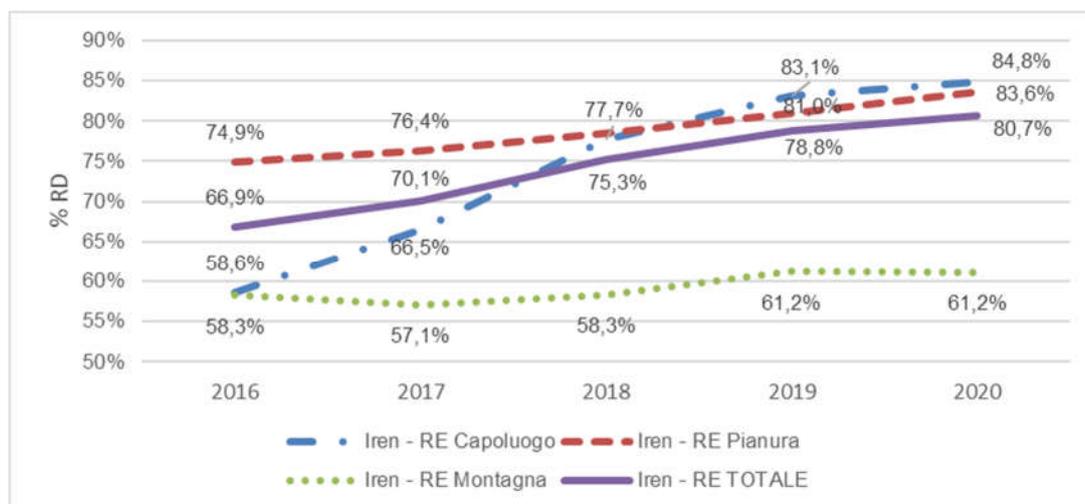
I seguenti grafici mostrano l'andamento della percentuale di raccolta differenziata nel periodo in analisi. A livello medio provinciale, nel quinquennio si è passati da 68,4% di raccolta differenziata a 82,2%. L'analisi dei dati mostra il permanere di differenze apprezzabili tra i livelli di percentuale di raccolta differenziata raggiunti nelle zone omogenee. In particolare, nei comuni di montagna nel quinquennio si è registrata solo una modesta crescita del dato e al 2020 la percentuale media di area risulta ancora inferiore al 65%. Il Capoluogo al 2020 presenta una percentuale di raccolta differenziata del 84,8%, 26 punti percentuali in più rispetto al dato del 2016.

Figura 12 – Andamento della raccolta differenziata per bacino e complessivo provinciale



Fonte: elaborazioni Atersir su dati da applicativo Orso.

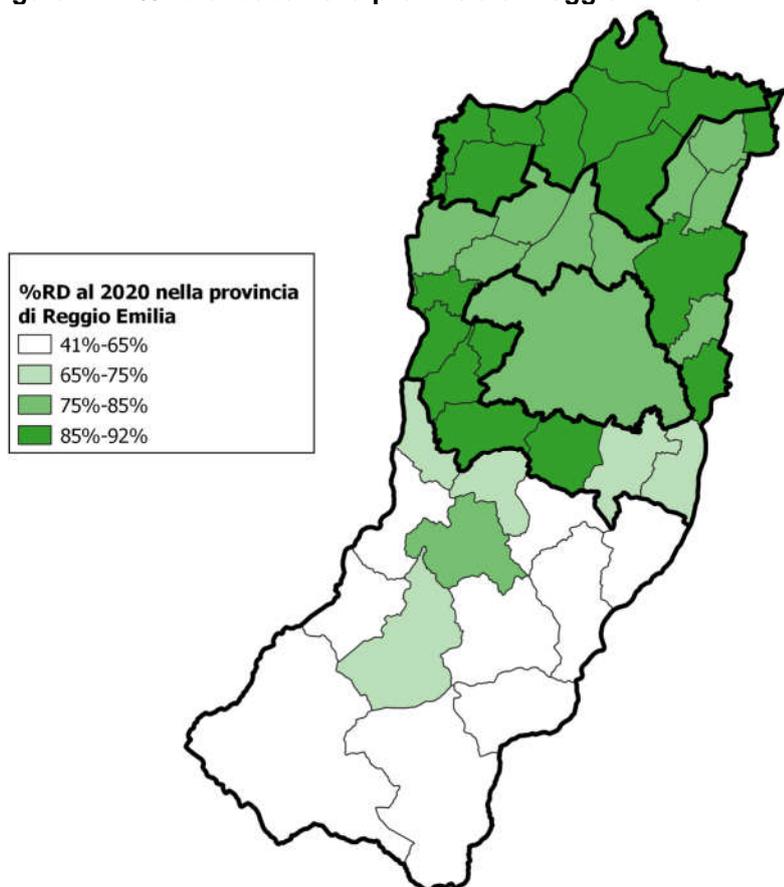
Figura 13 – Andamento della raccolta differenziata per il bacino di Iren per zona Percentuali



Fonte: elaborazioni Atersir su dati da applicativo Orso.

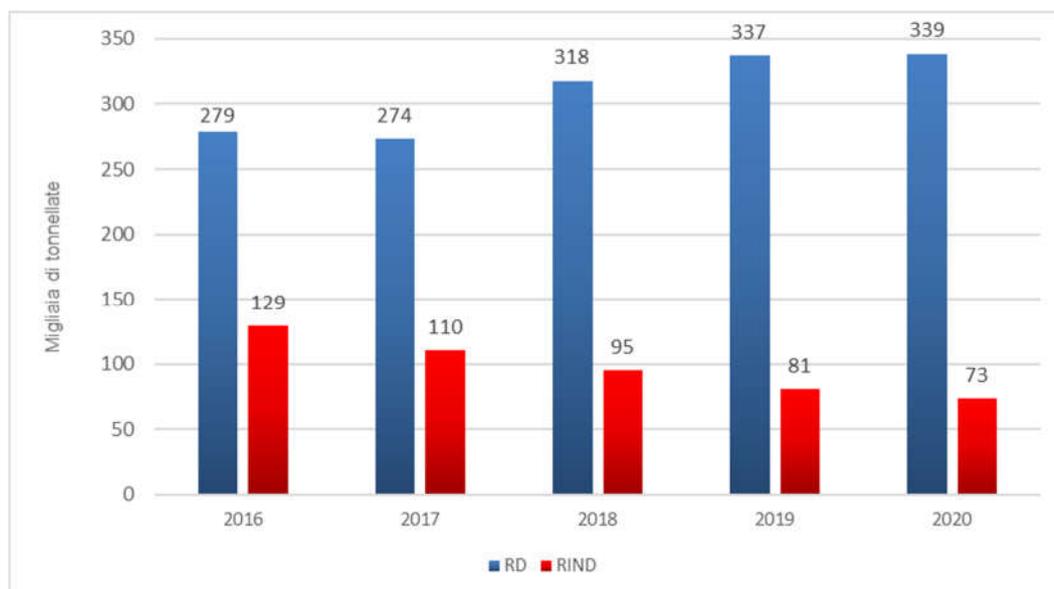
Nella seguente figura si può notare a maggiore livello di dettaglio la differenza in termini di %RD tra comuni di pianura e comuni di montagna; in questi ultimi la percentuale comunale si attesta tra il 41% e il 65%.

Figura 14 – %RD al 2020 nella provincia di Reggio Emilia



I risultati della percentuale di rifiuto raccolto in modo differenziato sono meglio comprensibili se letti insieme ai valori assoluti. Nel quadriennio si è infatti passati dalle 279 mila tonnellate del 2016 alle 339 mila del 2020, mentre la raccolta del rifiuto indifferenziato è diminuita dalle 129 mila tonnellate del 2016 alle 73 mila del 2020.

Figura 15 – Andamento della raccolta differenziata (RD) e rifiuto indifferenziato residuo (RIND)
 Migliaia di tonnellate



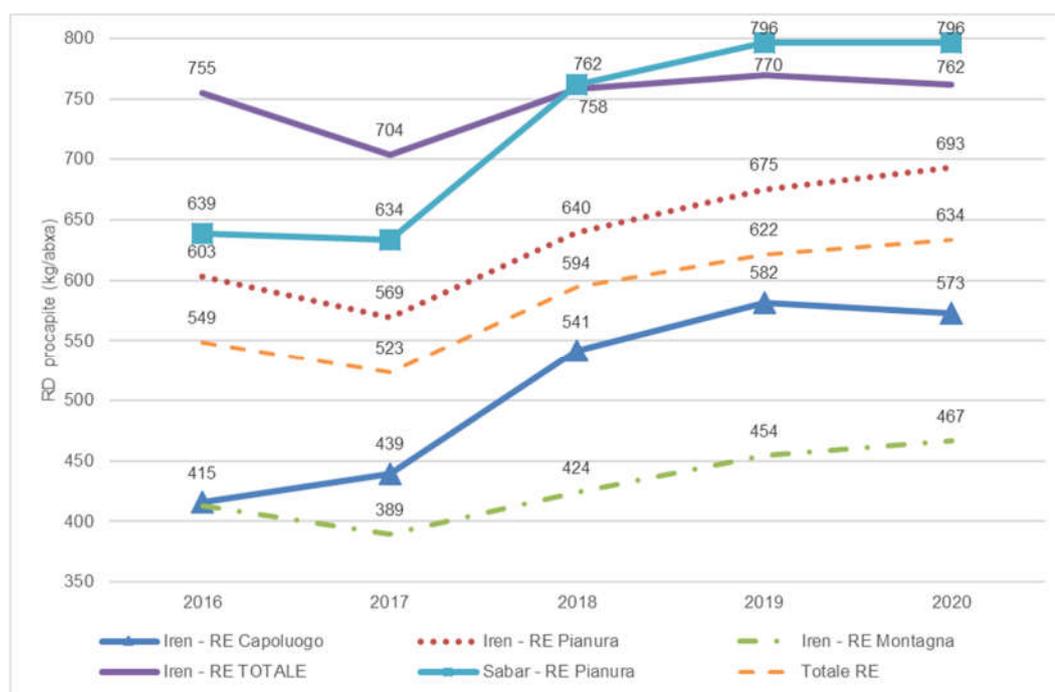
Fonte: elaborazioni Atersir su dati da applicativo Orso.

Tabella 12 – Raccolta differenziata e indifferenziata

Dati relativi al 2020

Bacino	Zona	Produzione RU (t)	di cui RD (t)	di cui RIND (t)	RD (%)	Variazione RD (2016=100)	RD procapite (kg/abxa)
Iren - RE	Capoluogo	115.899	98.274	17.625	84,8%	1,38	573
Iren - RE	Pianura	181.822	152.056	29.766	83,6%	1,14	693
Iren - RE	Montagna	52.405	32.056	20.350	61,2%	1,12	467
Iren - RE	Totale	350.127	282.386	67.741	80,7%	1,21	614
Sabar - RE	Pianura	61.792	56.204	5.588	91,0%	1,22	796
Totale RE		411.919	338.590	73.329	82,2%	1,21	638

Fonte: elaborazioni Atersir su dati da applicativo Orso.

Figura 16 – Andamento della raccolta differenziata procapite kg/abxa


Fonte: elaborazioni Atersir su dati da applicativo Orso.

L'analisi della composizione della raccolta differenziata al 2020 evidenzia il contributo di ciascuna frazione. La raccolta del verde è la più importante rappresentando 103 mila delle 338 mila tonnellate complessive di raccolta differenziata, ovvero il 30,6%. Carta/cartone e umido contribuiscono rispettivamente con 54,5 mila t e 38,2 mila t, mentre dalla raccolta multimateriale provengono circa 31,4 mila t. Infine, anche la plastica con 25,5 mila t e il legno con 34,6 mila generano quote consistenti di raccolta differenziata. Il peso dell'apporto di ciascuna frazione varia all'interno delle aree omogenee in ragione sia delle caratteristiche e degli stili di vita della popolazione sia del territorio. Infatti, è comprensibile che la percentuale di raccolta dell'umido sia più alta nel capoluogo (14,7%) e in pianura (10,4%) rispetto a quelle registrate in montagna (5,1%), così come è coerente che la percentuale più alta di carta e cartone (18,3%) sia presente nel capoluogo laddove i comuni di pianura e montagna mostrano un valore del 15,3% e del 14,8%. Il contributo della raccolta multimateriale (costituita essenzialmente da vetro/metalli e solo in quattro comuni costituita da plastica/metalli) varia dal 9,2% al 10,7% nelle tre aree omogenee. Il ricorso esteso alla raccolta multimateriale rende meno interpretabili i dati di vetro e metalli le cui percentuali di RD per frazione

non superano mai il 2%. Gran parte dei rifiuti da spazzamento stradale provengono dal Capoluogo, dove viene effettuato in maniera più intensiva il servizio di spazzamento.

Tabella 13 – Raccolta differenziata per frazione nel 2020
t/a

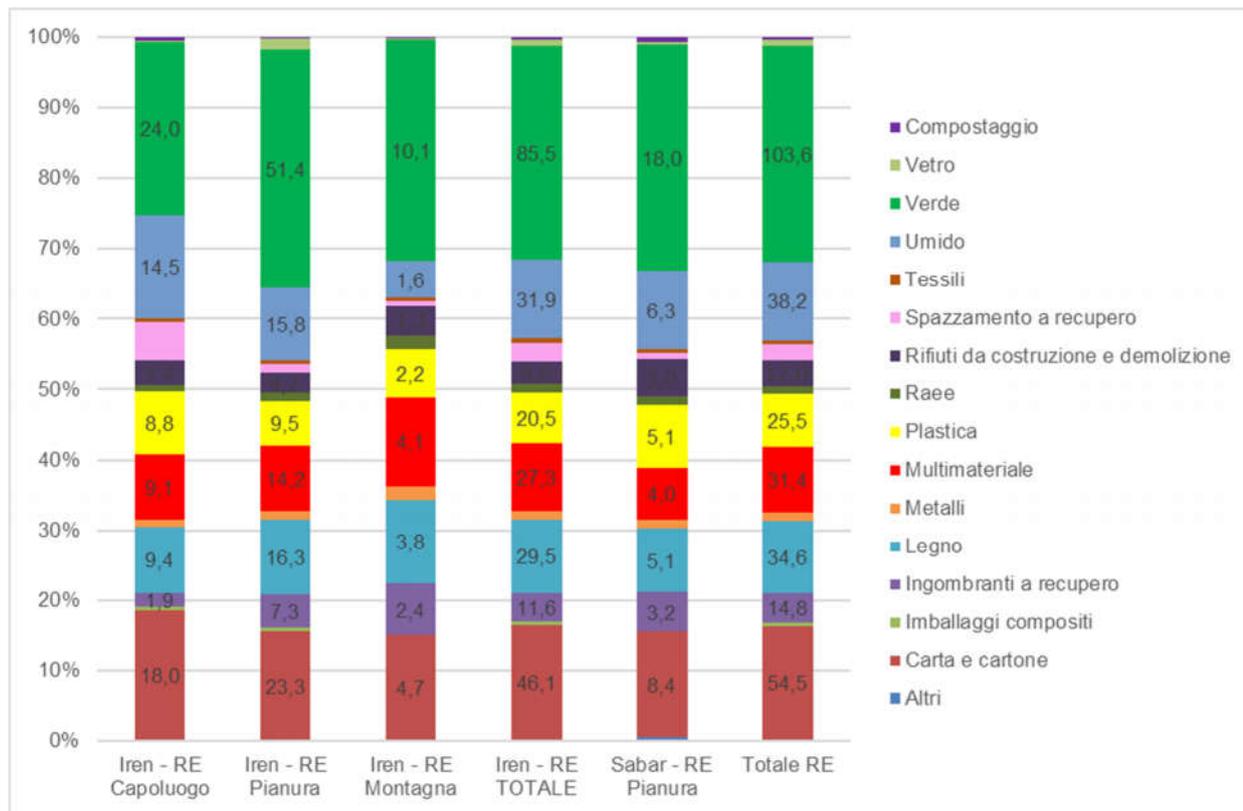
Tipo di raccolta (t)	Bacino e zona di gestione					
	Iren – RE Capoluogo	Iren – RE Pianura	Iren – RE Montagna	Iren – RE TOTALE	Sabar – RE Pianura	Totale RE
Altri	141,2	280,5	71,1	492,9	311,4	804,3
Carta e cartone	18.028,8	23.339,1	4.738,5	46.106,4	8.411,9	54.518,3
Imballaggi compositi	556,2	774,7	0,0	1.331,0	0,0	1.331,0
Ingombranti a recupero	1.889,6	7.336,5	2.390,2	11.616,3	3.184,2	14.800,5
Legno	9.392,7	16.290,5	3.819,2	29.502,5	5.086,5	34.589,0
Metalli	945,4	1.796,1	598,2	3.339,6	771,8	4.111,4
Multimateriale	9.089,2	14.189,9	4.064,8	27.343,8	4.037,6	31.381,4
Plastica	8.781,0	9.487,0	2.192,3	20.460,3	5.062,8	25.523,1
Raee	843,8	1.822,5	589,8	3.256,1	645,1	3.901,2
Rifiuti da costruzione e demolizione	3.437,9	4.207,2	1.326,1	8.971,1	3.001,8	11.972,9
Spazzamento a recupero	5.427,0	1.844,0	264,7	7.535,7	465,0	8.000,6
Tessili	529,2	828,2	164,8	1.522,2	282,0	1.804,2
Umido	14.465,2	15.755,3	1.648,0	31.868,5	6.330,0	38.198,5
Verde	23.998,6	51.434,0	10.075,5	85.508,1	18.044,3	103.552,4
Vetro	243,2	2.283,8	42,1	2.569,1	196,7	2.765,7
Compostaggio	505,5	386,8	70,4	962,6	373,2	1.335,9

Tabella 14 – Raccolta differenziata procapite per frazione nel 2020
kg/abxa

Tipo di raccolta (kg/abxa)	Bacino e zona di gestione					
	Iren - RE Capoluogo	Iren - RE Pianura	Iren - RE Montagna	Iren - RE TOTALE	Sabar - RE Pianura	Totale RE
Altri	0,8	1,3	1,0	1,7	4,4	1,5
Carta e cartone	105,0	106,4	69,0	118,6	119,2	102,8
Imballaggi compositi	3,2	3,5	0,0	2,9	0,0	2,5
Ingombranti a recupero	11,0	33,4	34,8	32,2	45,1	27,9
Legno	54,7	74,2	55,6	75,2	72,1	65,2
Metalli	5,5	8,2	8,7	8,9	10,9	7,8
Multimateriale	53,0	64,7	59,2	68,3	57,2	59,2
Plastica	51,2	43,2	31,9	55,5	71,7	48,1
Raee	4,9	8,3	8,6	8,5	9,1	7,4
Rifiuti da costruzione e demolizione	20,0	19,2	19,3	26,0	42,5	22,6
Spazzamento a recupero	31,6	8,4	3,9	17,4	6,6	15,1
Tessili	3,1	3,8	2,4	3,9	4,0	3,4
Umido	84,3	71,8	24,0	83,1	89,7	72,0
Verde	139,8	234,4	146,7	225,2	255,6	195,3
Vetro	1,4	10,4	0,6	6,0	2,8	5,2
Compostaggio	2,9	1,8	1,0	2,9	5,3	2,5

Figura 17 – Raccolta differenziata per frazione

Dati in percentuale ed in migliaia di tonnellate relativi al 2020

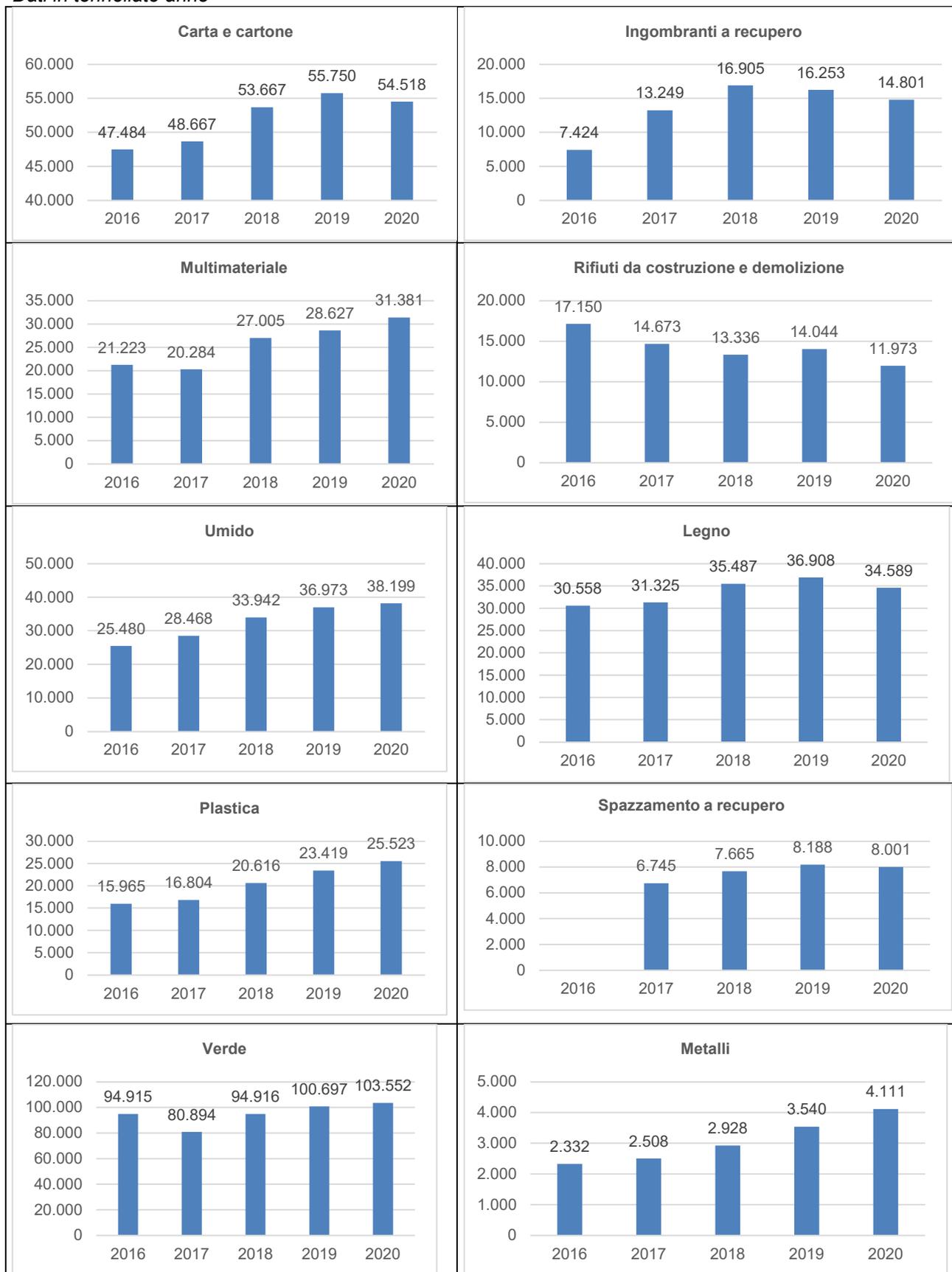


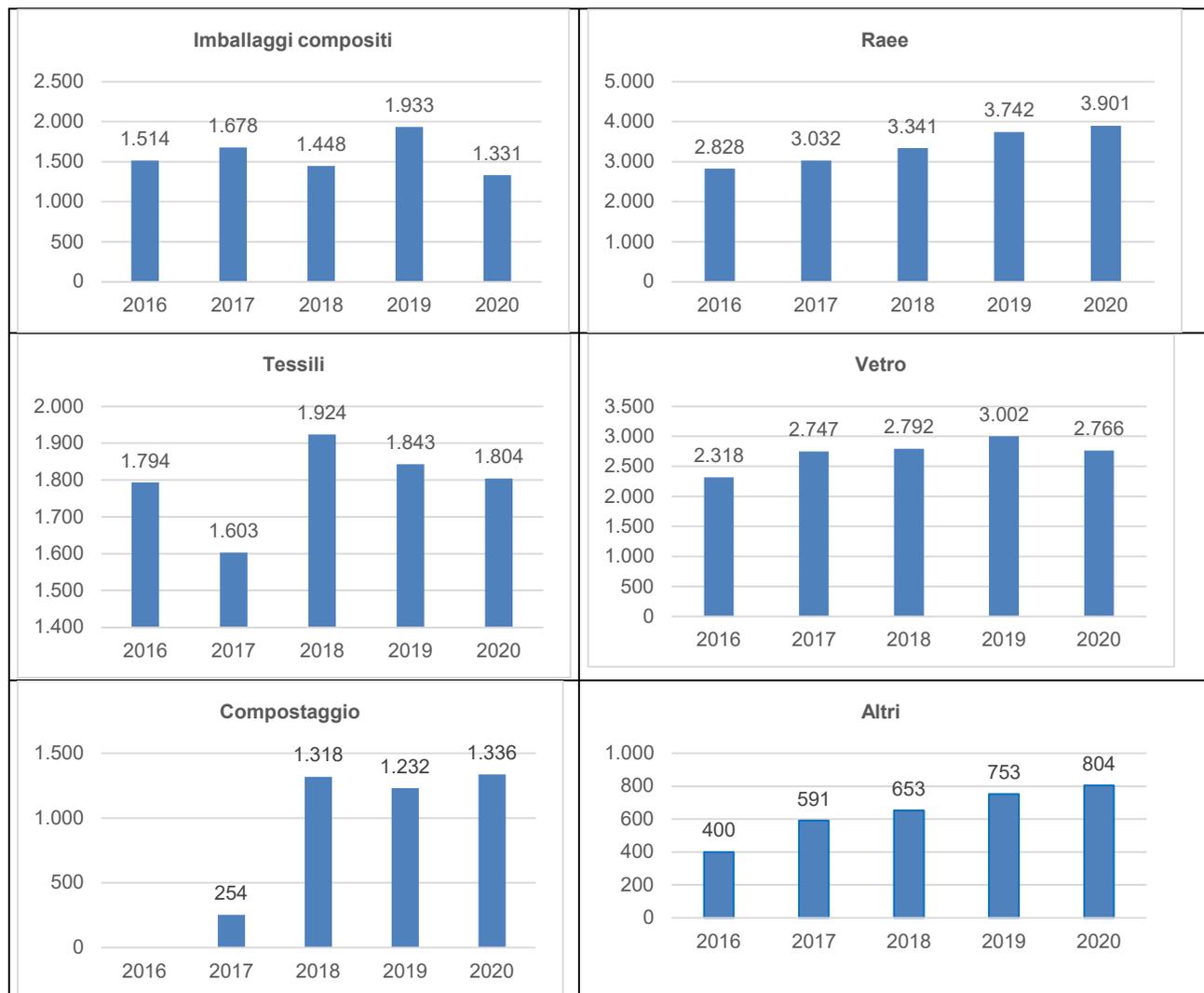
Nota: (*) La raccolta multimateriale è organizzata secondo un modello Vetro-Metalli ad eccezione di Bibbiano, Cavriago, Montecchio, Sant'Ilario d'Enza in cui si ha multimateriale Plastica-Metalli

Fonte: elaborazioni Atersir su dati da applicativo Orso.

Occorre tenere in considerazione il fatto che Il DM Ambiente 26 maggio 2016 ha introdotto per la prima volta il conteggio di spazzamento a recupero e compostaggio tra i flussi di raccolta differenziata. I risultati delle raccolte delle singole frazioni evidenziano alcuni trend di breve periodo. Tali tendenze sono in parte attribuibili per alcune frazioni al consolidamento della raccolta presso l'utenza o al completamento della trasformazione del modello organizzativo, in altri casi agli effetti del ciclo economico. Si riscontra un aumento generale della quantità di rifiuto differenziato nel quinquennio 2016-2020, ad eccezione dei rifiuti da costruzione e demolizione. A titolo di esempio, la raccolta della plastica è passata da 15.965 t/a 25.523 t/a (+59,8%), quella di carta e cartone da 47.484 t/a 54.518 t/a (+14,8%) e quella del verde da 94.915 t/a 103.552 t/a (+9,1%).

Per diverse tipologie di frazioni del rifiuto si può notare nel 2020 una lieve flessione rispetto all'anno precedente dovuta al periodo di pandemia Covid-19.

Figura 18 – Trend RD per frazione 2016-2020
Dati in tonnellate anno




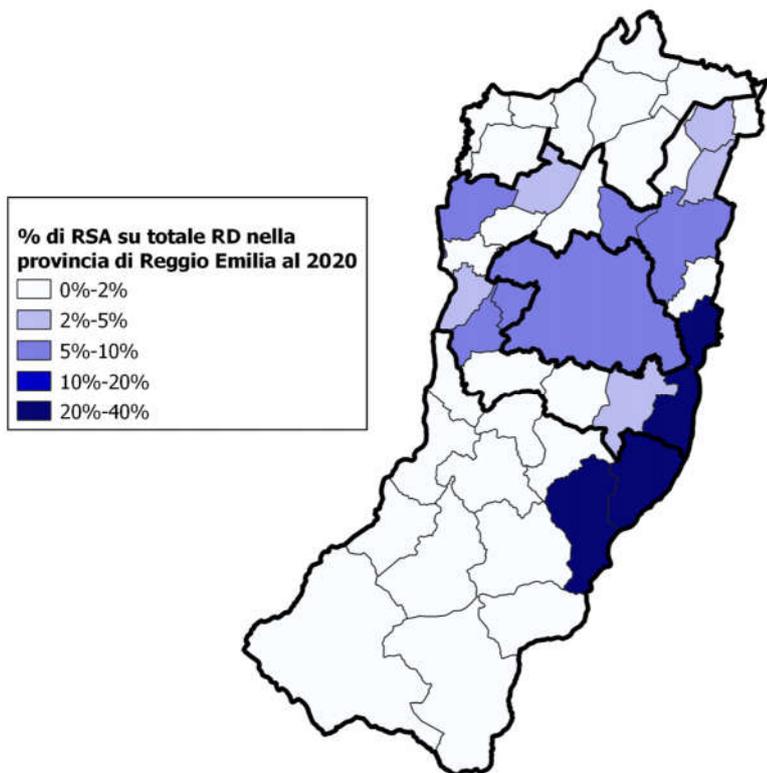
Fonte: elaborazioni Atersir su dati da applicativo Orso.

L'ammontare al 2020 dei rifiuti urbani assimilabili avviati direttamente a recupero dai produttori (denominati nel sistema ORSO di rendicontazione regionale come Rifiuti Solidi Assimilabili - RSA) rappresenta il 6% sul totale di rifiuto differenziato della provincia di Reggio Emilia; tale percentuale varia da comune a comune. In 18 comuni, tra cui tutti quelli appartenenti al bacino Sabar, non è presente tale flusso, mentre in 4 comuni la percentuale di RSA rispetto al rifiuto differenziato totale si attesta tra il 20% e il 40%.

Tabella 15 – Quantità di RSA al 2020 nella provincia di Reggio Emilia

Bacino	Zona	RD (t)	Di cui RSA avviati direttamente a recupero (t)	% RSA su totale RD
Iren – RE	Capoluogo	98.274	5.459	5,6%
Iren – RE	Pianura	152.056	13.186	8,7%
Iren – RE	Montagna	32.056	1.786	5,6%
Iren – RE	Totale	282.386	20.432	7,2%
Sabar – RE	Pianura	56.204	0	0,0%
Totale RE		338.950	20.432	6,0%

Figura 19 – % RSA su totale RD



Nota: la classe 0%-2% può comprendere sia Comuni per i quali l'effettiva quantità di rifiuti urbani assimilabili avviati direttamente a recupero dai produttori (denominati nel sistema ORSO di rendicontazione regionale come Rifiuti Solidi Assimilabili - RSA) è inferiore al 2% del totale della RD, sia Comuni per i quali non si dispone in ORSO di un relativo dato dichiarato.

2.3 DESCRIZIONI DELLE ATTUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEI SERVIZI

I seguenti paragrafi illustrano sinteticamente i servizi di raccolta in essere nei comuni della provincia di Reggio Emilia. Per una descrizione comunale più di dettaglio si rimanda alle schede comunali allegate.

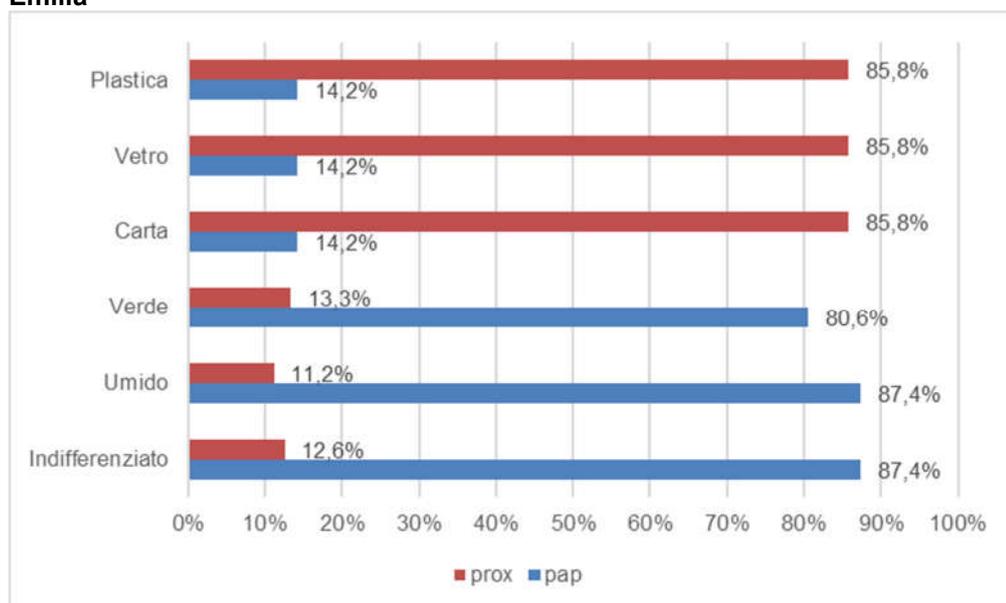
2.3.1 Assetto attuale dei servizi di raccolta

La raccolta differenziata è ad oggi organizzata prevalentemente sulla base di servizi di raccolta porta a porta per tre frazioni principali (indifferenziato, umido e verde) e servizi di raccolte stradali/di prossimità ("prox" nei seguenti grafici) per i principali rifiuti da imballaggi (carta, plastica, vetro, metalli). In 38 su 42 comuni i rifiuti da imballaggi metallici sono raccolti congiuntamente al vetro (raccolta multimateriale vetro/metalli) mentre solamente in 4 comuni su 42 la raccolta dei metalli è prevista congiuntamente alla plastica (multimateriale plastica/metalli). La raccolta di carta, plastica, vetro e metalli è di tipo porta a porta solo in alcune zone del Capoluogo e nei centri storici di Novellara e Guastalla.

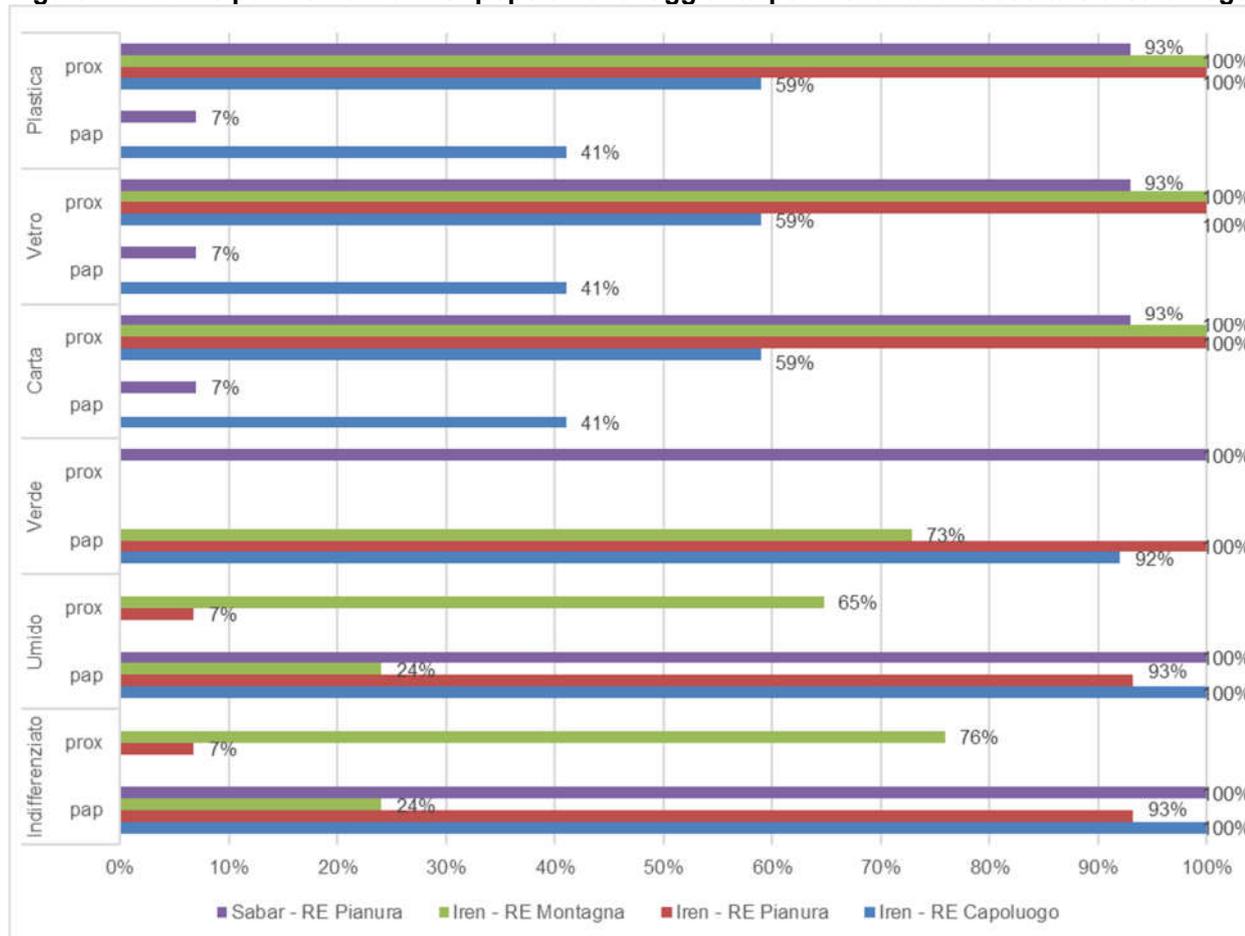
Nel caso del rifiuto umido, l'87,4% della popolazione è servita da raccolta porta a porta di tale frazione mentre l'11,2% da raccolta stradale/di prossimità; i comuni in cui la raccolta è di tipo stradale/di prossimità sono prevalentemente montani. Si segnala come nei comuni di Ventasso e Villa Minozzo non sia prevista la raccolta differenziata di tale frazione di rifiuto. Per quanto riguarda la raccolta del verde, negli 8 comuni gestiti da Sabar è prevista la raccolta stradale di prossimità mentre nel capoluogo, nei comuni di pianura gestiti da Iren e in parte dei comuni montani è presente un servizio di raccolta porta a porta.

Infine, se si confrontano i modelli di raccolta in essere con quelli previsti dalla Pianificazione d'ambito precedente, si sottolinea come siano state sostanzialmente attuate le previsioni di Piano in tutti i comuni dell'area Sabar, nel Capoluogo e in tutti i comuni di pianura dell'area Iren, fatta eccezione per il comune di Casalgrande. Per quanto riguarda i comuni di montagna, si osserva una generale mancata attuazione delle disposizioni di Piano relative al modello di raccolta; dei 13 comuni di montagna dell'area Iren, infatti, solo i comuni di Casina e San Polo D'Enza hanno riorganizzato il sistema di raccolta in coerenza con il Piano d'Ambito ottenendo significativi risultati in termini di percentuale di raccolta differenziata raggiunta.

Figura 20 – Principali frazioni di RU: popolazione servita per tipo di raccolta nella provincia di Reggio Emilia



Fonte: elaborazioni Atersir su dati da applicativo Orso.

Figura 21 – Principali frazioni di RU: popolazione raggiunta per modalità di raccolta e area omogenea


Fonte: elaborazioni Atersir su dati da applicativo Orso.

I **Centri di Raccolta (CDR)** sono strutture di supporto alla raccolta effettuata sul territorio; l'intera popolazione risiede in comuni in cui è presente almeno un centro di raccolta. Nei Centri di Raccolta si possono conferire, nel rispetto dei regolamenti comunali, le principali tipologie di rifiuti urbani. L'informatizzazione dei centri di raccolta (completata su tutte le strutture del bacino Iren, mentre è ancora da implementarsi nell'area Sabar) ha la finalità di controllare e regolare gli accessi da parte delle utenze non domestiche, oltre che poter supportare meccanismi di incentivazione anche per le utenze domestiche. Le utenze sono dotate di tessere nominative (card) con codici a barre o similari e all'ingresso nel centro di raccolta provvedono a:

- avvicinare la card all'apposita colonnina di consegna dei rifiuti;
- selezionare la tipologia del rifiuto da conferire;
- stimare la quantità dei rifiuti con l'aiuto del display;
- ritirare lo scontrino rilasciato dalla colonnina.

In alcuni centri di raccolta è presente un sistema di incentivi diretti a premiare gli utenti particolarmente attivi nei conferimenti. Il sistema premiante, ove presente, consiste nell'accumulo di "ecopunti", raccolti in base alle quantità ed alle tipologie di materiali conferiti, che si tramutano in uno sconto sulla bolletta dei rifiuti. Ogni tipologia di rifiuto corrisponde quindi ad un punteggio e ad una

conseguente riduzione in bolletta, la cui entità è definita da ogni Amministrazione Comunale in specifiche delibere adottate.

Si segnala infine la presenza sul territorio provinciale di 8 **centri del riuso**, di cui due nel comune di Reggio Emilia e uno per ciascuno dei seguenti comuni: Campagnola Emilia, Fabbrico, Novellara, Reggiolo e Rubiera. Si prevede a breve l'apertura di ulteriori strutture.

A supporto delle aree con raccolta porta a porta, sul territorio provinciale sono inoltre presenti 18 strutture tra **Ecostation e Mini Ecostation**, ovverosia "container" dislocati sul territorio che hanno l'obiettivo di agevolare il più possibile il corretto conferimento dei rifiuti e renderlo più flessibile 24h/24. Le Ecostation consentono il ricovero di 6 cassonetti di volumetria 1.100 litri e 2 bidoni carrellati di volumetria 360 litri, atti a contenere le diverse tipologie di frazioni merceologiche di rifiuti oggetto della raccolta differenziata. Le Miniecostation consentono il ricovero di 2 cassonetti da 1.100 litri. Entrambe le strutture sono dotate di un sistema di aerazione e prevedono l'apertura completa di un lato corto per consentire l'estrazione dei contenitori mediante un portellone a due battenti dotati di chiusura meccanica e di apposita chiave. Il conferimento di rifiuti avviene attraverso bocchette automatiche comandate da un dispositivo elettromeccanico che effettua lo sblocco a seguito della corretta identificazione dell'utente. Vi sono due tipologie di bocchette per il conferimento:

- volumetriche con capacità pari a 40 l (per il conferimento del rifiuto indifferenziato residuo);
- non volumetriche con luce foro di almeno 1.200 cm².

In prossimità di ciascuna delle bocchette di conferimento e dell'interfaccia utente sono presenti pannelli informativi indicanti la tipologia di rifiuto da conferire.

Ecostation e Miniecostation sono gestite da un PC con touchscreen che si interfaccia con tutti i sensori e dispositivi esterni per consentire di:

- identificare l'utente attraverso l'utilizzo del badge personale con transponder o tessera sanitaria;
- sbloccare uno sportello per consentire l'apertura manuale per il conferimento;
- bloccare (se necessario) lo sportello dopo la chiusura.

È presente un sistema di rilevazione del livello di riempimento di ciascun contenitore e di videosorveglianza.

Figura 22 – Ecostation



Ai cittadini è inoltre proposto di effettuare il compostaggio domestico come alternativa alla raccolta della frazione umida, per ridurre gli impatti connessi alla sua gestione e con la possibilità di ottenere riduzioni tariffarie. Il Gestore dei servizi cura la distribuzione delle compostiere a tutti gli utenti che ne fanno richiesta, cura la formazione all'uso dell'attrezzatura e provvede inoltre ad effettuare successive visite a domicilio per verificare l'effettivo e il corretto uso. Al 2020, si stima che il 3,5% del rifiuto organico raccolto sul totale provinciale sia recuperato attraverso compostaggio domestico.

2.3.2 Assetto attuale dei servizi di spazzamento

In generale, si può ritenere che le attività di spazzamento possano essere articolate secondo modalità differenti, in funzione delle necessità particolari legate alla tipologia di rifiuti da raccogliere, alla loro collocazione fisica, al tipo di terreno sul quale si deve intervenire, facendo in particolare riferimento ai seguenti modelli organizzativi di riferimento:

- spazzamento manuale;
- spazzamento meccanizzato;
- spazzamento misto.

Lo **spazzamento manuale** viene normalmente effettuato da un solo addetto, munito dell'attrezzatura necessaria per effettuare il recupero dei rifiuti giacenti sulla strada, lo svuotamento dei cestini, la rimozione dei materiali in prossimità delle caditoie stradali e la raccolta di rifiuti sfusi. Le aree di intervento sono normalmente individuate nel centro storico, nei viali di accesso alla città e, per punti, nella prima periferia.

Lo **spazzamento meccanizzato** viene eseguito con l'ausilio di autospazzatrici meccaniche in tutte le aree aventi un fondo idoneo; asfalto, cemento, porfido, ecc. Le macchine operatrici sono dotate di sistemi di abbattimento polvere e di un idoneo isolamento acustico che mantiene il livello di rumorosità all'interno dei parametri previsti dalle norme; sono dotate inoltre di sistemi di convogliamento (spazzole) e di raccolta. Per questo tipo di intervento possono essere utilizzate, a seconda della necessità, autospazzatrici con diverse tecnologie per la raccolta dei materiali giacenti sul fondo stradale.

Lo **spazzamento misto** è una tipologia di intervento che prevede l'utilizzo integrato di spazzamento meccanizzato e manuale. Può essere previsto in tutte le aree cittadine, dal centro alla periferia. Lo svolgimento del servizio prevede che gli addetti allo spazzamento manuale facciano confluire sulla sede stradale tutti i rifiuti presenti su marciapiedi, aree verdi, spartitraffico, piazzole per cassonetti, rifiuti ammassati davanti alle caditoie, luoghi comunque inaccessibili alla spazzatrice meccanica adiacenti le strade da pulire. La spazzatrice meccanica dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti rimossi dagli addetti ed alla pulizia delle strade vicine, sulle quali, per la loro conformazione (assenza di marciapiedi, aree verdi, ecc..), possa operare con buoni risultati.

I rifiuti asportati devono essere avviati a corretto trattamento o smaltimento. Per l'ottimizzazione della logistica dell'avvio agli impianti di destino dei rifiuti da spazzamento, il Gestore del servizio può appoggiarsi ai Centri di Raccolta dei singoli Comuni come punto di trasbordo intermedio, con scarico in appositi contenitori dedicati in essi presenti, qualora tale attività risulti conforme alle autorizzazioni di queste strutture.

Nell'ambito delle attività di spazzamento è previsto anche lo svuotamento dei cestini portarifiuti, nonché la sostituzione del relativo sacco di contenimento dei rifiuti.

Nel periodo autunnale e invernale, il servizio di spazzamento può essere opportunamente integrato con attività di raccolta, asporto e caricamento su idonei automezzi delle foglie cadute dalle alberature stradali, per il successivo trasporto agli impianti di trattamento o smaltimento.

Dalle seguenti tabelle si osserva che il servizio di spazzamento non è previsto in 6 comuni dell'area montana come servizio erogato dal soggetto Gestore (Iren) e che a livello provinciale si effettua prevalentemente spazzamento manuale.

Tabella 16 – Ore di spazzamento attuali a livello di bacino

Dati 2019

Bacino	Zona	Spazzamento manuale Ore	Spazzamento meccanizzato Ore	Spazzamento misto Ore	Totale spazzamento Ore
<i>Iren – RE</i>	<i>Capoluogo</i>	132.864	17.571	900	151.335
<i>Iren – RE</i>	<i>Pianura</i>	44.787	6.023	595	51.406
<i>Iren – RE</i>	<i>Montagna</i>	13.331	620	140	14.091
Iren – RE		190.982	24.214	1.635	216.832
Sabar - RE	Pianura	25.685	1.615	1.066	28.366
Totale provincia Reggio Emilia		216.667	25.830	2.701	245.198

Tabella 17 – Ore di spazzamento attuali a livello comunale

Dati 2019

Comune	Spazzamento manuale	Spazzamento meccanizzato	Spazzamento misto	Totale spazzamento
	Ore	Ore	Ore	Ore
Albinea	1.819	175	35	2.029
Bagnolo in Piano	2.038	280	42	2.360
Baiso	1.454	35	0	1.489
Bibbiano	2.830	186	35	3.051
Boretto	1.728	80	0	1.808
Brescello	2.208	170	0	2.378
Cadelbosco di Sopra	592	174	0	766
Campagnola Emilia	0	90	0	90
Campegine	500	11	35	546
Canossa	1.848	0	0	1.848
Carpineti	858	38	0	896
Casalgrande	0	108	0	108
Casina	0	0	0	0
Castellarano	1.210	367	140	1.717
Castelnovo di Sotto	2.136	104	56	2.296
Castelnovo ne' Monti	6.849	132	0	6.981
Cavriago	3.092	324	0	3.416
Correggio	7.367	816	56	8.239
Fabbrico	1.408	108	21	1.537
Gattatico	918	14	28	960
Gualtieri	1.976	154	100	2.230
Guastalla	4.924	450	403	5.777
Luzzara	3.176	104	175	3.455
Montecchio Emilia	4.990	430	35	5.455
Novellara	6.681	127	333	7.141
Poviglio	2.028	30	55	2.113
Quattro Castella	1.333	193	77	1.603
Reggio nell'Emilia	132.864	17.571	900	151.335
Reggiolo	2.964	500	0	3.464
Rio Saliceto	164	132	21	317
Rolo	370	78	0	448
Rubiera	3.572	630	70	4.272
San Martino in Rio	1.162	212	0	1.374
San Polo d'Enza	956	48	0	1.004
Sant'Ilario d'Enza	4.265	379	0	4.644
Scandiano	6.231	1.580	84	7.895
Toano	0	0	0	0
Ventasso	0	0	0	0
Vetto	0	0	0	0
Vezzano sul Crostolo	0	0	0	0
Viano	0	0	0	0
Villa Minozzo	156	0	0	156
Totale	216.667	25.830	2.701	245.198

Fonte: dati Atersir.

2.3.3 Tariffazione puntuale

Nel territorio della provincia di Reggio Emilia risulta attualmente attivo un sistema di tariffazione puntuale nei comuni di Reggio Emilia, Correggio e Rubiera dal 2019 e nei comuni di Albinea e Quattro Castella dal 2021. Per Albinea, Correggio, Quattro Castella, Reggio Emilia è in particolare applicata la Tari tributo puntuale, mentre per Rubiera è applicata la tariffa corrispettiva puntuale.

Ulteriori implementazioni di questa metodologia tariffaria sono previste nel 2022.

Tali sistemi tariffari, attraverso l'identificazione dell'utente conferente i rifiuti e la quantificazione (anche su base volumetrica) del conferito, consentono in sintesi di:

- responsabilizzare l'utente rispetto all'impatto associato al rifiuto prodotto, incentivando comportamenti virtuosi tesi alla prevenzione e alla differenziazione dei rifiuti;
- conseguire una maggiore equità contributiva che permetta di far pagare in relazione all'effettivo servizio erogato.

Nel comune di Reggio Emilia, il sistema di tariffazione puntuale è attivo da gennaio 2019 e interessa sia le utenze domestiche, sia le non domestiche. Nel centro storico, il rifiuto indifferenziato viene raccolto con sacchi monouso dotati di tag Rfid; i sacchi per le utenze domestiche sono da 50 litri, mentre per le utenze non domestiche sono da 110 litri.

Nell'area Forese e nell'Area urbana sono forniti alle utenze contenitori rigidi per l'indifferenziato dotati di microchip con tag Rfid passivo. Ad ogni contenitore è associato un codice alfanumerico univoco per monitorare i conferimenti.

Figura 23 – Contenitore munito di tag RFID passivo



Nei cinque comuni dove il sistema di tariffazione puntuale è attualmente attivo, la bolletta a carico delle famiglie è composta da una quota fissa, a copertura delle componenti essenziali del costo del servizio, e da una quota variabile; ognuna di esse viene così calcolata nel caso di utenze domestiche:

- la quota fissa viene calcolata in base alla superficie calpestabile dell'immobile;
- la quota variabile viene calcolata in base al numero di componenti del nucleo familiare e al numero di *vuotature effettuate*.

Superato il numero di vuotature minimo compreso nella tariffa, è previsto il pagamento di una quota variabile aggiuntiva per ogni vuotatura. Sono previsti inoltre degli sgravi in caso di situazioni particolari, ad esempio per famiglie con bambini e anziani a carico, nelle quali la produzione dei rifiuti indifferenziati contenenti pannolini/pannoloni è maggiore.

Figura 24 – Esempio di numero di vuotature minime annue addebitate alle utenze nel comune di Reggio Emilia per l'anno 2021

Numero vuotature minime annue addebitate UD - Addebitate per famiglia e tipologia di contenitore						
Comp. fam.	1	2	3	4	5	più di 5
Mastello 40 litri	12	18	24	30	36	36
Bidone 120 litri	4	6	8	10	12	12
Sacco 40 litri	24	36	48	60	72	72

Numero vuotature minime annue addebitate NUD - Attività e Imprese	
Utenze non domestiche: contenitori 40 litri + contenitori carrellati 120/240/360/660/1100 litri ed oltre	Sacchi - Centro Storico
18	36

Fonte: dati da Comune di Reggio Emilia.

2.4 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTISTICA DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO

In base a quanto emerge dal report regionale 2020 "La gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna", il quadro impiantistico della provincia di Reggio Emilia consta a fine 2019 di 146 impianti, corrispondenti al 10% del totale regionale. In particolare, sul territorio provinciale a fine 2019 erano presenti:

- 3 impianti di compostaggio;
- 1 discarica attiva (chiusa a fine 2020);
- 2 discariche chiuse/inattive;
- 2 impianti di trattamento fanghi agricoli;
- 1 imp. recupero di energia;
- 93 impianti di recupero materia;
- 32 siti di stoccaggio;
- 11 impianti di trattamento chimico fisico biologico;
- 1 impianto di trattamento meccanico biologico.

Sulla base delle elaborazioni Arpa sui dati delle dichiarazioni Orso, si rileva che i rifiuti urbani indifferenziati raccolti sul territorio provinciale **sono stati gestiti nel 2019** con l'invio ai seguenti impianti di primo destino:

- trattamento meccanico presso l'impianto sito a Novellara (SABAR): 5.712 t;
- stazione di stoccaggio/trasbordo presso l'inceneritore di Reggio Emilia (Iren): 75.201 t.

Il rifiuto indifferenziato conferito alla stazione di stoccaggio/trasbordo di Reggio Emilia viene quindi avviato a trattamento meccanico presso l'impianto di pretrattamento PAI di Parma (Iren).

Il trattamento meccanico operato presso l'impianto di Novellara ha in uscita:

- sottovaglio (12% dell'input) avviato a stabilizzazione;
- sopravaglio/sovvallo (87% dell'input) avviato a smaltimento in discarica.

Il trattamento meccanico operato presso l'impianto di Parma ha in uscita:

- sottovaglio (11% dell'input) avviato a stabilizzazione;
- sopravaglio/sovvallo (86% dell'input) avviato a incenerimento presso l'impianto di Parma (Iren).

Nella Figura 25 viene schematizzata la gestione dei rifiuti urbani indifferenziati nella provincia di Reggio Emilia nel 2019.

Si segnala che i conferimenti dei rifiuti indifferenziati al polo impiantistico di Novellara si sono conclusi a fine 2020 per l'esaurimento della capienza dell'impianto di discarica presente in sito. Secondo quanto disposto per l'anno 2021 dalla pianificazione regionale, come modificata dalla D.G.R. n. 1635 del 16 novembre 2020, i rifiuti indifferenziati provenienti dal bacino S.A.B.A.R. vengono ora conferiti all'impianto di Parma gestito da Iren Ambiente. Presso questo polo il rifiuto indifferenziato viene sottoposto a trattamento meccanico che produce sovvallo secco inviato all'impianto di trattamento termico (TM) Iren di Parma mentre il sottovaglio umido da selezione è inviato all'impianto di

trattamento biologico (TB) AIMAG di Carpi per la stabilizzazione e la successiva collocazione del biostabilizzato presso la discarica ivi collocata.

Infine, si osserva che i materiali avviati a recupero, e come tali fuori provativa, sono indirizzati verso impianti prevalentemente fuori provincia anche se relativamente vicini e facilmente accessibili grazie i buoni collegamenti stradali.

Figura 25 – Gestione dei rifiuti urbani indifferenziati nella provincia di Reggio Emilia anno 2019
Tonnellate

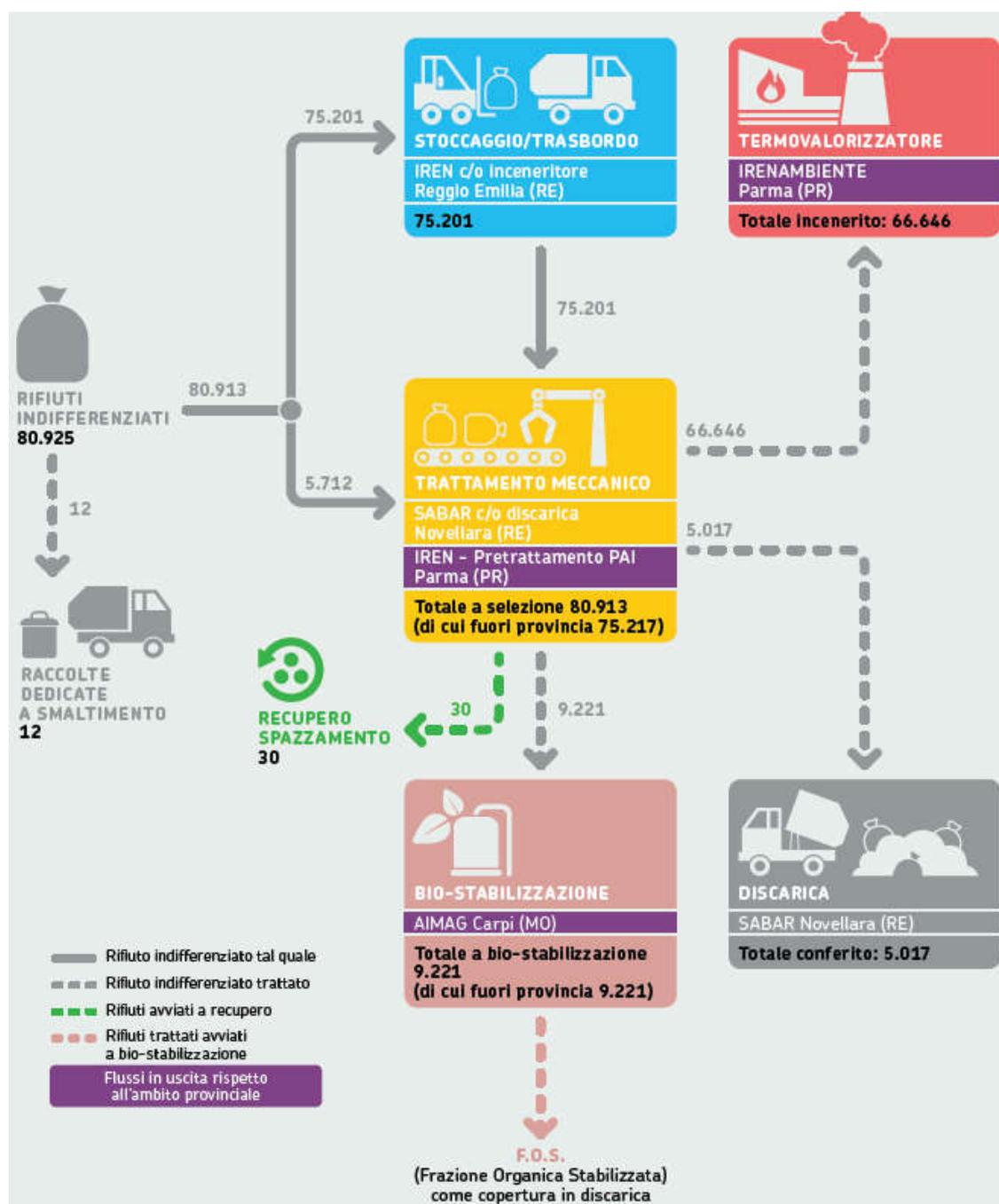
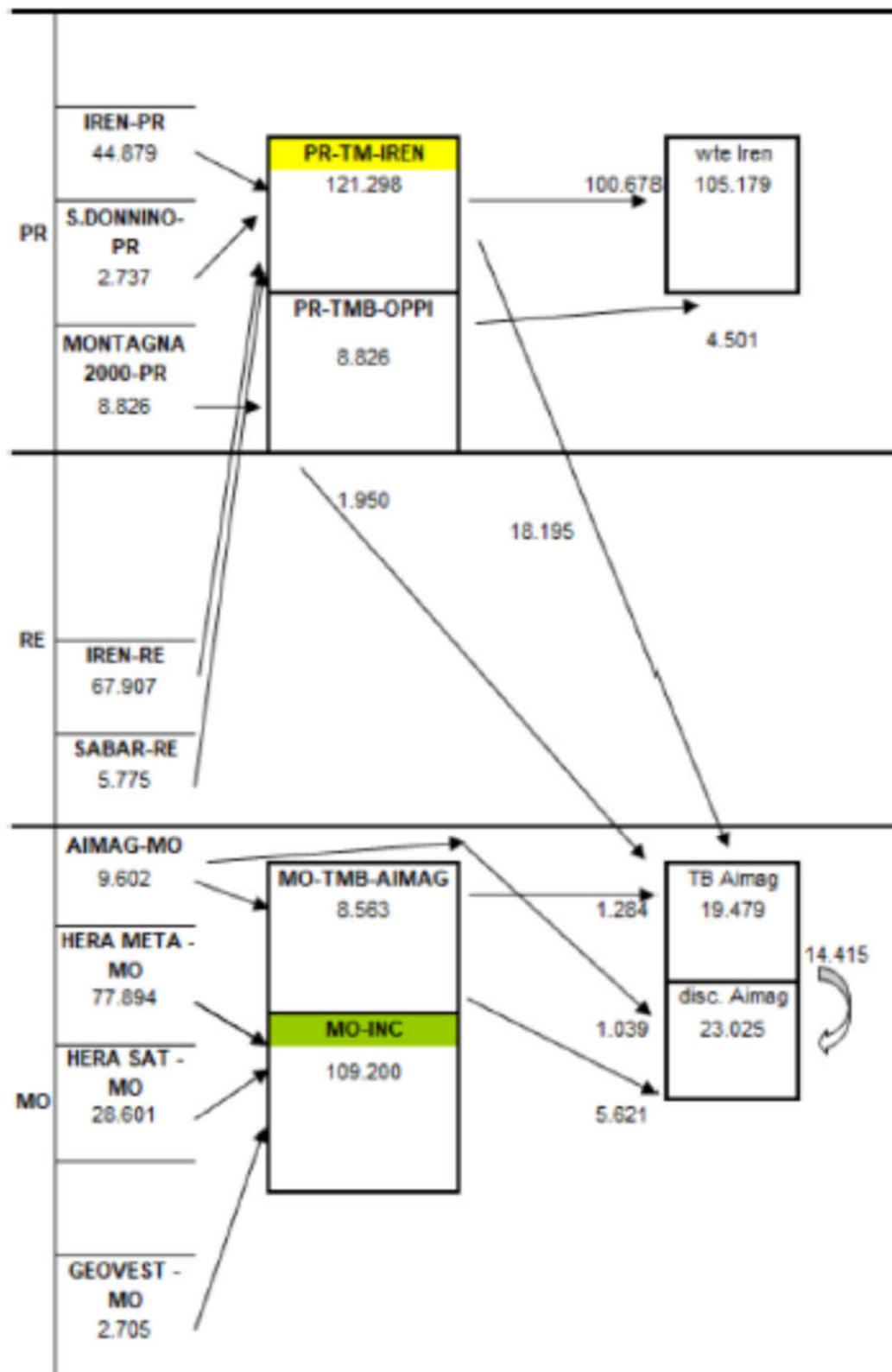


Figura 26 – Gestione dei rifiuti urbani indifferenziati per l'anno 2021



Fonte: Delibera del Consiglio d'Ambito ATERSIR n. 7/2021

2.5 ANALISI ECONOMICA DELLE ATTUALI GESTIONI

Attualmente il servizio di gestione dei rifiuti è articolato su due bacini facenti riferimento a due distinti gestori: il bacino IREN che include 34 comuni tra cui il capoluogo, il bacino di Sabar composto da 8 comuni.

Tutti i comuni sono in regime di Tari tributo ad eccezione di:

- Reggio Emilia, Quattro Castella, Albinea, Correggio, che sono in regime di TARI tributo puntuale;
- Rubiera che è a regime di Tariffa Corrispettiva Puntuale (TCP).

I Piani economici finanziari (PEF) mostrano l'effetto sui costi del modello gestionale dei RU, sia per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi di igiene urbana, sia per quanto riguarda i trattamenti cui sono avviati i rifiuti urbani raccolti.

L'Autorità di Regolazione in materia di Energia e Ambiente (ARERA) ha approvato a fine 2019 la Delibera n. 443/2019/R/rif relativa al Metodo Tariffario per la gestione del servizio integrato dei Rifiuti per il periodo di regolazione 2018-2021 (cosiddetto MTR-1).

L'appendice I del MTR della Delibera ARERA n. 443 elenca le principali voci di costo che vanno a costituire il PEF, molte delle quali richiamano quelle definite dal metodo normalizzato D.P.R. 158/1999.

Figura 27 – Voci di costo necessarie alla definizione dei PEF (MTR-1)

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP-TV}	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	
Costi generali di gestione – CGG	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – CCD	
Altri costi – Coal	
Costi comuni – CC	
Ammortamenti – Amm	
Accantonamenti – Ace	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	
- di cui per crediti	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	
Remunerazione del capitale investito netto – R	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – R _{ic}	
Costi d'uso del capitale – CK	
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP-FI}	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{FI}	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	

COSTI OPERATIVI:	
✓ Costi operativi di gestione	CGa
✓ Costi operativi incentivanti	COIa
✓ Costi comuni	CCa
COSTI D'USO DEL CAPITALE	
✓ Determinazione dei costi d'uso del capitale	CKa
✓ Valore delle immobilizzazioni	DMNa
✓ Remunerazione del capitale	Ra
✓ Ammortamento delle immobilizzazioni	AMMa
✓ Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario	Acca

Fonte: Delibera ARERA n. 443/2019

Per un'analisi dei costi del Servizio Rifiuti nel contesto provinciale, si fa quindi riferimento ai PEF 2021 che sono stati redatti in conformità alle cogenti delibere ARERA; gli atti di approvazione dei PEF 2021 da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir sono i seguenti:

- per il Bacino Iren: delibera CAMB/2021/22 del 7 giugno 2021;
- per il Bacino Sabar: delibera CAMB/2021/23 del 7 giugno 2021;

cui si rimanda per ulteriori dettagli rispetto alla definizione dei costi.

Sulla base dei PEF 2021 così elaborati, il **costo complessivo per la gestione dei rifiuti nel Bacino della provincia di Reggio Emilia** ammonta a **97.003.612 €**, che si traduce in un corrispondente costo per abitante residente di **182,1 €/ab** e in un costo specifico per tonnellata di rifiuto pari a **232,2 €/t**. Questo è il costo dell'insieme dei servizi svolti dal Gestore, ed eventualmente dai Comuni, al netto dei ricavi di cessione di materia ed energia.

Per una corretta lettura dei dati, si sottolinea che:

- gli importi indicati sono comprensivi di IVA;
- agli importi dei PEF indicati è considerata applicata una riduzione di 405 euro per superi soglia dei limiti alla crescita, così come definiti dal MTR-1 ARERA;
- gli importi dei PEF indicati non comprendono ulteriori 1.900.510 euro per attività esterne al ciclo integrato dei RU.

Se si analizzano i costi specifici per area omogenea riportati nella seguente tabella, si osserva che i dati del Capoluogo sono sempre superiori alle medie provinciali; ciò può essere dovuto alla significativa presenza di attività produttive, alla specificità dei servizi effettuati in una grande città per rispondere anche alle esigenze di utenti non residenti (quali ad esempio turisti, lavoratori e studenti ...) in transito nella città, alle maggiori necessità di servizi di spazzamento e accessori di igiene urbana.

Si segnalano inoltre i costi medi del bacino Sabar, inferiori sia alla media provinciale sia alla media del bacino Iren.

Tabella 18 – Costi totali per area omogenea

Dati relativi a PEF 2021

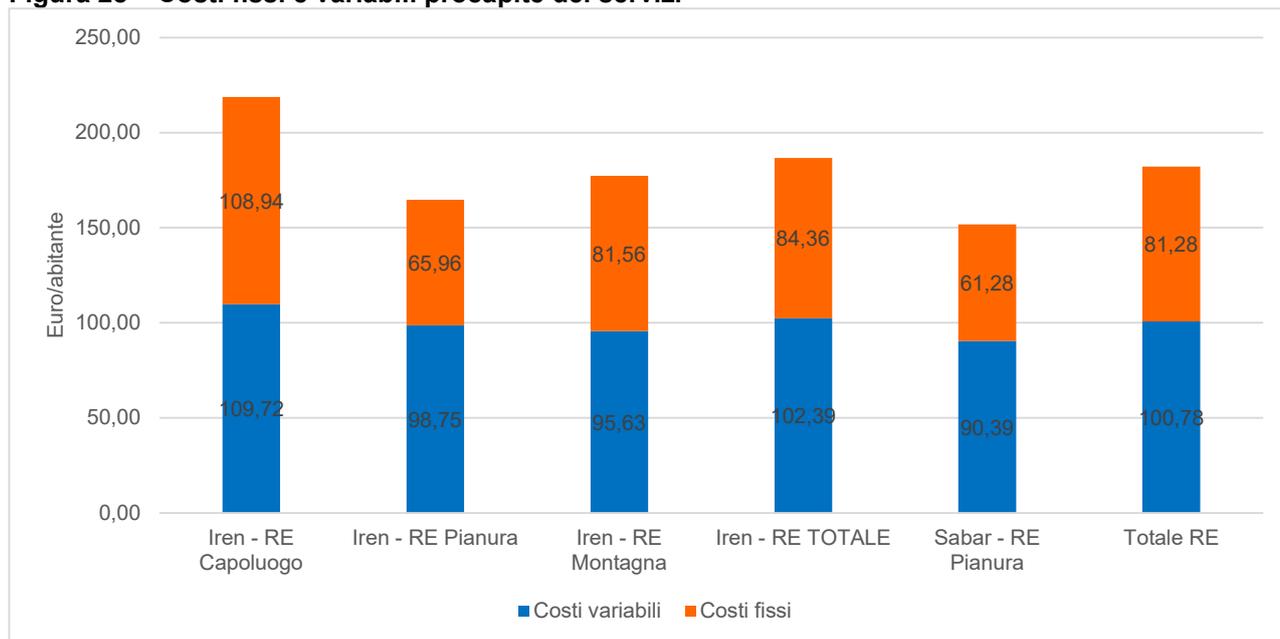
Bacino	Zona	Abitanti 2019	Costo totale Euro	Costo totale per abitante Euro/ab.	Costo totale per produzione RU Euro/tRU
Iren – RE	Capoluogo	172.570	37.734.842	218,7	312,4
Iren – RE	Pianura	220.168	36.264.567	164,7	197,6
Iren – RE	Montagna	68.959	12.219.098	177,2	238,7
Iren – RE	Totale	461.697	86.218.507	186,7	242,5
Sabar – RE	Pianura	71.110	10.785.105	151,7	173,1
Totale RE		523.807	97.003.612	182,1	232,2

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei costi totali a livello comunale, espressi in termini di costi totali, pro capite e per tonnellata di RU prodotto. Come si può osservare, il confronto dei dati di costo comunali specifici evidenzia **un'ampia variabilità**.

Tabella 19 – Costi totali PEF 2021: dettaglio comunale

Comune	Classe	Abitanti 2019	%RD 2019	Costo totale per abitante	Costo totale per produzione RU
		<i>Unità</i>	<i>%</i>	<i>Euro/ab.</i>	<i>Euro/tRU</i>
Albinea	Iren - RE Pianura	8.839	72,9%	170,7	169,1
Bagnolo in Piano	Iren - RE Pianura	9.818	81,1%	145,6	227,8
Baiso	Iren - RE Montagna	3.226	44,9%	176,9	224,5
Bibbiano	Iren - RE Pianura	10.189	89,3%	175,5	234,8
Boretto	Sabar - RE Pianura	5.348	91,3%	149,4	187,3
Brescello	Sabar - RE Pianura	5.650	91,6%	173,5	161,3
Cadelbosco di Sopra	Iren - RE Pianura	10.791	82,1%	135,3	214,7
Campagnola Emilia	Iren - RE Pianura	5.723	81,4%	157,5	240,4
Campegine	Iren - RE Pianura	5.343	76,9%	165,2	221,6
Canossa	Iren - RE Montagna	3.734	57,8%	187,5	246,0
Carpinetti	Iren - RE Montagna	3.953	60,2%	196,9	286,2
Casalgrande	Iren - RE Pianura	19.075	73,0%	167,9	168,1
Casina	Iren - RE Montagna	4.397	69,6%	156,0	258,6
Castellarano	Iren - RE Montagna	15.438	65,2%	136,3	196,5
Castelnovo di Sotto	Iren - RE Pianura	8.547	82,3%	151,7	204,6
Castelnovo ne' Monti	Iren - RE Montagna	10.479	68,7%	229,9	325,6
Cavriago	Iren - RE Pianura	9.867	88,3%	183,6	137,7
Correggio	Iren - RE Pianura	25.334	87,2%	173,5	199,2
Fabbrico	Iren - RE Pianura	6.672	81,3%	142,3	224,7
Gattatico	Iren - RE Pianura	5.819	83,1%	188,1	233,4
Gualtieri	Sabar - RE Pianura	6.392	91,5%	155,5	191,0
Guastalla	Sabar - RE Pianura	14.966	90,6%	149,3	181,4
Luzzara	Sabar - RE Pianura	8.734	88,9%	169,7	174,5
Montecchio Emilia	Iren - RE Pianura	10.538	85,1%	181,9	206,7
Novellara	Sabar - RE Pianura	13.539	92,0%	142,1	176,7
Poviglio	Sabar - RE Pianura	7.292	91,6%	127,1	158,5
Quattro Castella	Iren - RE Pianura	13.243	80,9%	149,6	191,5
Reggio nell'Emilia	Iren - RE Capoluogo	172.570	83,1%	218,7	312,4
Reggiolo	Sabar - RE Pianura	9.189	90,2%	157,0	156,5
Rio Saliceto	Iren - RE Pianura	6.049	81,2%	158,1	221,1
Rolo	Iren - RE Pianura	4.019	89,6%	163,6	173,1
Rubiera	Iren - RE Pianura	14.844	88,7%	150,4	168,0
San Martino in Rio	Iren - RE Pianura	8.228	78,1%	184,3	242,3
San Polo d'Enza	Iren - RE Montagna	6.312	71,4%	162,6	156,8
Sant'Ilario d'Enza	Iren - RE Pianura	11.325	87,8%	182,8	209,3
Scandiano	Iren - RE Pianura	25.905	65,0%	162,5	216,3
Toano	Iren - RE Montagna	4.320	49,3%	183,4	243,6
Ventasso	Iren - RE Montagna	4.076	45,0%	246,0	276,1
Vetto	Iren - RE Montagna	1.806	48,8%	204,8	251,0
Vezzano sul Crostolo	Iren - RE Montagna	4.273	69,9%	146,7	212,2
Viano	Iren - RE Montagna	3.337	63,7%	142,5	229,3
Villa Minozzo	Iren - RE Montagna	3.608	40,8%	187,9	282,6

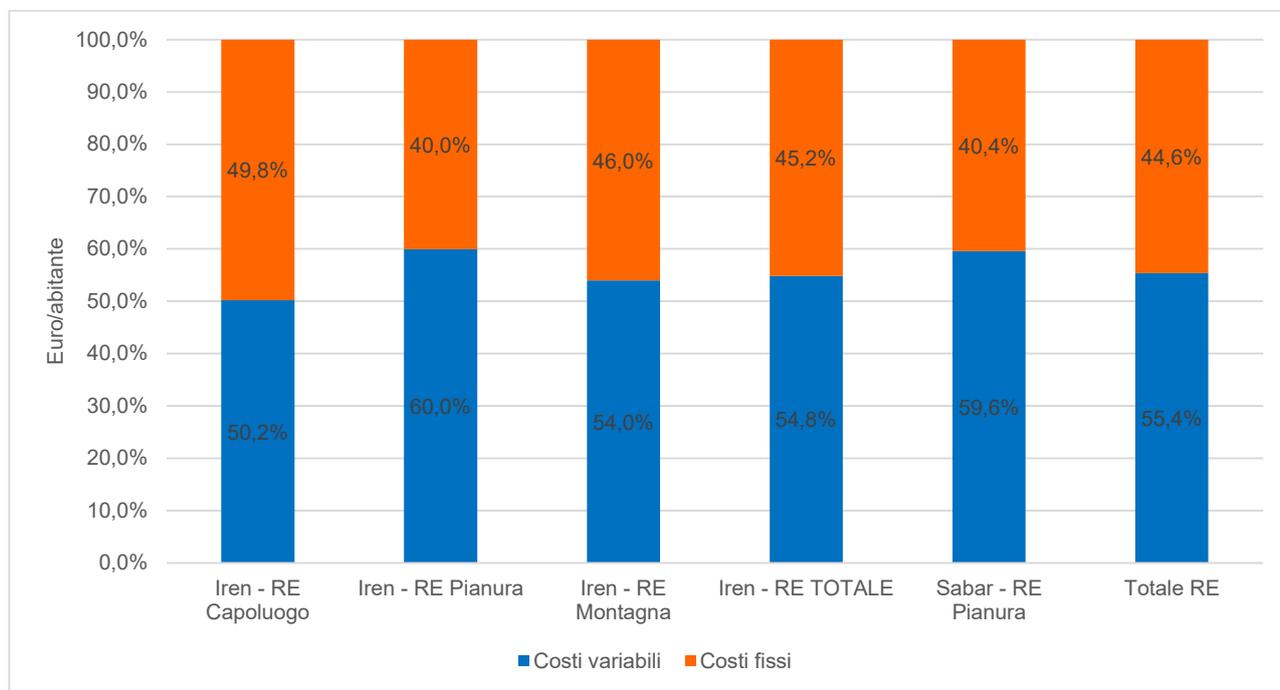
I costi totali sopra illustrati sono il risultato della somma tra costi fissi (che comprendono, tra gli altri, i seguenti costi: CSL, CC, CK) e variabili (che comprendono, tra gli altri, i seguenti costi: CRT, CTR, CTR, CRD). Dai grafici seguenti si può notare che i costi variabili sono sempre maggiori rispetto ai costi fissi; se si analizzano i seguenti grafici, l'incidenza dei costi variabili rispetto al costo totale nelle diverse aree omogenee va da un minimo del 50% ad un massimo del 60%.

Figura 28 – Costi fissi e variabili procapite dei servizi


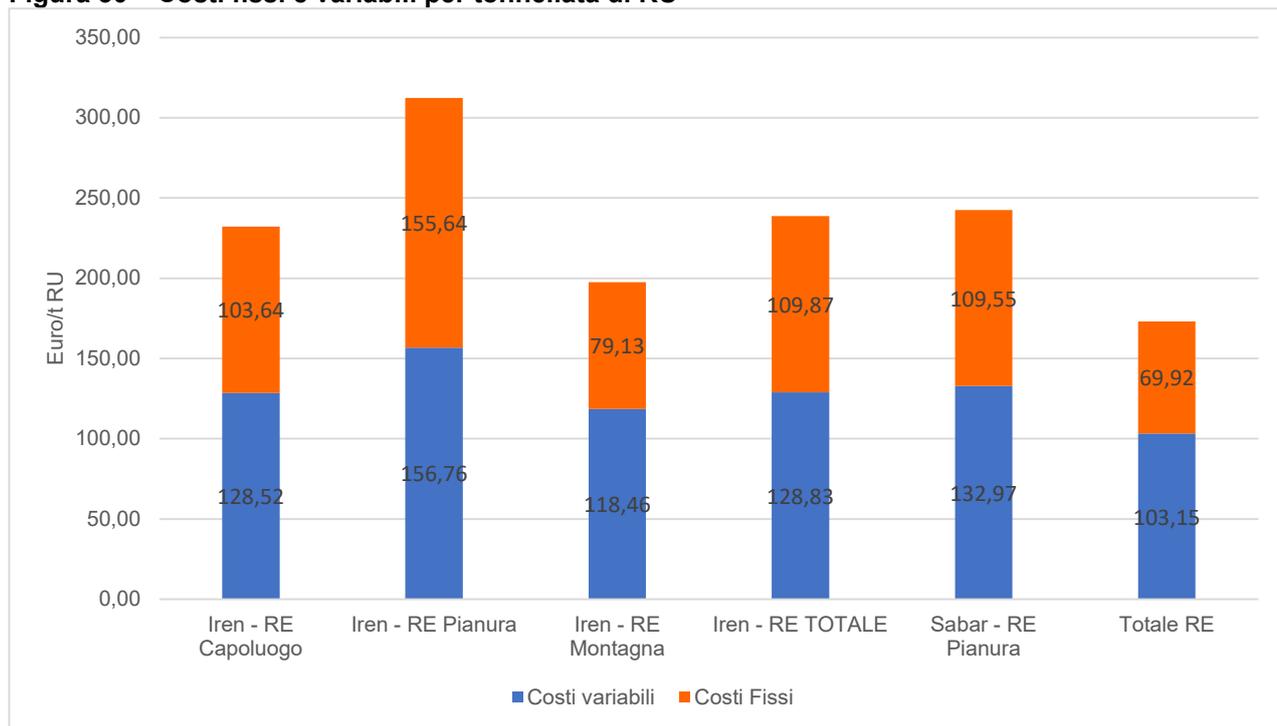
Fonte: Dati da PEF 2021

Figura 29 – Contributo percentuale di costi fissi e variabili sul totale procapite

Dati in percentuale



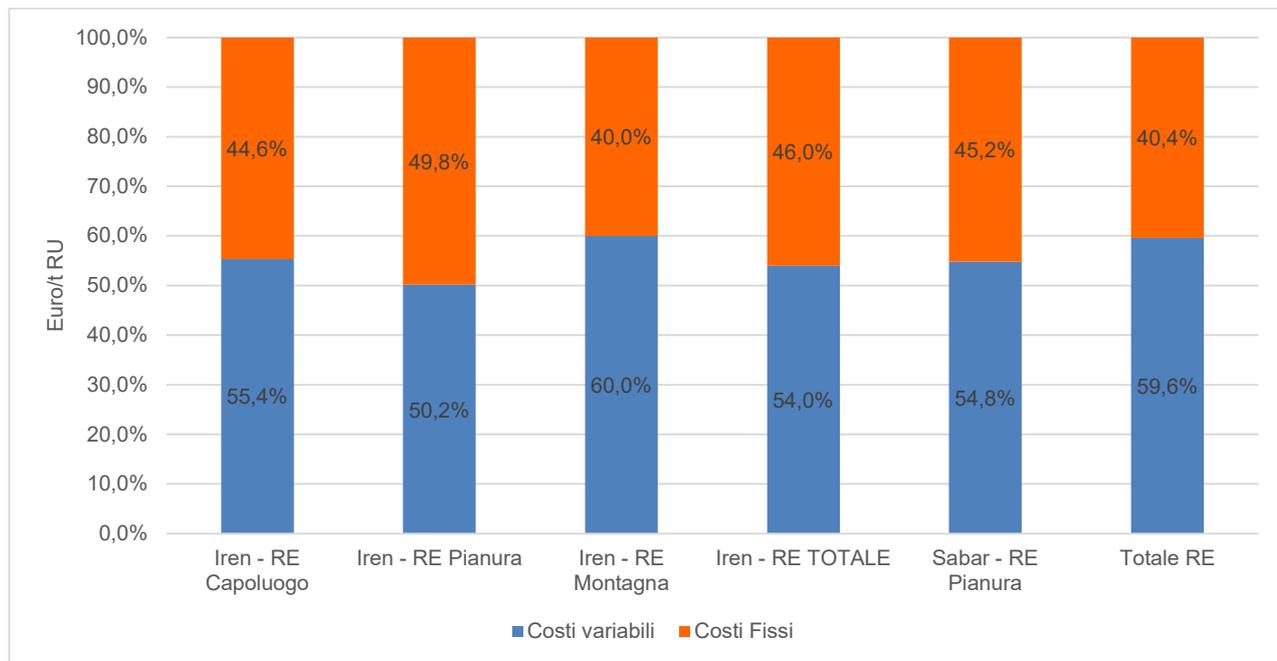
Fonte: Dati da PEF 2021

Figura 30 – Costi fissi e variabili per tonnellata di RU


Fonte: Dati da PEF 2021

Figura 31 – Contributo percentuale di costi fissi e variabili per tonnellata di RU sul totale

Dati in percentuale



Fonte: Dati da PEF 2021

2.7 SINTESI DELLO STATO DI FATTO

Nei precedenti capitoli sono stati illustrati i servizi in essere nei comuni della Provincia e i principali indicatori relativi ai rifiuti urbani raccolti.

È apparso evidente come l'attuale assetto abbia consentito di raggiungere mediamente a livello provinciale buoni obiettivi di qualità del servizio e di raccolta differenziata, nonostante vi sia l'area montana caratterizzata ancora da un servizio stradale di tipo tradizionale con prestazioni migliorabili.

In particolare, si segnala come 22 comuni sui 42 totali hanno già superato l'obiettivo al 2027 che sarà fissato dal PRRB 2022-2027; tale risultato è stato raggiunto grazie all'attuazione delle azioni del precedente Piano, tra cui la messa a regime dei servizi di raccolta previsti.

Tabella 20 – Quadro sinottico delle modalità di raccolta per frazione

Situazione al 2020

	Umido	Verde	Carta e cartone	Vetro	Plastica	Indifferenziato
Capoluogo	Porta a porta Stradale	Porta a porta	Stradale Porta a porta	Stradale Porta a porta	Stradale Porta a porta	Porta a porta
Pianura (Iren)	Porta a porta (*)	Porta a porta	Stradale	Stradale	Stradale	Porta a porta (*)
Pianura (Sabar)	Porta a porta	Stradale	Stradale Porta a porta (**)	Stradale Porta a porta (**)	Stradale Porta a porta (**)	Porta a porta
Montagna	Stradale Porta a porta	CdR Porta a porta	Stradale	Stradale	Stradale	Stradale Porta a porta

Note: (*) ad eccezione del comune di Casalgrande che prevede la raccolta in parte stradale di umido e indifferenziato. (**) Esclusivamente nei centri storici di Novellara e Guastalla

In tale quadro provinciale si innestano gli obiettivi della nuova pianificazione regionale in fase di sviluppo che appaiono particolarmente sfidanti (si veda capitolo 1.5).

Appare pertanto evidente come l'attuale assetto dei servizi (Tabella 20) per poter garantire un ulteriore miglioramento della performance nella raccolta differenziata delle frazioni (in termini di quantità e qualità del rifiuto raccolto) e il raggiungimento degli obiettivi del Piano Regionale richiede alcuni interventi di modifica dell'organizzazione del servizio, in particolare in determinate aree del territorio, oltre che in generale l'avanzamento verso la progressiva estensione della tariffazione puntuale (nella forma di tributo o di corrispettivo).

Questi interventi, orientati al potenziamento delle raccolte differenziate e alla responsabilizzazione del cittadino, si pongono in continuità con le linee di azione definite nella precedente pianificazione di ATO e progressivamente attuate negli ultimi anni, oltre che in coerenza con la nuova pianificazione regionale in fase di redazione.

Quanto emerso negli ultimi anni, in relazione all'attuazione del Piano d'Ambito 2016, suggerisce anche l'opportunità di introdurre elementi di flessibilità nell'organizzazione del servizio, funzionali a supportare la miglior fruibilità del servizio stesso da parte degli utenti.

Per quanto concerne il comparto impiantistico, nel corso del 2021 la gestione del rifiuto indifferenziato è cambiata e attualmente tutto il rifiuto viene direttamente avviato al polo impiantistico PAI di Parma per il trattamento meccanico e successivo trattamento termico del sovrappeso secco; lo smaltimento in discarica risulta così limitato al solo sottovaglio, previa effettuazione di specifico trattamento di stabilizzazione.

L'impiantistica di recupero delle frazioni differenziate vede la presenza di un comparto, nel territorio provinciale e in quelli vicini, particolarmente sviluppato, con peraltro la previsione di realizzazione di nuova impiantistica per il trattamento della frazione organica nel comune di Reggio Emilia (impianto Forsu-Biometano di Iren Ambiente in frazione Gavassa).

3. LA PROPOSTA DI PIANO

3.1 STRATEGIE, OBIETTIVI E LINEE GUIDA

3.1.1 Obiettivi del Piano d'Ambito e loro valutazione rispetto alla situazione attuale

Come anticipato nel paragrafo 1.5, è in corso l'aggiornamento del Piano regionale di gestione rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRRB) per il periodo 2022-2027, rispetto al quale sono stati al momento resi noti i principali obiettivi e azioni previste. Alla luce degli indirizzi del redigendo PRRB 2022-2027 e dello stato di fatto gestionale, il presente Piano d'Ambito si pone i seguenti obiettivi al 2027:

- Stabilizzazione della produzione procapite dei RU rispetto ai livelli del 2019;
- Raggiungimento a livello medio provinciale dell'85% di raccolta differenziata;
- Innalzamento della qualità dei rifiuti differenziati intercettati;
- Contenimento della produzione di rifiuto indifferenziato;
- Introduzione di elementi di flessibilità nei servizi, orientati a garantire la fruibilità e qualità degli stessi dal punto di vista degli utenti;
- Rafforzamento del sistema di controllo sul territorio, sia in relazione ai servizi svolti sia con riferimento alla prevenzione e controllo degli abbandoni di rifiuti e alla salvaguardia del decoro urbano e del territorio in genere;
- Miglioramento della qualità del servizio, intesa come qualità tecnica e come qualità nel rapporto con l'utenza, perseguendo il raggiungimento del IV Quadrante di cui allo schema regolatorio IV di cui al punto 3.1 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF (TQRIF)."

La tabella seguente riassume le stime quantitative di Piano al 2027 illustrate con maggior dettaglio nel seguito.

Il confronto tra i suddetti obiettivi e la situazione attuale, valutata con riferimento ai dati 2019/2020, evidenzia come nella provincia di Reggio Emilia il target di produzione al 2027 comporti una sostanziale stabilizzazione dei livelli di produzione al 2019.

Per quanto concerne la percentuale di raccolta differenziata, l'obiettivo medio provinciale al 2027 richiede mediamente un modesto incremento di 3,5 punti percentuali rispetto ai già ottimi livelli di raccolta differenziata raggiunti nel 2020. A livello di area omogenea, si ravvede una maggiore criticità nell'area di montagna per la quale l'obiettivo al 2027 appare più sfidante: +10,8 punti percentuali rispetto al 2020.

Tabella 21 – Confronto tra obiettivi del PdA al 2027 e situazione attuale
Tonnellate e percentuali

Bacino	Zona	RU 2019 t/a	RU 2027 t/a	Δ RU	%RD 2019	%RD 2020	%RD 2027	Δ%RD 2020- 2027
Iren – RE	Capoluogo	120.792	120.857	+0,054%	83,1%	84,8%	84,8%	+0%
Iren – RE	Pianura	183.530	183.629	+0,054%	81,0%	83,6%	87,9%	+4,3%
Iren – RE	Montagna	51.191	51.219	+0,054%	61,2%	61,2%	72,0%	+10,8%
Iren – RE		355.513	355.704	+0,054%	78,8%	80,7%	84,5%	+3,8%
Sabar - RE	Pianura	62.316	62.349	+0,054%	90,9%	91,0%	92,0%	+1,0%
Totale provincia Reggio Emilia		417.829	418.053	+0,054%	80,6%	82,2%	85,7%	+3,5%

3.1.2 La strategia di conseguimento degli obiettivi di Piano

Per raggiungere gli obiettivi quantitativi già evidenziati, risulta necessario prevedere un'ulteriore ottimizzazione dell'attuale sistema dei servizi di raccolta, con in particolare un rafforzamento in determinate aree del territorio provinciale. Quanto sopra prefigurando comunque un sistema organizzativo dei servizi a regime caratterizzato da un'adeguata flessibilità e capacità di adattamento in funzione sia delle caratteristiche territoriali e insediative delle diverse aree dei territori di interesse, con diversi livelli di predisposizione all'attivazione dei modelli di raccolta prefigurabili, sia delle progettualità già attivate o in corso di attivazione sul territorio e degli indirizzi definiti nella precedente pianificazione d'Ambito.

Con tale approccio si è quindi sviluppata la proposta di Piano, individuando le seguenti linee di azione di base:

- evoluzione dei sistemi di raccolta seguendo un **modello pap o integrato** del tipo **Pay as you throw (PAYT)** caratterizzato dall'uso di contenitori che presentano un sistema di controllo dei conferimenti. La predisposizione del sistema PAYT per tutti i comuni si pone come base per poter implementare la tariffazione puntuale (nella forma di tributo puntuale o di tariffazione corrispettiva);
- introduzione di elementi di flessibilità nei contesti serviti da raccolte porta a porta, in particolare prevedendo l'integrazione con **strutture quali Ecostation o similari**, sulla traccia di quanto già attuato in diversi comuni della provincia;
- potenziamento dei servizi esistenti soprattutto per l'**area montana**. Il presente Piano prefigura per quest'area un modello integrato PAYT, ma, congiuntamente tra Agenzia, Comune e Gestore, potranno essere valutate modalità di raccolta alternative (anche alla luce delle sperimentazioni in atto e/o progettualità in corso) al fine di un'ottimizzazione tecnico-economica del servizio che consenta di raggiungere gli obiettivi di Piano e un adeguato livello di qualità per gli utenti;
- implementazione di **sistemi di controllo dei servizi**, che agevolino i Gestori nella programmazione ed effettuazione degli stessi e che consentano all'Agenzia e ai Comuni un più puntuale e tempestivo riscontro rispetto a quanto effettuato;
- attuazione di interventi funzionali al miglior controllo del territorio, anche in relazione alla **prevenzione e al contenimento del fenomeno degli abbandoni di rifiuti**.

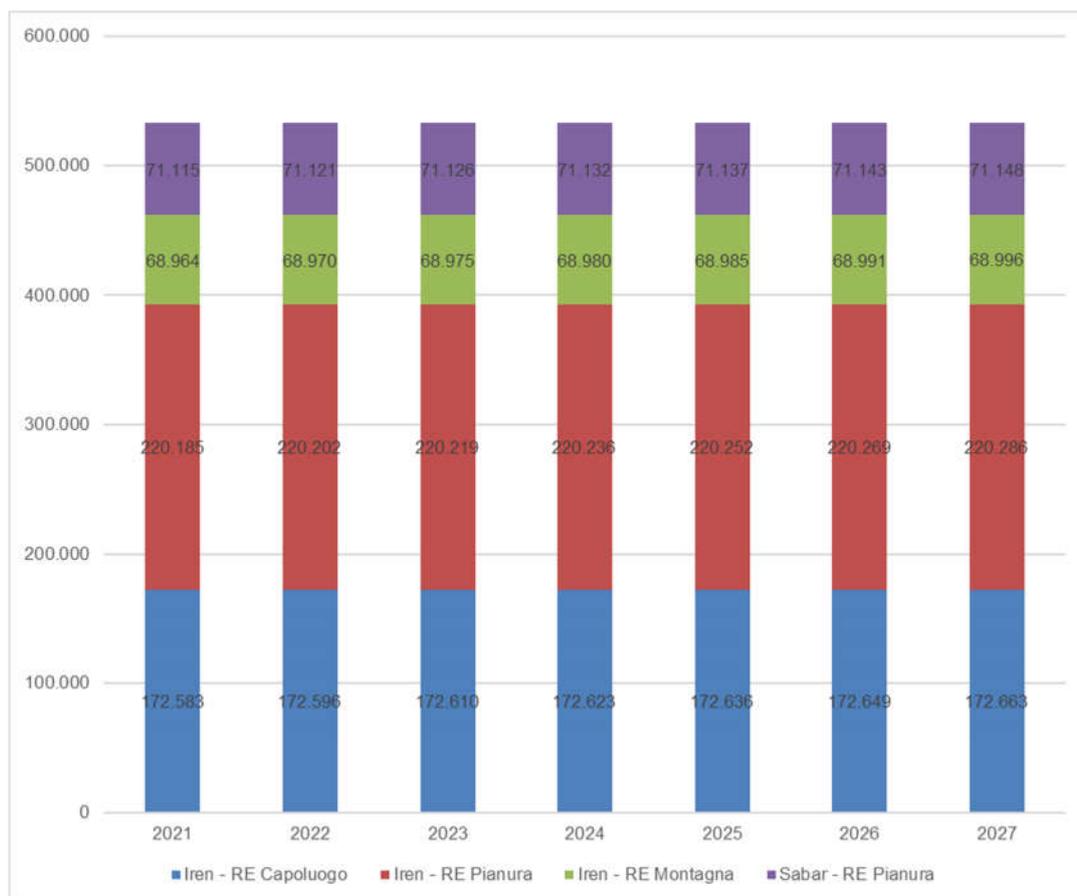
3.2 ANALISI DI PREVISIONE-EVOLUZIONE DEL FLUSSO DEI RIFIUTI

Sulla base degli indirizzi del redigendo Piano Regionale (PRRB) e delle attuali performance del sistema provinciale, sono sviluppati gli obiettivi e le previsioni di evoluzione dei flussi dei rifiuti del presente Piano d'Ambito.

L'orizzonte di piano considerato va dal 2021 al 2027, in coerenza con il PRRB 2022-2027 di prossima approvazione. In tale periodo si prevede un incremento particolarmente lieve della popolazione, tale da traguardare al 2027 un aumento complessivo provinciale del +0,054% rispetto al dato del 2019 (in coerenza con il PRRB), per un totale di 533.095 abitanti residenti.

Figura 32 – Evoluzione attesa della popolazione, 2021-2027

Abitanti



Per lo stesso periodo, alla luce di:

- attuali livelli di produzione procapite di RU;
- andamento storico della produzione procapite di RU;
- obiettivi del PRRB di attenuazione del tasso di crescita;

si ipotizza la **stabilizzazione della produzione procapite comunale ai livelli registrati nel 2019.**

Dal prodotto tra produzione procapite e numero di abitanti, si stima la produzione totale di RU: si prevede al 2027 una **produzione totale di RU pari a circa 418 mila t del 2027, + 0,054 % rispetto al 2019.**

Anche per la definizione degli obiettivi di RD si sono analizzati gli attuali dati prestazionali comunali e gli obiettivi del redigendo PRRB. Pertanto, i target comunali di percentuale di RD posti al 2027, che garantiscono il raggiungimento dell'obiettivo medio provinciale, sono definiti in base ai seguenti passaggi:

1. *Comuni con un sistema di raccolta già a regime con tariffazione puntuale*: dopo verifica che le prestazioni siano compatibili con i nuovi obiettivi regionali, si conferma il miglior dato di %RD tra quello conseguito nel 2019 e quello conseguito nel 2020;
2. *Comuni con un sistema di raccolta già a regime ma senza tariffazione puntuale*: si ipotizza un innalzamento della %RD in base all'area omogenea di appartenenza del comune, come riportato nelle successive tabelle.

Tabella 22 – Criterio di definizione di %RD obiettivo per i comuni di pianura senza tariffazione puntuale

%RD comunale max 2019/2020	Incremento punti %	%RD minima
<80%	-	84%
80-85%	4	-
85-90%	1-4 variabile linearmente in funzione della %RD di partenza	-
>90%	1	-

Tabella 23 – Criterio di scelta di %RD obiettivo per comuni montani

%RD comunale max 2019/2020	Incremento punti % RD	%RD minima
<= 66%	-	70%
> 66%	4	-

Si sottolinea come il PdA assuma un livello minimo di raccolta differenziata da conseguirsi **per l'area montagna** più sfidante rispetto a quello che sarà previsto a livello di pianificazione regionale: **70%**, rispetto al 67% posto come obiettivo per l'area montagna nel PRRB 2022-2027.

Tali assunzioni portano a stimare al 2027 una **percentuale di RD media provinciale pari a 85,7%**, superiore pertanto all'obiettivo medio regionale pari all'80% (PRRB 2022-2027) e all'obiettivo della presente pianificazione, posto a 85%.

Tabella 24 – Livelli di raccolta differenziata per comune al 2027

Comune	% RD	Totale RD	Indiff.	Totale RU TOT	
	%	t/a	t/a	t/a	kg/abxa
Albinea	92,6%	8.271,2	658,2	8.929,4	1009,7
Bagnolo in Piano	85,1%	5.340,3	937,9	6.278,3	639,1
Baiso	70,0%	1.779,8	762,8	2.542,5	787,7
Bibbiano	90,8%	6.920,1	700,6	7.620,7	747,5
Boretto	92,5%	3.945,5	321,7	4.267,2	797,5
Brescello	92,9%	5.647,3	433,0	6.080,4	1075,6
Cadelbosco di Sopra	86,1%	5.858,0	945,3	6.803,3	630,1
Campagnola Emilia	86,0%	3.227,7	524,2	3.751,9	655,2
Campegine	84,0%	3.346,9	637,5	3.984,4	745,3
Canossa	70,0%	1.993,1	854,2	2.847,3	762,1
Carpineti	70,0%	1.905,4	816,6	2.722,0	688,2
Casalgrande	84,0%	16.016,6	3.050,8	19.067,3	999,1
Casina	83,2%	2.207,7	445,6	2.653,2	603,1
Castellarano	70,0%	7.497,9	3.213,4	10.711,3	693,5
Castelnovo di Sotto	88,6%	5.620,5	720,0	6.340,5	741,4
Castelnovo ne' Monti	72,7%	5.382,8	2.019,2	7.402,0	706,0
Cavriago	90,3%	11.882,0	1.273,9	13.155,9	1332,6
Correggio	89,2%	19.697,0	2.385,0	22.082,0	871,2
Fabbrico	85,9%	3.630,3	598,2	4.228,5	633,4
Gattatico	88,0%	4.129,2	562,2	4.691,3	805,8
Gualtieri	92,5%	4.816,8	388,7	5.205,5	813,9
Guastalla	92,0%	11.342,8	982,3	12.325,2	823,1
Luzzara	90,2%	7.667,1	832,2	8.499,3	972,6
Montecchio Emilia	89,3%	8.287,7	995,0	9.282,7	880,4
Novellara	93,0%	10.132,8	762,4	10.895,2	804,3
Poviglio	92,7%	5.426,3	427,2	5.853,4	802,3
Quattro Castella	91,3%	9.451,8	903,2	10.355,1	781,5
Reggio nell'Emilia	84,8%	10.2478,1	18.378,8	120.856,9	700,0
Reggiolo	91,2%	8.411,6	811,5	9.223,1	1003,2
Rio Saliceto	85,2%	3.686,7	641,6	4.328,3	715,2
Rolo	91,5%	3.475,4	324,9	3.800,3	945,1
Rubiera	89,5%	11.907,8	1.392,2	13.300,0	895,5
San Martino in Rio	84,0%	5.261,7	1.002,2	6.263,9	760,9
San Polo d'Enza	75,4%	4.940,0	1.608,1	6.548,1	1036,8
Sant'Ilario d'Enza	90,5%	8.958,3	941,8	9.900,1	873,7
Scandiano	84,0%	16.350,4	3.114,4	19.464,8	751,0
Toano	70,0%	2.278,2	976,4	3.254,5	753,0
Ventasso	70,0%	2.543,8	1.090,2	3.634,1	891,1
Vetto	70,0%	1.031,8	442,2	1.474,1	815,8
Vezzano sul Crostolo	73,9%	2.182,0	772,1	2.954,1	691,0
Viano	70,0%	1.452,7	622,6	2.075,2	621,6
Villa Minozzo	70,0%	1.680,1	720,1	2.400,2	664,9

Alla luce della stima dei quantitativi di RU prodotti e dei livelli comunali di raccolta differenziata previsti a regime, è possibile stimare la composizione dei rifiuti intercettati a seconda dell'appartenenza del comune a una delle seguenti categorie:

- *Comuni con servizi di raccolta in essere già a regime e con attiva tariffazione puntuale: la composizione merceologica del rifiuto raccolto al 2027 è confermata rispetto alla situazione attuale;*

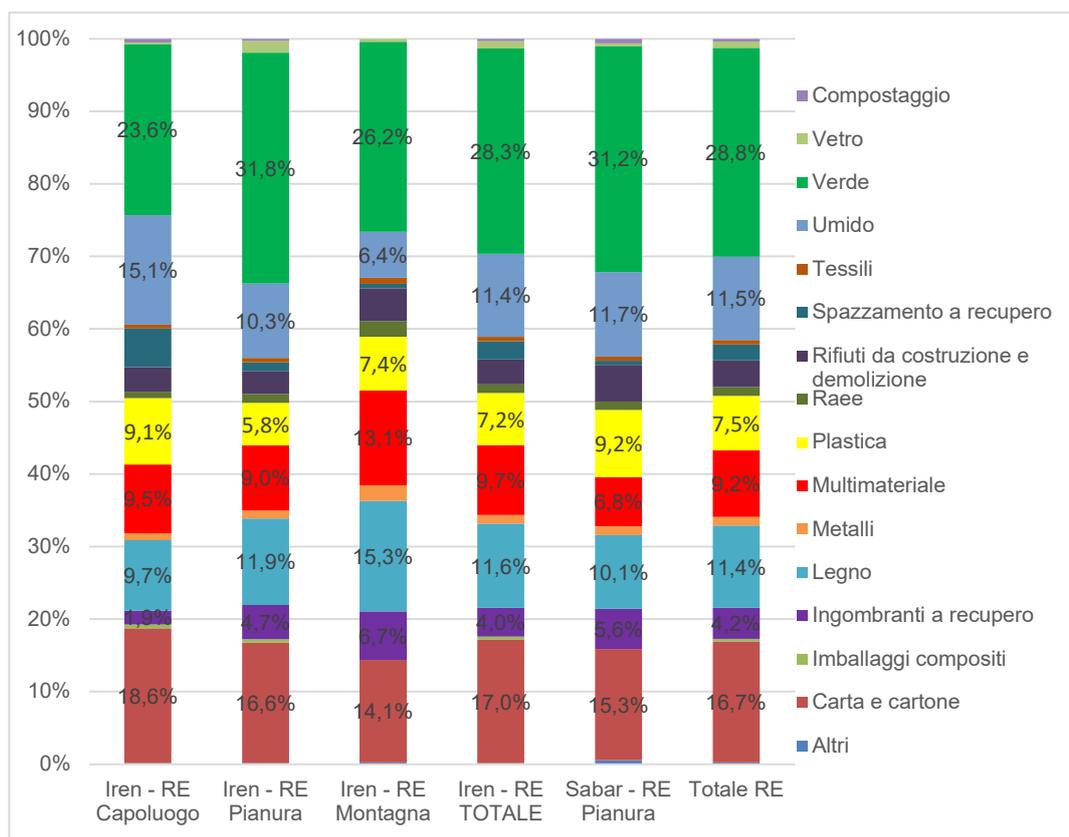
- *Comuni con servizi di raccolta in essere già a regime ma senza tariffazione puntuale*: si stima un incremento di intercettazione dei flussi differenziati coerente con la %RD a regime;
- *Comuni che devono ancora effettuare la trasformazione del servizio*: si stima un incremento di intercettazione dei flussi differenziati prendendo come riferimento le produzioni pro capite dei comuni già a regime; tale aumento è tale da permettere il conseguimento della %RD a regime.

Il seguente grafico illustra la composizione merceologica del rifiuto differenziato così stimata. In particolare, si osserva che:

- la quota del verde rappresenta il 23,6% per il capoluogo, il 26,2% per i comuni montani e circa il 31% per quelli di pianura;
- la quota di frazione umida si attesta tra il 15,1% nel capoluogo, lo 6,4% nei comuni montani e il 10-11% nei comuni di pianura;
- la quota di carta e cartone si attesta tra il 14,1% nei comuni montani e il 18,6% del capoluogo.

Figura 33 – Composizione merceologica del rifiuto differenziato

Dati in percentuale relativi al 2027



Nota: ()* Si conferma la raccolta multimateriale Vetro-Metalli, tranne che nei comuni di Bibbiano, Cavriago, Montecchio, Sant'Ilario d'Enza in cui si conferma la multimateriale Plastica-Metalli. In fase di affidamento del servizio, in particolare per il bacino Iren, potrà essere valutata l'opportunità di uniformare la modalità di raccolta di queste frazioni.

Le tabelle sottostanti mostrano nel dettaglio i flussi di rifiuti che si stimano intercettati a regime nel 2027 sia espressi in tonnellate, che in kg procapite. Il rifiuto indifferenziato a livello provinciale nell'anno a regime è valutato pari a ca. 60.000 t/a mentre il complesso dei rifiuti differenziati si stima pari a 360.000 t/a; di questi, il rifiuto umido è stimato pari a ca. 40.000 t/a cui si aggiungono ulteriori ca. 100.000 t/a di rifiuto verde.

Tabella 25 – Flussi di rifiuti differenziati e indifferenziati attesi all'anno 2027 in provincia di Reggio Emilia

Tonnellate

Bacino di Gestione	Zona	Carta e Cartone	Imballaggi compositi	Ingombranti a recupero	Legno	Metalli	Multimateriale	Plastica
Iren – RE	Capoluogo	19.045,8	559,5	1.900,7	9.991,1	1.009,9	9.695,6	9.370,5
Iren – RE	Pianura	26.720,8	770,0	7.603,9	19.255,3	1.786,8	14.502,8	9.410,0
Iren – RE	Montagna	5.215,8	0,0	2.461,0	5.628,4	790,7	4.818,6	2.722,8
Iren – RE		50.982,4	1.329,5	11.965,7	34.874,8	3.587,5	29.016,9	21.503,3
Sabar - RE	Pianura	8.787,2	0,0	3.192,2	5.817,3	723,0	3.896,2	5.300,0
Totale		59.769,7	1.329,5	15.157,9	40.692,1	4.310,5	32.913,1	26.803,3
Bacino di Gestione	Zona	Raee	Inerti	Spazzamento a recupero	Tessili	Umido	Verde	Vetro
Iren – RE	Capoluogo	901,9	3.458,2	5.459,1	565,6	15.461,2	24.140,4	259,2
Iren – RE	Pianura	1.981,9	5.143,5	1.859,2	1.041,1	16.547,7	51.328,5	2.588,1
Iren – RE	Montagna	802,1	1.660,5	236,5	302,8	2.345,8	9.657,0	148,5
Iren – RE		3.686,0	10.262,2	7.554,8	1.909,5	34.354,7	85.125,9	2.995,8
Sabar - RE	Pianura	651,1	2.903,9	323,5	326,7	6.705,1	17.880,6	186,2
Totale		4.337,0	13.166,1	7.878,3	2.236,3	41.059,8	103.006,5	3.181,9
Bacino di Gestione	Zona	Compostaggio	Altri	Totale RD	RIND	Totale RU		
Iren – RE	Capoluogo	508,5	150,9	102.478,1	18.378,8	120.856,9		
Iren – RE	Pianura	487,8	292,1	161.319,6	22.309,1	183.628,7		
Iren – RE	Montagna	0,0	84,7	36.875,3	14.343,3	51.218,6		
Iren – RE		996,2	527,7	300.673,1	55.031,1	355.704,2		
Sabar - RE	Pianura	378,7	318,6	57.390,2	4.959,0	62.349,3		
Totale		1.374,9	846,3	358.063,3	59.990,1	418.053,4		

Tabella 26 – Flussi di rifiuti differenziati per frazione all'anno 2027 in provincia di Reggio Emilia

kg/abxa

Bacino di Gestione	Zona	Carta e Cartone	Imballaggi compositi	Ingombranti a recupero	Legno	Metalli	Multimateriale	Plastica
Iren – RE	Capoluogo	110,3	3,2	11,0	57,9	5,8	56,2	54,3
Iren – RE	Pianura	121,3	3,5	34,5	87,4	8,1	65,8	42,7
Iren – RE	Montagna	75,6	0,0	35,7	81,6	11,5	69,8	39,5
Iren – RE		110,4	2,9	25,9	75,5	7,8	62,8	46,5
Sabar - RE	Pianura	123,5	0,0	44,9	81,8	10,2	54,8	74,5
Totale		112,1	2,5	28,4	76,3	8,1	61,7	50,3
Bacino di Gestione	Zona	Raee	Inerti	Spazzamento a recupero	Tessili	Umido	Verde	Vetro
Iren – RE	Capoluogo	5,2	20,0	31,6	3,3	89,5	139,8	1,5
Iren – RE	Pianura	9,0	23,3	8,4	4,7	75,1	233,0	11,7
Iren – RE	Montagna	11,6	24,1	3,4	4,4	34,0	140,0	2,2
Iren – RE		8,0	22,2	16,4	4,1	74,4	184,3	6,5
Sabar - RE	Pianura	9,2	40,8	4,5	4,6	94,2	251,3	2,6
Totale		8,1	24,7	14,8	4,2	77,0	193,2	6,0
Bacino di Gestione	Zona	Compostaggio	Altri	Totale RD	RIND	Totale RU		
Iren – RE	Capoluogo	2,9	0,9	593,5	106,4	700,0		
Iren – RE	Pianura	2,2	1,3	732,3	101,3	833,6		
Iren – RE	Montagna	0,0	1,2	534,5	207,9	742,3		
Iren – RE		2,2	1,1	650,9	119,1	770,0		
Sabar - RE	Pianura	5,3	4,5	806,6	69,7	876,3		
Totale		2,6	1,6	671,7	112,5	784,2		

Si sottolinea come tali previsioni di evoluzione demografica e della produzione di rifiuti al 2027 potranno essere opportunamente riesaminate e approfondite, con dettaglio comunale, nel corso delle attività di predisposizione della documentazione tecnico-economica e regolamentare da porre a base dell'affidamento dei servizi, anche al fine di tener conto delle specificità delle diverse aree territoriali.

3.3 STANDARD GESTIONALI DEI SERVIZI E RELATIVA DESCRIZIONE

3.3.1 Lo sviluppo delle raccolte nello scenario di Piano

Per raggiungere gli obiettivi di Piano, risulta necessario prevedere un'ulteriore ottimizzazione dell'attuale sistema dei servizi di raccolta, con in particolare un rafforzamento in determinate aree del territorio provinciale.

Il presente Piano prevede due modelli di raccolta alternativi, da assumersi come riferimento per l'organizzazione dei servizi su aree omogenee sovracomunali, *entrambi caratterizzati dall'uso di contenitori predisposti ad un sistema di controllo dei conferimenti*:

- **Modello pap PAYT:** prevede la raccolta domiciliare (pap) per rifiuto indifferenziato, umido e verde (con per questa frazione la possibilità di mantenimento di sistemi di raccolta stradali nell'area Sabar) e stradale di prossimità per carta, plastica, vetro/metalli. I contenitori del rifiuto indifferenziato sono previsti dotati di TAG RFID o sistema equivalente e sono associati alla singola utenza; i contenitori stradali di carta e plastica sono dotati di sistemi di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale; in specifiche aree del territorio, è comunque previsto il mantenimento dei servizi di raccolta porta a porta già in essere anche per le principali frazioni secche riciclabili;
- **Modello integrato PAYT:** prevede nelle località principali la raccolta domiciliare per rifiuto indifferenziato, umido e verde; i contenitori di rifiuto indifferenziato sono previsti dotati di TAG RFID o sistema equivalente e sono associati alla singola utenza. Nelle zone periferiche è prevista la raccolta di prossimità stradale per le frazioni rifiuto indifferenziato e umido (non è prevista la raccolta del verde). Le frazioni carta, plastica, vetro/metalli sono sempre raccolte con contenitori stradali. I contenitori stradali sono dotati di sistemi di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale (ad esclusione delle campane per la raccolta del vetro, comunque dotate di bocca calibrata); in particolare i contenitori per la raccolta del rifiuto indifferenziato hanno anche un sistema di limitazione volumetrica del conferimento.

L'implementazione dei sistemi di supporto alla tariffazione puntuale e di controllo dei conferimenti ai contenitori stradali anche per le frazioni differenziate è prevista come elemento propedeutico alla attivazione della tariffazione puntuale. La tempistica di messa in opera di tali dotazioni sarà quindi da coordinarsi, in sede di attuazione delle previsioni del Piano d'Ambito, con la calendarizzazione da definirsi a cura dei Comuni e dell'Agenzia, di concerto con il Gestore, per l'evoluzione del sistema tariffario verso la modalità puntuale.

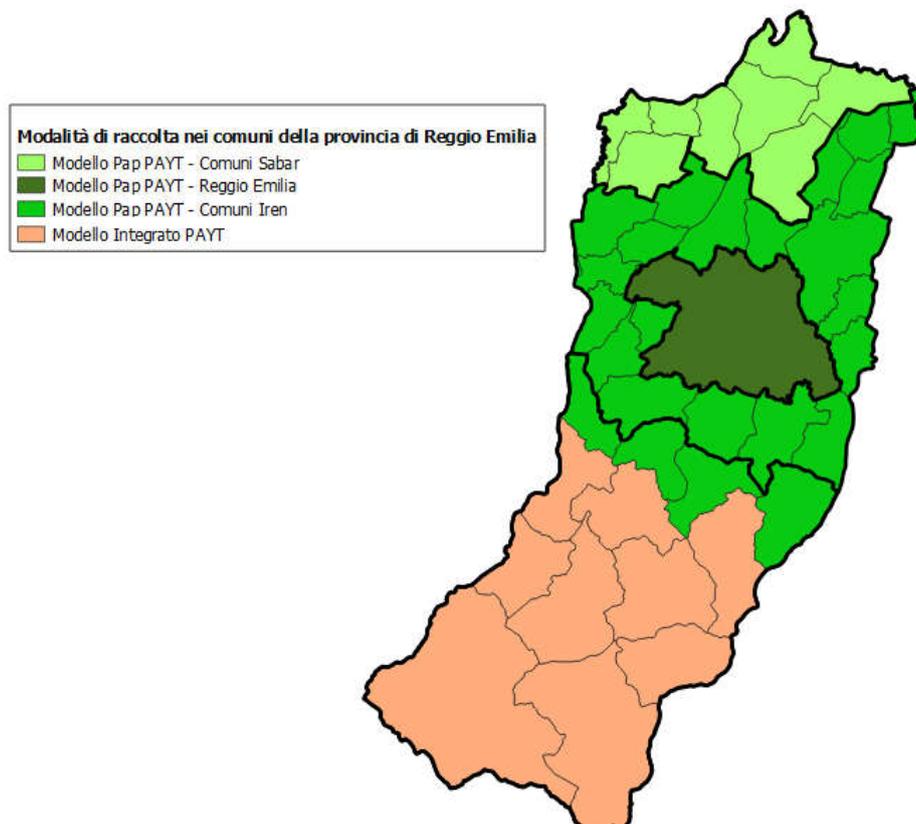
La successiva tabella riassume la percentuale di utenze totali che al 2027, in ogni singola area omogenea e sul complesso del territorio provinciale, si stima saranno servite da ciascuno dei due modelli previsti. Si riporta inoltre il livello atteso di percentuale di RD associato alla prevista configurazione dei servizi di raccolta.

Tabella 27 – Previsione di estensione dei modelli di raccolta e % RD attesa per area omogenea
Dati relativi al 2027

Bacino	Zona	RU t/a	RU kg/ab	Modello Pap PAYT (*)	Modello integrato PAYT (*)	%RD
Iren – RE	Capoluogo	120.857	700,0	100,0%	0,0%	84,8%
Iren – RE	Pianura	183.629	833,6	100,0%	0,0%	87,9%
Iren – RE	Montagna	51.219	742,3	28,8%	71,2%	72,0%
Iren – RE		355.704	770,0	85,5%	14,5%	84,5%
Sabar - RE	Pianura	62.349	876,3	100,0%	0,0%	92,0%
Totale provincia Reggio Emilia		418.053	784,2	87,3%	12,7%	85,7%

Nota (*) % di utenze totali servite

La seguente cartina mostra l'applicazione dei diversi modelli di raccolta nella provincia, con il modello pap PAYT che interessa il capoluogo, l'area di pianura e quattro comuni di prima montagna, con la possibilità che in parte delle aree collinari e di prima montagna a minore densità insediativa - indicativamente a monte della strada pedemontana che attraversa in senso est-ovest la provincia da Veggia di Casalgrande a San Polo d'Enza (corrispondente a tratti delle SSPP 467, 37, 21, 23) - si opti per una applicazione del modello integrato. Il modello integrato PAYT è presente nella restante area montana. Si sottolinea che per i comuni montani, congiuntamente con Agenzia, Comune e Gestore, potranno essere valutate modalità di raccolta alternative, anche alla luce delle sperimentazioni in atto e/o progettualità in corso di definizione (ad esempio "raccolta porta a porta *on demand*"), al fine di un'ottimizzazione tecnica-economica del servizio che consenta di raggiungere gli obiettivi di Piano.

Figura 34 – Modelli di raccolta al 2027
Dati relativi al 2027


La tabella sottostante riporta con dettaglio comunale l'estensione dei modelli di raccolta e i relativi risultati attesi.

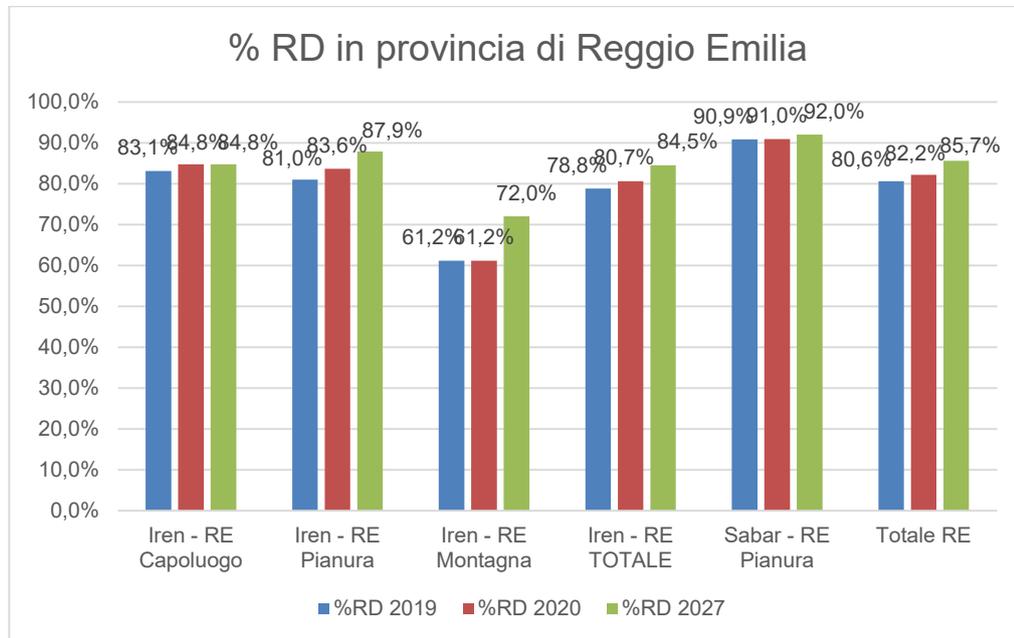
Tabella 28 – Estensione dei modelli di raccolta e risultati attesi per comune al 2027

Comune	Modello Pap	Modello Integrato	% RD	Totale RD	Indiff.	Totale RU TOT	
	PAYT	PAYT				t/a	kg/abxa
	%	%	%	t/a	t/a	t/a	kg/abxa
Albinea	100%	0%	92,6%	8.271,2	658,2	8.929,4	1009,7
Bagnolo in Piano	100%	0%	85,1%	5.340,3	937,9	6.278,3	639,1
Baiso	0%	100%	70,0%	1.779,8	762,8	2.542,5	787,7
Bibbiano	100%	0%	90,8%	6.920,1	700,6	7.620,7	747,5
Boretto	100%	0%	92,5%	3.945,5	321,7	4.267,2	797,5
Brescello	100%	0%	92,9%	5.647,3	433,0	6.080,4	1075,6
Cadelbosco di Sopra	100%	0%	86,1%	5.858,0	945,3	6.803,3	630,1
Campagnola Emilia	100%	0%	86,0%	3.227,7	524,2	3.751,9	655,2
Campegine	100%	0%	84,0%	3.346,9	637,5	3.984,4	745,3
Canossa	0%	100%	70,0%	1.993,1	854,2	2.847,3	762,1
Carpineti	0%	100%	70,0%	1.905,4	816,6	2.722,0	688,2
Casalgrande	100%	0%	84,0%	16.016,6	3.050,8	19.067,3	999,1
Casina	0%	100%	83,2%	2.207,7	445,6	2.653,2	603,1
Castellarano	100%	0%	70,0%	7.497,9	3.213,4	10.711,3	693,5
Castelnovo di Sotto	100%	0%	88,6%	5.620,5	720,0	6.340,5	741,4
Castelnovo ne' Monti	0%	100%	72,7%	5.382,8	2.019,2	7.402,0	706,0
Cavriago	100%	0%	90,3%	11.882,0	1.273,9	13.155,9	1332,6
Correggio	100%	0%	89,2%	19.697,0	2.385,0	22.082,0	871,2
Fabbrico	100%	0%	85,9%	3.630,3	598,2	4.228,5	633,4
Gattatico	100%	0%	88,0%	4.129,2	562,2	4.691,3	805,8
Gualtieri	100%	0%	92,5%	4.816,8	388,7	5.205,5	813,9
Guastalla	100%	0%	92,0%	11.342,8	982,3	12.325,2	823,1
Luzzara	100%	0%	90,2%	7.667,1	832,2	8.499,3	972,6
Montecchio Emilia	100%	0%	89,3%	8.287,7	995,0	9.282,7	880,4
Novellara	100%	0%	93,0%	10.132,8	762,4	10.895,2	804,3
Poviglio	100%	0%	92,7%	5.426,3	427,2	5.853,4	802,3
Quattro Castella	100%	0%	91,3%	9.451,8	903,2	10.355,1	781,5
Reggio nell'Emilia	100%	0%	84,8%	10.2478,1	18.378,8	120.856,9	700,0
Reggiolo	100%	0%	91,2%	8.411,6	811,5	9.223,1	1003,2
Rio Saliceto	100%	0%	85,2%	3.686,7	641,6	4.328,3	715,2
Rolo	100%	0%	91,5%	3.475,4	324,9	3.800,3	945,1
Rubiera	100%	0%	89,5%	11.907,8	1.392,2	13.300,0	895,5
San Martino in Rio	100%	0%	84,0%	5.261,7	1.002,2	6.263,9	760,9
San Polo d'Enza	100%	0%	75,4%	4.940,0	1.608,1	6.548,1	1036,8
Sant'Ilario d'Enza	100%	0%	90,5%	8.958,3	941,8	9.900,1	873,7
Scandiano	100%	0%	84,0%	16.350,4	3.114,4	19.464,8	751,0
Toano	0%	100%	70,0%	2.278,2	976,4	3.254,5	753,0
Ventasso	0%	100%	70,0%	2.543,8	1.090,2	3.634,1	891,1
Vetto	0%	100%	70,0%	1.031,8	442,2	1.474,1	815,8
Vezzano sul Crostolo	100%	0%	73,9%	2.182,0	772,1	2.954,1	691,0
Viano	100%	0%	70,0%	1.452,7	622,6	2.075,2	621,6
Villa Minozzo	0%	100%	70,0%	1.680,1	720,1	2.400,2	664,9

Si stima che questa articolazione dei modelli di raccolta consenta il raggiungimento ed il superamento delle percentuali di raccolta differenziata poste come obiettivo minimo nel PRRB 2022-2027 e nel presente PdA. Il seguente grafico permette un confronto tra i valori storici di percentuale di raccolta differenziata degli anni 2019 e 2020 e le percentuali di raccolta differenziata stimate al 2027; si nota che, a fronte di aree omogenee cui è richiesto un aumento modesto, per l'area di

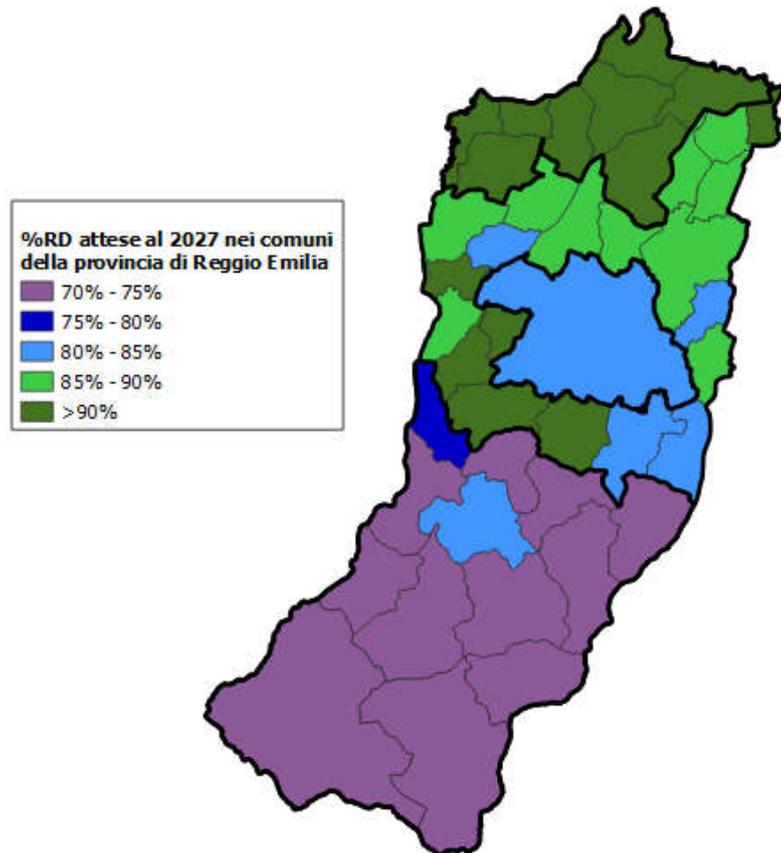
montagna si riguarda un sensibile aumento di percentuale di RD medio, pari a circa 10 punti percentuali.

Figura 35 – Percentuale di raccolta differenziata per area omogenea
Percentuali



La seguente cartina permette di apprezzare, per ciascun comune, i risultati attesi di percentuale di raccolta differenziata al 2027.

Figura 36 – Percentuali di raccolta differenziata attese al 2027

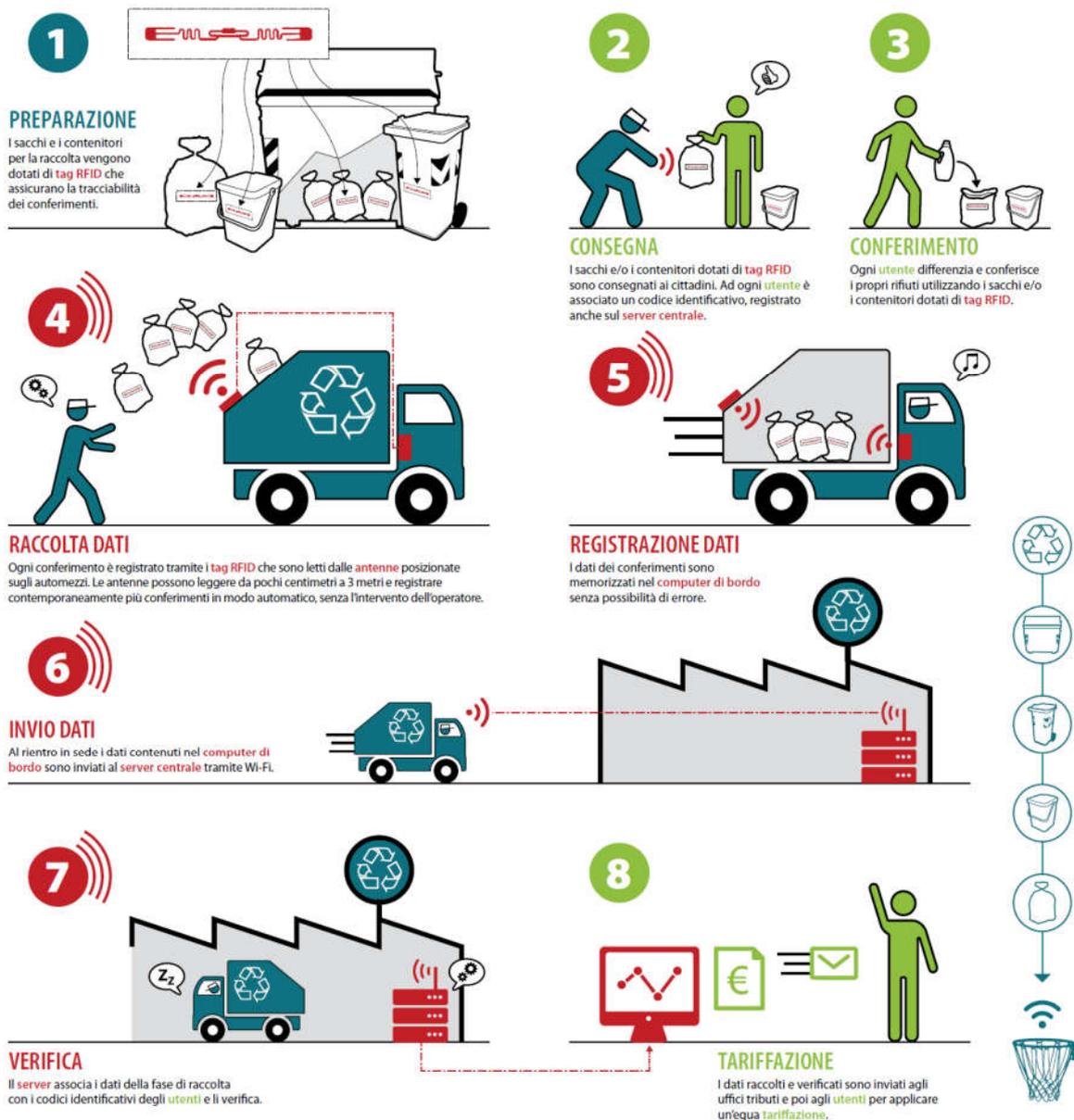


3.3.2 Il modello organizzativo e gli standard dei servizi di raccolta

In relazione agli standard dei servizi di raccolta nel seguito illustrati, si ritiene opportuno innanzitutto precisare la seguente terminologia in uso per la descrizione dei modelli “pap PAYT” e “integrato PAYT” previsti dal Piano:

- **raccolta porta a porta** è un tipo di raccolta che prevede il ritiro dei rifiuti presso le utenze con contenitori di tipo familiare o condominiale, che devono essere esposti a bordo strada da parte delle utenze nei giorni di passaggio dei mezzi delle raccolte così come stabilito da un calendario settimanale. I contenitori utilizzati per conferire il rifiuto indifferenziato sono dotati di tag RFID passivo e ogni contenitore è associato alla singola utenza; la dotazione di tag RFID può essere prevista anche per altre frazioni del rifiuto;

Figura 37 – Esempio di architettura del sistema di contabilizzazione e tariffazione puntuale applicata a servizi di raccolta porta a porta

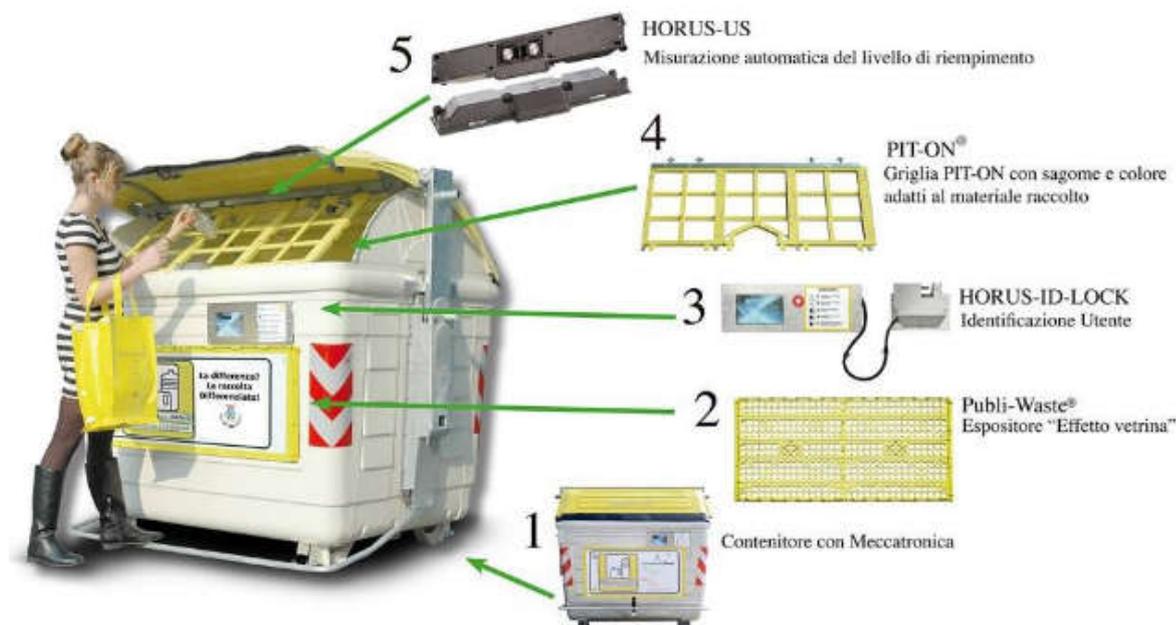


- raccolta stradale di prossimità informatizzata:** è un tipo di raccolta che utilizza contenitori di tipo stradale collocati sul territorio comunale con una densità in genere più elevata rispetto alle raccolte stradali tradizionali, in particolare per quanto riguarda i contenitori delle raccolte differenziate; in questo modo è possibile avere postazioni di contenitori in cui ogni cassonetto dell'indifferenziato sia affiancato da un contenitore per ogni frazione differenziata prevista dal modello dei servizi. I contenitori sono in genere dotati di sistemi di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale o sistema equivalente; in particolare i contenitori per la raccolta del rifiuto indifferenziato hanno anche un sistema di limitazione volumetrica del conferimento.

Figura 38 – Contenitori stradali del rifiuto secco residuo con sistemi di controllo degli accessi e limitatori volumetrici



Figura 39 – Cassonetto per frazioni differenziate dotato di griglia di limitazione dei conferimenti e apertura con sistema informatizzato



Nel **modello di raccolta pap PAYT** la *raccolta porta a porta* interessa *sull'intero territorio comunale* le frazioni indifferenziato, umido e verde (tranne nei comuni dell'area SABAR in cui si prevede di confermare l'attuale raccolta stradale per la frazione verde); in una porzione del Capoluogo è prevista la *raccolta porta a porta* anche per carta, plastica e vetro, così come in altre aree del territorio provinciale già così servite. Il modello di raccolta pap PAYT prevede poi la *raccolta stradale di prossimità informatizzata* per le frazioni carta, plastica (in quattro comuni raccolta congiuntamente ai metalli prevedendo raccolta monomateriale del vetro) e vetro/metalli.

Nel **modello di raccolta integrato PAYT** la *raccolta porta a porta* interessa le frazioni indifferenziato, umido e verde solo nelle principali località di ogni comune; in questi contesti, è inoltre prevista la *raccolta stradale di prossimità informatizzata* per le frazioni carta, plastica e vetro/metalli. Nelle zone periferiche di ogni comune è invece prevista la raccolta stradale di prossimità informatizzata per tutte le principali frazioni: indifferenziato, organico, carta, plastica, vetro/metalli; non è prevista la raccolta del verde.

Nei contesti di *raccolta porta a porta* si prevede l'installazione di **strutture di raccolta stradali integrative di supporto, quali "Ecostation" o "Miniecostation" o similari**, che consentono di conferire un carattere di maggior *flessibilità* alle raccolte; queste strutture di supporto possono essere particolarmente utili in contesti caratterizzati da *presenze turistiche* messe potenzialmente in difficoltà dal rigido calendario delle raccolte porta a porta.

Inoltre, nell'ottica della *flessibilità e personalizzazione* del servizio, è sempre possibile valutare l'attivazione di servizi di *raccolta porta a porta* per **"utenze non domestiche target"** che necessitino di un servizio più intenso e/o dedicato a specifici flussi di rifiuti.

Si sottolinea come, in coerenza con la normativa nazionale, in tutto il territorio provinciale **i rifiuti organici** saranno differenziati e riciclati alla fonte, anche mediante attività di compostaggio sul luogo di produzione, oppure raccolti in modo differenziato.

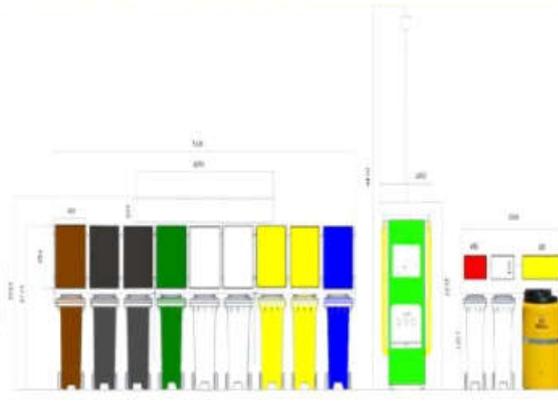
In relazione alla **raccolta porta a porta del verde**, considerando che:

- la produzione di rifiuti verdi interessa in genere solo quota parte delle utenze di un territorio, potendo peraltro determinare costi anche rilevanti (si consideri infatti non solo l'onere della raccolta, ma anche la tariffa applicata dagli impianti di compostaggio di destino), laddove in particolare i flussi complessivamente intercettati di verde siano particolarmente consistenti;
- le utenze produttrici di rifiuti verdi potrebbero, almeno in parte, farsi carico della gestione autonoma di questi rifiuti (in particolare con la pratica del compostaggio domestico), o anche altrimenti provvedendo al conferimento diretto al centro di raccolta comunale;

si ritiene che si potrà valutare la possibilità di prevedere, come elemento di riequilibrio e di equità del sistema, un sistema di attribuzione dei costi di questo servizio alle utenze che effettivamente ne usufruiscono, attraverso ad esempio il pagamento di un canone di abbonamento.

Per quanto concerne i **principali rifiuti da imballaggi**, eventuali opportunità di riorganizzazione di tali circuiti di raccolta, anche prevedendo il diverso accorpamento in forma mono/multimateriale (monomateriale di plastica e multimateriale vetro/metalli, o in alternativa vetro monomateriale e multimateriale plastica/metalli), potranno essere prese in considerazione e valutate in relazione in particolare all'opportunità di assicurare elevata qualità dei materiali raccolti in forma differenziata, elevato livello di riciclaggio e loro elevata valorizzazione, al momento della cessione al sistema del recupero. Si ritiene comunque al riguardo che sia opportuno perseguire una omogeneizzazione della modalità di raccolta all'interno di ognuno dei bacini di affidamento del servizio.

Figura 40 – Ecostation, Miniecostation e altre tipologie di strutture centralizzate informatizzate



Per i **rifiuti ingombranti**, compresi i **RAEE ingombranti**, è previsto, così come già oggi in essere, un servizio di raccolta su chiamata, oltre che la possibilità di conferimento ai centri di raccolta comunali.

Per la raccolta di **pile e batterie esaurite** si prevede, così come già oggi in essere, il conferimento in appositi contenitori dedicati, collocati presso rivenditori, centri commerciali, scuole, uffici comunali e altri eventuali punti di interesse, così come per i **medicinali** scaduti e/o non utilizzati si prevede l'installazione di appositi contenitori presso farmacie ed istituzioni e sedi sanitarie.

Per i **rifiuti tessili** è prevista la raccolta in tutti i comuni attraverso cassonetti stradali dedicati.

Nelle aree interessate dalla raccolta porta a porta del rifiuto indifferenziato, si potrà anche valutare l'opportunità di attivazione di raccolte mirate all'intercettazione di **pannolini/pannoloni**, al fine eventuale di garantire alle famiglie interessate da produzioni di questa tipologia di rifiuti una possibilità di conferimento aggiuntiva rispetto al passaggio altrimenti settimanale del servizio di raccolta dell'indifferenziato. Al riguardo, si potrà quindi nel caso prevedere:

- l'attivazione di un circuito di raccolta porta a porta, mirato alle utenze interessate dalla produzione dei rifiuti in questione, con in particolare la dotazione alle stesse di uno specifico contenitore da esporre in strada con frequenza settimanale;
- l'installazione di contenitori dedicati, quali cassonetti stradali, con sistemi di controllo degli accessi (es. badge e calotte), installati in punti individuati sul territorio comunale (es. in adiacenza al centro di raccolta).

In assenza dell'attivazione di raccolte mirate ai pannolini/pannoloni, nel contesto di un sistema generale di tariffazione/tassazione puntuale dei servizi, si potranno nel caso prevedere agevolazioni per le famiglie interessate dalla produzione di questi rifiuti, attraverso ad esempio una scontistica sulla contabilizzazione dei conferimenti settimanali del rifiuto indifferenziato.

Ulteriori servizi di raccolta differenziata per **altre frazioni del rifiuto** (es. oli vegetali, cassettame da attività di mercato) potranno essere previsti, ad integrazione della possibilità di conferimento ai centri di raccolta, con modalità da definirsi in considerazione in particolare della tipologia di rifiuti, delle utenze produttrici, dei quantitativi attesi e delle opportunità di avvio a recupero.

Coerentemente con quanto sopra esposto, si propongono le seguenti tabelle riassuntive dei modelli di raccolta proposti per il territorio della provincia di Reggio Emilia per le diverse frazioni del rifiuto, con ulteriori specifiche in merito ai correlati standard di servizio (tipologia e densità dei contenitori, frequenze di svuotamento, lavaggi).

In relazione ai suddetti standard tecnici di dettaglio, si precisa che trattasi di indicazioni orientative che dovranno essere oggetto di ulteriore riesame e approfondimento, successivamente all'approvazione del Piano d'Ambito, nel corso delle attività di predisposizione della documentazione tecnico-economica e regolamentare da porre a base dell'affidamento dei servizi. In tali successivi approfondimenti potranno quindi essere ulteriormente affinate le valutazioni relative alla definizione dei dettagli operativi dei servizi previsti in particolare in aree caratterizzate da determinate specificità, quali a titolo indicativo il contesto urbano del Comune capoluogo, i centri storici di pregio, le aree turistiche, le aree a scarsa densità abitativa.

Inoltre, nell'ambito dei percorsi menzionati di definizione della documentazione da porre a base dell'affidamento, così come nell'ambito del successivo rapporto con il soggetto affidatario

individuato, potranno essere definite da parte di ATERSIR, su richiesta dei Comuni interessati e comunque in accordo con gli stessi, modifiche e ottimizzazioni dei servizi, funzionali a dar risposta alle esigenze di servizio che dovessero emergere a livello locale; ciò garantendo comunque il perseguimento degli obiettivi del Piano d'Ambito e del PRRB 2022-2027.

Tabella 29 – Modello di raccolta pap PAYT, comuni bacino Iren escluso capoluogo
Modello organizzativo relativo al 2027

Frazione	Caratteristiche
Indifferenziato	<p><u>Raccolta porta a porta familiare</u> Dotazione utenze domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un mastello familiare da 40 l per utenza, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt. <p>Dotazione utenze non domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un mastello da 40 l o contenitori da 120, 240, 360, 660 o 1.100 l dedicati alle singole utenze. <p>Frequenza di raccolta: settimanale Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione del conferimento</p>
FORSU	<p><u>Raccolta porta a porta.</u> Dotazione utenze domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pattumiera sottolavello per tutte le utenze; • fornitura sacchi biodegradabili da 7 l, 150/utxa • un mastello familiare da 25 l per utenza per edifici indicativamente fino a 4 utenze; • contenitori condominiali da 120, 240 l per edifici indicativamente da 5 utenze in su. <p>Dotazione utenze non domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pattumiera sottolavello per tutte le utenze; • fornitura sacchi biodegradabili da 30 l (dimensioni maggiori ove opportuno), 150/utxa; • contenitori da 25, 240 l dedicati alle singole utenze. <p>Frequenza di raccolta: bisettimanale (possibile intensificazione per utenze mirate).</p>
Carta	<p><u>Raccolta stradale di prossimità informatizzata.</u> Contenitori: cassonetti da 1.100 l a 3.200 l. Numerosità: 1 ogni 20 utenze. Frequenza di raccolta: settimanale (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%). Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale Lavaggio dei contenitori: 1 v/a</p>
Verde	<p><u>Raccolta porta a porta</u> Contenitori: sacchi di raffia a rendere (in alternativa bidoni da 240 lt) Frequenza di raccolta: settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno.</p>
Plastica (o plastica/ metalli)	<p><u>Raccolta stradale di prossimità informatizzata</u> Contenitori: cassonetti da 1.700, 2.400 o 3.200 l. Numerosità: 1 ogni 20 utenze. Frequenza di raccolta: settimanale (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%). Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale Lavaggio dei contenitori: 1 v/a</p>
Vetro (o vetro/ metalli)	<p><u>Raccolta stradale di prossimità.</u> Contenitori: bidoni da 360 l (in alternativa: campane da 2.000, 2.500 o 3.000 l), dotati di bocca calibrata. Numerosità: 1 ogni 20 utenze Frequenza di svuotamento: quindicinale (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%). Lavaggio dei contenitori: 2 vv/a</p>
Ingombranti e grandi RAEE	<p><u>Raccolta porta a porta su chiamata.</u> Frequenza di raccolta entro 7 giorni dalla chiamata.</p>
Tessili	<p><u>Raccolta con cassonetti stradali.</u> Numerosità: 1 ogni 2.000 abitanti. Frequenza di raccolta: mensile (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%).</p>
Pile	<p><u>Raccolta con contenitori presso punti di interesse.</u> Numerosità: 1 ogni 1.000 abitanti. Frequenza di raccolta: mensile (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)</p>
Farmaci	<p><u>Raccolta con contenitori presso punti di interesse.</u> Numerosità: 1 ogni 2.000 abitanti. Frequenza di raccolta: mensile (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)</p>
Raccolta in strutture/cassette informatizzate	<p><u>Ecostation/ Miniecostation o strutture similari.</u> Una o più strutture per Comune, ad accesso controllato per il conferimento delle frazioni del rifiuto interessate dalle raccolte porta a porta.</p>
Servizi utenze target	<p>Raccolta di rifiuto secco residuo e/o frazioni differenziate presso utenze con specifiche esigenze di servizio, in relazione a dotazioni volumetriche di contenitori e frequenze di svuotamento. Possono essere impiegati contenitori di diversa volumetria, da bidoni a cassonetti, a contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container). Lo svuotamento può avvenire con frequenza predefinita o su chiamata.</p>

Tabella 30 – Modello di raccolta pap PAYT, comuni bacino Sabar
Modello organizzativo relativo al 2027

Frazione	Caratteristiche
Indifferenziato	<p><u>Raccolta porta a porta familiare</u> Dotazioni alternative per utenze domestiche e non domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sacchi da 70-100 lt • mastello da 40 l • contenitori da 120, 240, 360 l <p>Frequenza di raccolta: settimanale Tutti i contenitori (inclusi sacchi) sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione del conferimento</p>
FORSU	<p><u>Raccolta porta a porta</u> Dotazione utenze domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pattumiera sottolavello per tutte le utenze; • fornitura sacchi biodegradabili da 7 l • un mastello familiare da 25 l per utenza; • in alternativa contenitori condominiali da 120, 240, 360 l. <p>Dotazione utenze non domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pattumiera sottolavello per tutte le utenze; • fornitura sacchi biodegradabili da 30 l (dimensioni maggiori ove opportuno); • contenitori da 25, 120-240-360 l dedicati alle singole utenze. <p>Frequenza di raccolta: bisettimanale da marzo a novembre, settimanale da dicembre a febbraio.</p>
Carta	<p><u>Raccolta porta a porta (centri storici di Guastalla e Novellara):</u> Dotazione utenze domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mastelli familiari da 40 lt; • in alternativa contenitori condominiali da 120, 240, 360 l. <p>Dotazione utenze non domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contenitori da 40, 120-240-360 l dedicati alle singole utenze. <p>Frequenza di raccolta: bisettimanale <u>Raccolta stradale di prossimità.</u> Contenitori: cassonetti da 1.700 l a 3.200 l. Numerosità: capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati. Frequenza di raccolta: 1-2 vv/settimana (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%). Lavaggio dei contenitori: 2 vv/a</p>
Verde	<p><u>Raccolta stradale di prossimità</u> Contenitori: box, vasche e gabbie da 9 a 20 mc Frequenza di raccolta: settimanale</p>
Plastica	<p><u>Raccolta porta a porta (centri storici di Guastalla e Novellara):</u> Dotazione utenze domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sacchi familiari da 100 l; • in alternativa contenitori condominiali da 120, 240, 360 l. <p>Dotazione utenze non domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sacchi da 100 l o contenitori da 120-240-360 l dedicati alle singole utenze. <p>Frequenza di raccolta: settimanale <u>Raccolta stradale di prossimità</u> Contenitori: cassonetti da 1.700, 2.400 o 3.200 l. Numerosità: capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati. Frequenza di raccolta: 2 vv/settimana (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%). Lavaggio dei contenitori: 2 vv/a</p>
Vetro/ metalli	<p><u>Raccolta porta a porta (centri storici di Guastalla e Novellara):</u> Dotazione utenze domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mastelli familiari da 30-40 lt; • in alternativa contenitori condominiali da 120, 240, 360 l. <p>Dotazione utenze non domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contenitori da 30-40, 120-240-360 l dedicati alle singole utenze. <p>Frequenza di raccolta: settimanale <u>Raccolta stradale di prossimità.</u> Contenitori: campane da 2.000, 2.500 o 3.000 l. Numerosità: capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati. Frequenza di svuotamento: ogni 10 giorni (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%). Lavaggio dei contenitori: 2 vv/a</p>
Ingombranti e grandi RAEE	<p><u>Raccolta porta a porta su chiamata.</u> Frequenza di raccolta entro 7 giorni dalla chiamata.</p>
Tessili	<p><u>Raccolta con cassonetti stradali.</u> Numerosità: 1 ogni 1.000 abitanti e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.</p>

Frazione	Caratteristiche
	Frequenza di raccolta: 2 vv/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%).
Pile	<u>Raccolta con contenitori presso punti di interesse.</u> Numerosità: 1 ogni 500 abitanti e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati. Frequenza di raccolta: mensile (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)
Farmaci	<u>Raccolta con contenitori presso punti di interesse.</u> Numerosità: 1 ogni 2.000 abitanti e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati. Frequenza di raccolta: a necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)
Servizi utenze target	Raccolta di rifiuto secco residuo e/o frazioni differenziate presso utenze con specifiche esigenze di servizio, in relazione a dotazioni volumetriche di contenitori e frequenze di svuotamento. Possono essere impiegati contenitori di diversa volumetria, da bidoni a cassonetti, a contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container). Lo svuotamento può avvenire con frequenza predefinita o su chiamata.

Tabella 31 – Modello di raccolta integrato PAYT, comuni bacino Iren
Modello organizzativo relativo al 2027

Frazione	Caratteristiche
Indifferenziato	<p><u>LOCALITA' PRINCIPALI</u> <u>Raccolta porta a porta familiare</u> Dotazione utenze domestiche: <ul style="list-style-type: none"> un mastello familiare da 40 l per utenza, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt. Dotazione utenze non domestiche: <ul style="list-style-type: none"> un mastello da 40 l o contenitori da 120, 240, 360, 660 o 1.100 l dedicati alle singole utenze. Frequenza di raccolta: settimanale Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione del conferimento</p> <p><u>ZONE PERIFERICHE</u> <u>Raccolta stradale di prossimità informatizzata</u> Contenitori: cassonetti da 1.100 l a 3.200 l Numerosità: 1 ogni 40 utenze Frequenza di raccolta: 2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%). Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica con limitatore volumetrico; è prevista la contabilizzazione del conferimento Lavaggio contenitori: 6 vv/anno.</p>
FORSU	<p><u>LOCALITA' PRINCIPALI</u> <u>Raccolta porta a porta.</u> Dotazione utenze domestiche: <ul style="list-style-type: none"> pattumiera sottolavello per tutte le utenze; fornitura sacchi biodegradabili da 7 l, 150/utxa un mastello familiare da 25 l per utenza per edifici indicativamente fino a 4 utenze; contenitori condominiali da 120, 240 l per edifici indicativamente da 5 utenze in su. Dotazione utenze non domestiche: <ul style="list-style-type: none"> pattumiera sottolavello per tutte le utenze; fornitura sacchi biodegradabili da 30 l (dimensioni maggiori ove opportuno), 150/utxa; contenitori da 25, 240 l dedicati alle singole utenze. Frequenza di raccolta: bisettimanale (possibile intensificazione per utenze mirate).</p> <p><u>ZONE PERIFERICHE</u> <u>Raccolta stradale di prossimità informatizzata</u> Contenitori: bidoni da 240-360 l. Ulteriori dotazioni utenze: pattumiera sottolavello per tutte le utenze e sacchetti biodegradabili Numerosità: 1 ogni 40 utenze Frequenza di svuotamento: 1,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%). Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale Lavaggio contenitori: 6 vv/anno.</p>
Carta	<p><u>Raccolta stradale di prossimità informatizzata</u> Contenitori: cassonetti da 1.100 l a 3.200 l Numerosità: 1 ogni 40 utenze Frequenza di raccolta: 0,5 vv/settimana (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%). Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale Lavaggio dei contenitori: 1 v/a</p>
Verde	<p><u>Raccolta porta a porta (servizio attivo solo nelle località principali).</u> Contenitori: sacchi di rafia a rendere (in alternativa bidoni da 240 l) Frequenza di raccolta: settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno per complessivi 40 passaggi/anno.</p>
Plastica (o plastica/metalli)	<p><u>Raccolta stradale di prossimità informatizzata</u> Contenitori: cassonetti da 1.700, 2.400, 3.200 l. Numerosità: 1 ogni 40 utenze Frequenza di raccolta: 0,75 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%). Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale Lavaggio dei contenitori: 1 v/a</p>
Vetro (o vetro/metalli)	<p><u>Raccolta stradale di prossimità.</u> Contenitori: bidoni da 360 l (in alternativa: campane da 2.000, 2.500, 3.000 l), dotati di bocca calibrata. Numerosità: 1 ogni 40 utenze Frequenza di svuotamento: 1 volta ogni 3 settimane (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%). Lavaggio dei contenitori: 2 vv/a</p>
Ingombranti e grandi RAEE	<p><u>Raccolta porta a porta su chiamata.</u> Frequenza di raccolta: entro 7 giorni dalla chiamata.</p>

Frazione	Caratteristiche
Tessili	<p>Raccolta con cassonetti stradali. Numerosità: 1 ogni 2.000 abitanti. Frequenza di raccolta: mensile (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%).</p>
Pile	<p>Raccolta con contenitori presso punti di interesse. Numerosità: 1 ogni 1.000 abitanti. Frequenza di raccolta: mensile (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)</p>
Farmaci	<p>Raccolta con contenitori presso punti di interesse. Numerosità: 1 ogni 2.000 abitanti. Frequenza di raccolta: mensile (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)</p>
Raccolta presso strutture/ cassette informatizzate	<p><u>Ecostation/ Miniecostation o strutture similari.</u> Una o più strutture per Comune, ad accesso controllato per il conferimento delle frazioni del rifiuto interessate dalle raccolte porta a porta.</p>
Servizi utenze target	<p>Raccolta di rifiuto secco residuo e/o frazioni differenziate presso utenze con specifiche esigenze di servizio, in relazione a dotazioni volumetriche di contenitori e frequenze di svuotamento. Possono essere impiegati contenitori di diversa volumetria, da bidoni a cassonetti, a contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container). Lo svuotamento può avvenire con frequenza predefinita o su chiamata.</p>

Tabella 32 – Modello di raccolta pap PAYT, Capoluogo
Modello organizzativo relativo al 2027

Frazione	Caratteristiche
Indifferenziato	<p><u>Raccolta porta a porta familiare/condominiale.</u></p> <p><u>Centro Storico:</u> Dotazione utenze domestiche: sacchi familiari da 50 l con tag rfid Dotazione utenze non domestiche: sacchi da 110 l con tag rfid Frequenza di raccolta: 2/7 per utenze domestiche, (intensificazione fino a 5/7 per le utenze specifiche) .</p> <p><u>Tutto il territorio escluso Centro Storico:</u> Dotazione utenze domestiche: • un mastello familiare da 40 l per utenza, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt; Dotazione utenze non domestiche: • un mastello da 40 l o contenitori da 120, 240, 360, 660, 1.100, 1.700 o 3.200 l dedicati alle singole utenze. Frequenza di raccolta: settimanale (possibile intensificazione per utenze mirate) Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione del conferimento</p>
FORSU	<p><u>Raccolta porta a porta.</u> Dotazione utenze domestiche: • pattumiera sottolavello per tutte le utenze; • fornitura sacchi biodegradabili da 7 l, 150/utxa • un mastello familiare da 25 l per utenza per edifici indicativamente fino a 4 utenze; • contenitori condominiali da 120, 240 l per edifici indicativamente da 5 utenze in su. Dotazione utenze non domestiche: • pattumiera sottolavello per tutte le utenze; • fornitura sacchi biodegradabili da 30 l (dimensioni maggiori ove opportuno), 150/utxa; • contenitori da 120, 240, 360 o 1.700 l dedicati alle singole utenze. Frequenza di raccolta: 2/7; 3/7 nel Centro Storico (intensificazione a 6/7 per utenze della ristorazione del Centro Storico).</p>
Carta	<p><u>Area Forese:</u></p> <p><u>Raccolta porta a porta.</u> Dotazione utenze domestiche: • un mastello familiare da 40 l per utenza per edifici indicativamente fino a 4 utenze; • contenitori condominiali da 120, 240, 360, 660, 1.100 l per edifici indicativamente da 5 utenze in su. Dotazione utenze non domestiche: • contenitori da 120, 240, 360, 660, 1.100, 1.700, 1900 o 3.200 l dedicati alle singole utenze. Frequenza di raccolta: settimanale</p> <p><u>Centro Storico e area urbana</u></p> <p><u>Raccolta stradale di prossimità informatizzata</u> Contenitori: bidoni o cassonetti da 240, 360, 660, 1.100 l, 1.700, 1900 o 3.200 l Numerosità: capillarità pari a quella attuale. Frequenza di raccolta: 1,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%). Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale Lavaggio dei contenitori: 1 v/a</p>
Verde	<p><u>Raccolta porta a porta.</u> Dotazione utenze: Contenitori: sacchi di rafia a rendere (in alternativa bidoni da 240-360 l) Frequenza di raccolta: settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno per complessivi 40 passaggi/anno.</p>
Plastica (o plastica/ metalli)	<p><u>Area Forese:</u></p> <p><u>Raccolta porta a porta.</u> Dotazione utenze domestiche: • sacchi familiari da 100 l per utenza per edifici indicativamente fino a 4 utenze; • contenitori condominiali da 120, 240, 360, 660 l per edifici indicativamente da 5 utenze in su. Dotazione utenze non domestiche: • sacchi da 100 l o contenitori da 240, 360, 660 o 1.100 l, 1.700, 1900 o 3.200 l dedicati alle singole utenze. Frequenza di raccolta: settimanale (incrementabile per utenze specifiche)</p> <p><u>Centro Storico e area urbana:</u></p> <p><u>Raccolta stradale di prossimità informatizzata</u> Contenitori: bidoni o cassonetti da 240 l a 3.200 l. Numerosità: capillarità pari a quella attuale. Frequenza di raccolta: settimanale (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%). Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale Lavaggio dei contenitori: 1 v/a</p>
Vetro (o vetro/ metalli)	<p><u>Area Forese:</u></p> <p><u>Raccolta porta a porta.</u> Dotazione utenze domestiche: • un mastello familiare da 40 l per utenza per edifici indicativamente fino a 4 utenze;</p>

Frazione	Caratteristiche
	<ul style="list-style-type: none"> • contenitori condominiali da 240, 360 l per edifici indicativamente da 5 utenze in su. Dotazione utenze non domestiche: • contenitori da 40 a 2.500 l dedicati alle singole utenze. Frequenza di raccolta: 0,5 vv/sett (incrementabile per utenze specifiche). <u>Centro Storico e area urbana</u> <u>Raccolta stradale di prossimità.</u> Contenitori: bidoni da 240 a 360 l o campane da 2.000, 2.500 o 3.000 l. Numerosità: capillarità pari a quella attuale. Frequenza di raccolta: 0,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%). Lavaggio dei contenitori: 2 vv/a
Ingombranti e grandi RAEE	<u>Raccolta porta a porta su chiamata.</u> Frequenza di raccolta settimanale.
Tessili	<u>Raccolta con cassonetti stradali.</u> Numerosità: capillarità pari a quella attuale. Frequenza di raccolta: mensile (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%).
Pile	<u>Raccolta con contenitori presso punti di interesse.</u> Numerosità: capillarità pari a quella attuale. Frequenza di raccolta: mensile
Farmaci	<u>Raccolta con contenitori presso punti di interesse.</u> Numerosità: capillarità pari a quella attuale. Frequenza di raccolta: mensile
Raccolta presso strutture/ cassette informatizzate	<u>Ecostation/ Miniecostation o strutture similari.</u> Una o più strutture, ad accesso controllato per il conferimento delle frazioni del rifiuto interessate dalle raccolte porta a porta.
Servizi utenze target	Raccolta di rifiuto secco residuo e/o frazioni differenziate presso utenze con specifiche esigenze di servizio, in relazione a dotazioni volumetriche di contenitori e frequenze di svuotamento. Possono essere impiegati contenitori di diversa volumetria, da bidoni a cassonetti, a contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container). Lo svuotamento può avvenire con frequenza predefinita o su chiamata.

È facoltà del Gestore del servizio individuare le specifiche dimensionali e costruttive dei contenitori da impiegare, nel rispetto dei parametri indicati nelle tabelle. Laddove si opti per contenitori di ridotte dimensioni, poco adatti ad ospitare le componenti elettroniche necessarie per la registrazione dei conferimenti, potranno utilizzarsi strutture modulari metalliche di ridotte dimensioni, dotate di bocche di conferimento controllate da elettronica, atte ad ospitare uno o più contenitori carrellati.

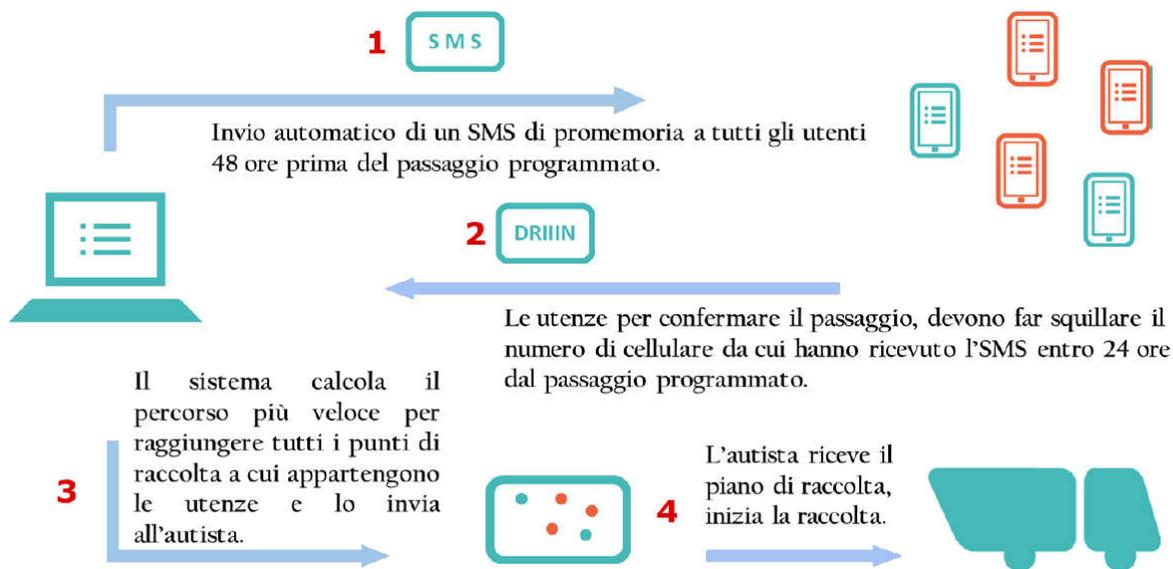
Come già evidenziato, con riferimento al modello integrato PAYT per l'area montana e in particolare ai servizi previsti nelle zone periferiche, impostati secondo la modalità di raccolta stradale di prossimità informatizzata, potranno essere valutate, dai Comuni e Aterisir di concerto con il Gestore, modalità di raccolta alternative, anche alla luce di sperimentazioni e progettualità in corso di definizione, basate ad esempio sulla cosiddetta **“raccolta porta a porta on demand”**.

Ciò al fine di un'ottimizzazione tecnica-economica del servizio che consenta di raggiungere gli obiettivi di Piano.

Le raccolte “on demand” sono particolari raccolte a chiamata attivabili direttamente dal singolo utente (domestico e/o non domestico) al riempimento del singolo contenitore, tramite svariati strumenti di comunicazione (App, per smartphone o tablet, telefono, sito web, sms, ecc.), per il rifiuto indifferenziato residuo e altre frazioni merceologiche.

Il servizio, che vede prime (ancora limitate) applicazioni in altri contesti del territorio nazionale, può risultare di interesse in particolare per contesti di case sparse, agriturismi o per raccolte presso utenze non domestiche, ecc.

Figura 41 – Flusso delle informazioni in un sistema di raccolta porta a porta on demand



Fonte: Provincia della Spezia (con supporto tecnico di Esper), “Piano d'area per la gestione integrata dei rifiuti urbani”, 2018

Nel seguente riquadro si riportano ulteriori dettagli in merito alle caratteristiche di un sistema di raccolta porta a porta on demand e alla sua implementazione.

La raccolta porta a porta on demand

La raccolta rifiuti con il metodo domiciliare porta a porta on demand può consentire di ottimizzare i servizi di raccolta in aree ad elevata dispersione insediativa ed abitativa. Di seguito si descrivono le varie fasi di implementazione del sistema:

a. Armonizzazione banca dati Utenze.

Il censimento delle utenze è una fase importante perché consente di consolidare e di aggiornare la banca dati delle utenze a ruolo TARI del Comune. La prima fase operativa consisterà nell'acquisizione degli elenchi di tutte le utenze per l'intero territorio comunale, la bonifica dei dati e l'armonizzazione delle informazioni. Questa fase consente di dimensionare e pianificare correttamente la fase di consegna dei contenitori a domicilio e di censimento e georeferenziazione delle utenze.

b. Consegna contenitori a domicilio, censimento e georeferenziazione delle utenze.

Questa fase prevede la consegna a domicilio di ogni singola utenza domestica e non domestica dei Kit di contenitori per la raccolta porta a porta, l'associazione di ogni contenitore all'utenza e la georeferenziazione dei punti presa dei contenitori da parte degli operatori del servizio. Tutti i contenitori per le singole frazioni di rifiuto devono essere muniti di trasponder passivi RFID operanti nella banda UHF (865-915 MHz). Gli operatori (facilitatori) avranno il compito di distribuire alle utenze i contenitori con tag RFID integrato. Ogni squadra sarà dotata di tablet RFID con installata un'applicazione che consentirà una gestione veloce e puntuale di tale fase.

L'applicazione dovrà essere ottimizzata per gestire l'associazione tra il codice identificativo del contenitore (RFID) e l'utenza, consentendo di:

- inserire a sistema eventuali utenze che non risultano nel ruolo TARI (dati/foto documenti);
- associare all'utenza i contenitori tramite lettura immediata dei codici RFID;
- acquisire la firma dell'utenza in digitale;
- georeferenziare i punti presa dei contenitori (posizione di esposizione del rifiuto) da parte degli operatori del servizio;
- associare il riferimento telefonico dell'utenza.

Tutti i dati relativi a tale fase saranno trasmessi in tempo reale e saranno consultabili attraverso un servizio web con l'ausilio di tabelle e grafici, nonché attraverso la rappresentazione su mappa digitale.

c. Consolidamento della banca dati Utenze

Una volta gestite durante la fase di censimento tutte le anomalie, le non conformità e, infine, le eccezioni, sarà possibile consolidare i dati acquisiti attraverso la sincronizzazione tra le informazioni che i vari operatori acquisiranno durante la fase di censimento sul territorio e la banca dati Utenze preliminare. La banca dati delle Utenze permetterà la consultazione di tutti i dati acquisiti, con l'ausilio di tabelle, grafici e mappe, con possibilità di esportare i dati nei formati desiderati. Il censimento, così, diviene anche strumento utile per dimensionare correttamente i servizi di raccolta, definire il fabbisogno di personale e dei mezzi ed implementare al meglio il servizio operativo.

d. La raccolta on demand.

Il servizio di raccolta on demand prevede che l'utente "comunichi" al gestore la necessità di svuotamento del proprio contenitore e quindi il gestore soddisfi la richiesta dell'utente nel più breve tempo possibile. Il servizio sarà gestito in maniera completamente automatizzata attraverso uno specifico elaboratore che processerà giornalmente le richieste di ritiro. A tutte le utenze, viene fornito lo strumento per poter richiedere lo svuotamento del contenitore. Tale strumento consiste in un'App ad uso dei cittadini e che presenta anche una serie di contenuti generali circa il servizio di raccolta differenziata. Alternativamente, l'utenza può contattare il numero verde.

Le richieste di ritiro effettuate direttamente da parte dell'utenza, saranno inserite nel sistema di Back Office, che si presenta come un portale web, attraverso due modalità:

- in automatico facendo una richiesta attraverso l'App al cittadino;
- manualmente da parte di un operatore per le richieste telefoniche al numero verde.

Tutte le richieste pervenute al sistema di Back Office entro una certa ora sono processate da un algoritmo di pianificazione del giro di raccolta, che definisce il percorso ottimizzato e l'ordine con cui devono essere visitate le utenze.

Il giro di raccolta definito dall'algoritmo ottimizza alcune variabili, come il calendario di raccolta, le zone di raccolta, il numero di mezzi a disposizione e la capacità dei mezzi. L'azienda di raccolta organizza di conseguenza i percorsi in funzione della richiesta reale dal territorio, evitando fermate e deviazioni non necessarie per svuotare contenitori vuoti.

Sui mezzi destinati alla raccolta on demand è installato infatti un terminale con preinstallata apposita App. L'operatore, prima di partire, seleziona la zona di competenza e/o le frazioni da raccogliere, quindi visualizza la lista delle utenze da servire sottoforma di "piano di viaggio" e il percorso da fare attraverso la navigazione su mappa Google.

L'app installata sui mezzi di raccolta consentirà di monitorare l'andamento dei giri di raccolta, registrare eventuali anomalie e tracciare l'evasione delle richieste degli utenti. Il sistema di Back Office, oltre alla gestione delle richieste e alla definizione dello scenario, consentirà la verifica a consuntivo del lavoro eseguito.

e. I vantaggi della raccolta domiciliare on demand

La raccolta domiciliare porta a porta on demand in aree ad elevata densità abitativa può comportare diversi vantaggi, che la possono rendere competitiva rispetto ai tradizionali sistemi di raccolta utilizzati in questi contesti. Tra i principali potenziali vantaggi ed ottimizzazioni di sistema e di processo si elencano:

- il riordino preliminare ed il consolidamento della banca dati delle utenze del comune;
- la georeferenziazione e la digitalizzazione delle utenze;
- l'utilizzo di un dispositivo IOT (internet of things) che consente al cittadino di comunicare al gestore la "esposizione" del contenitore per essere raccolto;
- lo sviluppo di una modalità di comunicazione bidirezionale (cittadino/gestore; gestore/cittadino) funzionale ad un miglioramento gestionale del servizio e alla soddisfazione degli utenti;
- la possibilità di pianificare i percorsi di raccolta ottimizzando i tempi, riducendo le emissioni, ed utilizzando al meglio le risorse del gestore;
- l'aumento di professionalità degli operatori addetti ai servizi di raccolta;
- la riduzione dei km percorsi e dei tempi di raccolta a parità di materiale raccolto;
- l'utilizzo razionale dei mezzi di raccolta;
- il miglioramento della qualità dei materiali raccolti (le raccolte domiciliari hanno intrinsecamente maggiore capacità di responsabilizzazione dei cittadini rispetto alle raccolte stradali o di prossimità);
- la capacità di misurare gli svuotamenti delle diverse frazioni di rifiuto raccolte, e in particolare del rifiuto indifferenziato prodotto da ogni singola utenza, è propedeutica all'applicazione della tariffazione puntuale;
- la possibilità di applicare alla gestione dei rifiuti algoritmi predittivi, basati sui dati della raccolta, che consente di stimare a livello numerico la produzione delle varie "frazioni di rifiuto" ed ottimizzare i flussi dei materiali raccolti e la fase di trasferimento alle piattaforme di destinazione;

Ulteriori modalità organizzative di servizi di raccolta, rispetto a quanto prefigurato nelle descrizioni e nei riquadri già illustrati, potranno essere valutate in sede di definizione di maggior dettaglio delle specifiche dei servizi, anche nell'ambito delle procedure di affidamento degli stessi, e potranno a titolo indicativo e non esaustivo comprendere:

- *servizi stradali non stazionari informatizzati*, basati sul posizionamento temporaneo, in specifici luoghi e secondo calendari prestabiliti, di postazioni di contenitori non stazionari, costituite da contenitori dotati di sportello informatizzato per la raccolta, nei quali l'utenza provvede a conferire le diverse frazioni di rifiuti;
- *centri di raccolta itineranti*, che permettano ai cittadini il conferimento, in punti di sosta e orari stabiliti e alla presenza di operatori del Gestore, di rifiuti riciclabili, ingombranti o pericolosi che non possono essere conferiti con il servizio di raccolta ordinario;
- *isole interrato*, vale a dire postazioni con contenitori interrati, dedicate al conferimento di rifiuto indifferenziato residuo e/o delle principali frazioni differenziabili, dotate di bocchette di conferimento accessibili agli utenti tramite utilizzo di card identificative o similari;
- *servizi a chiamata*, per ulteriori tipologie di rifiuti non menzionate.

3.3.3 La rete dei Centri di Raccolta

A servizio dell'intero territorio in esame è confermata la presenza di una rete di **Centri di Raccolta**, intesi come punti di conferimento centralizzati, recintati e presidiati, cui possono accedere nei previsti orari di apertura i cittadini e le ditte produttrici di rifiuti urbani per il conferimento di rifiuti differenziati.

Tali strutture consentono la raccolta di un'ampia gamma di frazioni merceologiche e di tipologie di rifiuti urbani, offrendo la possibilità di migliorare la separazione e il corretto avvio a destino di materiali riciclabili o recuperabili, nonché di materiali che necessitano di specifiche modalità di trattamento/smaltimento.

Ai centri di raccolta possono essere conferiti rifiuti quali:

- vegetale da sfalci e potatura parchi e giardini;
- carta e cartone;
- plastica (contenitori e altro);
- vetro (bottiglie e lastre);
- metallo;
- tessili;
- legno;
- pneumatici;
- inerti;
- oli minerali;
- oli vegetali;
- batterie e accumulatori;
- rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche;
- pile, farmaci e altri rifiuti urbani pericolosi;
- rifiuti ingombranti.

In considerazione dell'attuale presenza di centri di raccolta sul territorio, si conferma la presenza in ogni Comune di **almeno un centro di raccolta**.

In particolare, si conferma l'attuale rete di centri di raccolta sul territorio provinciale composta da 66 strutture così localizzate:

- Comune di Reggio Emilia: 6 centri di raccolta del Comune;
- Area di pianura: 39 centri di raccolta a servizio dei 28 Comuni;
- Area di montagna: 21 centri di raccolta a servizio dei 13 Comuni.

La gestione di queste strutture deve essere effettuata nel rispetto delle prescrizioni imposte dalla normativa vigente, anche in relazione a quanto previsto dal D.M. 8/4/2008 e s.m.i.. Eventuali necessità o opportunità di adeguamento strutturale dei centri di raccolta o di riorganizzazione delle procedure gestionali devono essere valutate alla luce dei citati riferimenti normativi e di eventuali modifiche del quadro normativo di riferimento.

In relazione all'opportunità di garantire una adeguata accessibilità dei centri di raccolta agli utenti, con un orario di apertura sufficientemente ampio, si rileva che la situazione attualmente in essere è in genere già idonea allo scopo. Ritenendo comunque opportuno demandare al Comune, in accordo con ATERSIR, l'effettiva determinazione dell'orario di apertura al pubblico dei centri di raccolta da

concordarsi con il Gestore del servizio, si è per le presenti valutazioni fatto riferimento all'orario attuale di ogni singolo centro.

Come già evidenziato, l'**informatizzazione dei centri di raccolta** è stata sostanzialmente completata su tutte le strutture del bacino Iren, mentre è ancora da implementarsi nell'area Sabar.

Anche per questo bacino si prevede quindi, con tempistica da definirsi a cura dei Comuni e di Atersir, di concerto con il Gestore, la possibilità di dotare i centri di raccolta di sistemi informatizzati di controllo degli accessi da parte delle utenze, con misurazione degli stessi, anche nel caso col supporto di sistemi di pesatura dei rifiuti conferiti.

Tale sistema può consentire di regolare l'accesso al centro di raccolta delle utenze domestiche e non domestiche ed il conferimento dei rifiuti attraverso l'utilizzo di una tessera identificativa.

Le dotazioni implementabili consistono in:

- sbarre di ingresso e uscita, con lettore di badge;
- totem con tettoia;
- pesa di piccola portata;
- data center;
- cartellonistica di supporto.

Il sistema permette alle utenze domestiche il conferimento dei rifiuti ai centri di raccolta attraverso in genere l'utilizzo della Carta Regionale dei Servizi o di altra card equivalente.

Se inclusivo dell'attrezzatura di pesatura, il sistema può consentire l'introduzione di modalità premianti grazie alle quali, in base alla tipologia ed alla quantità di rifiuto conferito al centro di raccolta, si accumulano punti per ottenere sconti nella bolletta TARI o altre agevolazioni.

Nei seguenti riquadri si illustrano, con maggior dettaglio, alcuni aspetti della soluzione tecnologica in esame.

Il sistema di controllo degli accessi può prevedere la presenza di due sbarre (una in ingresso e una in uscita), o anche di una unica sbarra, in funzione delle caratteristiche del centro di raccolta.

Il sistema prevede inoltre una colonnina, posta 2-3 metri prima della sbarra in ingresso, e un impianto semaforico.

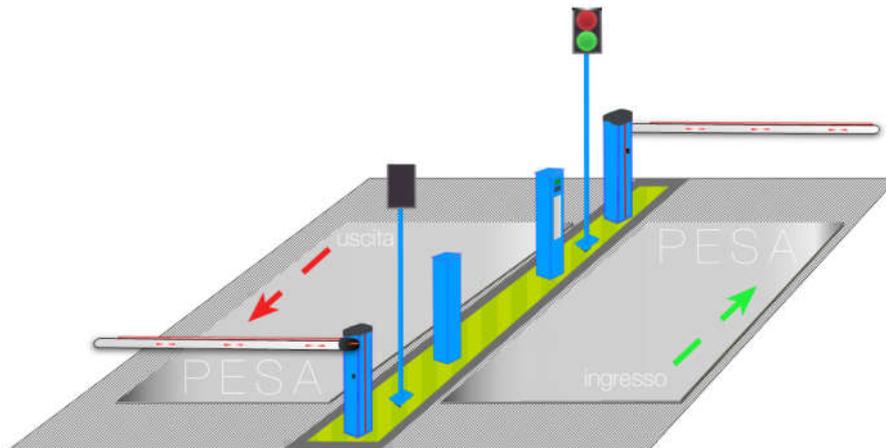
La sbarra è attivata dalla colonnina dotata di lettore tessere, appositamente configurato per la lettura simultanea di tessere CRS e di altre tipologie fornite agli utenti (tipicamente, per le utenze domestiche si prevede l'utilizzo della CRS, mentre per le utenze non domestiche può essere opportuno l'utilizzo di badge dedicati).

La colonnina con terminale e pesa di piccola portata comprende un sistema informatizzato di interfaccia utente per l'acquisizione e la memorizzazione dei dati relativi ai conferimenti di rifiuti effettuati presso il centro di raccolta.

La colonnina, dotata di monitor touch-screen e di stampante termica, consente l'identificazione dell'utente, la quantificazione dei rifiuti conferiti in termini di peso, volume o numero di pezzi, la memorizzazione dei dati relativi a tali operazioni in termini di data, ora, utente, pesi e tipologia di ciascun materiale, stampa e rilascio dello scontrino, trasmissione dei dati ad un PC remoto.

Figura 42 – Esempi di dotazioni di un centro di raccolta informatizzato

Schema sbarre di ingresso e uscita



Colonnina d'ingresso



Terminale e pesa di piccola portata



3.3.4 Il modello organizzativo e gli standard dei servizi di spazzamento

La definizione dello scenario di Piano per i servizi di spazzamento fa sostanzialmente riferimento al quadro organizzativo delle prestazioni attualmente erogate dal Gestore nei singoli Comuni. Si confermano perciò le ore di spazzamento previste ad oggi e presentate nel §2.3.2., con l'integrazione aggiuntiva, per Comuni per i quali il Gestore ad oggi non effettua alcun servizio di spazzamento, di una pur ridotta quantificazione di servizio posto in capo al Gestore stesso. Si rimanda alle schede dei servizi a regime riportate in allegato per ulteriori dettagli.

Eventuali necessità di riorganizzazione dei servizi di spazzamento effettuati sul territorio e di ricalibrazione della loro intensità saranno legate agli effettivi fabbisogni valutati da parte dei Comuni, in accordo con ATERSIR e Gestore. L'individuazione per ogni Comune delle effettive modalità di dettaglio organizzative e gestionali dei servizi di spazzamento e accessori è pertanto demandata a tali valutazioni.

3.3.5 Il modello organizzativo e gli standard dei servizi di rimozione rifiuti abbandonati e di controllo del territorio

Si prevede che il Gestore garantisca la **rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico**, entro e non oltre una tempistica definita (quale indicativamente 24 ore successive alla segnalazione da parte dell'Agenzia ovvero del Comune interessato).

L'effettuazione del servizio potrà essere considerata inclusa nel corrispettivo forfettario contrattualmente definito entro determinati limiti, quali:

- ogni volta risulti necessario per quantità inferiori ad un metro cubo;
- per un numero predefinito di interventi, per quantità superiori ad un metro cubo, fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento.

Interventi eccedenti potranno essere individuati come servizi integrativi non programmabili e come tali rendicontati in fase di consuntivazione, anche previa definizione di specifici preventivi.

Il servizio sarà effettuato utilizzando mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.

In particolare il Gestore, appositamente contattato, effettuerà la raccolta dei rifiuti abbandonati composti di cumuli costituiti da materiale inerte, piccoli rottami, polvere e fanghiglia, materiale cartaceo, materiale vegetale, pneumatici usati, immondizie varie e il loro trasporto agli impianti di smaltimento o trattamento.

Si prevede inoltre che il Gestore, nell'ambito del servizio di spazzamento e, comunque, al ricevimento di specifiche segnalazioni, sia tenuto ad attivare tempestivamente le procedure necessarie per la segnalazione della presenza di carogne animali giacenti su suolo pubblico coordinandosi con la Polizia municipale e/o il Medico Veterinario dell'Asl agevolando il ritiro della carcassa e l'eventuale invio all'istituto zooprofilattico del territorio di appartenenza.

Ove l'area o le aree risultassero di frequente smaltimento abusivo, si prevede che il Comune e il Gestore, di concerto, possano provvedere all'installazione di **sistemi di video sorveglianza**, i cui

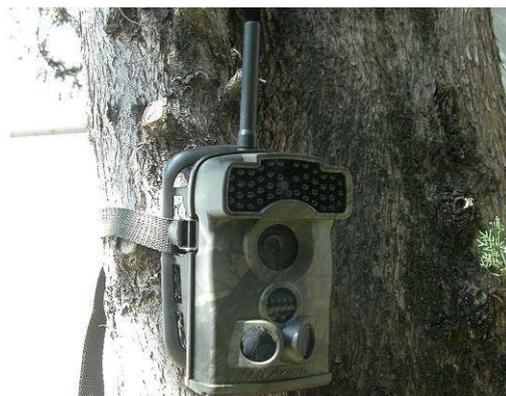
dati saranno affidati alla Polizia Municipale per azioni di competenza; l'attività sarà nel caso gestita garantendo l'allineamento alle norme di legge applicabili, anche per quanto riguarda la tutela della privacy dei cittadini.

Figura 43 – Cartellonistica e sistemi di videosorveglianza

Area videosorvegliata



Fototrappola



Ulteriore linea di azione, già in essere sul territorio ma di cui si prevede il rilancio e consolidamento, prevede l'attivazione da parte del Gestore di squadre di **Agenti Accertatori** (il cui numero minimo potrà essere definito nell'ambito delle procedure di affidamento del servizio, essendo nelle presenti valutazioni di scenario definito in via preliminare pari a n. 8 unità a tempo pieno sul bacino Iren), che possano esercitare un'azione di controllo sul territorio innanzitutto in chiave formativa e informativa, e solo in subordine in chiave sanzionatoria, verso gli utenti.

Tra i comportamenti non corretti che gli Agenti potranno prevenire e contenere si segnalano a titolo esemplificativo: abbandoni di rifiuti in area pubblica, conferimenti scorretti nel contesto della raccolta differenziata, conferimento nei contenitori di materiale non conforme, esposizione del contenitore per la raccolta porta a porta in area a uso pubblico in giorni ed orari non corretti.

Sarà in capo al Gestore la verifica dell'adeguata formazione degli Agenti Accertatori.

3.3.6 Il modello organizzativo e gli standard dei servizi accessori

Eventuali necessità di riorganizzazione dei servizi accessori, come indicativamente (e non esaustivamente) elencati nel seguito, effettuati sul territorio e di ricalibrazione della loro intensità saranno legate agli effettivi fabbisogni valutati da parte dei comuni in accordo con Atersir e Gestore. L'individuazione per ogni Comune delle effettive modalità di dettaglio organizzative e gestionali dei servizi accessori è pertanto demandata a tali valutazioni.

Nel seguito, a titolo orientativo, si riportano per ognuno dei servizi accessori evidenziato in via preliminare indicazioni in merito alle relative modalità tecniche di effettuazione. Si precisa che trattasi di indicazioni che dovranno essere oggetto di ulteriore riesame e approfondimento,

successivamente all'approvazione del Piano d'ambito, nel corso delle attività di predisposizione della documentazione tecnico-economica e regolamentare da porre a base dell'affidamento dei servizi.

Lavaggio strade ed aree pubbliche o ad uso pubblico in genere

Il servizio di lavaggio strade ed aree pubbliche o ad uso pubblico consiste nell'effettuazione di specifiche operazioni di irrorazione, sulle superfici interessate, di acqua opportunamente additivata, come specificato nel seguito, al fine di rimuovere lo sporco presente sulle superfici stesse, asportando anche eventuali chiazze oleose, rifiuti appiccicosi e quelle sostanze in genere la cui rimozione con altre tecniche presenterebbe problemi particolari.

Il servizio si effettua secondo un programma di lavoro definito, da predisporre a cura del gestore su richiesta dei Comuni interessati di concerto con Atersir.

Il servizio deve essere effettuato con personale, attrezzature e mezzi idonei ad effettuare il dilavamento del sedime stradale.

In particolare, si prevede che il servizio sia effettuato di base con mezzo lavastrade a pressione guidata da autista, in modo da interessare l'intera sede viaria. Oltre alla funzione di lavaggio, assicurata dall'elevata pressione di distribuzione dell'acqua sulla sede stradale, sarà assicurata un'efficace disinfezione e perciò verrà utilizzata una soluzione disinfettante e deodorizzante, preventivamente approvata dall'Autorità competente.

I mezzi e le attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio devono consentire nel caso il lavaggio all'interno di vicoli/viottoli di difficile accesso, dei porticati, sui marciapiedi e negli spazi circostanti contenitori e altri oggetti fissi.

Si ritiene opportuno far precedere il lavaggio del suolo pubblico da un intervento di spazzamento meccanizzato/combinato, per far fronte ad inattesi rifiuti sul piano stradale e per evitare che polveri consistenti divengano fango accumulato in prossimità di grigliati e caditoie.

Nell'effettuare le operazioni di lavaggio gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

Nel caso di interventi non programmati, il servizio deve essere effettuato entro una tempistica massima da definirsi.

Raccolta rifiuti e pulizia da mercati, fiere, sagre e manifestazioni

In occasione di mercati (anche periodici), eventi, manifestazioni pubbliche e similari (es. sportive, culturali, folkloristiche in genere) o ricorrenze particolari, potrà essere richiesto al Gestore da parte dei Comuni interessati di concerto con Atersir, l'istituzione di un apposito servizio di spazzamento e raccolta dei rifiuti prodotti, in modo da garantire un sollecito ed efficiente servizio sia durante che dopo le manifestazioni.

L'indicazione dei siti interessati, la loro estensione, i giorni e gli orari in cui devono essere svolti i servizi sono comunicati al Gestore con congruo anticipo. I servizi devono essere attivati secondo frequenze ed orari specifici in funzione delle singole esigenze.

Apposite squadre, munite di idonee attrezzature (motospazzatrici, motocarri, contenitori, compattatori, scope ecc.) devono intervenire per riportare a normalità la pulizia delle aree ove si

sono svolte dette manifestazioni; indicativamente, si possono considerare moduli operativi per l'effettuazione dell'attività così costituiti:

- spazzatrice con 1 operatore, lavastrade con 1 operatore, veicoli leggeri con 1 o più operatori;
- spazzatrice con 1 operatore;
- veicoli leggeri con 1 o più operatori;

con eventuale supporto di mezzi compattatori o altri veicoli di raccolta e trasporto dei rifiuti.

Pulizia argini di fiumi, torrenti e laghi

Il servizio si effettua secondo un programma di lavoro definito, da predisporre a cura del gestore su richiesta dei Comuni interessati di concerto con Atersir.

Il servizio consiste nella raccolta e trasporto agli impianti di destino dei rifiuti abbandonati giacenti sugli argini e sulle rive dei corsi d'acqua, compresi i rifiuti ingombranti e i beni durevoli. Il servizio non interessa i materiali di risulta delle operazioni di pulizia e manutenzione del corso d'acqua e del taglio e dello sfalcio della vegetazione.

Sono da intendersi esclusi gli interventi che richiedano l'utilizzo di speciali attrezzature e specifiche procedure di sicurezza per l'accesso ai luoghi di raccolta e per la rimozione dei materiali.

Il servizio può essere articolato in:

- pulizia programmata, da eseguirsi con periodicità definita su tutte le aree interessate di norma dopo gli interventi di sfalcio e taglio della vegetazione eseguiti dagli enti competenti;
- pulizia di mantenimento, da svolgersi sugli argini e le aree oggetto di maggiore frequentazione; prevede la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti ivi abbandonati e giacenti.

Il modulo operativo indicativo per l'effettuazione dell'attività si considera costituito da 2 operatori ed un automezzo a pianale con gru.

Nel caso di interventi non programmati, il servizio deve essere effettuato entro una tempistica massima da definirsi.

Pulizia residui da incidenti e servizi analoghi di urgenza

Il servizio, laddove attivato, è effettuato su richiesta della Polizia Municipale e riguarda la rimozione di frammenti e di macchie di origine idrocarburica dovute a collisione fra autoveicoli o a perdite accidentali occorse durante la normale marcia. Il servizio viene effettuato, generalmente, sulla viabilità ordinaria di competenza comunale.

La Polizia Municipale, nel rispetto delle norme di sicurezza relative alla viabilità, nei pressi della zona interessata dall'intervento, provvede alla deviazione del flusso veicolare.

Il servizio presuppone una reperibilità 24 ore su 24 sabato e festivi compresi; si prevede l'intervento della squadra operativa del gestore entro una tempistica massima da definirsi.

Il modulo operativo indicativo per l'effettuazione dell'attività si considera costituito da:

- per interventi di piccola entità: 1 operatore ed 1 veicolo leggero attrezzato con prodotti specifici per trattamenti di macchie oleose ed idrocarburiche;
- per interventi complessi su lunghi tratti di strada: variabile in funzione della complessità e pericolosità della viabilità da ripristinare.

Il responsabile operativo del gestore, verificato che l'intervento sia stato effettuato a perfetta regola d'arte, provvede alla consegna della strada agli agenti di Polizia Municipale, che provvedono a ripristinare il normale flusso veicolare.

Raccolta siringhe abbandonate su suolo pubblico o su suolo privato destinato ad uso pubblico

Il Gestore provvede, laddove il servizio sia attivato, ad effettuare un servizio di ricerca e rimozione di siringhe abbandonate, tramite il proprio personale appositamente attrezzato in modo da garantire l'incolumità dello stesso, da effettuarsi sulle aree individuate dal Comune di concerto con Atersir, oltre che su eventuali segnalazioni da parte dell'Amministrazione Comunale e di privati cittadini (con effettuazione dell'intervento entro tempistica massima da definirsi). Qualora la siringa abbandonata sia rinvenuta nell'ambito delle attività ordinarie di spazzamento effettuate dal gestore sul territorio, lo stesso operatore addetto allo spazzamento, se non già adeguatamente equipaggiato allo scopo, deve inoltrare la richiesta di intervento al personale specificamente preposto.

Ogni operatore impegnato nel servizio deve essere necessariamente munito di particolari materiali protettivi come guanti anti-taglio, scarpe antiforo, pinza raccogli siringhe, contenitore in PHE con coperchio.

Le siringhe raccolte devono essere smaltite, a cura del gestore, nei modi previsti dalle normative vigenti.

Pulizia sterco volatili e deiezioni canine

Il servizio si effettua previa attivazione dello stesso su richiesta al Gestore da parte dei Comuni interessati di concerto con Atersir.

Il servizio prevede la pulizia e disinfezione marciapiedi, con particolare attenzione alle aree di particolare pregio (quali centri storici) e consiste nella rimozione delle deiezioni animali con disinfezione successiva dell'area; gli itinerari operativi sono concordati con la Polizia Municipale e con i competenti Uffici Comunali.

Il modulo operativo indicativo per l'effettuazione dell'attività si considera costituito da un operatore con un veicolo leggero appositamente attrezzato.

Rimozione relitti di veicoli abbandonati su suolo pubblico

Il servizio riguarda la rimozione dei relitti di veicoli o parti degli stessi abbandonati sul suolo pubblico secondo interventi programmati con il Comando di Polizia Municipale, che ne dispone la consegna al Gestore del servizio una volta eseguiti gli opportuni controlli che certifichino lo stato di abbandono.

I relitti una volta rimossi sono avviati a demolizione e recupero presso rottamatori autorizzati, fatta salva l'eventuale opportunità, da valutarsi, della previsione di rimessaggio in depositaria per un adeguato lasso temporale prima di procedere alla demolizione.

Il modulo operativo indicativo per l'effettuazione dell'attività si considera composto da 2 operatori con mezzo a pianale tipo Daily per velocipedi e ciclomotori, un operatore e carro attrezzi per autoveicoli.

Pulizia e lavaggio superfici pubbliche di particolare pregio

Il servizio si effettua, in presenza di particolari necessità di igiene e pulizia, secondo un programma di lavoro definito, da predisporre a cura del Gestore su richiesta dei Comuni interessati di concerto con Atersir.

Il servizio consiste nella pulizia, lavaggio e eventuale disinfezione, con prodotti specifici ed igienicamente idonei, di superfici pubbliche di particolare pregio.

Il servizio deve essere effettuato con personale, attrezzature e mezzi idonei ad effettuare la pulizia completa delle superfici in oggetto, compresa la copertura o rimozione di scritte, nel massimo rispetto dei materiali con cui le stesse sono realizzate.

L'eventuale disinfezione deve essere eseguita mediante l'impiego di deodoranti e disinfettanti approvati dall'Autorità competente.

I prodotti, le attrezzature impiegate e la loro modalità di utilizzo, devono evitare qualsiasi deterioramento delle superfici oggetto dell'intervento.

Il modulo operativo indicativo per l'effettuazione dell'attività si considera composto da 1 operatore con 1 veicolo leggero con apposita attrezzatura.

Nel caso di interventi non programmati, il servizio deve essere effettuato entro una tempistica massima da definirsi.

Raccolta amianto da piccoli lavori domestici

Il servizio si effettua previa attivazione dello stesso su richiesta al Gestore da parte dei Comuni interessati di concerto con Atersir.

Il servizio prevede il ritiro di manufatti in amianto o cemento amianto (Eternit), esclusivamente da utenze domestiche e fino ad limite massimo definito in peso per utenza all'anno e per singolo conferimento. Si prevede la fornitura all'utente di kit composti da tuta, guanti, mascherina, sovrascarpe e sacco apposito; verrà fornito inoltre un manuale di istruzioni per il confezionamento.

Raccolta di rifiuti in amianto e altri rifiuti abbandonati in aree pubbliche

La raccolta di rifiuti abbandonati, in aree pubbliche, è effettuata dal gestore a seguito di segnalazioni da parte dell'Amministrazione comunale e di privati cittadini, o anche su segnalazione del proprio personale operante nei servizi sul territorio.

L'effettuazione dell'intervento di rimozione è effettuata entro una tempistica massima da definirsi.

Il gestore provvede, laddove risulti necessario accertare la natura del rifiuto abbandonato tramite caratterizzazione analitica, al campionamento del rifiuto e all'effettuazione delle relative analisi di laboratorio.

Il gestore provvede quindi allo smaltimento dei rifiuti raccolti, nei modi previsti dalle normative vigenti.

Nel caso di rifiuti contenenti amianto, l'intervento è effettuato sulla base del Piano di lavoro e sicurezza da depositare presso l'ASL competente e nel rispetto di ogni altro adempimento amministrativo previsto dalle norme di riferimento, inerenti la raccolta, confezionamento e trasporto ad impianti autorizzati allo smaltimento.

L'esecuzione dell'intervento deve essere effettuata nei tempi più brevi possibili e comunque nei termini previsti per il singolo servizio.

Raccolta di rifiuti cimiteriali da attività di esumazione ed estumulazione

I rifiuti derivanti da esumazioni, estumulazioni e dalle altre attività cimiteriali sono classificati quali rifiuti urbani ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 184 c. 2 lett. f). La gestione dei rifiuti cimiteriali, con esclusione di quelli di natura vegetale, è regolata dal D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254, in particolare al Capo III.

Nella gestione di questi rifiuti, il gestore si impegna a rispettare le prescrizioni del succitato DPR, nonché le ulteriori norme che dovessero modificare, specificare o sostituire quest'ultimo.

Si sottolinea comunque che la gestione dei rifiuti cimiteriali, esclusi quelli derivanti da attività di esumazione ed estumulazione, rientra nell'ambito dei servizi di raccolta rifiuti di base, non essendo quindi da considerarsi come servizio accessorio a richiesta. È invece da considerarsi servizio accessorio a richiesta la gestione in modo specifico dei rifiuti cimiteriali da attività di esumazione ed estumulazione, con riferimento in particolare alle attività successive alle operazioni di esumazione e estumulazione, essendo l'esecuzione delle attività di esumazione ed estumulazione in capo agli addetti comunali o ad altro personale preposto.

Nell'ambito del servizio in oggetto, il Gestore provvederà a fornire le strutture cimiteriali:

- di adeguati contenitori in relazione alle diverse tipologie di rifiuti, quali cassoni o benne per resti di legno, rifiuti metallici o inerti, e sacchi in polietilene per resti di imbottiture e indumenti;
- di prodotti disinfettanti (con disinfezione dei rifiuti da effettuarsi, ove opportuno, a cura degli addetti al cimitero comunale, prima del trasporto).

Il gestore provvederà inoltre al trasporto e alla cessione agli impianti di destino dei rifiuti raccolti. L'effettuazione del servizio è prevista su chiamata.

3.3.7 Specifiche in merito a standard tecnici di automezzi e attrezzature

Si riportano nel seguito specifiche indicazioni in merito agli standard tecnici di automezzi e attrezzature. Le stesse sono da intendersi aventi valenza indicativa e potranno trovare ulteriore finalizzazione nell'ambito delle procedure di affidamento dei servizi.

Caratteristiche tecniche delle attrezzature di raccolta

Si prevede che tutti i contenitori siano provvisti delle dotazioni segnaletiche a norma di legge. Sui contenitori inoltre dovranno essere ben visibili il logo dell'Agenzia, le istruzioni per il conferimento ed il numero verde per le chiamate da parte degli utenti al Gestore. I contenitori forniti dovranno essere di colore conforme a quello attualmente utilizzato per le diverse frazioni di rifiuto. Con l'obiettivo di uniformarsi ai nuovi standard di settore, l'Agenzia si riserva la facoltà, per le nuove attrezzature, di richiedere la fornitura di contenitori conformi alla norma UNI 11686 "Gestione dei rifiuti – Waste Visual Elements – Elementi di identificazione visiva per i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani", che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

I contenitori che il Gestore dovesse acquistare e fornire alle utenze dovranno essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente 13 febbraio 2014 (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014) e comunque dovranno contenere almeno il 30% di materiale riciclato, con l'eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che debbono essere in materiale compostabile.

I contenitori e/o i sacchi, laddove previsti, impiegati per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti dovranno avere caratteristiche tali da supportare l'associazione del contenitore all'utente, l'identificazione dell'utente, la contabilizzazione dei conferimenti da parte di ogni singola utenza, così come specificato nella descrizione del servizio. Tale onere è a carico del Gestore, sia per i contenitori forniti all'utenza o installati sul territorio dal Gestore stesso, sia per quelli già in possesso delle utenze o già installati sul territorio.

Spetta quindi al Gestore, per quanto pertinente:

- gestire la fase di inizializzazione dei codici a barre e/o transponder e/o altre dotazioni equivalenti, con allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire la fase di inizializzazione delle tessere o equivalenti per l'accesso ai contenitori stradali informatizzati, con allineamento del codice univoco alla specifica utenza assegnataria;
- gestire il flusso dati e la contabilizzazione degli svuotamenti;
- mantenere aggiornata la banca dati utenti.

L'Agenzia avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi che il numero e la qualità di tutte le attrezzature siano idonei e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non utilizzabili, anche quelle fornite in comodato d'uso gratuito alle singole utenze, siano sostituite o riattate.

Inoltre, dovranno essere conformi ai Criteri ambientali minimi per l'arredo urbano adottati con Decreto 5 febbraio 2015 (G.U. n. 50 del 2 marzo 2015).

Nell'ambito delle procedure di affidamento del servizio, si prevede la definizione di specifiche in merito alla vetustà massima delle attrezzature da impiegarsi.

Spetta al Gestore il mantenimento in efficienza di attrezzature e contenitori impiegati per la raccolta ad esclusione di quelli forniti in comodato d'uso alle utenze o di proprietà delle stesse.

I contenitori stradali sono altresì oggetto di periodico lavaggio e/o sanificazione nel rispetto degli standard minimi prestazionali definiti e comunque ogni qualvolta dovesse risultare necessario.

Anche il lavaggio e la sanificazione dei contenitori sono operati utilizzando specifiche attrezzature. I contenitori devono essere idonei a proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici e dagli animali e ad impedire esalazioni moleste.

Le postazioni di raccolta stradale devono essere posizionate in modo da essere facilmente accessibili dall'utenza nonché dai mezzi destinati al loro svuotamento. L'individuazione dei punti di posizionamento compete al Gestore previo accordo del Comune interessato.

La collocazione dei contenitori sul territorio deve garantire, per ogni singola frazione del rifiuto interessata dal servizio di raccolta stradale, una distanza massima (misurata in termini di lunghezza del percorso stradale) delle utenze servite dal contenitore più prossimo pari a:

- all'interno dei centri abitati (come definiti dal codice della strada): 200 m per il 98% delle utenze;
- all'esterno dei centri abitati (come definiti dal codice della strada): 400 m per il 95% delle utenze.

La suddetta misurazione della distanza tra utenza e contenitore è effettuata escludendo dalla misurazione le strade private e vicinali, anche se di uso pubblico.

Il posizionamento deve essere in ogni caso effettuato conformemente alle norme vigenti in materia di Codice della Strada, di pianificazione urbanistica comunale, di sicurezza dei lavoratori e comunque perseguendo il decoro e l'igienicità dell'abitato.

A scelta del Gestore, di concerto con il Comune, ed in base alle caratteristiche delle diverse zone (viabilità, spazio disponibile, numero di utenze afferenti), potranno essere adottate diverse tipologie di postazioni; i contenitori potranno essere a vista od all'interno di strutture chiuse a ridotto impatto estetico.

In considerazione dell'onerosità dell'effettuazione dei servizi di raccolta in territori decentrati, ad elevata dispersione insediativa, quali quelli montani, anche nell'ottica di ottimizzare il sistema dei servizi in quelle aree contenendo l'impatto economico associato alle previsioni di rilevante potenziamento delle raccolte in quelle aree, si potrà prevedere nell'ambito dell'attuazione del Piano la realizzazione di una **sperimentazione di un sistema di controllo remoto del riempimento dei contenitori stradali**.

Tale sistema prevede in particolare il controllo diretto da remoto del tasso di riempimento del contenitore, attraverso specifici sensori (quali ultrasuoni installati all'interno), con trasmissione wireless dei dati a una centrale che consenta la gestione dei dati a supporto della programmazione dei giri di raccolta e dello svuotamento dei contenitori stessi.

In tal modo è possibile ottimizzare i giri di raccolta, assicurando lo svuotamento dei contenitori stradali solo quando adeguatamente pieni ed efficientando l'utilizzo dei mezzi, con benefici associati in termini economici (riduzione dei costi di impiego di mezzi e personale) e anche ambientali (riduzione dei consumi di carburante e delle emissioni di inquinanti e di rumore). Si può inoltre garantire un miglior servizio reso all'utenza e un miglior decoro urbano.

Tenuto comunque conto del carattere innovativo di tale intervento e della limitata disponibilità di esperienze applicative di queste tecnologie già efficacemente attuate e validate sul campo, si ritiene opportuno prevedere una prima fase sperimentale, che potrà interessare un numero di contenitori stradali, collocati in area montana, indicativamente pari a 50 unità.

Caratteristiche tecniche degli automezzi

La flotta veicoli deve essere in perfetto stato di manutenzione e rispondente alle normative UE e ai requisiti di sicurezza vigenti.

I mezzi devono essere sottoposti con esito positivo alle verifiche periodiche dell'Ispettorato della Motorizzazione.

I mezzi devono essere dotati di apposita copertura assicurativa, carta di circolazione ed idonei per l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali secondo quanto riportato dal Decreto 3 giugno 2014 n. 120 e dalle Deliberazioni del Comitato Nazionale dell'Albo stesso.

Tutti i veicoli utilizzati devono essere dotati, pena la loro immediata sostituzione, di tutti i dispositivi che tutelino e salvaguardino la sicurezza degli addetti al servizio.

Detti dispositivi devono essere costantemente tenuti in efficienza dal Gestore. L'Agenzia può eseguire verifiche e controlli sui vari dispositivi e misurazioni sui livelli di rumorosità durante tutto il periodo contrattuale.

Il Gestore deve garantire la qualità, la rispondenza alle prescrizioni di legge anche in materia di sicurezza e la correttezza di utilizzo degli automezzi, delle attrezzature e dei materiali, assumendo a proprio carico ogni onere derivante dall'inosservanza delle norme vigenti per la sicurezza del lavoro e per la prevenzione degli inquinamenti.

I mezzi in uso dovranno comunque rispettare almeno le Direttive comunitarie in materia di emissioni di inquinanti da parte dei veicoli.

Le emissioni sonore dovranno rispettare quanto previsto nell'Allegato I del D.M. 14 dicembre-2007 recante Recepimento della direttiva 2007/34/CE della Commissione del 14 giugno 2007, per la corrispondente categoria di veicoli, da misurare sulla base dei metodi di prova previsti nella pertinente norma tecnica CUNA.

Ogni anno il Gestore deve procedere ad un esame dei fumi emessi da tutti i veicoli a motore presenti nel cantiere, nonché ad un esame delle emissioni sonore. La documentazione comprovante l'esito degli esami deve essere trasmessa dal Gestore all'Agenzia.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

Nell'organizzazione del servizio di raccolta dovrà essere posta particolare cura a minimizzare i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale; si dovrà tener conto della rispondenza dei mezzi utilizzati alle diverse realtà territoriali, con particolare riferimento alla capacità dei mezzi in rapporto alla dimensione delle strade; in particolare gli autocompattatori di tipo medio/pesante (PTT superiore a 14 ton) andranno utilizzati solo sulle strade di ampiezza che lo consentano, mentre per le vie di minori dimensioni (ad esempio i Centri Storici) dovranno essere utilizzati mezzi più piccoli.

Il Gestore deve provvedere al lavaggio e disinfezione periodica dei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio ed in ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi idonei dal punto di vista igienico-sanitario. Il servizio di lavaggio automezzi deve essere eseguito con prodotti non tossici e possibilmente con il marchio Ecolabel o equivalente.

Il Gestore deve mantenere tutti i mezzi, per tutta la durata della concessione, in perfetta efficienza e coloritura, sostituendo quelli che per uso o avaria fossero deteriorati. Nel caso di guasto di un mezzo il Gestore deve provvedere alla sostituzione immediata per assicurare la continuità del servizio. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

Inoltre, il Gestore deve garantire l'utilizzo di mezzi a ridotto impatto ambientale ed in particolare gli stessi devono possedere le seguenti caratteristiche:

- almeno il 50% (in numero) degli automezzi devono avere motorizzazione rispondente alla normativa Euro 5 o successive, oppure essere veicoli elettrici, alimentati a gas naturale o GPL o ibridi;
- il 100% (in numero) dei mezzi di servizio per la raccolta domiciliare dovranno essere dotati di idonea strumentazione atta alla lettura dei tag apposti sui sacchi o contenitori esposti dagli utenti; il sistema di lettura/scarico dati impiegato sui mezzi di raccolta dovrà essere realizzato in modo tale da impedire letture dei codici non pertinenti, errati o contraffatti. Il margine di errore del sistema di lettura deve essere inferiore allo 0,5%; la trasmissione dati tra i dispositivi di raccolta e server, al termine delle operazioni di raccolta, deve disporre di adeguati livelli di sicurezza al fine di prevenire ed evitare possibili perdite di dati; il sistema dovrà inoltre essere idoneo alla memorizzazione e conservazione delle registrazioni relative a più giorni di servizio, in caso di mancato scarico o assenza di linea di trasmissione.

Nell'ambito delle procedure di affidamento del servizio, si prevede la definizione di specifiche in merito alla vetustà massima degli automezzi da impiegarsi.

Su ogni mezzo il Gestore dovrà apporre un adesivo o un pannello riportante il logo dell'Agenzia e specifica targa con numero mezzo, logo del Gestore, indicazione della tipologia di servizio cui è dedicato e numero verde. L'editing e il formato dovranno essere preventivamente approvati



dall'Agenzia. Tali pannelli/adesivi dovranno essere rimossi o interamente coperti in caso di impiego di tali mezzi in servizi non oggetto dell'affidamento.

Sui mezzi non dovranno essere poste altre scritte e/o targhe all'infuori di quelle previste per legge su autoveicolo e attrezzature. Su eventuale specifica richiesta dell'Agenzia, il Gestore dovrà consentire l'applicazione, sulle fiancate di mezzi/attrezzature o su altre parti specifiche, di adesivi o altri elementi per lo svolgimento di pubblicità istituzionale.

3.4 STANDARD E FABBISOGNO IMPIANTISTICO

3.4.1 Le previsioni di flussi agli impianti

I flussi di rifiuti attesi sul complesso del territorio provinciale dai servizi di raccolta all'anno 2027, associati ai relativi destini, sono i seguenti:

- rifiuti indifferenziati destinati a impiantistica di trattamento meccanico di selezione: 59.990 t;
- umido e verde da raccolta differenziata destinati a impianti di recupero (compostaggio e/o digestione anaerobica): 144.066 t;
- altre frazioni da raccolta differenziata e rifiuti ingombranti destinati a trattamenti finalizzati al recupero di materia: 191.237 t.

3.4.2 Caratterizzazione del sistema impiantistico e relativi standard

Si riprendono nel seguito le principali indicazioni di interesse definite nelle Norme Tecniche di Attuazione del PRGR vigente, in relazione all'impiantistica di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani:

Definizione e gestione degli impianti per i rifiuti urbani (estratto art. 13):

- *il sistema impiantistico regionale per i rifiuti urbani è costituito dai seguenti tipi di impianti: impianti di termovalorizzazione, discariche, impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico, impianti stoccaggio e di trasferimento;*
- *il PRGR individua come funzionale alla gestione integrata dei rifiuti urbani il sistema impiantistico di cui sopra oltre alle altre tipologie impiantistiche che dovessero rendersi necessarie per la chiusura del ciclo di gestione;*

Impianti di termovalorizzazione (estratto art. 14):

- *gli impianti di termovalorizzazione funzionali alla gestione integrata dei rifiuti urbani sono individuati negli scenari di gestione previsti nel cap. 9 del PRGR dove sono altresì indicati i quantitativi di rifiuti gestiti da ciascun impianto e le date di cessazione dei conferimenti dei rifiuti agli impianti ivi previsti;*
- *i gestori degli impianti di cui sopra sono tenuti ad accogliere i rifiuti urbani che il PRGR indirizza loro in attuazione di quanto previsto al cap. 9 relativo ai flussi e per le quantità ivi previste;*
- *i gestori degli impianti di cui sopra sono tenuti ad accogliere i rifiuti autorizzati dando priorità, nel rispetto della gerarchia di gestione dei rifiuti, nell'ordine, ai rifiuti urbani indifferenziati, agli altri rifiuti urbani non recuperabili come materia, entrambi prodotti nell'ambito ottimale, ovvero a quelli da essi derivanti;*
- *in coerenza con l'obiettivo di riciclaggio definito dal PRGR, non sono autorizzabili le operazioni D10, R1 e D8 per i rifiuti aventi i codici CER 200101, 150101 (carta e cartone) e CER 200139, 150102 (plastica), recuperabili come materia;*

Discariche per rifiuti non pericolosi (estratto art. 15):

- *in attuazione della gerarchia comunitaria sulla gestione del ciclo dei rifiuti le discariche costituiscono il sistema di smaltimento residuale; nell'arco temporale di validità del PRGR non è prevista l'apertura di nuove discariche per lo smaltimento di rifiuti urbani;*
- *le discariche funzionali alla gestione integrata dei rifiuti urbani sono individuate negli scenari di gestione previsti nel cap. 9 del PRGR dove sono altresì indicati i quantitativi di rifiuti gestiti dagli impianti e le date di cessazione dei conferimenti dei rifiuti agli impianti ivi previsti;*

Impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico (art. 16):

- *gli impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico funzionali alla gestione integrata dei rifiuti urbani sono individuati negli scenari di gestione previsti nel cap. 9 del PRGR; i rifiuti in uscita dai processi di trattamento meccanico sono classificati come rifiuti urbani;*
- *il PRGR prevede la cessazione del conferimento dei rifiuti urbani agli impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico indicati al cap. 9 del PRGR; alla data di cessazione del conferimento dei rifiuti indicata al cap. 9 potrà essere valutata l'opportunità della riconversione, l'alienazione ovvero la chiusura dell'impianto.*

Autorizzazioni agli impianti (art. 17):

- *i gestori degli impianti di cui al sistema impiantistico regionale per i rifiuti urbani sono tenuti ad accogliere i rifiuti urbani che il PRGR indirizza loro in attuazione di quanto previsto al cap. 9 del PRGR relativo ai flussi e per le quantità ivi previste;*
- *in attuazione anche dell'art. 11 della L.R. n. 20/2000, le autorizzazioni agli impianti sono rilasciate o adeguate in conformità alle previsioni del Piano e non possono essere autorizzati ulteriori quantitativi totali di rifiuti da trattare rispetto a quelli previsti nel PRGR;*
- *i nuovi impianti di trattamento rifiuti devono essere autorizzati utilizzando le migliori tecniche disponibili di cui all'art. 5 c. 1 lett. L-ter) del D.Lgs 152/2006;*
- *le autorizzazioni degli impianti esistenti devono essere adeguate agli standard ambientali previsti dalle Decisioni sulle conclusioni sulle Best Available Techniques (cosiddette "BAT conclusions") relative all'impianto in base alla normativa vigente.*

Per quanto riguarda la **frazione organica** e il **verde da raccolta differenziata**, il PRGR vigente prevede su scala regionale:

- il potenziamento dell'impiantistica per il recupero di materia, finalizzato a raggiungere l'autosufficienza a scala regionale anche per il verde, in attuazione del principio di prossimità;
- l'implementazione dell'impiantistica per il trattamento integrato anaerobico – aerobico della frazione organica, per associare al recupero di materia il recupero di energia, con priorità all'adeguamento degli impianti di compostaggio con sistemi di ossidazione aerobica già esistenti sul territorio regionale.

Per quanto riguarda le **frazioni secche da raccolta differenziata**, il PRGR vigente prevede su scala regionale l'incremento del recupero degli imballaggi attuando il principio di prossimità, segnalando come questo consentirà di ottenere una diminuzione dell'impatto ambientale connesso alla gestione dei rifiuti, di massimizzare il valore economico del rifiuto e di sviluppare le specificità impiantistiche

dei diversi territori attraverso la realizzazione di filiere di recupero complete all'interno del territorio regionale.

Per quanto riguarda i **RAEE**, il PRGR prevede su scala regionale quanto segue:

- incrementare la raccolta differenziata dei RAEE per garantirne il trattamento specifico e il riciclaggio, condizione preliminare, favorendo la diffusione di sistemi di raccolta più prossimi al cittadino;
- favorire, dove possibile, la preparazione per il riutilizzo dei RAEE raccolti separatamente, dei loro componenti, sottoinsiemi e materiali di consumo.

Per quanto riguarda i **rifiuti ingombranti**, il PRGR prevede su scala regionale quanto segue:

- promozione della preparazione al riutilizzo degli ingombranti mediante impianti dedicati;
- avvio degli ingombranti raccolti ad impianti che eseguono la
- selezione delle frazioni recuperabili (legno, metalli, ecc.).

Per quanto riguarda lo **spazzamento stradale**, il PRGR intende su scala regionale promuovere il recupero dei rifiuti da spazzamento stradale attraverso la localizzazione di impianti idonei sul territorio regionale.

Si sottolinea come un nuovo importante obiettivo del Piano rifiuti 2022-2027 attualmente in corso di definizione riguarda lo smaltimento dei rifiuti urbani in discarica, con in particolare il divieto di avvio a smaltimento in discarica dei rifiuti urbani indifferenziati. Per quanto concerne invece i rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani, il PRRB 2022-2027 effettuerà specifiche valutazioni in coerenza con le modifiche introdotte dalla direttiva 2018/850/UE, secondo la quale occorre garantire che, entro il 2030, tutti i rifiuti idonei al riciclo o al recupero di altro tipo, in particolare i rifiuti urbani, non siano ammessi in discarica, ad eccezione dei rifiuti per i quali il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale.

3.5 PREVENZIONE DEI RIFIUTI

3.5.1 Centralità della prevenzione dei rifiuti e linee di intervento percorribili

In linea con i principi stabiliti dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale, la gestione dei rifiuti deve essere organizzata in modo tale da favorire in primo luogo la prevenzione dei rifiuti ovvero, secondo la definizione di prevenzione di cui all'art.183 comma 1 lettera m) del D.lgs 152/2006 *“l'insieme delle misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto e che riducono la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita; gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.”*

Al fine di promuovere la cultura della prevenzione dei rifiuti e favorire il coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e degli enti pubblici verso l'adozione di misure, comportamenti e modelli di produzione e consumo che comportino una reale riduzione dei rifiuti prodotti, si prevede che sia onere e responsabilità del Gestore predisporre e implementare un Piano finalizzato alla riduzione, riutilizzo e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti.

Tra le misure/attività di prevenzione adottabili dal Gestore, anche dando continuità e valorizzando buone pratiche già attive sul territorio, si evidenziano a titolo di esempio:

Attività di comunicazione e sensibilizzazione

Attività di comunicazione finalizzate alla sensibilizzazione degli utenti sull'importanza della prevenzione dei rifiuti e degli sprechi alimentari e sulle possibili azioni/comportamenti adottabili allo scopo. Rientrano in questa categoria, ad esempio:

- realizzazione di campagne di comunicazione generali rivolte alla cittadinanza sul tema della prevenzione dei rifiuti e/o degli sprechi alimentari;
- la realizzazione di campagne di comunicazione specifiche, legate a specifici progetti/iniziative di prevenzione, al fine di promuovere il coinvolgimento degli utenti verso l'adozione di particolari misure/attività/comportamenti, quali ad esempio: autocompostaggio e compostaggio di comunità; riutilizzo dei beni, utilizzo di shopper riutilizzabili; acquisto di prodotti alla spina; conferimento di prodotti riutilizzabili presso i centri del riuso; riparazione e scambio dei beni usati; donazione delle eccedenze alimentari; utilizzo di pannolini lavabili; utilizzo di stoviglie lavabili; utilizzo dell'acqua del rubinetto in alternativa all'acqua minerale in bottiglia; utilizzo del “doggy-bag” nella ristorazione commerciale, ecc.);

Servizi di informazione rivolti alle utenze

Servizi di informazione specificatamente rivolti a favorire l'adozione, da parte degli utenti, di misure di prevenzione dei rifiuti e degli sprechi alimentari. Rientrano in questa definizione la predisposizione di manuali operativi e linee guida di settore e i servizi erogati attraverso numero verde, ecosportelli, strumenti on-line, applicazioni per telefonia mobile volti ad esempio a fornire informazioni relative a:

- realizzazione di iniziative e progetti di educazione nelle scuole;
- corrette modalità/procedure (amministrative, fiscali, igienico sanitarie) per la donazione delle eccedenze (alimentari e non alimentari) da parte delle utenze non domestiche;
- modalità di adesione al compostaggio domestico/autocompostaggio e di comunità;
- organizzazioni accreditate per il recupero delle eccedenze alimentari;
- strutture accreditate come centri di riutilizzo o centri di preparazione per il riutilizzo;

- organizzazioni convenzionate per il ritiro/riutilizzo di beni ingombranti, apparecchiature elettriche ed elettroniche, altri prodotti potenzialmente riutilizzabili altrimenti destinati ad essere smaltiti come rifiuti;
- riduzioni e agevolazioni tariffarie relative alle azioni di prevenzione dei rifiuti.

Attivazione di servizi/dotazione tecniche all'utenza

Il gestore può favorire la prevenzione dei rifiuti anche attraverso l'erogazione di servizi specifici e la messa a disposizione di strumenti e dotazioni tecniche funzionali alla prevenzione dei rifiuti come ad esempio:

- fornitura di composte e altre attrezzature per l'autocompostaggio e il compostaggio di comunità;
- fornitura di «Doggybag/Family bag» da distribuire alle attività di ristorazione nell'ambito di progetti di prevenzione degli sprechi alimentari nella ristorazione commerciale;
- fornitura di dotazioni tecniche per il ritiro, la conservazione e il trasporto delle eccedenze alimentari nell'ambito di progetti di recupero a fini solidali delle eccedenze alimentari;
- fornitura o noleggio e installazione di strutture per la gestione di stoviglie lavabili negli eventi;
- adeguamento dei Centri di Raccolta individuando aree funzionali alla promozione del riuso dei beni prima che diventino rifiuti;
- installazione punti di prelievo acqua dall'acquedotto in occasione di eventi di strada e manifestazioni pubbliche (per favorire la riduzione dei rifiuti di imballaggio in plastica).

Progetti speciali per la prevenzione di specifiche tipologie di rifiuto

Progetti integrati (che implementano più strumenti/misure) finalizzati alla prevenzione di specifiche tipologie di rifiuti (es. rifiuti alimentari, farmaci, RAEE, pannolini, rifiuti ingombranti, rifiuti di imballaggi) anche attraverso la promozione di accordi con associazioni di categoria, associazioni dei consumatori e Pubblica Amministrazione.

Attività di analisi e studio sulla produzione dei rifiuti e flussi intercettati

Effettuazione di campagne di analisi merceologiche sul rifiuto indifferenziato residuo e sui flussi delle principali frazioni differenziate, al fine di individuare ulteriori margini di ottimizzazione sia nell'ottica della prevenzione della produzione dei rifiuti, sia dell'ottimale differenziazione del rifiuto prodotto.

3.5.2 Autocompostaggio

Per "autocompostaggio", secondo la definizione di cui all'art. 183, comma 1 lettera e) del D.lgs 152/2006 si intende "il compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche e non domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto (compost)".

Si tratta pertanto di una pratica applicabile sia dalle utenze domestiche che non domestiche a condizione che dispongano dei seguenti requisiti:

- la disponibilità del terreno sul quale formare il cumulo o fare la buca o posizionare il contenitore;
- la disponibilità di scarti cellulosici per migliorare l'aerazione del materiale ed evitare l'instaurarsi di condizioni anaerobiche;
- la disponibilità di aree verdi, orti ecc. sui quali impiegare il compost prodotto.

Affinché la diffusione dell'autocompostaggio possa avvenire in modo proficuo occorre che siano attuate campagne informative sull'utilizzo.

Si prevede pertanto al riguardo un impegno del Gestore per:

- la realizzazione di apposite campagne di promozione dell'autocompostaggio comprensive di seminari informativi e/o la distribuzione di materiale informativo;
- l'erogazione di informazioni agli utenti sulle modalità di adesione al compostaggio domestico/autocompostaggio almeno attraverso numero verde, ecosportelli, internet, applicazioni per smartphone;
- la fornitura e distribuzione di compostiere, complete dell'attrezzatura necessaria per il loro corretto utilizzo (attivatori, attrezzi per rivoltare il materiale, manuale d'uso ecc.), agli utenti richiedenti;
- la verifica del corretto utilizzo delle compostiere attraverso ispezioni effettuate annualmente su un campione non inferiore al 5% delle utenze aderenti, scelto sulla base di selezione casuale;
- la rilevazione e la gestione, in apposito registro accessibile da parte dell'Agenzia e dei Comuni, dei dati relativi alle compostiere.

Il servizio in oggetto è da considerarsi, di base, integrativo e non sostitutivo della raccolta differenziata della frazione organica, dovendo quindi prevedersi a cura del Gestore la consegna a chi pratica il compostaggio domestico anche del kit singolo per la raccolta domiciliare del rifiuto organico e dovendo il Gestore provvedere alla raccolta secondo il calendario previsto per la frazione organica in quel territorio. Quanto sopra fatta salva la facoltà per l'Agenzia, di concerto con i Comuni interessati, di richiedere al Gestore che il servizio di autocompostaggio acquisisca, per gli utenti aderenti, la natura di servizio sostitutivo del servizio di raccolta della frazione organica.

Specifiche iniziative, anche di carattere sperimentale, potranno essere promosse per l'attuazione delle seguenti ulteriori pratiche di compostaggio locale:

- **compostaggio di comunità:**
è il compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti dalle medesime, al fine dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti, come disciplinato dal D.M. del 29 dicembre 2016, n. 266.
L'attività può essere effettuata per quantitativi non superiori a 130 tonnellate annue.
Il soggetto produttore del rifiuto organico coincide con il conferitore all'attrezzatura per il compostaggio e con l'utilizzatore del compost prodotto.
Le attività di compostaggio di comunità, anche ai fini della possibile riduzione tariffaria, devono essere effettuate conformemente a quanto previsto dal sopra citato Decreto Ministeriale.
- **compostaggio di prossimità:**
è l'attività di compostaggio di rifiuti biodegradabili derivanti da attività agricole e vivaistiche o da cucine e mense, mercati, giardini o parchi, con capacità di trattamento non eccedente 80 t/a e destinata esclusivamente al trattamento di rifiuti raccolti nel Comune dove i suddetti rifiuti sono prodotti e nei Comuni confinanti che stipulano una Convenzione di associazione per la gestione congiunta del servizio, come disciplinato dall'art. 214, c. 7-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Nel compostaggio di prossimità, il gestore dell'impianto è il Gestore del servizio ed il soggetto produttore del rifiuto può anche non coincidere con il conferitore e con l'utilizzatore del compost.

Le attività di compostaggio di prossimità, anche ai fini della possibile riduzione tariffaria, devono essere effettuate conformemente a quanto previsto dall'art. 214, c. 7-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

3.5.3 Adeguamento dei centri di raccolta ai fini del riutilizzo

Per perseguire gli obiettivi di prevenzione dei rifiuti, si prevede l'individuazione di misure ai fini di promuovere il riutilizzo come ad esempio:

- adeguamento dei centri di raccolta, come consentito dalle norme vigenti e secondo le disposizioni di cui alle linee guida della Regione Emilia Romagna per il funzionamento dei centri comunali per il riuso (D.G.R. 1240/2016), senza pregiudicare il buon funzionamento del centro stesso nella normale gestione dei rifiuti, attraverso:
 - l'individuazione e la predisposizione di idonee aree per l'esposizione temporanea, finalizzata allo scambio tra privati, di beni usati e funzionanti direttamente idonei al riutilizzo;
 - la predisposizione di un sistema informativo ai fini del monitoraggio dei flussi di beni destinati al riutilizzo e dell'attivazione di un sistema premiante per le utenze in base alla tipologia ed alla quantità di beni conferiti;
 - la predisposizione e l'implementazione di procedure operative, nel rispetto del regolamento comunale sui centri del riuso previsto dalle Linee Guida regionali suddette, per il conferimento e il prelievo dei beni destinati al riutilizzo;
 - l'adeguata formazione del personale operativo del Centro di Raccolta;
 - l'assistenza alle utenze conferenti dei beni potenzialmente riutilizzabili ai fini della loro corretta collocazione all'interno del Centro di Raccolta;
- la realizzazione di apposite campagne di comunicazione volte a favorire la più ampia conoscenza dell'iniziativa e, più in generale, a promuovere la pratica del riutilizzo, che includano la realizzazione di seminari e/o altre iniziative di sensibilizzazione e la distribuzione di materiale informativo;
- la predisposizione e l'implementazione di procedure operative per favorire il riutilizzo nell'ambito dei servizi a chiamata e di eventuali ulteriori sistemi di intercettazione di beni destinabili al riutilizzo.

3.5.4 Prevenzione degli sprechi alimentari

Gli studi attualmente disponibili evidenziano come larga parte dei rifiuti alimentari generati dalle utenze domestiche e non domestiche (supermercati, centri distributivi, negozi di vicinato, mercati rionali, attività di ristorazione, mense, sagre etc..) sia effettivamente "evitabile", ovvero generata dalla non corretta gestione di alimenti o parti di alimenti potenzialmente edibili.

Il Piano Regionale di Gestione Rifiuti 2014 – 2020 e la Legge 16/2015 della Regione Emilia Romagna, coerentemente con le indicazioni del programma nazionale di Prevenzione dei Rifiuti, evidenziano il ruolo della prevenzione degli sprechi alimentari nel quadro delle strategie e degli obiettivi Regionali in materia di prevenzione dei rifiuti, efficienza nell'uso delle risorse, economia circolare.

In questo contesto, il Piano d'Ambito si prefigge l'obiettivo della diffusione sul territorio di progetti e iniziative incentrate sulla prevenzione degli sprechi alimentari inclusi (ma non limitati a) i progetti e le iniziative di recupero delle eccedenze alimentari a fini di solidarietà sociale.

Si prevede al riguardo che il Gestore sia soggetto attivo nell'individuazione e attuazione di misure/progetti/iniziative così finalizzate.

3.6 AZIONI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Si riportano nel seguito specifiche linee guida inerenti l'attuazione di azioni di comunicazione e sensibilizzazione delle utenze. Le stesse sono da intendersi aventi valenza indicativa e potranno trovare ulteriore e diversa finalizzazione e specifica nell'ambito delle procedure di affidamento dei servizi.

3.6.1 Piano di comunicazione e sensibilizzazione

Si prevede che il Gestore presenti annualmente un Piano di comunicazione e sensibilizzazione. Il Gestore, direttamente o avvalendosi dell'opera di altri soggetti con i quali abbia stipulato specifici accordi, è responsabile delle attività di comunicazione all'utenza e di sensibilizzazione secondo le modalità definite nell'offerta tecnica e approvate dall'Agenzia.

Il gestore è responsabile:

- della realizzazione dell'immagine grafica coordinata dei materiali di comunicazione, comprendente l'elaborazione di logo, headline e payoff della campagna;
- del coordinamento della campagna di comunicazione;
- della comunicazione e consegna annuale all'utenza del calendario di raccolta per i servizi domiciliari e del materiale informativo;
- della consegna porta a porta dei kit per la raccolta differenziata relativi alla fase di start-up dei servizi, assicurando che tale attività sia svolta da personale formato alla comunicazione diretta con il pubblico relativamente alle modalità di raccolta;
- della comunicazione di eventuali modifiche (temporanee o definitive) che dovessero essere apportate alle modalità di conferimento dell'utenza;
- di ogni ulteriore attività di comunicazione e sensibilizzazione necessaria per il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi sia in fase di start-up che con servizio a regime, con particolare attenzione alle attività finalizzate a promuovere la riduzione dei rifiuti alla fonte e la prevenzione degli sprechi alimentari.

A titolo esemplificativo, i soggetti da raggiungere nell'ambito delle attività di comunicazione proposte dovranno essere:

- Utenze domestiche residenti
- Utenze domestiche fluttuanti
- Utenze non domestiche
- Utenze non domestiche stagionali
- Cittadini stranieri
- Amministratori di condominio
- Personale in servizio
- Addetti al customer care e ai rapporti con le utenze
- Scuole, Università e studenti
- Comunità religiose

La campagna di Comunicazione e sensibilizzazione dovrà essere strutturata in due fasi principali:

- fase di start-up del servizio;
- fase a regime.

3.6.2 Start-up del servizio

Al fine di poter gestire in maniera ottimale il periodo di transizione verso la situazione "a regime" e il raggiungimento degli obiettivi di riduzione rifiuti e raccolta differenziata, il Gestore dovrà realizzare gli interventi informativi e comunicativi descritti nel seguito.

Le azioni di sensibilizzazione avranno l'obiettivo di comunicare le novità rispetto ai servizi di raccolta trasmettendo alla cittadinanza gli obiettivi ambientali dei cambiamenti prospettati.

Gli strumenti di diffusione della comunicazione ambientale sono essenzialmente di quattro tipi:

- materiale di visibilità: manifesti, striscioni, locandine, ecc.;
- informazione diretta: consegna dei kit, comunicazione nelle scuole e incontri pubblici con i cittadini;
- materiale cartaceo distribuito: lettere ed opuscoli destinati alle utenze domestiche e non domestiche;
- animazione territoriale: eventi e attività mirate al coinvolgimento della popolazione;
- altri vettori: web, tv, radio, applicazioni smartphone.

Tali strumenti dovranno essere integrati e complementari fra loro in modo da attivare un'azione di vasta portata e di forte impatto. Il materiale informativo riporterà il logo del Gestore, dell'Agenzia e dovrà essere personalizzato per singolo Comune laddove necessario, ad esempio relativamente a differenti modalità di raccolta.

Le forme di comunicazione diretta saranno integrate con materiali di visibilità ed incontri pubblici, in cui trasferire informazioni ed esperienze e rispondere alle domande ed ai dubbi più comuni.

Nella fase di start-up dovranno essere garantiti i seguenti servizi, descritti in maggior dettaglio nel seguito:

- Fornitura di Materiali e Servizi di base;
- Formazione del personale coinvolto;
- Mailing per utenze domestiche e non domestiche;
- Produzione di materiali promozionali di visibilità;
- Servizi di informazione diretta;
- Sistema informativo e rapporti con l'utenza;
- Integrazione di specifiche iniziative di sensibilizzazione;
- Comunicazione dei risultati;
- Censimento delle utenze;
- Consegna delle attrezzature;
- Attivazione di un Numero Verde;
- Predisposizione della Carta dei Servizi;
- Istituzione di URP/Ecosportelli dedicati
- Sistema di Customer Care informatizzato;
- Sistema di Customer Satisfaction;
- Attivazione del servizio "Agenti accertatori".

Il gestore dovrà garantire la produzione di materiali di informazione e sensibilizzazione in almeno due lingue diverse dall'italiano e rappresentative della popolazione straniera residente, rivolte al target di cittadini con tale specifica necessità.

3.6.3 Campagna di comunicazione a regime

La campagna di informazione e comunicazione dovrà contenere uno specifico progetto relativo alla comunicazione di mantenimento, successiva al periodo transitorio, in cui i cittadini dovranno essere informati in maniera continua e motivati a contribuire al raggiungimento e mantenimento degli obiettivi di raccolta differenziata e prevenzione dei rifiuti.

Saranno a carico del gestore le attività finalizzate all'informazione e al coinvolgimento dei cittadini sulla base di un programma annuale che dovrà essere presentato all'Agenzia.

I contenuti minimi della campagna di comunicazione di mantenimento sono i seguenti:

- azioni di minimizzazione dei rifiuti
- informazioni sulla Prevenzione dei rifiuti;
- informazioni sulla Prevenzione degli sprechi alimentari;
- informazione sul compostaggio domestico;
- informazioni sui servizi per il riutilizzo e la preparazione al riutilizzo;
- modalità di differenziazione dei rifiuti per utenze domestiche e non domestiche;
- informazione sul conferimento presso i Centri di Raccolta;
- informazione sugli altri servizi di raccolta differenziata e di cura e pulizia del territorio e su specifici servizi particolari;
- informazione sui nuovi servizi per tutte le tipologie di utenze comprese le utenze economiche attive sul turismo;
- informazioni sul sistema di contatto e comunicazione con l'utenza: numero verde, ecosportelli, sito web, applicazioni smartphone.

I servizi da garantire sono i medesimi già elencati per la fase di start up, come meglio specificati negli articoli seguenti.

3.6.4 Censimento delle Utenze

Nella fase preliminare all'attivazione dei servizi di raccolta porta a porta, il Gestore provvederà ad effettuare un'analisi delle utenze attraverso la verifica puntuale dei dati forniti dall'Agenzia e dai singoli Comuni (elenco anagrafico delle famiglie residenti, elenco dei ruoli Tari, ecc.), rilevando nel contempo quelle caratteristiche di tipo urbanistico e/o logistico che sono potenziali generatrici di criticità (case sparse, strade impercorribili, mancanza di spazi, salite, gradini, più civici in pochi spazi, ecc.), al fine anche di valutare le eventuali opportune modifiche da apportarsi al riguardo rispetto agli standard di base previsti per i servizi.

Tale analisi dovrà avvenire attraverso un censimento che dovrà prevedere visite e sopralluoghi puntuali per tutti i condomini e le utenze non domestiche in maniera tale da valutare con puntualità e dettaglio le dotazioni e le attrezzature da assegnare a ciascuna utenza.

Nel caso di attivazione di servizi di raccolta stradali, il Censimento delle Utenze è funzionale a supportare la corretta fornitura alle utenze dei kit (quali sacchi e contenitori comunque previsti in dotazione, tessere o equivalenti per apertura contenitori informatizzati, materiale informativo, eventuali ulteriori) e il corretto dimensionamento e la collocazione dei contenitori stradali e le relative frequenze di svuotamento. Quanto nel seguito specificato a supporto dei servizi di raccolta porta a porta è da intendersi richiamato anche per i servizi di raccolta stradali esclusivamente per quanto pertinente rispetto alle finalità sopra specificate.

3.6.5 Formazione degli operatori impiegati nel servizio e degli altri soggetti coinvolti

Il Gestore dovrà garantire una adeguata formazione di tutto il personale, in relazione agli specifici ruoli, formazione che dovrà necessariamente includere la normativa pertinente, gli elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente, le corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale, le modalità di conservazione dei documenti, i metodi di acquisizione e gestione dei dati, la conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, le modalità comunicative con il pubblico.

Il Gestore dovrà inoltre garantire una adeguata specifica preparazione dei propri operatori sulle problematiche, sui tempi e sulle modalità della raccolta domiciliare e sulle altre modalità di svolgimento dei servizi erogati, con particolare attenzione agli operatori che potranno trovarsi a contatto con le utenze nello svolgimento delle mansioni operative.

Le attività di formazione dovranno essere principalmente incentrate su aspetti tecnici del servizio, marketing relazionale e gestione dei conflitti, contenuti e programma delle campagne di comunicazione, e saranno dirette ai seguenti target suddivisi per classi di competenza:

- Operatori del servizio,
- Personale impiegato nelle operazioni di censimento,
- Personale degli Uffici Comunali,
- Vigili urbani,
- Operatori telefonici (gestore servizio),
- Operatori dei punti informativi,
- Associazioni ambientaliste e di supporto al servizio, es. G.E.V.,
- Operatori della distribuzione dei Kit di raccolta.

Il Gestore individuerà i materiali più opportuni da utilizzare e le figure professionali coinvolte nelle attività di formazione.

Le attività di formazione e informazione dovranno essere attivate nei tempi utili alla corretta attivazione dei nuovi servizi secondo il cronoprogramma definito.

3.6.6 Mailing utenze domestiche e non domestiche

Le attività di mailing sono rivolte a tutte le utenze domestiche e non domestiche presenti all'interno del bacino di affidamento del servizio, nel dettaglio il gestore è tenuto a predisporre i seguenti materiali:

- Lettera rivolta alle utenze domestiche (in busta ufficiale etichettata) contenente sul retro l'invito agli incontri pubblici programmati e alle modalità di accesso alle informazioni sui servizi (punti informativi allestiti, sedi comunali ed altri punti informativi mobili distribuiti sul territorio);
- Lettera rivolta alle utenze non domestiche (in busta ufficiale etichettata). La lettera conterrà oltre a quanto detto sopra, una sintesi delle modalità tecniche di svolgimento del servizio specifiche per il target di riferimento (tipo contenitori e giorni conferimento);
- Brochure (rubricato, piegato o pinzato, di formato tascabile) contenente le spiegazioni sulle modalità di erogazione del servizio di raccolta;
- Uno o più Opuscoli informativi sulla prevenzione dei rifiuti (in generale) e degli sprechi alimentari (in particolare) con particolare riguardo alle informazioni sui progetti e le iniziative di prevenzione attive sul territorio e sulle modalità di adesione da parte degli utenti;
- Ecocalendario riportante frequenze e modalità per la raccolta domiciliare.

Questi materiali dovranno essere distribuiti tramite cassettaggio o servizio postale a tutte le utenze domestiche e non domestiche o contestualmente alla consegna dei Kit di raccolta. Le brochure e gli

opuscoli informativi sulla prevenzione, inoltre, dovranno essere prodotti in quantità sufficiente ad essere disponibili in maniera continuativa nei punti informativi predisposti dal gestore e dai Comuni. Si specifica che tutto il materiale di comunicazione cartaceo (lettere, buste da lettera, brochure, opuscoli) dovrà essere conforme ai requisiti previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 4 aprile 2013 - Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica.

3.6.7 Materiali di visibilità

A tali materiali è riservata la funzione di accrescere la visibilità del progetto e verranno utilizzati nei luoghi pubblici e nei punti di aggregazione della cittadinanza durante gli incontri pubblici di informazione diretta con i cittadini e con le differenti categorie, oltre che negli spazi pubblicitari messi a disposizione nei comuni del territorio.

Si riportano a titolo esemplificativo i principali materiali richiesti per le attività di comunicazione:

- Manifesti vari formati,
- Locandine per condomini e per pubblicizzazione eventi di quartiere,
- Ecocalendario settimanale o annuale,
- Affiche-calendario per condomini con indicazione di giorni e orari di passaggio.

3.6.8 Attività di Informazione diretta

Incontri pubblici

L'informazione diretta verrà avviata con una conferenza stampa alla quale si richiederà la presenza di mass media, esperti, amministratori locali e provinciali, rappresentanti di associazioni, del mondo della scuola e del volontariato. Questa fase avrà la funzione di dare risalto e visibilità alle iniziative. In tale occasione dovrà essere resa possibile una prima fase di distribuzione del materiale informativo.

A seguire dovranno essere svolti alcuni incontri pubblici come di seguito elencati:

- incontri con la popolazione;
- incontro con le principali associazioni di categoria rappresentative delle utenze non domestiche presenti nel territorio;
- incontri con gli stakeholder individuati, a seconda delle necessità (es. amministratori di condominio, operatori turistici, affittacamere, etc.).

Numero Verde e Customer Care

I punti informativi e la linea telefonica sono gli strumenti che permettono anche uno scambio personale di informazioni, già dalla fase di start-up dei servizi. Il gestore dovrà disporre di un Numero Verde (o numero telefonico comunque dedicato), attraverso il quale i cittadini potranno ottenere informazioni sulle modalità di svolgimento dei servizi ed effettuare prenotazione di servizi a richiesta. Il gestore, inoltre, dovrà mettere a disposizione strumenti informatici via web per rapportarsi con le utenze del territorio.

Educazione ambientale

Le tematiche relative alla corretta gestione dei rifiuti e in particolare la prevenzione dei rifiuti, lo spreco alimentare, la raccolta differenziata, il riciclaggio e, più in generale, i temi della salvaguardia

ambientale, del capitale naturale e delle risorse naturali, saranno illustrate ai docenti ed agli studenti, utilizzando diverse metodologie di approccio e diversi linguaggi in relazione all'età dei ragazzi, al fine di poter rendere partecipi e coinvolgere tutti gli alunni, dai più piccoli ai più grandi e le rispettive famiglie verso il raggiungimento degli obiettivi generali di prevenzione, raccolta differenziata e riciclaggio alla base del servizio.

Si prevede in particolare di raggiungere:

- i docenti delle scuole elementari, medie e superiori;
- gli alunni delle scuole elementari, medie e superiori.

La calendarizzazione di tutti gli incontri di informazione diretta dovrà essere funzionale all'avvio dei servizi.

Punti informativi (info-point)

Il gestore è tenuto ad assicurare, nella fase di start-up e ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, la realizzazione di punti informativi, anche mobili, con lo scopo di fornire informazioni e assistenza alle utenze, con particolare cura nella fase di avvio di nuovi servizi.

In tali punti informativi le utenze potranno ricevere informazioni e materiali relativi ai servizi erogati dal gestore ed in particolare:

- ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- ottenere informazioni sulle modalità di adesione al compostaggio domestico/autocompostaggio ed al compostaggio di comunità;
- ottenere informazioni sulle modalità di calcolo della tariffa rifiuti e sulle relative agevolazioni/riduzioni previste;
- richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori.

3.6.9 Sistema informativo e rapporti con l'utenza: applicazione per smartphone e tablet

Il Gestore dovrà prevedere, nell'ambito delle attività di comunicazione, la disponibilità in forma gratuita, di un'applicazione informativa almeno per i dispositivi Android ed Apple (smartphone e tablet).

Gli obiettivi che l'Agenzia intende raggiungere con l'utilizzo dell'applicazione sono:

- che tale applicazione diventi uno strumento di partecipazione attiva delle utenze del territorio anche ai fini del miglioramento del servizio di igiene urbana;
- che tale applicazione sia facilmente riconoscibile ed utilizzabile sia da parte delle utenze residenti che non residenti (flussi turistici, ecc.);
- che tale applicazione sia in linea con i principi dell'economia circolare permettendo al cittadino di ottenere informazioni in merito allo stesso prodotto prima che diventi rifiuto, facilitando in tal modo lo sviluppo di azioni virtuose relative agli acquisti sostenibili ed alla riduzione dei rifiuti.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, tale applicazione dovrà essere di "seconda generazione", ovvero dovrà contenere i seguenti strumenti:

- glossario / dizionario dei rifiuti aggiornato in base alle indicazioni degli utenti;
- geolocalizzazione delle utenze;
- calendario delle raccolte domiciliari, anche differenti su più zone dello stesso Comune;
- database di riconoscimento attraverso barcode dei codici dei prodotti (con una banca dati attiva di almeno 500.000 prodotti), permettendo inoltre la possibilità di associare al

prodotto/rifiuto anche altre informazioni (ambientali, di pericolosità, modalità di conferimento, ecc.);

- riconoscimento automatico dei simboli della raccolta differenziata;
- interattiva con gli utenti, per permettere una comunicazione bidirezionale tra Cittadini e Comuni/Agenzia tramite applicazione attraverso:
 - comunicazioni push dal Comune/Agenzia ai Cittadini;
 - invio richieste di informazioni dai Cittadini verso il servizio e ricezione delle risposte/feedback;
 - invio di segnalazioni di abbandoni di rifiuti ed altre criticità del servizio rifiuti;
 - possibilità da parte dell'utente di richiesta servizi a chiamata e conferma da parte del Gestore di indicazione della data di prelievo;
 - possibilità da parte dell'utente di conoscere la propria posizione in merito all'applicazione del tributo/tariffa puntuale o metodi simili attivati dall'Ente, attraverso il numero di conferimenti per tipologia di rifiuto soggetto a contabilizzazione, altre azioni di riduzione rifiuti contabilizzate (compostaggio domestico, riutilizzo, ecc.), ed impatto ambientale conseguente.

3.6.10 Comunicazione dei risultati

Il soggetto gestore dovrà curare la diffusione alla cittadinanza delle principali notizie riguardanti dati e performance ambientali del servizio.

A titolo di esempio: risultati sulle percentuali di raccolta differenziata, di materiali effettivamente a recupero, impianti di destino delle diverse frazioni merceologiche; risultati inerenti alla produzione dei rifiuti e ogni altra informazione utile a rappresentare l'effettiva efficacia del servizio erogato.

3.6.11 Distribuzione delle attrezzature per la raccolta differenziata domiciliare e stradale informatizzata

Durante la fase di avvio dei servizi di raccolta domiciliare e stradale informatizzata riveste un ruolo chiave per il buon funzionamento del servizio il primo impatto con i cittadini. Oltre, quindi, la comunicazione effettuata attraverso manifesti, lettere alla cittadinanza, brochure, assemblee e quant'altro, la consegna dei kit di raccolta rappresenta un'utile opportunità di contatto tra i responsabili del servizio (gli operatori) e i cittadini.

La dotazione dei kit di raccolta consisterà, per tutte le utenze, nei seguenti elementi:

- a) contenitori e sacchi definiti in numero e volumetria dall'indagine territoriale;
- b) tessere o equivalenti per apertura contenitori informatizzati;
- c) materiale di comunicazione (ecocalendari, brochure, opuscoli etc.);
- d) scheda di consegna per il comodato d'uso se non consegnata precedentemente;
- e) modulo di adesione all'autocompostaggio se non consegnato precedentemente.

Modalità operative

Il calendario delle consegne dovrà essere strutturato temporalmente in modo da poter raccordare i tempi di attivazione previsti, e lo stato di attuazione delle attività di comunicazione destinate a cittadini e utenze non domestiche.

Grazie al censimento territoriale, propedeutico alla fase di consegna, sarà possibile definire in maniera molto precisa il totale delle consegne da effettuare, nonché conoscere in anticipo i casi

“difficili” e i problemi logistici cui si potrebbe andare incontro. Questo renderà più agevoli le operazioni di consegna e l'organizzazione delle stesse.

Operazioni Preliminari

Circa sette giorni prima del passaggio previsto per la consegna dei kit, dovranno essere predisposti degli avvisi destinati alle utenze coinvolte affissi nei luoghi di maggior passaggio (attività commerciali, parrocchie, scuole), in maniera tale che gli utenti sappiano in anticipo quando sono previste le consegne nel loro quartiere.

In caso di utenze condominiali di dimensioni superiori alle cinque unità abitative, si prevede di concordare con gli amministratori di condominio tempi e modi di consegna. In ogni caso la comunità sarà avvisata anche in occasione degli incontri pubblici.

Operazioni di consegna

Ogni squadra addetta alla consegna sarà dotata di schede di consegna, anche su supporto informatico, redatte in base al cronoprogramma, in cui saranno presenti i dati relativi alle utenze destinatarie e in cui saranno annotate eventuali anomalie o variazioni rispetto a quanto previsto dal censimento.

Gli operatori impegnati nella consegna dei kit saranno organizzati con una squadra di due operatori affiancati da un comunicatore/mediatore culturale opportunamente formato.

Nel caso in cui le utenze non siano presenti al momento della consegna, si provvederà alla comunicazione tramite avviso cartaceo del luogo deputato alle operazioni di consegna definito con l'Agenzia (centro di raccolta, centro servizi o ecosportello). La consegna potrà avvenire secondo quest'ultima modalità, ad esempio, nel caso di utenti non residenti presenti esclusivamente nel periodo estivo. Nel caso di soggetti anziani o diversamente abili si concorderanno modalità di consegna specifiche di concerto con l'Agenzia.

Il gestore dovrà comunque garantire, previa registrazione ed inserimento nelle banche-dati comunali, la consegna dei kit di raccolta almeno presso i centri di raccolta, i centri servizi o gli ecosportelli alle utenze domestiche o non domestiche non raggiunte dalla distribuzione in fase di avvio nonché alle utenze domestiche e non domestiche di nuova attivazione.

La consegna dei kit dovrà essere strutturata in maniera tale da poter verificare sul campo i dati raccolti grazie all'indagine territoriale ed evidenziare eventuali fenomeni di evasione o free riding. Al termine delle operazioni di consegna sarà elaborato e messo a disposizione dell'Agenzia un database informatico (foglio di calcolo) di tutte le utenze interessate dal servizio con evidenziate quelle emerse durante le consegne e non presenti nei ruoli.

Tutto il personale dovrà essere debitamente formato al fine di svolgere al meglio sia l'attività di direct relation con i cittadini sia quella di elaborazione dei dati relativi alle utenze.

Il Gestore, ad eccezione della prima fornitura per lo start-up del servizio per la quale si prevede la consegna porta a porta, dovrà provvedere alla distribuzione dei sacchi, laddove prevista in relazione alle modalità di raccolta attuate, e materiale d'uso presso i Centri di Raccolta e presso gli Ecosportelli presenti sui territori comunali attraverso il posizionamento, in numero adeguato, di idonei distributori informatizzati tipo “vending machine” e/o attraverso il personale preposto al presidio dei Centri di Raccolta e degli ecosportelli. Il Gestore deve provvedere alla continua fornitura dei sacchetti, laddove prevista in relazione alle modalità di raccolta attuate, durante l'intero periodo di concessione. I distributori e punti di distribuzione di sacchetti dovranno essere regolarmente riforniti in modo da non essere mai privi delle forniture previste.

Le modalità di distribuzione delle forniture dovranno essere specificate in maniera chiara nel materiale informativo predisposto dal Gestore.

Raccolta e Analisi Dati

Le informazioni rilevate in fase di consegna dei kit andranno a implementare e completare quelle raccolte tramite l'indagine territoriale che sarà stata svolta in precedenza. Questi dati saranno organizzati in un database informatico con formato da concordare in modo tale da renderne agevole l'utilizzo.

3.6.12 Numero Verde

Il gestore provvederà ad attivare uno specifico Numero Verde (o numero telefonico dedicato) con risposta diretta da parte di un operatore indicativamente nella fascia oraria dalle 8.00 alle 18.00 nei giorni feriali (da lunedì a venerdì) e dalle 8:00 alle 13:00 il sabato e segreteria telefonica con risponditore automatico in orari differenti a completamento delle 24 ore giornaliere. Attraverso il numero verde i cittadini potranno ottenere informazioni sulle modalità di svolgimento dei servizi, segnalare eventuali disservizi ed effettuare prenotazione di servizi a richiesta.

3.6.13 Carta dei Servizi

Al Gestore spetta la redazione della Carta dei Servizi con lo scopo di informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani in esecuzione della presente concessione, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.

La carta dei servizi deve essere redatta secondo lo schema deliberato dal Consiglio di ambito ai sensi dell'art.6 comma 5, lett I), della L.R. n.23/2011.

3.6.14 Attivazione di uffici di relazione col pubblico denominati Ecosportelli

All'atto dell'avvio dei servizi il Gestore provvederà alla contestuale attivazione dei punti di relazione con l'utenza, denominati "Ecosportelli", in numero adeguato da definirsi e in ogni caso non inferiore a quanto previsto dallo schema di Carta dei Servizi approvato dall'Agenzia.

Presso tale sede le utenze potranno ricevere informazioni e materiali relativi al servizio di raccolta dei rifiuti, ed in particolare:

- a) ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- b) ottenere informazioni sulle modalità di adesione al compostaggio domestico/autocompostaggio ed al compostaggio di comunità;
- c) ottenere informazioni sulle modalità di calcolo della tariffa rifiuti e sulle relative agevolazioni/riduzioni previste;
- d) richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
- e) richiedere l'assegnazione o la sostituzione delle tessere o equivalenti per apertura contenitori informatizzati;
- f) prenotare i servizi a chiamata;
- g) ottenere informazioni sull'ubicazione gli orari di apertura e le tipologie di rifiuti/beni conferibili presso i Centri di Raccolta;
- h) segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.

Presso gli ecosportelli, negli orari di ricevimento del pubblico dovrà essere presente personale del Gestore.

Il calendario della presenza di addetti del Gestore dovrà garantire gli standard previsti nella Carta dei Servizi del Gestore, redatta in conformità allo schema predisposto dall'Agenzia.

3.6.15 Customer care

La gestione dei rapporti con l'utenza deve essere eseguita con il supporto di un software che consenta:

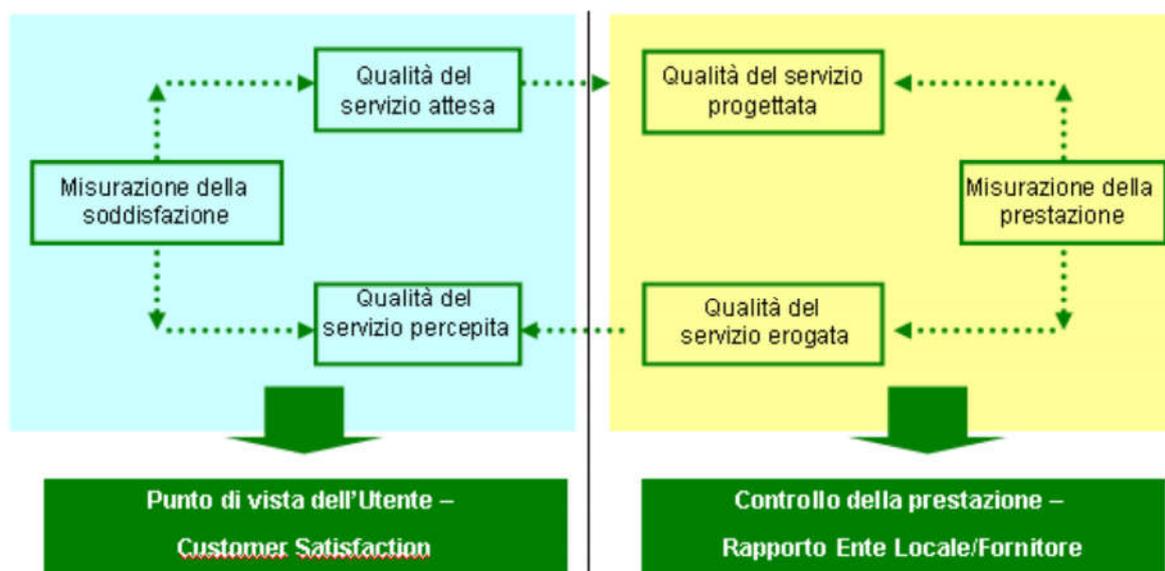
- di registrare l'apertura della richiesta dell'utente e la sua chiusura (a seguito della avvenuta esecuzione, da parte del Gestore, dell'attività per rimediare al disservizio o per l'esecuzione del servizio richiesto);
- di archiviare le informazioni sulle richieste: dati identificativi dell'utente, disservizio lamentato, tipo di informazioni richieste;
- di produrre statistiche sulle richieste con riferimento a: tipologia di utenza (domestiche e non domestica), tipologia dei disservizi o altri eventi (indicando quali) segnalati e di informazioni richieste;
- l'accesso da remoto agli archivi da parte dell'Agenzia.

Alle segnalazioni di disservizi, il Gestore dovrà dare rimedio entro 24 ore dalla richiesta dell'utente, salvo il caso in cui la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato, tempestivo.

3.6.16 Customer Satisfaction

Il Gestore è tenuto a realizzare annualmente un'indagine di customer satisfaction su di un campione statisticamente rilevante per la verifica della percezione della qualità del servizio da parte dell'utente. In sede di offerta dovrà essere dettagliatamente descritta la modalità di esecuzione dell'indagine. Le modalità di svolgimento dell'indagine e i risultati dovranno essere condivisi con l'Agenzia.

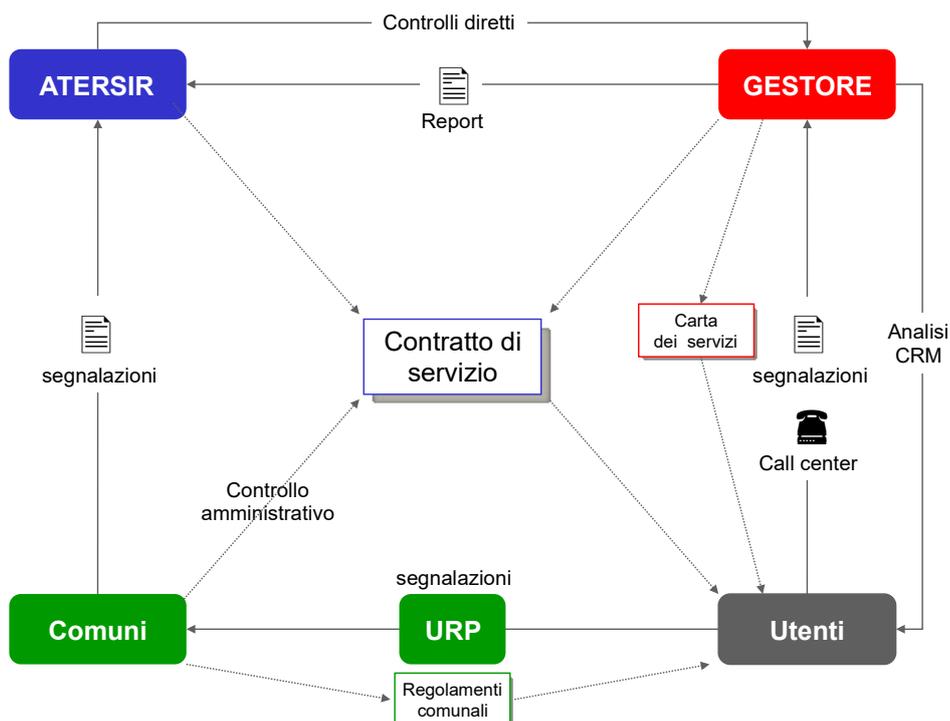
Figura 44 – Controllo del gestore e soddisfazione dell'utente (Customer Satisfaction)



3.7 CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI SERVIZI

Nel seguente diagramma è sinteticamente illustrata una strutturazione indicativa del sistema di monitoraggio e controlli dei servizi.

Figura 45 – Il sistema dei controlli



Si riportano al riguardo nel seguito specifiche linee guida inerenti il controllo e il monitoraggio dei servizi. Le stesse sono da intendersi aventi valenza indicativa e potranno trovare ulteriore e diversa finalizzazione e specifica nell'ambito delle procedure di affidamento dei servizi.

3.7.1 Modalità di controllo e monitoraggio dei servizi

L'Agenzia controlla il servizio e l'attività del Gestore al fine di:

- assicurare la corretta applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi e livelli di servizio previsti nei documenti di affidamento del servizio;
- valutare l'andamento economico-finanziario della gestione;
- definire nel complesso tutte le attività necessarie a verificare la corretta e puntuale attuazione degli standard indicati nella documentazione di affidamento del servizio.

Il controllo in continuo dell'andamento dei servizi dovrà essere garantito all'Agenzia e ai Comuni da un sistema informativo duale (o equivalente) posto in essere dal soggetto gestore dei servizi come descritto nel seguito.

L'insieme dei dati da rendere disponibili al soggetto regolatore e preposto al controllo dei servizi dovrà essere aggiornato sulla base di eventuali modifiche di tipo normativo cogenti a livello nazionale e/o regionale. Il sistema informativo, assieme alle visite ispettive e altre forme di controllo che l'Agenzia riterrà opportune saranno utilizzate per eventuali sanzioni e penali contrattuali, dovute al mancato rispetto degli standard tecnici minimali previsti dalla documentazione di affidamento del servizio.

3.7.2 Sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati

Il Gestore deve disporre di un sistema informativo duale (o equivalente) di gestione dei dati ossia un sistema di controllo al quale l'Agenzia, i Comuni, o i soggetti delegati dall'Agenzia possano accedere in remoto, in qualsiasi momento, per la consultazione di tutte le informazioni necessarie al controllo dei servizi effettuati.

Tale sistema è finalizzato a garantire:

- a) tracciabilità dei rifiuti;
- b) contabilizzazione delle utenze;
- c) controllo e monitoraggio dello svolgimento dei servizi;
- d) gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte dell'utenza.

L'architettura del sistema sarà comunque definita, nei suoi dettagli, in sede di implementazione esecutiva, da parte del Gestore, anche attraverso un confronto con l'Agenzia, funzionale a garantirne la piena efficacia e rispondenza rispetto a quanto stabilito nei documenti di affidamento, anche in relazione alla accessibilità e fruibilità dei dati per le Amministrazioni Comunali.

Il sistema informativo dovrà consentire all'Agenzia di verificare, tramite aggiornamenti periodici, il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi di cui alla documentazione di affidamento. Medesima accessibilità ai dati dovrà essere garantita, tramite tecnologia web, ad ogni Comune (per quanto attinente ai servizi di interesse di ognuno di essi).

Il sistema informativo dovrà rendere disponibili almeno le seguenti informazioni:

Aggiornamento Settimanale

- la programmazione settimanale dei servizi,
- elenco delle segnalazioni effettuate dagli utenti via telefono, mail o tramite applicazioni per smartphone con i tempi e la descrizione delle risposte o azioni di loro presa in carico,
- attività di emergenza in relazione a servizi non effettuati per cause di forza maggiore con indicazione della tempistica di risoluzione del problema.

Aggiornamento Mensile

- numero e tipo di utenze servite,

- appuntamenti richiesti per servizi a chiamata e tempi di evasione della richiesta,
- flussi giornalieri di utenti e di materiali nei centri di raccolta,
- report dettagliato sulle aree "critiche" (zone dove vi è maggiore presenza di abbandono o errata gestione del servizio da parte delle utenze); tali informazioni dovranno essere georeferenziate e consultabili anche in forma di mappa territoriale di dettaglio,
- numero di eventi, mercati, sagre e feste per cui è effettuato il servizio (denominazione, localizzazione, periodo, numero e tipologia di contenitori forniti); tali informazioni dovranno essere georeferenziate e consultabili anche in forma di mappa territoriale di dettaglio,
- tempi medi di attesa presso ecosportelli e altre strutture dedicate al rapporto con l'utenza.

Aggiornamento Trimestrale

- quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici EER, compresi i RAEE, i rifiuti ingombranti ed i rifiuti speciali assimilati agli urbani), della frequenza e delle modalità di raccolta (porta a porta, cassonetto stradale, centri di raccolta), del tipo di utenza (domestica e non domestica e delle altre categorie previste dalle norme) e delle modalità di rilevazione (manuale o automatica),
- numero dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia (quantità di rifiuti trasportabili),
- numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti o di effettuazione dei servizi in genere, comprensivo delle attività svolte da eventuali terze parti.

Aggiornamento Annuale

- numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta domiciliare e per quella stradale,
- estensione, localizzazione e modalità della raccolta, per tipologia di servizio e singole zone appartenenti a uno stesso Comune,
- destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte; centri di trattamento, di recupero e di smaltimento utilizzati (comprese le piattaforme di selezione e valorizzazione dei materiali raccolti in maniera differenziata e gli impianti di smaltimento/discariche), ecc.,
- quantità di rifiuti e tariffe corrisposte dal Gestore agli impianti di destino, nonché quantità di rifiuti e corrispettivi conseguenti alla vendita su libero mercato o a seguito del conferimento ai Consorzi del sistema CONAI o agli altri Consorzi per la raccolta il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti,
- dati relativi alla gestione post-mortem delle discariche (produzione di percolato, biogas, incendi, interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria... etc..)
- dati sul compostaggio domestico e di comunità (utenze presenti nel territorio che praticano l'autocompostaggio o che sono servite da compostaggio di comunità, dati relativi alle ispezioni effettuate),
- ogni informazione necessaria alla compilazione del MUD dei Comuni o documento equivalente (nei tempi idonei alla compilazione dei documenti stessi).

Le informazioni sopra richieste dovranno essere rese disponibili in modo da permettere la loro tracciabilità e conservazione anche ai fini dell'estrazione di indicatori di performance e report statistici annuali e pluriennali.

L'eventuale messa a disposizione, dell'Agenzia o dei Comuni, di dati con tempistiche antecedenti quelle sopra definite, anche nel caso nella forma di dati non ancora pienamente validati, sarà oggetto di specifica concertazione tra il Gestore, l'Agenzia e/o i Comuni interessati.

Il Gestore del servizio dovrà comunque provvedere a rendere disponibili tutti i dati e flussi informativi previsti dalle delibere D.G.R. nr. 2218/2016, D.G.R. 754/2012, D.G.R. 467/2015, D.G.R. 1441/2013 o ulteriori richieste dell'Agenzia.

Il Gestore dovrà inoltre rendere disponibili tutti i dati, flussi informativi e documentazione prevista dalla normativa e regolamentazione di settore in capo al Gestore dei servizi per il corretto espletamento da parte dell'Agenzia e dei Comuni degli adempimenti di rispettiva competenza, incluso quanto attinente alla definizione dei piani economico finanziari del servizio (si veda regolazione ARERA).

Il sistema informativo dovrà produrre indicatori sintetici per ciascun dato trattato al fine del monitoraggio della pianificazione annuale delle attività con evidenza degli scostamenti rispetto a quanto programmato.

Sistemi di localizzazione flotta mezzi via GPS

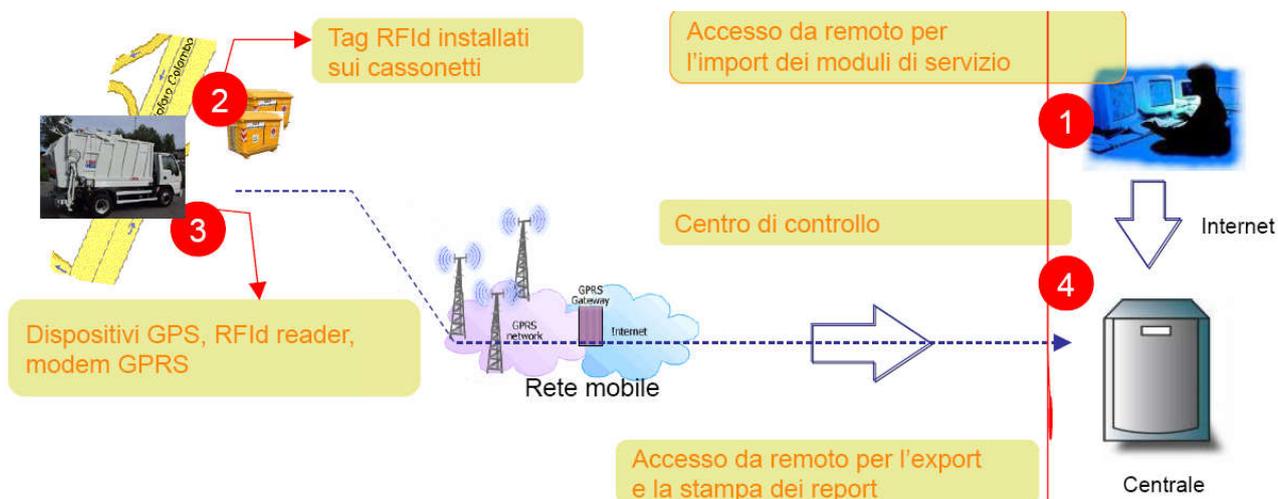
Ogni mezzo dedicato ai servizi in concessione dovrà essere in possesso di un sistema di rilevamento satellitare che consenta di rilevare, ricevere, convertire, registrare e trasmettere a console remota e/o a server centrale, e con un intervallo di campionamento e memorizzazione non superiore a 30 secondi, i dati di localizzazione ottenibili con il sistema GPS.

Spettano al Gestore tutte le eventuali procedure necessarie per l'attuazione di quanto specificato al presente articolo, inclusa, ove necessaria, la stipula di accordi con le rappresentanze sindacali e/o l'autorizzazione da parte dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

A tal proposito il sistema deve essere dotato dalla componentistica hardware e software necessaria per ottenere le seguenti prestazioni minime:

- localizzazione dei veicoli in tempo reale su cartografia digitalizzata in automatico o a richiesta dell'operatore;
- possibilità di aggiungere ulteriori layer, alla cartografia di base in dotazione, con caratteristiche da concordare tra il fornitore e l'Agenzia;
- localizzazione in continuo ed in contemporanea tramite sistema GPS e trasmissione dei dati con tecnologia GPRS o superiore, ricostruzione percorsi su cartografia informatizzata, memorizzazione e visualizzazione in real time;
- tracciatura dei percorsi svolti dai mezzi di servizio con registrazione delle soste per i mezzi del servizio di raccolta e presa di carico (messa in funzione delle spazzole) per la spazzatrice;
- confronto tra servizio previsto e servizio effettuato sia in termini grafici che alfanumerici e creazione di report sulle informazioni legate ai servizi;
- rappresentazione grafica dei vari servizi come previsti dalla programmazione con allegati report contenenti informazioni sulla modalità di svolgimento del servizio.

Figura 46 – Schema indicativo di un sistema di controllo remoto dei servizi



Il sistema deve in particolare rilevare e trasmettere, per ogni punto del percorso e per ogni mezzo, almeno i seguenti dati:

- coordinate geografiche,
- data ed ora (ore, minuti e secondi),
- velocità istantanea,
- km parziali percorsi,
- stato operativo.

La soluzione dovrà inoltre essere in grado di rilevare e trasmettere tutti i guasti, le avarie o le anomalie di servizio con relative coordinate geografiche.

Il tracciato dovrà garantire la possibilità di caricamento dei dati su un qualsiasi tipo di cartografia o software GIS (Teleatlas, Navteq, Arcview, Autocad, Google Earth, Dbcad, Terranova Sharc, MapInfo, ArcGIS, GeoMedia, ecc.), dovendo essere garantita l'integrabilità con i sistemi già in uso presso le Amministrazioni Comunali o che potranno essere dalle stesse attivati nel corso dell'affidamento.

Tutti i dati sopra richiamati dovranno essere inviati direttamente dagli automezzi al server di cui al sistema duale, su tracciato standard concordato tra Agenzia e Gestore, con frequenza non superiore ai cinque minuti utilizzando la comunicazione GPRS o superiore.

La consultazione in tempo reale dei dati dovrà essere garantita sia all'Agenzia sia, tramite tecnologia web, ad ogni Comune (per quanto attinente ai servizi di interesse di ognuno di essi), oltre che sui computer di ufficio, anche sui tablet e sui cellulari mediante apposita applicazione scaricabile via internet.

Tali dati dovranno inoltre essere trasmessi all'Agenzia su supporto magnetico con frequenza settimanale. La soluzione deve permettere la completa parametrizzazione dell'intero sistema (frequenza di campionamento, frequenza di invio dei dati a terra, ecc.).

La soluzione dovrà essere in grado di garantire la memorizzazione dei dati di localizzazione per tutta la durata del servizio, per l'intera flotta utilizzata ed oggetto del servizio di localizzazione.

Precedentemente alla sua attivazione, il sistema di trasmissione dovrà essere collaudato e omologato dalla struttura tecnica dell'Agenzia.

Il Gestore dovrà fornire all'Agenzia l'eventuale sistema hardware e software necessario per la gestione dei dati da parte dell'Agenzia, comprensivo di tutte le licenze necessarie al suo funzionamento.

3.7.3 Banca dati utenze e attrezzature

Dal momento dell'attivazione di sistemi informatizzati per il riconoscimento dell'utenza e la misurazione del rifiuto, il Gestore è tenuto a gestire una banca dati delle utenze, anche sulla base degli indirizzi ufficiali certificati dei comuni forniti per mezzo dell'Agenzia, curando aggiornamenti, verifiche e controlli dei flussi di dati funzionali a:

- inizializzazione dei codici a barre e/o transponder,
- allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore,
- assegnazione del badge per accesso alle strutture informatizzate e ai cassonetti stradali ad accesso limitato,
- misurazione dei conferimenti operati dalle utenze.

Al fine dell'allineamento con le banche dati proprie delle amministrazioni comunali, la banca dati utenze dovrà essere compatibile con gli standard catastali adottati in ciascun Comune, e comunque compatibili con gli standard regionali dell'Anagrafe Comunale degli Immobili.

Attraverso l'accesso al sistema informativo da parte dell'Agenzia, i dati dovranno essere resi gestibili in forma di tracciato compatibile con la strumentazione informatica dell'Agenzia e pertanto, se necessario, il Gestore dovrà mettere a disposizione dell'Agenzia gratuitamente un tecnico informatico che collabori a rendere compatibili e utilizzabili i dati trasmessi.

I dati dovranno essere gestiti con modalità adeguate anche allo sviluppo della tariffa puntuale e dovranno permettere la restituzione dei seguenti dati:

1. l'utenza, individuata con Cognome e Nome o Rag. Sociale, C.F. e/o P.I.
2. l'indirizzo completo, individuato dalla seguente successione:
 - a) COD_VIA comunale
 - b) Toponimo comunale
 - c) Numero Civico
 - d) Lettera (se esistente)
 - e) Interno (se esistente)

3. l'unità immobiliare urbana (U.I.U.) di riferimento, individuata dalla seguente successione:
 - a) codice comunale Belfiore,
 - b) numero del foglio di mappa,
 - c) numero della particella su cui è costruito il fabbricato,
 - d) numero del subalterno,
4. la relazione tra le informazioni di cui ai punti precedenti.

Il gestore dovrà inoltre effettuare un censimento puntuale delle attrezzature di raccolta utilizzate, in particolare cassonetti, contenitori, cassoni e relative strutture informatizzate in modo da permettere in qualsiasi momento l'individuazione sul territorio del posizionamento delle attrezzature e l'attribuzione a uno specifico servizio. L'Agenzia avrà la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte del gestore, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici del Gestore.

3.8 TARIFFAZIONE O TASSAZIONE PUNTUALE PER LE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

A supporto del conseguimento degli obiettivi assunti, di riduzione della produzione di rifiuti e di sviluppo delle raccolte differenziate, si prevede l'estensione e la messa a regime di sistemi di tassazione/tariffazione puntuale dei servizi su tutto il territorio in esame.

Tali sistemi tariffari, attraverso l'identificazione dell'utente conferente i rifiuti e la quantificazione (anche su base volumetrica) del conferito, consentono in sintesi di:

- responsabilizzare l'utente rispetto all'impatto associato al rifiuto prodotto, incentivando comportamenti virtuosi tesi alla prevenzione e alla differenziazione dei rifiuti;
- conseguire una maggiore equità contributiva che permetta di far pagare in relazione all'effettivo servizio erogato;
- prevenire eventuali conferimenti non corretti di rifiuti formalmente codificati come speciali.

Come illustrato nel capitolo 0, attualmente in 5 comuni è già attiva la tariffazione puntuale e in altri 6 comuni ne è previsto il prossimo avvio.

Si sottolinea inoltre al riguardo che la L.R. n. 16/2015 ha previsto quanto segue:

- la tariffazione puntuale può essere attuata, di norma, utilizzando le seguenti modalità, riferite al riconoscimento dell'utenza:
 - in via prioritaria attraverso il riconoscimento del singolo utente costituito da famiglia o impresa;
 - attraverso il riconoscimento di un gruppo limitato di utenti per il solo caso delle utenze domestiche; il gruppo di utenti è al massimo commisurato alle dimensioni dell'edificio abitativo;
- la tariffazione puntuale può essere attuata utilizzando, di norma, una delle seguenti modalità, o combinazione di esse, riferite alla misurazione del rifiuto:
 - mediante contenitori a volumetria predefinita consegnati all'utente;
 - mediante conteggio dei ritiri di sacchi standard o numero di svuotamenti di contenitori a volumetria predefinita consegnati all'utente;
 - misurazione del volume del rifiuto mediante la volumetria dei contenitori consegnati all'utenza, o mediante sacco prepagato o mediante meccanismi di misurazione volumetrica inseriti nei contenitori utilizzati da più utenze;
 - misurazione del peso tramite pesatura dei rifiuti conferiti dai singoli utenti attraverso contenitori dedicati, oppure tramite uso di sacchetti contrassegnati, o mediante dispositivi di pesatura nei contenitori di raccolta per più utenti, oppure sistemi di pesatura nei centri di raccolta;
- la misurazione del rifiuto residuale è condizione necessaria per l'applicazione della tariffa puntuale; anche la misurazione delle principali frazioni differenziate può concorrere alla tariffa puntuale; in tutti i casi il sistema di tariffazione applicato deve favorire il raggiungimento degli obiettivi di prevenzione della produzione di rifiuto e di miglioramento della qualità della raccolta differenziata;
- la parte variabile della tariffa deve essere direttamente proporzionale alla quantità di rifiuti misurata di cui al punto precedente;

- sistemi di tariffazione puntuale che portano a peggiorare la qualità delle frazioni differenziate e ad innalzare i quantitativi complessivi di rifiuti devono essere abbandonati, così come quelli che portano ad aumentare la produzione complessiva di rifiuti pro capite non inviati a riciclaggio.

Nella definizione dello scenario di Piano per il territorio della provincia di Reggio Emilia qui presentato, si fa riferimento, coerentemente con gli indirizzi sopra delineati, ad un sistema di tariffazione puntuale così impostato:

- contabilizzazione del numero di svuotamenti/conferimenti del rifiuto indifferenziato;
- applicazione sia alle utenze domestiche sia alle utenze non domestiche;
- nei contesti di raccolta porta a porta del rifiuto indifferenziato, utilizzo di contenitori familiari;
- nei contesti di raccolta stradale di prossimità del rifiuto indifferenziato, utilizzo di contenitori con sistema di limitazione volumetrica del conferimento e apertura/chiusura elettronica sbloccabile con tessera fisica e/o virtuale personale.

L'eventuale utilizzo di contenitori condominiali per la raccolta del rifiuto indifferenziato residuo, in sostituzione di quelli famigliari, laddove richiesto dagli utenti, sarà possibile in accordo tra Comune, Gestore e Agenzia solo previa verifica dell'effettiva possibilità di registrare i conferimenti di rifiuto indifferenziato a livello di singola utenza.

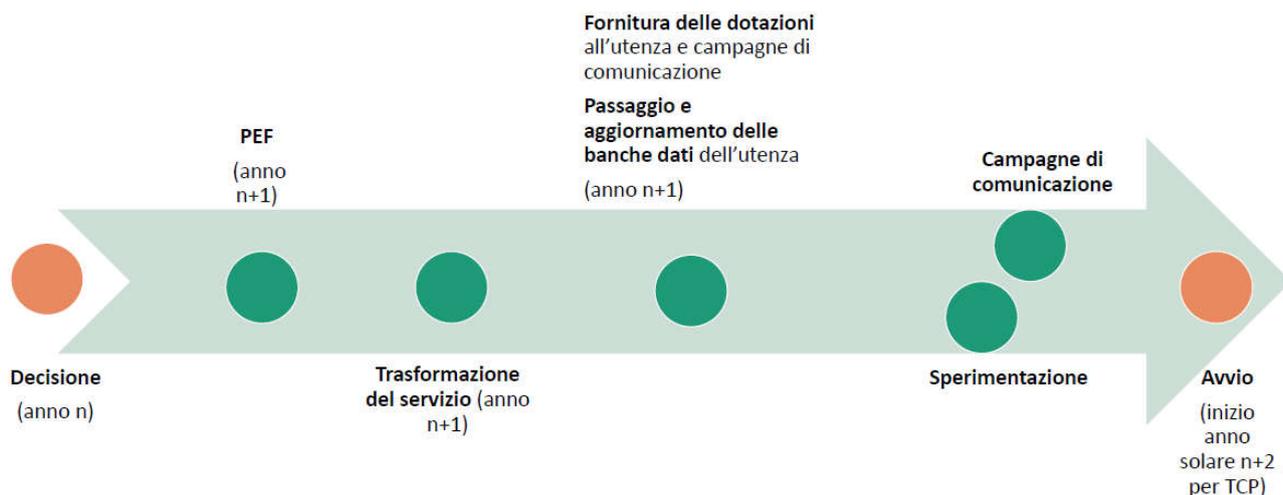
La tariffazione puntuale, basata innanzitutto su di una valutazione dei volumi di rifiuti conferiti dagli utenti, potrà inoltre essere opportunamente integrata con sistemi incentivanti per il conferimento dei rifiuti differenziati ai centri di raccolta, grazie agli interventi già effettuati di informatizzazione di tali strutture.

Tali indirizzi e ipotesi progettuali potranno comunque essere oggetto di più puntuale definizione e nel caso anche revisione nell'ambito del percorso di attuazione delle previsioni di Piano, anche alla luce delle indicazioni che potranno essere formulate dai Comuni direttamente interessati. Ciò tendendo comunque, sul complesso del territorio provinciale, ad una omogeneità di approccio ed assicurando in ogni caso la compatibilità, nell'ambito del sistema complessivo di gestione dei rifiuti provinciale, di eventuali elementi di differenziazione che dovessero essere introdotti nei singoli Comuni.

Contestualmente all'attivazione della tariffazione puntuale, particolare attenzione dovrà essere posta alle azioni di informazione, comunicazione agli utenti, per agevolare la corretta comprensione da parte degli stessi dello schema tariffario proposto. Dovrà inoltre essere valutata con attenzione la capacità dei sistemi di controllo sul territorio al fine di prevenire eventuali comportamenti scorretti da parte anche di una minoranza di utenti, tesi a eludere la corretta contabilizzazione del dato di produzione di rifiuto residuo indifferenziato (si considerino in particolare le problematiche dovute agli eventuali abbandoni dei rifiuti o al conferimento di rifiuto residuo all'interno dei flussi delle raccolte differenziate); in tal senso, si dovranno nel caso individuare e attuare le opportune azioni preventive e correttive, sia in termini di comunicazione ed educazione degli utenti sia di controllo ed eventuale sanzionamento di comportamenti non corretti.

Ricordando che, come già evidenziato, la tempistica di attivazione della tariffazione puntuale sarà da definirsi, in sede di attuazione delle previsioni del Piano d'Ambito, con una calendarizzazione a cura dei Comuni e dell'Agenzia, di concerto con il Gestore, nel seguente diagramma si riporta una raffigurazione orientativa delle diverse fasi che caratterizzano questo percorso.

Figura 47 – Tempistiche di implementazione della tariffazione puntuale



Fonte: Regione Emilia-Romagna, "PRRB 2022-2027: focus tariffa puntuale", 14 ottobre 2021.

3.9 COSTI E PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLO SCENARIO DI PIANO

3.9.1 Gli interventi e relativa tempistica di attuazione

L'evoluzione del sistema di gestione dei rifiuti provinciale dalla situazione attuale delineata nel § 2.3 del presente Piano d'ambito verso quella prevista per il 2027, come descritta nel § 3, si svilupperà, con la necessaria gradualità, attraverso la definizione di programmi annuali delle attività, approvati da Atersir di concerto con i Comuni e la cui attuazione sarà posta in capo al Gestore affidatario dei servizi.

L'avanzamento del sistema provinciale di gestione dei rifiuti così conseguito nel 2027 (si sottolinea che tale data corrisponde alla conclusione dell'arco temporale di riferimento del redigendo PRRB) costituirà la base sulla quale potranno innestarsi iniziative di ulteriore ottimizzazione finalizzate anche all'allineamento alle evoluzioni che potranno registrarsi nel quadro normativo e pianificatorio di riferimento a livello comunitario, nazionale e regionale.

Nell'ambito del percorso di progressiva attuazione delle previsioni di Piano, è attesa un'evoluzione del costo complessivo del sistema di gestione rifiuti verso i riferimenti previsti a regime come nel seguito illustrati.

3.9.2 Metodologia di definizione dei costi del sistema di gestione dei rifiuti

La metodologia di definizione dei costi nel seguito descritta è stata applicata ai Comuni della provincia di Reggio Emilia, con riferimento sia all'area attualmente gestita da Iren sia a quella afferente al gestore Sabar.

Si precisa al riguardo che per quanto riguarda il bacino Sabar, per il quale Atersir ha provveduto con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 83 del 29/12/2021 all'affidamento alla stessa Sabar Servizi srl secondo il modello dell' in house providing per un periodo di 15 anni, si sono opportunamente prese a riferimento le valutazioni progettuali tecnico-economiche sviluppate nel Piano Industriale presentato dal gestore a supporto dell'affidamento. Ciò avendo verificato la coerenza sostanziale delle suddette valutazioni progettuali con le previsioni evolutive del sistema di gestione rifiuti di area definito nel presente Piano d'Ambito.

Il costo del sistema di gestione dei rifiuti provinciale è stato quindi innanzitutto definito attraverso un'analisi di dettaglio che, a partire dagli attuali servizi in essere e traguardando l'evoluzione degli stessi prevista a regime, ha portato alla definizione progettuale, a livello di singola area territoriale, dell'impegno di risorse tecniche (mezzi, personale e attrezzature) per l'esecuzione dei servizi, secondo lo schema logico di seguito illustrato.

In stretta relazione al suddetto dimensionamento dell'impegno di risorse, si è provveduto alla definizione e quantificazione delle componenti dei costi dei servizi. La base di calcolo di partenza, per i costi operativi diretti, è rappresentata, in particolare per i mezzi ed il personale, dall'ora di lavoro, alla quale sono ricondotti anche i costi del capitale.

La definizione dei costi del capitale è stata effettuata assicurando coerenza con i parametri di riferimento definiti dall'Autorità di regolazione del settore (ARERA), in particolare per quanto riguarda la vita utile per l'ammortamento degli investimenti e il tasso di remunerazione del capitale.

Lo schema illustrato nel seguito, relativo ai servizi di raccolta, è stato analogamente applicato anche ai servizi di spazzamento e altri di igiene urbana.

Figura 48 – Dimensionamento tecnico dei servizi di raccolta

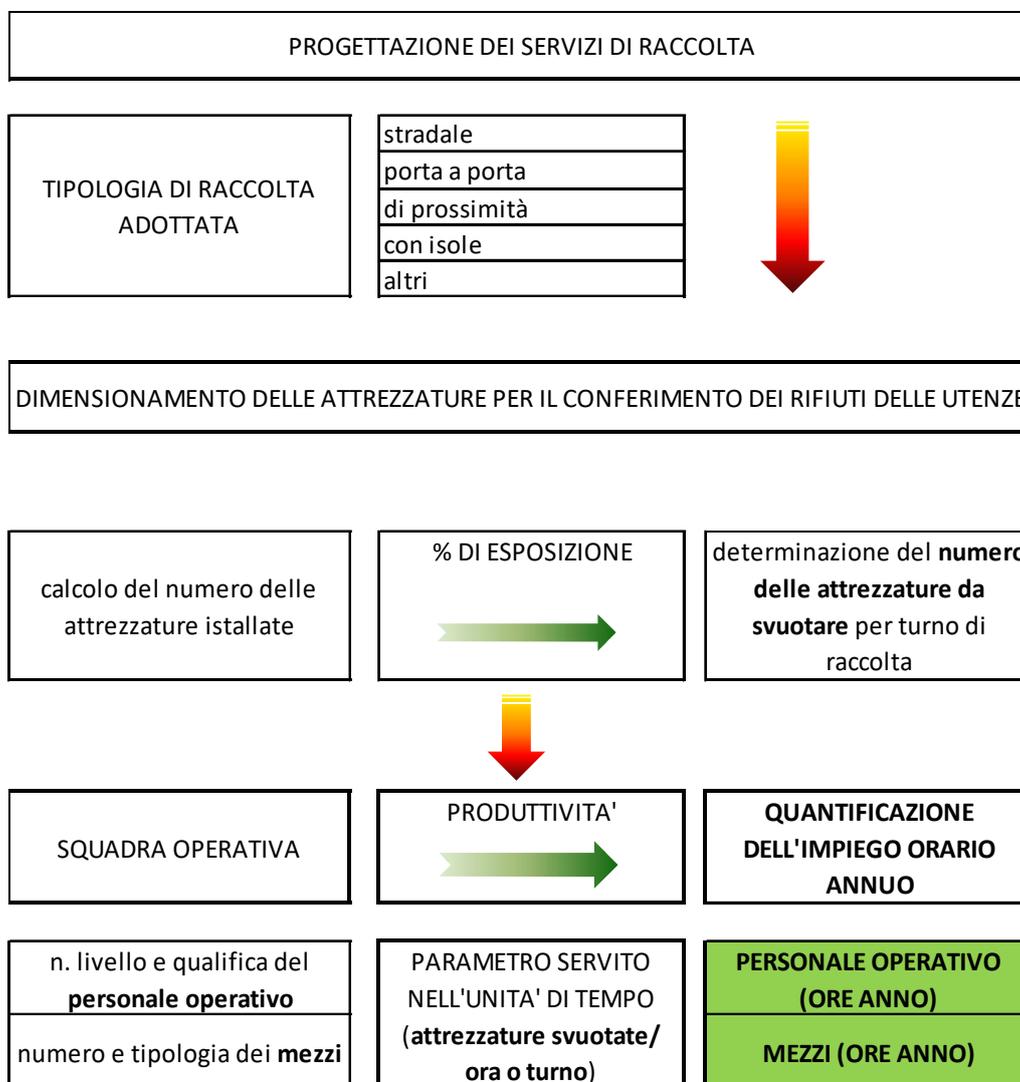


Figura 49 – Definizione dei costi dei servizi di raccolta



Il costo complessivo per la gestione dei rifiuti è quindi stato determinato integrando il costo progettuale dei servizi, definito come sopra indicato, con le seguenti ulteriori componenti:

- costi/ricavi di cessione dei rifiuti a destino (costi di trattamento/smaltimento, ricavi da cessione delle frazioni valorizzabili), definiti sulla base del bilancio dei materiali (tonnellate di rifiuti delle singole frazioni previste a regime) e dei costi/ricavi unitari (euro/tonnellata) coerenti con i riferimenti attuali e di mercato;
- costi di struttura, spese generali, utile d'impresa, valutato sulla base di riferimenti di settore in termini di percentuale di ricarico sui costi diretti (per il bacino Iren), piuttosto che da contabilità analitica esposta nel menzionato Piano Industriale del gestore (per il bacino Sabar).

3.9.3 I costi del sistema di gestione dei rifiuti nello scenario di Piano

Nei seguenti riquadri è riportato il dettaglio dei costi del sistema di gestione dei rifiuti nello scenario di Piano, con riferimento alle seguenti articolazioni territoriali:

- Area PAP Payt Bacino Iren (24 Comuni);
- Area Integrato Payt Bacino Iren (9 Comuni);
- Area Capoluogo Bacino Iren (1 Comune);
- Totale Bacino Iren (34 Comuni);
- Totale Bacino Sabar (8 Comuni);
- Totale provincia di Reggio Emilia (42 Comuni).

I costi esposti sono IVA esclusa e sono dettagliati per singola tipologia di servizio e per le seguenti componenti di costo (laddove pertinenti):

- Costi del personale operativo;
- Costi di gestione (CG) degli automezzi;
- Costi del capitale (CK, inclusivo di ammortamento e remunerazione) degli automezzi;
- Costi di gestione (CG) delle attrezzature;
- Costi del capitale (CK, inclusivo di ammortamento e remunerazione) delle attrezzature.

Tabella 33 – Costi dello scenario di Piano: area PAP Payt Bacino Iren

Valori in euro/anno	Personale operativo	Automezzi CG	Automezzi CK	Attrezzature CG	Attrezzature CK	Totale
Raccolta PAP Indifferenziato residuo	2.028.987	427.898	352.879	-	-	2.809.765
Raccolta PAP Forsu	2.916.041	669.610	506.916	-	-	4.092.567
Raccolta PAP Carta/Plastica/VetroBarattolame	251.475	46.134	36.528	-	-	334.137
Raccolta Stradale Indifferenziato residuo	-	-	-	-	-	-
Raccolta Stradale Forsu	-	-	-	-	-	-
Raccolta Stradale Carta	653.097	380.990	300.577	-	-	1.334.663
Raccolta Stradale Plastica o PlasticaBarattolame	650.866	379.688	299.550	-	-	1.330.103
Raccolta Stradale Vetro o VetroBarattolame	408.717	86.195	71.084	-	-	565.996
Raccolta Verde	283.174	59.719	49.249	-	-	392.142
Raccolta Ingombranti su chiamata	193.063	20.829	14.500	-	-	228.392
Raccolta Farmaci a contenitori	6.673	1.018	580	-	-	8.270
Raccolta Pile a contenitori	8.007	1.221	696	-	-	9.924
Raccolta Stradale Tessili	-	-	-	-	-	-
Raccolta Oli Vegetali	9.609	1.465	835	-	-	11.909
Raccolta Toner	18.882	2.879	1.641	-	-	23.402
Raccolta Grandi UtENZE Indiff. residuo a cassonetti	-	-	-	-	-	-
Raccolta Grandi UtENZE/CdR con ragno o movimentazione cassoni	-	-	-	-	-	-
Forniture contenitori Indifferenziato residuo	-	-	-	81.172	332.927	414.100
Forniture contenitori Raccolte differenziate	-	-	-	1.400.289	2.962.144	4.362.433
Forniture contenitori cestini stradali	-	-	-	33.350	90.989	124.339
Lavaggio contenitori	78.523	39.612	36.823	-	-	154.957
Gestione Centri di Raccolta	1.050.248	-	-	277.902	182.267	1.510.418
Trasporto a destino Indifferenziato residuo	107.720	71.146	56.867	-	-	235.732
Trasporto a destino Raccolte differenziate	1.317.709	870.306	695.637	-	-	2.883.653
Spazzamento meccanizzato	184.137	103.714	74.776	-	-	362.626
Spazzamento combinato	57.514	17.964	10.360	147	-	85.984
Spazzamento manuale (incluso servizio cestini)	1.169.440	162.621	91.192	9.422	-	1.432.675
Servizio mercati	-	-	-	-	-	-
Servizio sagre e manifestazioni	-	-	-	-	-	-
Rifiuti abbandonati, altri servizi di pulizia, rimozione rifiuti	392.918	105.280	83.495	-	-	581.693
Lavaggio strade/disinfezione	504	102	97	-	-	703
Costi trattamento/smaltimento Indifferenziato residuo	-	-	-	-	-	3.537.121
Costi pretrattamento frazioni Conai	-	-	-	-	-	-
Costi trattamento frazioni differenziate	-	-	-	-	-	7.650.335
Ricavi da cessione frazioni differenziate	-	-	-	-	-	(4.947.526)
Costi di struttura, generali, utile	-	-	-	-	-	5.962.346
TOTALE	11.787.302	3.448.390	2.684.282	1.802.282	3.568.327	35.492.859

Note:

- Raccolta Stradale Tessili: costo pari a zero, in quanto si assume l'affidamento del servizio ad un appaltatore con compensazione per lo stesso dei costi del servizio e dei ricavi da cessione rifiuti a recupero;
- Raccolta grandi utenze/CDR: relativo costo già incluso nei singoli servizi di raccolta e nelle voci relative al trasporto a destino;
- Servizi mercati, sagre e manifestazioni: relativo costo già incluso nelle voci di spazzamento meccanizzato, combinato, manuale;
- Costi pretrattamento frazioni Conai: relativo costo già incluso nella voce relativa al costo di trattamento delle frazioni differenziate;
- Costi di struttura, generali, utile: oltre alle suddette componenti di costo, include costi per altri servizi quali personale di coordinamento tecnico, agenti accertatori, supporto compostaggio domestico, ecosportelli.

Tabella 34 – Costi dello scenario di Piano: area Integrato Payt Bacino Iren

Valori in euro/anno	Personale operativo	Automezzi CG	Automezzi CK	Attrezzature CG	Attrezzature CK	Totale
Raccolta PAP Indifferenziato residuo	349.893	73.790	60.853	-	-	484.535
Raccolta PAP Forsu	444.568	102.086	77.282	-	-	623.937
Raccolta PAP Carta/Plastica/VetroBarattolame	25.720	8.795	6.963	-	-	41.478
Raccolta Stradale Indifferenziato residuo	149.492	87.207	68.801	-	-	305.499
Raccolta Stradale Forsu	65.403	25.764	21.247	-	-	112.414
Raccolta Stradale Carta	65.991	38.496	30.371	-	-	134.859
Raccolta Stradale Plastica o PlasticaBarattolame	99.467	58.025	45.778	-	-	203.270
Raccolta Stradale Vetro o VetroBarattolame	86.069	48.477	37.281	-	-	171.828
Raccolta Verde	21.140	7.229	5.723	-	-	34.092
Raccolta Ingombranti su chiamata	30.638	3.306	2.301	-	-	36.245
Raccolta Farmaci a contenitori	1.271	194	110	-	-	1.575
Raccolta Pile a contenitori	1.525	233	133	-	-	1.890
Raccolta Stradale Tessili	-	-	-	-	-	-
Raccolta Oli Vegetali	1.830	279	159	-	-	2.268
Raccolta Toner	2.944	449	256	-	-	3.649
Raccolta Grandi UtENZE Indiff. residuo a cassonetti	-	-	-	-	-	-
Raccolta Grandi UtENZE/CdR con ragno o movimentazione cassoni	-	-	-	-	-	-
Forniture contenitori Indifferenziato residuo	-	-	-	78.304	213.638	291.943
Forniture contenitori Raccolte differenziate	-	-	-	299.773	622.950	922.724
Forniture contenitori cestini stradali	-	-	-	3.355	11.657	15.012
Lavaggio contenitori	34.914	17.613	16.373	-	-	68.900
Gestione Centri di Raccolta	294.276	-	-	73.578	43.160	411.014
Trasporto a destino Indifferenziato residuo	33.804	22.326	17.845	-	-	73.975
Trasporto a destino Raccolte differenziate	208.708	137.845	110.180	-	-	456.734
Spazzamento meccanizzato	5.849	3.294	2.375	-	-	11.519
Spazzamento combinato	-	-	-	-	-	-
Spazzamento manuale (incluso servizio cestini)	283.941	39.485	22.142	2.288	-	347.855
Servizio mercati	-	-	-	-	-	-
Servizio sagre e manifestazioni	-	-	-	-	-	-
Rifiuti abbandonati, altri servizi di pulizia, rimozione rifiuti	63.746	17.080	13.546	-	-	94.372
Lavaggio strade/disinfezione	2.749	324	154	-	-	3.227
Costi trattamento/smaltimento Indifferenziato residuo	-	-	-	-	-	1.007.766
Costi pretrattamento frazioni Conai	-	-	-	-	-	-
Costi trattamento frazioni differenziate	-	-	-	-	-	923.862
Ricavi da cessione frazioni differenziate	-	-	-	-	-	(774.716)
Costi di struttura, generali, utile	-	-	-	-	-	1.181.288
TOTALE	2.273.936	692.299	539.875	457.298	891.406	7.193.015

Note:

- Raccolta Stradale Tessili: costo pari a zero, in quanto si assume l'affidamento del servizio ad un appaltatore con compensazione per lo stesso dei costi del servizio e dei ricavi da cessione rifiuti a recupero;
- Raccolta grandi utenze/CDR: relativo costo già incluso nei singoli servizi di raccolta e nelle voci relative al trasporto a destino;
- Servizi mercati, sagre e manifestazioni: relativo costo già incluso nelle voci di spazzamento meccanizzato, combinato, manuale;
- Costi pretrattamento frazioni Conai: relativo costo già incluso nella voce relativa al costo di trattamento delle frazioni differenziate;
- Costi di struttura, generali, utile: oltre alle suddette componenti di costo, include costi per altri servizi quali personale di coordinamento tecnico, agenti accertatori, supporto compostaggio domestico, ecosportelli.

Tabella 35 – Costi dello scenario di Piano: area Capoluogo Bacino Iren

Valori in euro/anno	Personale operativo	Automezzi CG	Automezzi CK	Attrezzature CG	Attrezzature CK	Totale
Raccolta PAP Indifferenziato residuo	2.241.834	472.786	389.898	-	-	3.104.517
Raccolta PAP Forsu	2.047.645	470.201	355.956	-	-	2.873.802
Raccolta PAP Carta/Plastica/VetroBarattolame	2.601.980	520.391	404.453	-	-	3.526.823
Raccolta Stradale Indifferenziato residuo	-	-	-	-	-	-
Raccolta Stradale Forsu	-	-	-	-	-	-
Raccolta Stradale Carta	253.030	130.199	102.740	-	-	485.969
Raccolta Stradale Plastica o PlasticaBarattolame	208.480	114.149	90.066	-	-	412.695
Raccolta Stradale Vetro o VetroBarattolame	133.762	60.337	46.902	-	-	241.001
Raccolta Verde	383.177	80.809	66.642	-	-	530.629
Raccolta Ingombranti su chiamata	133.520	14.405	10.028	-	-	157.953
Raccolta Farmaci a contenitori	5.949	907	517	-	-	7.373
Raccolta Pile a contenitori	11.348	1.730	986	-	-	14.065
Raccolta Stradale Tessili	-	-	-	-	-	-
Raccolta Oli Vegetali	6.978	1.064	606	-	-	8.648
Raccolta Toner	40.384	6.158	3.510	-	-	50.052
Raccolta Grandi UtENZE Indiff. residuo a cassonetti	-	-	-	-	-	-
Raccolta Grandi UtENZE/CdR con ragno o movimentazione cassoni	-	-	-	-	-	-
Forniture contenitori Indifferenziato residuo	-	-	-	245.966	312.887	558.853
Forniture contenitori Raccolte differenziate	-	-	-	846.517	1.360.962	2.207.479
Forniture contenitori cestini stradali	-	-	-	55.381	83.663	139.044
Lavaggio contenitori	15.003	7.568	7.035	-	-	29.607
Gestione Centri di Raccolta	418.059	-	-	103.172	50.480	571.710
Trasporto a destino Indifferenziato residuo	64.491	42.594	34.046	-	-	141.131
Trasporto a destino Raccolte differenziate	775.635	512.283	409.469	-	-	1.697.386
Spazzamento meccanizzato	502.557	283.062	204.082	-	-	989.701
Spazzamento combinato	70.425	21.996	12.685	180	-	105.287
Spazzamento manuale (incluso servizio cestini)	3.298.268	458.654	257.196	26.573	-	4.040.691
Servizio mercati	-	-	-	-	-	-
Servizio sagre e manifestazioni	-	-	-	-	-	-
Rifiuti abbandonati, altri servizi di pulizia, rimozione rifiuti	263.347	70.562	55.961	-	-	389.870
Lavaggio strade/disinfezione	112.116	12.288	4.762	-	-	129.167
Costi trattamento/smaltimento Indifferenziato residuo	-	-	-	-	-	2.278.967
Costi pretrattamento frazioni Conai	-	-	-	-	-	-
Costi trattamento frazioni differenziate	-	-	-	-	-	5.005.494
Ricavi da cessione frazioni differenziate	-	-	-	-	-	(3.696.700)
Costi di struttura, generali, utile	-	-	-	-	-	5.378.877
TOTALE	13.587.988	3.282.144	2.457.541	1.277.789	1.807.992	31.380.091

Note:

- Raccolta Stradale Tessili: costo pari a zero, in quanto si assume l'affidamento del servizio ad un appaltatore con compensazione per lo stesso dei costi del servizio e dei ricavi da cessione rifiuti a recupero;
- Raccolta grandi utenze/CDR: relativo costo già incluso nei singoli servizi di raccolta e nelle voci relative al trasporto a destino;
- Servizi mercati, sagre e manifestazioni: relativo costo già incluso nelle voci di spazzamento meccanizzato, combinato, manuale;
- Costi pretrattamento frazioni Conai: relativo costo già incluso nella voce relativa al costo di trattamento delle frazioni differenziate;
- Costi di struttura, generali, utile: oltre alle suddette componenti di costo, include costi per altri servizi quali personale di coordinamento tecnico, agenti accertatori, supporto compostaggio domestico, ecosportelli.

Tabella 36 – Costi dello scenario di Piano: totale Bacino Iren

Valori in euro/anno	Personale operativo	Automezzi CG	Automezzi CK	Attrezzature CG	Attrezzature CK	Totale
Raccolta PAP Indifferenziato residuo	4.620.714	974.474	803.630	-	-	6.398.817
Raccolta PAP Forsu	5.408.254	1.241.897	940.155	-	-	7.590.306
Raccolta PAP Carta/Plastica/VetroBarattolame	2.879.174	575.320	447.944	-	-	3.902.438
Raccolta Stradale Indifferenziato residuo	149.492	87.207	68.801	-	-	305.499
Raccolta Stradale Forsu	65.403	25.764	21.247	-	-	112.414
Raccolta Stradale Carta	972.118	549.685	433.688	-	-	1.955.491
Raccolta Stradale Plastica o PlasticaBarattolame	958.813	551.862	435.393	-	-	1.946.068
Raccolta Stradale Vetro o VetroBarattolame	628.548	195.010	155.267	-	-	978.824
Raccolta Verde	687.491	147.758	121.614	-	-	956.862
Raccolta Ingombranti su chiamata	357.221	38.540	26.829	-	-	422.590
Raccolta Farmaci a contenitori	13.893	2.118	1.208	-	-	17.219
Raccolta Pile a contenitori	20.880	3.184	1.815	-	-	25.879
Raccolta Stradale Tessili	-	-	-	-	-	-
Raccolta Oli Vegetali	18.416	2.808	1.601	-	-	22.825
Raccolta Toner	62.209	9.486	5.407	-	-	77.103
Raccolta Grandi UtENZE Indiff. residuo a cassonetti	-	-	-	-	-	-
Raccolta Grandi UtENZE/CdR con ragno o movimentazione cassoni	-	-	-	-	-	-
Forniture contenitori Indifferenziato residuo	-	-	-	405.443	859.453	1.264.896
Forniture contenitori Raccolte differenziate	-	-	-	2.546.579	4.946.056	7.492.635
Forniture contenitori cestini stradali	-	-	-	92.086	186.310	278.396
Lavaggio contenitori	128.440	64.793	60.231	-	-	253.464
Gestione Centri di Raccolta	1.762.584	-	-	454.652	275.907	2.493.142
Trasporto a destino Indifferenziato residuo	206.014	136.066	108.758	-	-	450.838
Trasporto a destino Raccolte differenziate	2.302.053	1.520.434	1.215.286	-	-	5.037.773
Spazzamento meccanizzato	692.543	390.070	281.233	-	-	1.363.846
Spazzamento combinato	127.939	39.960	23.045	327	-	191.272
Spazzamento manuale (incluso servizio cestini)	4.751.649	660.760	370.530	38.282	-	5.821.221
Servizio mercati	-	-	-	-	-	-
Servizio sagre e manifestazioni	-	-	-	-	-	-
Rifiuti abbandonati, altri servizi di pulizia, rimozione rifiuti	720.010	192.922	153.003	-	-	1.065.935
Lavaggio strade/disinfezione	115.368	12.715	5.013	-	-	133.097
Costi trattamento/smaltimento Indifferenziato residuo	-	-	-	-	-	6.823.855
Costi pretrattamento frazioni Conai	-	-	-	-	-	-
Costi trattamento frazioni differenziate	-	-	-	-	-	13.579.690
Ricavi da cessione frazioni differenziate	-	-	-	-	-	(9.418.942)
Costi di struttura, generali, utile	-	-	-	-	-	12.522.512
TOTALE	27.649.225	7.422.832	5.681.698	3.537.370	6.267.725	74.065.965

Note:

- Raccolta Stradale Tessili: costo pari a zero, in quanto si assume l'affidamento del servizio ad un appaltatore con compensazione per lo stesso dei costi del servizio e dei ricavi da cessione rifiuti a recupero;
- Raccolta grandi utenze/CDR: relativo costo già incluso nei singoli servizi di raccolta e nelle voci relative al trasporto a destino;
- Servizi mercati, sagre e manifestazioni: relativo costo già incluso nelle voci di spazzamento meccanizzato, combinato, manuale;
- Costi pretrattamento frazioni Conai: relativo costo già incluso nella voce relativa al costo di trattamento delle frazioni differenziate;
- Costi di struttura, generali, utile: oltre alle suddette componenti di costo, include costi per altri servizi quali personale di coordinamento tecnico, agenti accertatori, supporto compostaggio domestico, ecosportelli.

Tabella 37 – Costi dello scenario di Piano: totale Bacino Sabar

Valori in euro/anno	Personale operativo	Automezzi CG	Automezzi CK	Attrezzature CG	Attrezzature CK	Totale
Raccolta PAP Indifferenziato residuo	354.452	86.980	52.191	83.083	-	576.706
Raccolta PAP Forsu	620.069	120.808	80.487	175.773	-	997.137
Raccolta PAP Carta/Plastica/VetroBarattolame	107.933	23.263	15.396	13.154	-	159.745
Raccolta Stradale Indifferenziato residuo	-	-	-	-	-	-
Raccolta Stradale Forsu	-	-	-	-	-	-
Raccolta Stradale Carta	130.833	82.908	57.082	22.383	86.056	379.262
Raccolta Stradale Plastica o PlasticaBarattolame	137.280	86.993	59.895	23.640	90.889	398.697
Raccolta Stradale Vetro o VetroBarattolame	95.711	67.584	29.304	9.468	36.402	238.469
Raccolta Verde	118.471	83.656	36.273	11.210	43.101	292.711
Raccolta Ingombranti su chiamata	31.505	4.006	1.881	-	-	37.392
Raccolta Farmaci a contenitori	4.377	1.113	523	2.440	-	8.453
Raccolta Pile a contenitori	6.422	1.633	767	1.272	7.162	17.256
Raccolta Stradale Tessili	-	-	-	3.045	11.707	14.752
Raccolta Oli Vegetali	-	-	-	-	-	-
Raccolta Toner	-	-	-	-	-	-
Raccolta Grandi UtENZE Indiff. residuo a cassonetti	170.944	108.325	74.582	7.286	28.011	389.147
Raccolta Grandi UtENZE/CdR con ragno o movimentazione cassoni	293.549	207.283	89.877	65.510	247.652	903.870
Forniture contenitori Indifferenziato residuo	-	-	-	-	-	-
Forniture contenitori Raccolte differenziate	-	-	-	-	-	-
Forniture contenitori cestini stradali	-	-	-	-	-	-
Lavaggio contenitori	51.312	23.068	31.834	46.107	-	152.320
Gestione Centri di Raccolta	346.710	-	-	323.302	131.136	801.148
Trasporto a destino Indifferenziato residuo	-	-	-	-	-	-
Trasporto a destino Raccolte differenziate	-	-	-	-	-	-
Spazzamento meccanizzato	26.327	18.510	11.486	-	-	56.324
Spazzamento combinato	57.994	28.700	16.777	2.058	-	105.528
Spazzamento manuale (incluso servizio cestini)	489.257	128.368	60.279	85.880	8.789	772.573
Servizio mercati	84.451	30.115	16.073	-	-	130.639
Servizio sagre e manifestazioni	36.158	14.742	8.188	-	-	59.089
Rifiuti abbandonati, altri servizi di pulizia, rimozione rifiuti	23.362	13.718	6.004	49	-	43.134
Lavaggio strade/disinfezione	-	-	-	-	-	-
Costi trattamento/smaltimento Indifferenziato residuo	-	-	-	-	-	668.688
Costi pretrattamento frazioni Conai	-	-	-	-	-	928.738
Costi trattamento frazioni differenziate	-	-	-	-	-	1.784.941
Ricavi da cessione frazioni differenziate	-	-	-	-	-	(1.871.503)
Costi di struttura, generali, utile	-	-	-	-	-	1.585.995
TOTALE	3.187.116	1.131.773	648.898	875.659	690.904	9.631.209

Note:

- Forniture contenitori Indifferenziato residuo, Raccolte differenziate, cestini stradali: relativo costo già incluso nei singoli servizi di raccolta e nel servizio di spazzamento manuale (limitatamente ai cestini stradali);
- Trasporto a destino Indifferenziato residuo e Raccolte differenziate: relativo costo già incluso nei singoli servizi di raccolta.

Tabella 38 – Costi dello scenario di Piano: totale Provincia di Reggio Emilia

Valori in euro/anno	Personale operativo	Automezzi CG	Automezzi CK	Attrezzature CG	Attrezzature CK	Totale
Raccolta PAP Indifferenziato residuo	4.975.166	1.061.454	855.821	83.083	-	6.975.524
Raccolta PAP Forsu	6.028.323	1.362.705	1.020.642	175.773	-	8.587.443
Raccolta PAP Carta/Plastica/VetroBarattolame	2.987.107	598.583	463.340	13.154	-	4.062.183
Raccolta Stradale Indifferenziato residuo	149.492	87.207	68.801	-	-	305.499
Raccolta Stradale Forsu	65.403	25.764	21.247	-	-	112.414
Raccolta Stradale Carta	1.102.951	632.592	490.770	22.383	86.056	2.334.753
Raccolta Stradale Plastica o PlasticaBarattolame	1.096.093	638.854	495.288	23.640	90.889	2.344.764
Raccolta Stradale Vetro o VetroBarattolame	724.258	262.594	184.571	9.468	36.402	1.217.293
Raccolta Verde	805.962	231.413	157.887	11.210	43.101	1.249.573
Raccolta Ingombranti su chiamata	388.726	42.546	28.709	-	-	459.981
Raccolta Farmaci a contenitori	18.270	3.232	1.730	2.440	-	25.671
Raccolta Pile a contenitori	27.303	4.817	2.582	1.272	7.162	43.135
Raccolta Stradale Tessili	-	-	-	3.045	11.707	14.752
Raccolta Oli Vegetali	18.416	2.808	1.601	-	-	22.825
Raccolta Toner	62.209	9.486	5.407	-	-	77.103
Raccolta Grandi UtENZE Indiff. residuo a cassonetti	170.944	108.325	74.582	7.286	28.011	389.147
Raccolta Grandi UtENZE/CdR con ragno o movimentazione cassoni	293.549	207.283	89.877	65.510	247.652	903.870
Forniture contenitori Indifferenziato residuo	-	-	-	405.443	859.453	1.264.896
Forniture contenitori Raccolte differenziate	-	-	-	2.546.579	4.946.056	7.492.635
Forniture contenitori cestini stradali	-	-	-	92.086	186.310	278.396
Lavaggio contenitori	179.752	87.861	92.065	46.107	-	405.785
Gestione Centri di Raccolta	2.109.294	-	-	777.954	407.043	3.294.291
Trasporto a destino Indifferenziato residuo	206.014	136.066	108.758	-	-	450.838
Trasporto a destino Raccolte differenziate	2.302.053	1.520.434	1.215.286	-	-	5.037.773
Spazzamento meccanizzato	718.870	408.580	292.720	-	-	1.420.169
Spazzamento combinato	185.933	68.660	39.822	2.385	-	296.799
Spazzamento manuale (incluso servizio cestini)	5.240.906	789.128	430.809	124.162	8.789	6.593.793
Servizio mercati	84.451	30.115	16.073	-	-	130.639
Servizio sagre e manifestazioni	36.158	14.742	8.188	-	-	59.089
Rifiuti abbandonati, altri servizi di pulizia, rimozione rifiuti	743.373	206.640	159.007	49	-	1.109.069
Lavaggio strade/disinfezione	115.368	12.715	5.013	-	-	133.097
Costi trattamento/smaltimento Indifferenziato residuo	-	-	-	-	-	7.492.543
Costi pretrattamento frazioni Conai	-	-	-	-	-	928.738
Costi trattamento frazioni differenziate	-	-	-	-	-	15.364.631
Ricavi da cessione frazioni differenziate	-	-	-	-	-	(11.290.444)
Costi di struttura, generali, utile	-	-	-	-	-	14.108.507
TOTALE	30.836.342	8.554.605	6.330.596	4.413.028	6.958.629	83.697.174

3.9.4 Il Piano Economico Finanziario dello scenario di Piano

I costi già esposti nel paragrafo precedente, con disaggregazione per le diverse aree territoriali, sono nel seguito presentati secondo la struttura del Piano Economico Finanziario, come definita dall'Autorità di regolazione di settore (ARERA) nell'ambito del Metodo Tariffario Rifiuti di primo periodo (MTR-1) adottato come riferimento per i PEF 2020 e 2021 e nel successivo MTR-2 che costituisce il riferimento per i PEF del quadriennio 2022-2025.

L'importo complessivo risultante del PEF Piano è quindi messo a confronto con l'importo dell'ultimo PEF approvato per il territorio in esame (PEF 2021).

Si tengano presente al riguardo le seguenti precisazioni:

- Il PEF di Piano è definito con riferimento ai soli costi e ricavi di competenza del Gestore affidatario del servizio (ad oggi, Iren e Sabar); non comprende ulteriori costi di competenza dei Comuni;
- Il PEF di Piano è esposto al netto di IVA;
- Il valore del PEF 2021 preso come riferimento comparativo corrisponde al valore indicato nei PEF 2021 dei singoli Comuni in corrispondenza di colonna "Gestore" e riga:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum Tfa \text{ (ex delib. 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)}$$

essendo pertanto pari alla sommatoria dei costi di parte variabile e di parte fissa, come risultanti dall'applicazione delle eventuali detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione Arera 443/2019/R/RIF;

- Il PEF di Piano riporta in corrispondenza delle voci AR/ARsc l'importo complessivo dei ricavi da cessione dei rifiuti valorizzabili (da mercato o da sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore); tali ricavi sono pertanto interamente portati in detrazione ai costi, senza applicazione di fattori di sharing; per contro, nella voce CGG si è inclusa una quantificazione dell'utile d'impresa di competenza del gestore.

Si riporta poi la quantificazione del PEF di Piano, sempre articolato nelle diverse aree territoriali, nella forma dei suddetti indicatori:

- Costo in euro/abitante residente;
- Costo in euro/abitante equivalente;
- Costo in euro/utente;
- Costo in euro/tonnellata di rifiuto prodotto.

Tabella 39 – Piano Economico Finanziario dello Scenario di Piano a regime (e confronto con PEF 2021)

Valori in euro/anno	Area PAP Payt Bacino Iren	Area Integrato Payt Bacino Iren	Area Capoluogo Bacino Iren	Totale Bacino Iren	Totale Bacino Sabar	Totale Provincia RE
CRT	2.716.923	794.815	3.067.671	6.579.410	811.069	7.390.479
CTR	11.187.456	1.931.628	7.284.461	20.403.545	3.382.366	23.785.911
CRD	12.083.940	2.206.606	9.904.840	24.195.386	3.343.790	27.539.176
AR/ARsc	(4.947.526)	(774.716)	(3.696.700)	(9.418.942)	(1.871.503)	(11.290.444)
CSL	2.237.111	422.111	5.175.410	7.834.632	1.039.688	8.874.320
CGG	5.962.346	1.181.288	5.378.877	12.522.512	1.585.995	14.108.507
CK	6.252.609	1.431.281	4.265.533	11.949.423	1.339.802	13.289.225
TOTALE PEF Piano	35.492.859	7.193.015	31.380.091	74.065.965	9.631.209	83.697.174
TOTALE PEF 2021	34.181.638	6.577.178	31.376.564	72.135.380	9.199.011	81.334.391
Variazione Piano su PEF21	3,84%	9,36%	0,01%	2,68%	4,70%	2,91%

Legenda:

- CRT Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati
- CTR Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani
- CRD Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate
- AR/ARsc Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti, inclusi sistemi collettivi di compliance
- CSL Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio
- CGG Costi generali di gestione
- CK Costi d'uso del capitale

Il prospetto dei PEF dello scenario di Piano, messo a confronto con i PEF 2021, mostra sul complesso della provincia una previsione di crescita contenuta (+2,91%).

L'analisi più in dettaglio, sviluppata per area territoriale, mostra:

- una sostanziale invarianza per il Comune Capoluogo (+0,01%);
- una crescita comunque contenuta per i Comuni con modello di raccolta PAP Payt, sia per quanto riguarda il bacino Iren (+3,84%) sia per il bacino Sabar (+4,7%);
- una crescita più marcata per i Comuni con modello di raccolta Integrato Payt, del bacino Iren (+9,36%).

Per quanto riguarda il **Comune Capoluogo**, si osserva come in effetti l'attuale assetto dei servizi sia sostanzialmente a regime (con piena implementazione delle raccolte porta a porta e della tariffazione puntuale), essendo pertanto ragionevole un risultato di pressoché invarianza dei costi.

Nei Comuni dell'**area PAP Payt Iren**, l'attuale assetto dei servizi comporta, tralasciando le previsioni a regime, la trasformazione dei servizi in alcuni Comuni oggi non ancora porta a porta e, in generale, l'evoluzione estesa verso la tariffazione puntuale, a fronte di un numero limitato di Comuni già così strutturati. Quanto sopra, considerando inoltre ulteriori implementazioni e innovazioni dei servizi (si pensi ad esempio alla informatizzazione estesa dei contenitori per la raccolta differenziata stradale e alla maggior diffusione di strutture quali Ecostation/Miniecostation o similari) comporta un potenziale incremento, comunque ragionevolmente contenuto, degli attuali costi.

Nei Comuni dell'**area Sabar**, rimandando alla documentazione allegata alla già citata Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 83 del 29/12/2021 per valutazioni approfondite sui costi futuri attesi a confronto con gli attuali e con quelli di altre aree territoriali, si segnala che l'incremento evidenziato è in generale da ricondursi a un consolidamento, se non innalzamento, degli standard attuali di qualità dei servizi, inclusivo anche di una significativa azione di ammodernamento, con conseguenti necessità di investimento, del parco automezzi e delle attrezzature.

Infine, per quanto riguarda il più marcato potenziale incremento dei costi evidenziato per l'**area Integrato Payt Iren**, si ritiene di interesse fornire i seguenti spunti di riflessione:

- lo scenario di Piano prevede l'affidamento al Gestore di servizi che oggi possono essere in parte svolti direttamente dai Comuni (in economia o tramite altro affidamento), quali legati ad attività di spazzamento o di raccolta di rifiuti abbandonati; in tal senso, si evidenzia quindi come lo scenario di Piano possa includere costi che nei PEF 2021 non risultano contabilizzati in capo al Gestore, essendo nello stesso posti, almeno in parte, in capo ai Comuni;
- rispetto alla situazione in essere, quest'area registra nello scenario di Piano un notevole incremento degli standard dei servizi, con potenziamento dei circuiti di raccolta differenziata e introduzione di elementi innovativi (informatizzazione contenitori stradali, ecostation e simili, ecc.); questo comporta strutturalmente un aumento di costi che può non essere interamente compensato dai benefici legati ai minori smaltimenti e ai maggiori ricavi da raccolta differenziata;
- lo scenario di Piano considera per quest'area un obiettivo di raccolta differenziata di poco superiore al 70%, comunque migliorativo rispetto al 67% previsto dai nuovi indirizzi della pianificazione regionale per i Comuni della Montagna; tale previsione del Piano d'Ambito può in realtà essere considerata cautelativa, rispetto al modello organizzativo dei servizi prefigurato e all'attivazione anche in questi Comuni della tariffazione puntuale; qualora il risultato effettivamente conseguito con la riorganizzazione dei servizi in quest'area portasse al raggiungimento di livelli di raccolta differenziata e di contenimento del rifiuto indifferenziato residuo più avanzati rispetto a quanto prefigurato nel presente Piano d'Ambito, ciò potrebbe tradursi in una significativa contrazione dei costi di scenario qui esposti;
- in prospettiva, il modello dello scenario di Piano previsto per questa area potrebbe vedere ulteriori ottimizzazioni nel tempo, legate al consolidamento del sistema dei servizi e della tariffa puntuale, ad esempio andando verso una raccolta del rifiuto indifferenziato residuo ogni due settimane, invece che settimanale (scelta organizzativa già effettuata in altri contesti ad elevato sviluppo delle raccolte differenziate e caratterizzati da un assetto territoriale e insediativo comparabile); ciò consentirebbe una contrazione del costo del servizio di raccolta di questo rifiuto;
- ulteriori opportunità di ottimizzazione dello scenario organizzativo dei servizi in quest'area potranno emergere da sviluppi progettuali in via di definizione nell'ambito di valutazioni ad oggi in corso, da parte di alcuni Comuni dell'area e del gestore dei servizi, e da successive sperimentazioni; in questo contesto, così come nel successivo percorso di definizione delle specifiche del servizio da porre a base di gara per il futuro affidamento, potranno anche individuarsi ulteriori elementi innovativi nell'organizzazione dei servizi, quali ad esempio basati su servizi di raccolta porta a porta "on demand" o sull'ottimizzazione delle raccolte stradali tramite monitoraggio in remoto del grado di riempimento dei contenitori.

Tabella 40 – Indicatori di costo per il Piano Economico Finanziario dello Scenario di Piano a regime

<i>Valori in euro/ abitante residente</i>	Area PAP Payt Bacino Iren	Area Integrato Payt Bacino Iren	Area Capoluogo Bacino Iren	Totale Bacino Iren	Totale Bacino Sabar	Totale Provincia RE
CRT	10,9	20,1	17,8	14,2	11,4	13,9
CTR	44,8	48,8	42,2	44,2	47,5	44,6
CRD	48,4	55,7	57,4	52,4	47,0	51,7
AR/ARsc	(19,8)	(19,6)	(21,4)	(20,4)	(26,3)	(21,2)
CSL	9,0	10,7	30,0	17,0	14,6	16,6
CGG	23,9	29,8	31,2	27,1	22,3	26,5
CK	25,0	36,1	24,7	25,9	18,8	24,9
TOTALE PEF Piano	142,2	181,5	181,7	160,3	135,4	157,0
<i>Valori in euro/ abitante equivalente</i>	Area PAP Payt Bacino Iren	Area Integrato Payt Bacino Iren	Area Capoluogo Bacino Iren	Totale Bacino Iren	Totale Bacino Sabar	Totale Provincia RE
CRT	6,7	12,0	11,2	8,8	6,4	8,4
CTR	27,4	29,1	26,6	27,3	26,7	27,2
CRD	29,6	33,3	36,2	32,3	26,4	31,5
AR/ARsc	(12,1)	(11,7)	(13,5)	(12,6)	(14,8)	(12,9)
CSL	5,5	6,4	18,9	10,5	8,2	10,1
CGG	14,6	17,8	19,6	16,7	12,5	16,1
CK	15,3	21,6	15,6	16,0	10,6	15,2
TOTALE PEF Piano	86,9	108,5	114,6	99,0	76,1	95,6
<i>Valori in euro/utente</i>	Area PAP Payt Bacino Iren	Area Integrato Payt Bacino Iren	Area Capoluogo Bacino Iren	Totale Bacino Iren	Totale Bacino Sabar	Totale Provincia RE
CRT	23,1	23,0	35,1	27,5	24,2	27,1
CTR	95,3	55,8	83,3	85,2	101,1	87,1
CRD	102,9	63,7	113,2	101,0	100,0	100,9
AR/ARsc	(42,1)	(22,4)	(42,3)	(39,3)	(55,9)	(41,4)
CSL	19,1	12,2	59,2	32,7	31,1	32,5
CGG	50,8	34,1	61,5	52,3	47,4	51,7
CK	53,3	41,3	48,8	49,9	40,1	48,7
TOTALE PEF Piano	302,3	207,7	358,8	309,3	287,9	306,6
<i>Valori in euro/tonnellata</i>	Area PAP Payt Bacino Iren	Area Integrato Payt Bacino Iren	Area Capoluogo Bacino Iren	Totale Bacino Iren	Totale Bacino Sabar	Totale Provincia RE
CRT	13,2	27,5	25,4	18,5	13,0	17,7
CTR	54,3	66,8	60,3	57,4	54,2	56,9
CRD	58,7	76,3	82,0	68,0	53,6	65,9
AR/ARsc	(24,0)	(26,8)	(30,6)	(26,5)	(30,0)	(27,0)
CSL	10,9	14,6	42,8	22,0	16,7	21,2
CGG	29,0	40,8	44,5	35,2	25,4	33,7
CK	30,4	49,5	35,3	33,6	21,5	31,8
TOTALE PEF Piano	172,4	248,6	259,6	208,2	154,5	200,2

ALLEGATO A: SCHEDE DEI COMUNI (SERVIZIO IN ESSERE)

Nota: le schede riportano l'illustrazione dei servizi attualmente svolti dal Gestore (Iren, Sabar); non comprendono eventuali servizi svolti direttamente in economia dal Comune o dallo stesso affidati ad altri soggetti.

ALLEGATO B: SCHEDE DEI COMUNI (SERVIZIO A REGIME)

Nota: le schede riportano l'illustrazione dei servizi previsti in capo al Gestore affidatario; non comprendono eventuali servizi svolti mantenuti in economia dal Comune.

In relazione alle indicazioni puntuali riportate nelle schede relative a:

- modelli organizzativi dei servizi di raccolta, areali interessati e numero di utenze servite;
- standard tecnici di dettaglio inerenti aspetti quali la tipologia e la densità dei contenitori di raccolta dei rifiuti, le frequenze di svuotamento o di lavaggio e ulteriori;

si ricorda quanto riportato nel § 3.3 della presente Relazione di Piano e in particolare i seguenti passaggi qui ripresi per estratto:

- ⇒ “La seguente cartina mostra l'applicazione dei diversi modelli di raccolta nella provincia, con il modello pap PAYT che interessa integralmente il capoluogo, l'area di pianura e quattro comuni di prima montagna, con la possibilità che in parte delle aree collinari e di prima montagna a minore densità insediativa - indicativamente a monte della strada pedemontana che attraversa in senso est-ovest la provincia da Veggia di Casalgrande a San Polo d'Enza (corrispondente a tratti delle SSPP 467, 37, 21, 23) - si opti per una applicazione del modello integrato. Il modello integrato PAYT è presente nella restante area montana. Si sottolinea che per i comuni montani, congiuntamente con Agenzia, Comune e Gestore, potranno essere valutate modalità di raccolta alternative, anche alla luce delle sperimentazioni in atto e/o progettualità in corso di definizione (ad esempio “raccolta porta a porta on demand”), al fine di un'ottimizzazione tecnica-economica del servizio che consenta di raggiungere gli obiettivi di Piano.”
- ⇒ “In relazione ai suddetti standard tecnici di dettaglio, si precisa che trattasi di indicazioni orientative che dovranno essere oggetto di ulteriore riesame e approfondimento, successivamente all'approvazione del Piano d'Ambito, nel corso delle attività di predisposizione della documentazione tecnico-economica e regolamentare da porre a base dell'affidamento dei servizi. In tali successivi approfondimenti potranno quindi essere ulteriormente affinate le valutazioni relative alla definizione dei dettagli operativi dei servizi previsti in particolare in aree caratterizzate da determinate specificità, quali a titolo indicativo il contesto urbano del Comune capoluogo, i centri storici di pregio, le aree turistiche, le aree a scarsa densità abitativa.”
- ⇒ “Inoltre, nell'ambito dei percorsi menzionati di definizione della documentazione da porre a base dell'affidamento, così come nell'ambito del successivo rapporto con il soggetto affidatario individuato, potranno essere definite da parte di ATERSIR, su richiesta dei Comuni interessati e comunque in accordo con gli stessi, modifiche e ottimizzazioni dei servizi, funzionali a dar risposta alle esigenze di servizio che dovessero emergere a livello locale; ciò garantendo comunque il perseguimento degli obiettivi del Piano d'Ambito e del PRRB 2022-2027.”
- ⇒ “È facoltà del Gestore del servizio individuare le specifiche dimensionali e costruttive dei contenitori da impiegare, nel rispetto dei parametri indicati nelle tabelle. Laddove si opti per contenitori di ridotte dimensioni, poco adatti ad ospitare le componenti elettroniche necessarie per la registrazione dei conferimenti, potranno utilizzarsi strutture modulari metalliche di ridotte dimensioni, dotate di bocche di conferimento controllate da elettronica, atte ad ospitare uno o più contenitori carrellati.”
- ⇒ “Ulteriori modalità organizzative di servizi di raccolta, rispetto a quanto prefigurato nelle descrizioni e nei riquadri già illustrati, potranno essere valutate in sede di definizione di maggior dettaglio delle specifiche dei servizi, anche nell'ambito delle procedure di affidamento degli stessi...”
- ⇒ “Eventuali necessità di riorganizzazione dei servizi di spazzamento effettuati sul territorio e di ricalibrazione della loro intensità saranno legate agli effettivi fabbisogni valutati da parte dei Comuni, in accordo con ATERSIR e Gestore. L'individuazione per ogni Comune delle effettive modalità di dettaglio organizzative e gestionali dei servizi di spazzamento e accessori è pertanto demandata a tali valutazioni.”

Comune di	Albinea		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. Utenze Domestiche	N. Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3827	498	Porta a porta	1 v/sett	3.506 bidoncini da 40 l 328 bidoni da 120 l 43 bidoni da 240 l 20 bidoni da 360 l 30 cassonetti da 660 l 37 cassonetti da 1.100 l 15 cassonetti da 1.700 l è attivo un sistema di tariffazione puntuale: i contenitori del rifiuto indifferenziato sono dotati di tag/rfid	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	a chiamata	1 cassone da 18m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3827	499	Porta a porta	2 vv/sett	3.192 bidoncini da 25 l 152 bidoni da 120 l 43 bidoni da 240 l 2 bidoni da 360 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3827	493	Stradale	78 vv/anno	23 bidoni da 240 l 58 bidoni da 360 l 5 cassonetti da 660 l 21 cassonetti da 1.100 l 60 cassonetti da 1.700 l 25 cassonetti da 1.900 l 57 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		6	Porta a porta	2 vv/sett	6 rolli da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		5	Porta a porta	1 v/sett	5 gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3827	480	Stradale	78 vv/anno	49 bidoni da 360 l 3 cassonetti da 660 l 42 cassonetti da 1.100 l 60 cassonetti da 1.700 l 56 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		19	Porta a porta	1 v /sett	15 cassonetti da 1.100 l 1 cassonetti da 1.700 l 1 roll da 1.728 l 2 gabbie da 27 m ³	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3827	498	Stradale	1 v ogni 14 giorni	1 bidone da 240 l 138 bidoni da 360 l 79 campane da 2.000 l 1 campana da 2.500 l 1 campana da 3.100 l	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	3827		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		5	Porta a porta		5 cassonetti da 1.700 l	

Comune di	Albinea				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE				
	Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE DOMESTICHE	N. UtENZE NON DOMESTICHE	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Imballaggi in legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0	Porta a porta	1 v/sett	1 cassone da 18 m ³		
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	a chiamata	1 gabbia da 27 m ³		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	4 vv/anno	Contentori presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole. 11 contenitori da 26 l 1 contenitore da 70 l		
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	6 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie		
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Porta a porta	7 vv/anno	7 contenitori da 200 l		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	a chiamata	14 contenitori dedicati da 1.900 l		
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche			Presso il cimitero		1 cassone da 18 m ³		
Miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche	Via Gramsci		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato		
		Utenze domestiche e non domestiche	Via Papa Giovanni		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato		
Centro di Raccolta	Fraz. Borzano	Utenze domestiche e non domestiche	Via Falcone (Fraz. Borzano)		Gestione e presidio	Orario apertura: 18 ore /sett	37 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.		
	Loc. Botteghe	Utenze domestiche e non domestiche	Via Varisco (Località Botteghe)		Gestione e presidio	Orario apertura: 21 ore /sett			
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo							
Spazzamento					Manuale	52 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 1.819		
					Meccanizzato	7 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 175		
					Misto (botte foglie)	5 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto: 35		
Mercati					Manuale	52 vv/anno	-		
Fiere					Manuale	4 vv/anno			
					Meccanizzato	2 vv/anno			
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini							

Comune di	Bagnolo in Piano		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
	Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3676	475	Porta a porta	1 v/sett	2.784 bidoncini da 60 l 84 bidoni da 120 l 77 bidoni da 240 l 100 bidoni da 360 l 74 cassonetti da 660 l 104 cassonetti da 1.100 l 35 cassonetti da 1.700 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche		4	Porta a porta	a chiamata (compattatori) calendarizzata ad hoc (benne)	2 compattatore da 20 m ³ 2 benne da 7 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3676	479	Porta a porta	2 vv/sett	2.825 bidoncini da 25 l 51 bidoni da 120 l 199 bidoni da 240 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3676	431	Stradale	1 v/sett	42 bidoni da 240 l 47 bidoni da 360 l 19 cassonetti da 660 l 28 cassonetti da 1.100 l 51 cassonetti da 1.700 l 37 cassonetti da 1.900 l 88 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		48	Porta a porta		48 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		8	Porta a porta	1 v/sett (gabbie) a chiamata (compattatori)	5 gabbie da 27 m ³ 3 compattatori da 20 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3676	423	Stradale	1 v/sett	2 bidoni da 120 l 5 bidoni da 240 l 58 bidoni da 360 l 16 cassonetti da 660 l 29 cassonetti da 1.100 l 30 cassonetti 1.700 l 92 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		56	Porta a porta	1 v /sett	4 bidoni da 360 l 3 cassonetti da 660 l 2 cassonetti da 1.000 l 40 cassonetti da 1.100 l 5 roll da 1.728 l 2 gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	4	Porta a porta	1 v/sett	4 contenitori da 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3676	479	Stradale	1 v ogni 14 giorni	50 bidoni da 240 l 72 bidoni da 360 l 77 campane da 2.000 l	
Scarti verde		utenze domestiche	3676		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	
	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche		27	Porta a porta	1 v/sett	27 cassonetti da 1.700 l	

Comune di	Bagnolo in Piano				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE				
	Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE DOMESTICHE	N. UtENZE NON DOMESTICHE	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	a chiamata	1 gabbia da 27 m ³		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	4 v/anno	Contentori presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole. 17 contenitori da 26 l 1 contenitore da 70 l		
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	6 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie		
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		31	Porta a porta	8 v/anno	31 contenitori da 200 l		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	a chiamata	14 contenitori dedicati da 1.900 l		
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche		1	Presso il cimitero	2 v/anno	1 cassone da 18 m ³		
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Tassone 2		Gestione e presidio	Orario apertura: 26 ore /sett (ora solare) 27 ore /sett (ora legale)	19 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.		
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo							
Spazzamento					Manuale	52 v/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 2.038		
					Meccanizzato	6 v/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 280		
					Misto (botte foglie)	6 v/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto: 42		
Mercati					Spazz. manuale	52 v/anno			
					Spazz. meccanizzato	52 v/anno			
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini							

Comune di	Baiso		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.665	189	Stradale	2 vv/sett	36 cassonetti da 1.700 l 1 cassonetto da 2.400 l 116 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a Porta	frequenza calendarizzata ad hoc	1 benna da 7 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.665	190	Stradale	1 v/sett (da giu-sett 2 vv/sett)	77 bidoni da 240 l 1 bidone da 360 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.665	180	Stradale	1 v/sett	13 bidoni da 240 l 69 bidoni da 360 l 23 cassonetti da 660 l 11 cassonetti da 1.100 l 30 cassonetti 1.700 l 12 cassonetti da 1.900 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		10	Porta a Porta	1 v/sett	10 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a Porta	1 v/sett	1 gabbia da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.665	188	Stradale	1 v/sett	72 bidoni da 360 l 23 cassonetti da 660 l 8 cassonetti d 1.100 l 6 cassonetti da 1.700 l 17 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	2	Porta a Porta	1 v/sett	2 roll da 1.728 l	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	1	Porta a Porta	1 v/sett	1 contenitore da 1.700 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.665	190	Stradale	1 v ogni 14 giorni	105 bidoni da 360 l 27 campane da 2.000 l 1 campana da 2.500 l 1 campana da 3.100 l 1 campana 3.500 l	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					1 v/anno	lavaggio ad acqua fredda e alta pressione di 153 contenitori	
	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					1 v ogni 14 giorni	trattamento enzimatico di 153 contenitori	
	Contenitori Stradali: Organico					16 vv/anno	trattamento enzimatico di 78 contenitori	
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	ND	Prenotazione al numero verde.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	3 vv/anno	16 contenitori da 26 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	2 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	11 vv/anno (a chiamata)	1 contenitore dedicati da 1.900 l	

Comune di	Baiso				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Tresinara		Gestione e presidio	Orario apertura: 12 ore /sett	17 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo						
Spazzamento					Manuale	52 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 1.454	
					Meccanizzato	5 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 35	
Mercati					Spazz. manuale	52 vv/anno		
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini						

Comune di		Bibbiano			STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4205	554	Porta a porta	1 v/sett	2,047 bidoncini da 60 l 2,313 bidoni da 120 l 75 bidoni da 240 l 72 bidoni da 360 l 36 cassonetti da 660 l 31 cassonetti da 1.100 l 32 cassonetti da 1.700 l	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4205	554	Porta a porta	2 vv/sett	3.330 bidoncini da 25 l 131 bidoni da 120 l 102 bidoni da 240 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4205	536	Stradale	1 v/sett	19 bidoni da 240 l 71 bidoni da 360 l 13 cassonetti da 660 l 54 cassonetti da 1.100 l 59 cassonetti da 1.700 l 44 cassonetti da 1.728 l 61 cassonetti da 1.900 l isola interrata da 4.000 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		18	Porta a porta	2 vv/sett	18 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		3	Porta a porta	1 v/sett	3 gabbie da 27 m ³	
plastica/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4205	497	Stradale	1 v/sett	6 bidoni da 240 l 75 bidoni da 360 l 20 cassonetti da 660 l 54 cassonetti da 1.100 l 61 cassonetti da 1.700 l 57 cassonetti da 3.200 l 1 isola interrata da 4.000 l	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		57	Porta a porta	1 v/sett	49 cassonetti da 1.100 l 7 roll da 1.728 l 1 gabbia da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	9	Porta a porta	1 v/sett	9 contenitori da 1728 l	
Vetro	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4205	554	Stradale	1 v ogni 14 giorni	10 bidoni da 240 l 145 bidoni da 360 l 57 campane da 2.000 l 1 campana da 3.100 l	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	4205		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	a chiamata	1 gabbia da 27 m ³	
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	4 vv/anno	Contenitori presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole. 21 contenitori da 26 l 3 contenitore da 10 l	

Comune di	Bibbiano				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	6 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie		
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Porta a porta	10 vv/anno	39 contenitori da 200 l		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	a chiamata	13 contenitori dedicati da 1.900 l		
Centro di Raccolta	Capoluogo/Fossa	Utenze domestiche e non domestiche	Via Col di Lana		Gestione e presidio	Orario apertura: 21 ore /sett	35 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.		
	Barco	Utenze domestiche e non domestiche	Via Grisendi		Gestione e presidio	Orario apertura: 21 ore /sett			
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo							
Spazzamento					Manuale	52 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati e combinato): 2.830		
					Manuale (combinato)	26 vv/anno			
					Meccanizzato (combinato)	26 vv/anno		ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati e combinato): 186	
					Misto (botte foglie)	5 vv/anno		ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie) : 35	
Mercati					Manuale	52 vv/anno			
Fiere					Manuale	10 vv/anno			
					Meccanizzato	6 vv/anno			
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini								

Comune di	Boretto				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2211	316	Porta a porta	1 v/sett	341 bidoni da 120 l 81 bidoni da 240 l	135.000 sacchi ambrati trasparenti (in modo che l'operatore possa verificare visivamente il rifiuto conferito) da 100 l
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2211	316	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	2.114 contenitori sottolavello traforati da 7 l 2.114 mastelli 20 l 579 bidoni carrellati da 120 l 86 bidoni carrellati da 240 l 18 bidoni carrellati da 360 l	250.000 sacchi biodegradabili da 7 l 19.000 sacchi biodegradabili da 26 l 3.000 sacchi biodegradabili da 120 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2211	316	Stradale	1 v/sett o 2 vv/sett a necessità a seconda del relativo riempimento	1 cassonetto da 1.700 l 2 cassonetti da 2.400 l 87 cassonetti da 3.200 l	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2211	316	Stradale	2 vv/sett	1 cassonetto da 1.700 l 91 cassonetti da 3.200 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2211	316	Stradale	1 v ogni 10 giorni	68 campane da 2.200 l	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2211	316	Stradale	1 v/sett	5 vasche da 9 m ³ 25 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)		15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicate a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate comprensiva anche della pulizia della piazzola						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	1 v/sett		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	21 contenitori da 70 l/130 l presso rivenditori, strade, centri commerciali, supermercati e scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	3 contenitori da 100 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	2 v/mese	6 contenitori dedicati da 2 m ³	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	3 contenitori da 80 l presso isola ecologica. Su richiesta vengono forniti alle utenze contenitori da 3 l da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche			Presso il cimitero	a chiamata	pulizia aree cimiteriali e gestione dei relativi rifiuti compresi rifiuti provenienti da estumulazione ed extratulmulazione con consegna in conto a noleggio di cassoni scarrabili da 30 m ³	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		15	Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 40 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container)	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via IV novembre		Gestione e presidio	Orario apertura: 33 ore /sett	NO contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti e messi nel compresso del CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Comuni di Filigra. Devono inoltre essere presentati i placodi	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				servizio su segnalazione	rimozione entro le 24 ore successive alla segnalazione	senza oneri aggiuntivi fino alla rimozione di 5 m ³ di rifiuti per intervento	
Spazzamento					Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 1.728	
					Meccanizzato		ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 80	
Mercati					Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato	1 v/sett (giovedì)		
Fiere	Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato							
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 2 cestini e di raccolta siringhe							
Compostaggio domestico	Servizio attivo							

Comune di	Brescello		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. Utente Domestiche	N. Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2365	426	Porta a porta	1 v/sett	232 bidoni da 120 l 92 bidoni da 240 l	195.000 sacchi ambrati trasparenti (in modo che l'operatore possa verificare visivamente il rifiuto contenuto) da 100 l
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2365	426	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	2.365 contenitori sottolavello traforati da 7 l 2.365 mastelli 20 l 331 bidoni carrellati da 120 l 100 bidoni carrellati da 240 l 10 bidoni carrellati da 360 l	515.000 sacchi biodegradabili da 7 l 35.000 sacchi biodegradabili da 26 l 12.000 sacchi biodegradabili da 120 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2365	426	Stradale	1 v/sett o 2 vv/sett a necessità a seconda del relativo riempimento	1 cassonetto da 2.400 l 76 cassonetti da 3.200 l	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2365	426	Stradale	2 vv/sett	1 cassonetto da 2.400 l 82 cassonetti da 3.200 l	3.200 sacchi da 110 l
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2365	426	Stradale	1 v ogni 10 giorni	59 campane da 2.200 l	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2365	426	Stradale	1 v/sett	5 vasche da 9 m ³ 14 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)		15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicate a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate comprensiva anche della pulizia della piazzola						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	1 v/sett		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	19 contenitori da 60 lt presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	5 contenitori da 100 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	2 v/mese	12 contenitori dedicati da 2 m ³	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	3 contenitori da 80 lt presso isola ecologica e 3 cisterne da 800 l stradali. Su richiesta vengono forniti alle utenze contenitori da 3 l da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche			Presso il cimitero	a chiamata	pulizia aree cimiteriali e gestione dei relativi rifiuti compresi rifiuti provenienti da estumulazione ed extratumulazione con consegna in conto a noleggio di cassoni scarrabili da 30 m ³	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		27	Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate, 71 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Lentigione		Gestione e presidio	Orario apertura: 21 ore /sett	61 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
		Utenze domestiche e non domestiche	Via Alberici		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett		
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				servizio su segnalazione	rimozione entro le 24 ore successive alla segnalazione	senza oneri aggiuntivi fino alla rimozione di 5 m ³ di rifiuti per intervento	
Spazzamento					Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 2.208	
					Meccanizzato		ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 170	
Mercati					Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato	1 v/sett (giovedì)		
Fiere					Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato			
Svuotamento cestini					In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 50 cestini e di raccolta siringhe			
Compostaggio domestico					Servizio attivo			

Comune di	Cadelbosco di Sopra		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4093	555	Porta a porta	1 v/sett	1 bidoncino da 40 l 3.264 bidoncini da 60 l 103 bidoni da 120 l 96 bidoni da 240 l 148 bidoni da 360 l 85 cassonetti da 660 l 72 cassonetti da 1.100 l 35 cassonetti da 1.700 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche		4	Porta a porta	frequenza calendarizzata ad hoc	4 benne da 7 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4093	559	Porta a porta	1 v/sett (2 vv/sett estate)	3.222 bidoncini da 25 l 71 bidoni da 120 l 173 bidoni da 240 l 1 cassonetto da 1.700 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4093	503	Stradale	1 v/sett	26 bidoni da 240 l 46 bidoni da 360 l 20 cassonetti da 660 l 22 cassonetti da 1.100 l 36 cassonetti da 1.700 l 64 cassonetti da 1.900 l 87 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		56	Porta a porta	1 v/sett	56 roll d 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		8	Porta a porta	1 v/sett	8 gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4093	471	Stradale	1 v/sett	1 bidone da 240 l 37 bidoni da 360 l 21 cassonetti da 660 l 35 cassonetti da 1.100 l 38 cassonetti 1.700 l 2 cassonetti da 2.400 l 89 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		88	Porta a porta	1 v /sett	3 bidoni da 360 l 10 cassonetti da 660 l 6 cassonetti da 1.000 l 21 cassonetti da 1.100 l 43 roll da 1.728 l 3 gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	6		ND	6 roll da 1728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4093	559	Stradale	1 v ogni 14 giorni	25 bidoni da 240 l 88 bidoni da 360 l 88 campane da 2.000 l 1 campana da 2.500 l	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	4093		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		8	Porta a porta	1 v /sett	8 cassonetti da 1.700 l	

Comune di	Cadelbosco di Sopra				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE				
	Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE DOMESTICHE	N. UtENZE NON DOMESTICHE	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		5	Porta a porta	a chiamata	5 gabbie da 27 m ³		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	4 vv/anno	Contentori presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole. 18 contentori da 26 l		
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	4 contentori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie		
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		30	Porta a porta	6 vv/anno	30 contentori da 200 l		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	a chiamata	17 contentori dedicati da 1.900 l		
Centro di Raccolta	Capoluogo	Utenze domestiche e non domestiche	Via Bellini		Gestione e presidio	Orario apertura: 26,5 ore /sett (ora solare). 26 ore/sett (ora legale)	36 contentori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contentori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.		
	Cadelbosco di sotto	Utenze domestiche e non domestiche	Via Quarti		Gestione e presidio	Orario apertura: 15 ore /sett			
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo							
Spazzamento					Manuale	52 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati e combinato): 592		
					Manuale (combinato)	3 vv/anno			
Mercati					Manuale	52 vv/anno			
					Meccanizzato	52 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere e mercati): 174		
Fiere					Manuale	4 vv/anno			
					Meccanizzato	4 vv/anno			
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini							

Comune di	Campagnola Emilia		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
	Area di servizio	Tipologia di Utenza	N. Utente Domestiche	N. Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2183	325	Porta a porta	1 v/sett	1.738 bidoncini da 60 l 71 bidoni da 120 l 60 bidoni da 240 l 57 bidoni da 360 l 39 cassonetti da 660 l 60 cassonetti da 1.100 l 5 cassonetti 1.300 l 43 cassonetti da 1.700 l è attivo un sistema di tariffazione puntuale: i contenitori del rifiuto indifferenziato sono dotati di tag/rid	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2183	325	Porta a porta	2 vv/sett	1.817 bidoncini da 25 l 39 bidoni da 120 l 134 bidoni 240 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2183	321	Stradale	1 v/sett	14 bidoni da 240 l 29 bidoni da 360 l 19 cassonetti da 660 l 21 cassonetti da 1.100 l 29 cassonetti da 1.700 l 18 cassonetti da 1.900 l 55 cassonetti da 3.200 l	
		Utenze non domestiche TARGET		4	Porta a porta	1 v/sett	4 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2	Porta a porta	1 v/sett	2 gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2183	296	Stradale	1 v/sett	3 bidoni da 120 l 1 bidone da 240 l 29 bidoni da 360 l 22 cassoni da 660 l 28 cassoni da 1.100 l 31 cassoni 1.700 l 53 cassoni da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		29	Porta a porta	1 v /sett	1 gabbia da 27 m ³ 1 cassonetto da 1.000 l 27 cassonetti da 1.100 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2183	325	Stradale	1 v ogni 14 giorni	4 bidoni da 240 l 82 bidoni da 360 l 53 campane da 2.000 l	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	2183		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	1 v/sett	1 cassonetto da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	a chiamata	1 gabbia da 27 m ³	
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.	

Comune di	Campagnola Emilia				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. Utente Domestiche	N. Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	2 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		15	Porta a porta	1 v/anno	15 contenitori da 200 l	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	a chiamata	5 contenitori dedicati da 1.900 l	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	6 vv/anno	3 contenitori da 800 l	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche			Presso il cimitero	3 vv/anno	1 cassone da 18 m ³	
Centro di Raccolta	Capoluogo	Utenze domestiche e non domestiche	Via Abbazia		Gestione e presidio	Orario apertura: 32ore /sett	24 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.	
Spazzamento					Meccanizzato	8 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato: 90	
Mercati					Manuale	52 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale : ND	
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini							
Compostaggio domestico	Servizio attivo e registrato (dal Comune)							

Comune di		Campegine			STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2212	174	Porta a porta	1 v/sett	1.447 bidoncini da 40 l 51 bidoni da 120 l 41 bidoni da 240 l 68 bidoni da 360 l 27 cassonetti da 660 l 52 cassonetti da 1.100 l 22 cassonetti da 1.700 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		14	Porta a porta	frequenza calendarizzata ad hoc	14 benne da 7 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2212	188	Porta a porta	2 vv/sett	1.492 bidoncini da 25 l 27 bidoni da 120 l 126 bidoni da 240 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2212	173	Stradale	1 v/sett	9 bidoni da 240 l 38 bidoni da 360 l 8 cassonetti da 660 l 10 cassonetti da 1.100 l 25 cassonetti da 1.700 l 21 cassonetti da 1.900 l 56 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		15	Porta a porta	1 v/sett	15 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		13	Porta a porta	1 v/sett	13 gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2212	169	Stradale	1 v /sett	1 bidone da 240 l 34 bidoni da 360 l 15 cassonetti da 660 l 10 cassonetti da 1.100 l 26 cassonetti 1.700 l 50 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		19	Porta a porta	1 v /sett	3 cassonetti da 660 l 5 cassonetti da 1.100 l 1 cassonetto da 1.700 l 4 roll da 1.728 l 6 gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	2	Porta a porta	1 v /sett	2 roll da 1728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2212	188	Stradale	1 v ogni 14 giorni	4 bidoni da 240 l 80 bidoni da 360 l 48 campane da 2.000 l	

Comune di		Campegine			STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	2212		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2	Porta a porta	1 v /sett	2 cassonetti da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	a chiamata	1 gabbia da 27 m ³	
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	4 vv/anno	Contentori presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole. 10 contenitori da 26 l 1 contenitore da 70 l	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	2 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		14	Porta a porta	4 vv/anno	14 contenitori da 200 l	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	a chiamata	8 contenitori dedicati da 1.900 l	
Centro di Raccolta	(Capoluogo) (CdR_RE_014)	Utenze domestiche e non domestiche	Via Traccole		Gestione e presidio	Orario apertura: 15ore /sett	18 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo						
Spazzamento					Manuale	52 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati) : 500	
					Misto (Botte foglie)	5 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (Botte foglie): 35	
Mercati					Manuale	52 vv/anno		
Fiere					Manuale	3 vv/anno		
					Meccanizzato	1 v/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato: 11	
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini						
Compostaggio domestico		Servizio attivo e registrato (dal Comune)						

Comune di	Canossa		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.946	242	Stradale	3 vv/sett	5 bidoni da 240 l 17 bidoni da 360 l 4 cassonetti da 660 l 4 cassonetti da 1.100 l 65 cassonetti da 1.700 l 8 cassonetti da 2.400 l 67 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2	Porta a Porta	99 vv/anno (frequenza calendarizzata ad hoc)	2 benne da 7 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.946	244	Stradale	1 v/sett (2 vv/sett giu-sett)	90 bidoni da 240 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.946	234	Stradale	1 v/sett	6 bidoni da 240 l 52 bidoni da 360 l 15 cassonetti da 660 l 11 cassonetti da 1.100 l 25 cassonetti 1.700 l 6 cassonetti da 1.900 l 26 cassonetti da 3.200 l	
		Utenze non domestiche TARGET		10	Porta a Porta	1 v/sett	10 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2	Porta a Porta	1 v/sett	2 gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.946	240	Stradale	1 v/sett (2 vv/sett giu-sett per i cassonetti da 3.200 l)	1 bidone da 120 l 2 bidoni da 240 l 53 bidoni da 360 l 11 cassonetti da 660 l 9 cassonetti da 1.100 l 24 cassonetti da 1.700 l 1 cassonetto da 2.400 l 26 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	4	Porta a Porta	1 v/sett	3 roll da 1.728 l 1 compattatore da 20 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	4	Porta a Porta	1 v/sett	4 contenitori da 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.946	244	Stradale	1 v ogni 14 giorni	3 bidoni da 240 l 84 bidoni da 360 l 40 campane da 2.000 l 1 campana da 3.100 l	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche	1.946	244	Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					1 v/anno	lavaggio ad acqua fredda e alta pressione di 170 contenitori	
	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					26 vv/anno	trattamento enzimatico di 170 contenitori	
	Contenitori Stradali: Organico					16 vv/anno	trattamento enzimatico di 90 contenitori	

Comune di	Canossa				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	4 vv/anno	9 contenitori da 26 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	4 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		8	Porta a porta	7 vv/anno	8 contenitori da 200 l	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	16 vv/anno (a chiamata)	4 contenitori dedicati da 1.900 l	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche		1	Presso il cimitero	5 vv/anno	1 cassone da 18 m ³	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via del Conchello		Gestione e presidio	Orario apertura: 21 ore /sett	20 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo						
Spazzamento					Manuale	11 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 1.848	
					Meccanizzato	servizio non attivo		
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini						

Comune di		Carpineti			STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	zona centrale	Utenze domestiche e non domestiche	790	161	Porta a Porta	1 v/sett	5 bidoncini da 40 l 1.251 bidoncini da 60 l 11 bidoni da 120 l 28 bidoni da 240 l 41 bidoni da 360 l 4 cassonetti da 660 l 10 cassonetti da 1.100 l 5 cassonetti da 1.700 l 2 cassonetti da 3.200 l	
	zone periferiche	Utenze domestiche e non domestiche	2.090	150	Stradale	2 vv/sett	1 bidone da 240 l 2 bidoni da 360 l 3 cassonetti da 1.100 l 63 cassonetti da 1.700 l 8 cassonetti da 2.400 l 90 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a Porta	frequenza calendarizzata ad hoc	1 benna da 7 m ³	
Frazione organica	zona centrale	Utenze domestiche e non domestiche	790	162	Porta a Porta	2 vv/sett	1.268 bidoncini da 25 l 12 bidoni da 120 l 29 bidoni da 240 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
	zone periferiche	Utenze domestiche e non domestiche	2.090	151	Stradale	1 v/sett (2 vv/sett giu-sett)	85 bidoni da 240 l	
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2.880	287	Stradale	1 v/sett	46 bidoni da 240 l 47 bidoni da 360 l 10 cassonetti da 660 l 9 cassonetti da 1.100 l 44 cassonetti da 1.700 l 7 cassonetti da 1.900 l 25 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche		26	Porta a Porta	1 v/sett	26 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		3	Porta a Porta	1 v/sett	3 gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2.880	311	Stradale	1 v/sett (2vv/sett in estate)	64 bidoni da 360 l 5 cassonetti da 660 l 10 cassonetti da 1.100 l 28 cassonetti da 1.700 l 31 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2	Porta a Porta	1 v/sett (2vv/sett in estate)	2 roll da 1.728 l	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		3	Porta a Porta	1 v/sett	3 Contenitori da 1.728 l	

Comune di	Carpineti				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2.880	313	Stradale	1 v ogni 14 giorni (1v/sett in estate)	2 bidoni da 240 l 92 bidoni da 360 l 49 campane da 2.000 l 4 campane da 2.500 l 1 campana da 3.100 l		
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche	2.880		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)		
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	1 v/anno (a chiamata)	1 gabbia da 27 m ³		
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					1 v/anno	lavaggio ad acqua fredda e alta pressione di 167 contenitori		
	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					26 vv/anno	trattamento enzimatico di 167 contenitori		
	Contenitori Stradali: Organico					16 vv/anno	trattamento enzimatico di 85 contenitori		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	3 vv/anno	14 contenitori da 26 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.		
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	2 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie		
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		10	Porta a porta	1 v/anno	10 contenitori da 200 l		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	11 vv/anno (a chiamata)	2 contenitori dedicati da 1.900 l		
Rifiuti cimiteriali		Utenze non domestiche		1	Presso il cimitero	1 v/anno	1 cassone da 18 m ³		
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Mulini Valle del Tresinaro		Gestione e presidio	Orario apertura: 14 ore /sett	15 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.		
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo							
Spazzamento					Manuale	52 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 858		
					Meccanizzato	5 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 38		
Mercati					Spazz. Manuale	52 vv/anno			
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini								

Comune di		Casalgrande			STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	6116	961	Stradale	3 v/sett	110 cassonetti 1.700 l 1 cassonetto da 2.400 l 193 cassonetti da 3.200 l	
	Località Salvaterra	Utenze domestiche e non domestiche	1715	95	Porta a porta	1 v/sett	1.353 bidoncini da 40 l 311 bidoni da 120 l 11 bidoni da 240 l 5 bidoni da 360 l 3 cassonetti da 660 l 6 cassonetti da 1.100 l 31 cassonetti 1.700 l 4 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		15	Porta a porta	frequenze calendarizzate ad hoc (benne9 a chiamata (cassoni))	1 cassone da 23 m ³ 4 cassoni da 18 m ³ 10 benne da 7 m ³	
Frazione organica	Località Salvaterra	Utenze domestiche e non domestiche	1715	110	Porta a porta	2 v/sett	1.201 bidoncini da 25 l 78 bidoni da 120 l 69 bidoni da 240 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	6116	961	Stradale	1 v/sett (2 vv/sett giu-set)	225 bidoni da 240 l	
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	7831	1034	Stradale	78 vv/anno	50 bidoni da 240 l 112 bidoni da 360 l 15 cassonetti da 660 l 59 cassonetti da 1.100 l 90 cassonetti da 1.700 l 17 cassonetti da 1.900 l 1 cassonetto da 2.400 l 92 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		37	Porta a porta	2 vv/sett	37 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		8	Porta a porta	a chimata (compattatore) 1 v/sett (gabbie)	1 compattatore da 20 m ³ 7 gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	7831	1042	Stradale	78 vv/anno	5 bidoni da 240 l 107 bidoni da 360 l 12 cassonetti da 660 l 65 cassonetti da 1.100 l 83 cassonetti 1.700 l 94 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		29	Porta a porta	1 v /sett	12 cassonetti da 1.100 l 11 roll da 1.728 l 6 gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	7	Porta a porta	1 v/sett	7 contenitori da 1.728 l	

Comune di	Casalgrande				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	7831	1071	Stradale	1 v ogni 14 giorni	2 bidoni da 240 l 236 bidoni da 360 l 120 campane da 2.000 l 3 campane da 2.500 l 4 campane da 3.500 l	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	7831		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	1 sacco bianco per ogni famiglia, svuolato al momento della raccolta porta a porta e riutilizzabile
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		6	Porta a porta	1 v/sett	6 cassonetti da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		3	Porta a porta	a chiamata	1 gabbia da 27 m ³ 2 roll da 1.728 l	
Rifiuti da spazzamento strade					Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	1 cassone da 18 m ³ (a supporto del gestore)	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					1 v/anno	lavaggio ad acqua fredda e alta pressione di 304 contenitori	
	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					26 vv/anno	trattamento enzimatico di 304 contenitori	
	Contenitori Stradali: Organico					16 vv/anno	trattamento enzimatico di 225 contenitori	
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	4 vv/anno	23 contenitori da 26 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Porta a porta	1 v/mese	10 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		55	Porta a porta	22 vv/anno	55 contenitori da 200 l	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	a chiamata	44 contenitori dedicati da 1.900 l	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale		11 contenitori da 800 l	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche		1	Presso il cimitero	3 vv/anno	1 cassone da 18 m ³	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Macina (Zona Ind.)		Gestione e presidio	Orario apertura: 54 ore /sett (ora solare) 60 ore /sett (ora legale)	17 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo						
Spazzamento					Meccanizzato	15 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 108	
Svuotamento cestini		Servizio non effettuato dal gestore						

Comune di	Casina		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
	Area di servizio	Tipologia di Utente	N. Utente Domestiche	N. Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Centro e le frazioni di Bocco, Migliara, Beleo e Leguigno	Utenze domestiche e non domestiche	2112	363	Porta a Porta	1 v/sett	1.535 bidoncini da 40 l 177 bidoni da 120 l 12 bidoni da 240 l 13 bidoni da 360 l 7 cassonetti da 660 l 15 cassonetti da 1.100 l 3 cassonetti da 1.700 l 4 cassonetti da 3.200 l	
	Altre zone		1298	259	Stradale	2 vv/sett	35 cassonetti da 1.700 l 2 cassonetti da 2.400 l 39 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a Porta	frequenza calendarizzata ad hoc	1 benna da 7 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2112	363	Porta a Porta	2 vv/sett	1.956 bidoncini da 25 l 57 bidoni da 120 l 31 bidoni da 240 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3.410	609	Stradale	78 vv/anno	20 bidoni da 240 l 4 bidoni da 360 l 3 cassonetti da 660 l 2 cassonetti da 1.100 l 23 cassonetti da 1.700 l 20 cassonetti da 1.900 l 48 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		14	Porta a Porta	1 v/sett	14 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a Porta	1 v/sett	1 gabbia da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3.410	613	Stradale	1 v/sett	6 contenitori da 1.700 l 63 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	10	Porta a Porta	1 v/sett	7 roll da 1.728 l 3 cassonetti da 1.900 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3.410	623	Stradale	1 v ogni 14 giorni	58 campane da 2.000 l 3 campane da 2.500 l 1 campana da 3.100 l	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	3.410		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					4 vv/anno	trattamento enzimatico di 76 contenitori	
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	3 vv/anno	13 contenitori da 26 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	2 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		12	Porta a porta	1 vv/anno	12 contenitori da 200 l	

Comune di	Casina		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. Utente Domestiche	N. Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	17 vv/anno (a chiamata)	3 contenitori dedicati da 1.900 l	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche		Via Don P.Borghì	Gestione e presidio	Orario apertura: 27 ore /sett	22 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso del CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo						

Comune di	Castellarano				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	6.300	813	Stradale	3 v/sett	2 bidoni da 360 l 3 cassonetti da 660 l 61 cassonetti da 1.700 l 5 cassonetti da 2.400 l 217 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2	Porta a Porta	118 vv/anno (frequenza calendarizzata ad hoc)	2 benne da 7 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	6.300	815	Stradale	1 v/sett (2 vv/sett giu-sett)	263 bidoni da 240 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	6.300	804	Stradale	78 vv/anno	19 bidoni da 240 l 88 bidoni da 360 l 15 cassonetti da 660 l 62 cassonetti da 1.100 l 43 cassonetti 1.700 l 20 cassonetti da 1.900 l 80 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		11	Porta a Porta	1 v/sett	11 rolli da 1.728	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		3	Porta a Porta	1 v /sett (le gabbie) a chiamata (il compattatore)	2 gabbie da 27 m ³ 1 compattatore da 20 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	6.300	802	Stradale	1 v/sett	1 bidone da 240 l 47 bidoni da 360 l 20 cassonetti da 660 l 73 cassonetti da 1.100 l 50 cassonetti da 1.700 l 76 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	13	Porta a Porta	1 v/sett	6 cassonetti da 1.100 l 1 cassonetto da 1.700 l 4 rolli da 1.728 l 2 gabbie da 27m ³	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	6.300	815	Stradale	1 v ogni 14 giorni	10 bidoni da 240 l 180 bidoni da 360 l 103 campane da 2.000 l 2 campane da 2.500 l	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	6.300		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	24 vv/anno (a chiamata)	1 gabbia da 27 m ³	
Rifiuti da spazzamento strade					Stradale	32 vv/anno (a necessità in base al liello di riempimento del contenitore)	1 cassone da 18 m ³ (a supporto del gestore)	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					1 v/anno	lavaggio ad acqua fredda e alta pressione di 287 contenitori	
	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					26 vv/anno	trattamento enzimatico di 287 contenitori	
	Contenitori Stradali: Organico					16 vv/anno	trattamento enzimatico di 263 contenitori	

Comune di	Castellarano				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE				
	Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche				A chiamata		Prenotazione al numero verde.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche				Stradale	4 vv/anno	23 contenitori da 26 l e 2 contenitori da 10 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche				Stradale	1 v/mese	14 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		15	Porta a porta	15 vv/anno	43 contenitori da 200 l		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche				Stradale	25 vv/anno (a chiamata)	23 contenitori dedicati da 1.900 l	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche		1	Presso il cimitero	2 vv/anno	1 cassone da 18 m ³		
Olio Vegetale	Intero territorio	utenze domestiche	6.300		Stradale	6 vv/anno	7 contenitori da 800 l		
Centro di Raccolta	CASTELLARANO	Utenze domestiche e non domestiche	Via Cimabue		Gestione e presidio	Orario di apertura: 31,5 ore/sett	37 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.		
	CASTELLARANO-ROTEGLIA	Utenze domestiche e non domestiche	Via delle Cave		Gestione e presidio	Orario di apertura: 31,5 ore/sett			
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo							
Spazzamento					Manuale	104 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 1.210		
					Meccanizzato (combinato)	46 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 367		
					misto (botte foglie)	20 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie): 140		
Mercati					Manuale	104 vv/anno			
Fiere					Manuale	10 vv/anno			
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini							

Comune di	Castelnovo di sotto		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3413	514	Porta a porta	1 v/sett	2.633 bidoni da 60 l 93 bidoni da 120 l 89 bidoni da 240 l 147 bidoni da 360 l 30 cassonetti da 660 l 53 cassonetti da 1.100 l 38 cassonetti da 1.700 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		7	Porta a porta	frequenza calendarizzata ad hoc	7 benne da 7 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3413	516	Porta a porta	2 vv/sett	2.600 l bidoncini da 25 l 83 bidoni da 120 l 138 bidoni da 240 l 1 bidone da 360 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
	Intero territorio	utenze domestiche		5	Stradale	2 vv/sett	1 bidone da 120 l 4 bidoni da 240 l	
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3413	449	Stradale	1 v/sett	2 bidoni da 120 l 19 bidoni da 240 l 51 bidoni da 360 l 12 cassonetti da 660 l 21 cassonetti da 1.100 l 50 cassonetti da 1.700 l 45 cassonetti da 1.900 l 75 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		72	Porta a porta	1 v/sett	72 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		9	Porta a porta	1 v/sett (gabbie) a chiamata (compattatori)	5 gabbie da 27 m ³ 4 compactatori da 20 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3413	445	Stradale	1 v /sett	1 bidone da 240 l 36 bidoni da 360 l 15 cassonetti da 660 l 26 cassonetti da 1.100 l 50 cassonetti da 1.700 l 75 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		76	Porta a porta	1 v /sett	5 bidoni da 360 l 3 cassonetti da 660 l 33 cassonetti da 1.100 l 33 roll da 1.728 l 2 gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	24	Porta a porta	1 v /sett	24 roll da 1728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3413	521	Stradale	1 v ogni 14 giorni	45 bidoni da 240 l 83 bidoni da 360 l 78 campane da 2.000 l 2 campane da 2.500 l	

Comune di	Castelnovo di sotto				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	3413		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)		
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		22	Porta a porta	1 v /sett	22 cassonetti da 1.700 l		
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	a chiamata	1 gabbia da 27 m ³		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	4 vv/anno	Contentori presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole. 1 contenitore da 10 l 8 contenitori da 26 l 1 contenitore da 70 l		
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	6 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie		
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		16	Porta a porta	15 vv/anno	16 contenitori da 200 l		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	a chiamata	11 contenitori dedicati da 1.900 l		
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Prati Landi		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett (24 ore/sett dal 2022)	18 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.		
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo							
Spazzamento					Manuale	208 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati e combinato): 2.136		
					Manuale (combinato)	12 vv/anno			
					Meccanizzato (combinato)	12 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere e combinato): 104		
					Misto (botte foglie)	8 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie): 56		
Mercati					Manuale	52 vv/anno			
Fiere					Manuale	6 vv/anno			
					Meccanizzato	4 vv/anno			
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini								

Comune di	Castelnuovo ne' Monti				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. Utenze Domestiche	N. Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	2314	261	Stradale	3 vv/sett	1 bidone da 120 l 1 bidone da 240 l 2 bidoni da 360 l 2 cassonetti da 1.100 l 52 cassonetti da 1.700 l 9 cassonetti da 2.400 l 110 cassonetti da 3.200 l	
	centro, Felina	Utenze domestiche e non domestiche	3734	752	Porta a Porta	1 v /sett	4.823 bidoncini da 60 l 59 bidoni da 120 l 115 bidoni da 240 l 137 bidoni da 360 l 78 cassonetti da 660 l 87 cassonetti da 1.100 l 14 cassonetti da 1.700 l 1 cassonetto da 1.900 l 13 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		3	Porta a Porta	Roll: a chiamata ; benna: frequenza calendarizzata ad hoc	1 roll da 1.728 l 2 benne da 7 m ³	
Frazione organica	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	2314	261	Stradale	1 v/sett (ott-mag); 2 vv/sett (giu-sett)	1 bidone da 120 l 108 bidoni da 240 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
	centro, Felina		3734	755	Porta a Porta	2 vv/sett	4.908 bidoncino da 25 l 82 bidoni da 120 l 239 bidoni da 240 l	
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	6.048	939	Stradale	2 vv/sett	46 bidoni da 240 l 77 bidoni da 360 l 20 cassonetti da 660 l 27 cassonetti da 1.100 l 84 cassonetti da 1.700 l 38 cassonetti da 1.900 l 52 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		77	Porta a Porta	1 v/sett	77 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2	Porta a Porta	a chiamata	2 compattatori da 20 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	6.048	1.003	Stradale	1 v/sett (2 vv/sett in estate)	2 bidoni da 120 l 90 bidoni da 360 l 16 cassonetti da 660 l 32 cassonetti da 1.100 l 66 cassonetti da 1.700 l 59 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	13	Porta a Porta	1 v/sett	12 roll da 1.728 l 1 cassonetto da 1.900 l	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	21	Porta a Porta	1 v/sett	21 contenitori da 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	6.048	1.016	Stradale	1 v ogni 14 giorni (1 v/sett in estate)	6 bidoni da 240 l 194 bidoni da 360 l 79 campane da 2.000 l 6 campane da 2.500 l 2 campane da 3.100 l	

Comune di		Castelnuovo ne' Monti			STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE DOMESTICHE	N. UtENZE NON DOMESTICHE	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Scarti verde	centro e nelle località di Felina, Casino, Casale, Campolungo, Croce e Gatta	Utenze domestiche	6.048		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	a chiamata	1 gabbia da 27 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					1 v/anno	lavaggio ad acqua fredda e alta pressione di 177 contenitori	
	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					26 vv/anno	trattamento enzimatico di 177 contenitori	
	Contenitori Stradali: Organico					16 vv/anno	trattamento enzimatico di 109 contenitori	
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	4 vv/anno	3 contenitori da 10 l e 39 contenitori da 26 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	8 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		68	Porta a porta	5 vv/anno	68 contenitori da 200 l	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	25 vv/anno (a chiamata)	9 contenitori dedicati da 1.900 l	
Rifiuti cimiteriali		Utenze non domestiche		1	Presso il cimitero	3 vv/anno	1 cassone da 18 m ³	
Centro di Raccolta	CASTELNOVO MONTI-CROCE	Utenze domestiche e non domestiche	Via Artigianale Croce (Croce);		Gestione e presidio	Orario apertura: 27 ore /sett	38 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.	
	CASTELNOVO MONTI-CÀ PERIZZI	Utenze domestiche e non domestiche	Via Casa Perizzi (Cà Perizzi)		Gestione e presidio	Orario apertura: 27 ore /sett		
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo						
Spazzamento	centro				Manuale	468 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 6.849	
	parchi				Manuale	52 vv/anno		
					Meccanizzato	14 vv/anno		ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 132
Mercati					Manuale	104 vv/anno		
Fiere					Manuale	10 vv/anno		
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini						
Lavaggio strade o disinfezione	Intero territorio					2 vv/anno (lavaggio strade); 15 vv/anno (disinfezione)	ore di servizio annue totali: 12 (lavaggio strade) e 90 (disinfezione)	

Comune di		Cavriago			STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4284	803	Porta a porta	1 v/sett	3.556 bidoni da 40 l 1.023 bidoni da 120 l 84 bidoni da 240 l 69 bidoni da 360 l 57 cassonetti da 660 l 51 cassonetti da 1.100 l 51 cassonetti da 1.700 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		11	Porta a porta	frequenza calendarizzata ad hoc (benne) a chiamata (cassone e compattatore)	9 benne da 7 m ³ 1 cassone da 18 m ³ 1 compattatore da 20 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4284	814	Porta a porta	2 vv/sett	2.960 l bidoncini da 25 l 231 bidoni da 120 l 149 bidoni da 240 l 2 bidoni da 360 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4284	796	Stradale	78 vv/anno	7 bidoni da 240 l 25 bidoni da 360 l 12 cassonetti da 660 l 13 cassonetti da 1.100 l 67 cassonetti da 1.700 l 15 cassonetti da 1.900 l 97 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		18	Porta a porta	1 v/sett	18 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		9	Porta a porta	1 v/sett (gabbie) a chiamata (compattatori)	8 gabbie da 27 m ³ 1 compattatore da 20 m ³	
plastica/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4284	739	Stradale	78 vv/anno	4 bidoni da 240 l 2 bidoni da 360 l 1 cassonetto da 660 l 1 cassonetto da 1.100 l 23 cassonetti 1.700 l 9 cassonetti da 2.400 l 105 cassonetti da 3.200 l	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		75	Porta a porta	1 v /sett	1 cassonetto da 1.000 l 63 cassonetti da 1.100 l 7 roll da 1.728 l 4 gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	4	Porta a porta	1 v /sett	4 roll da 1728 l	
Vetro	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4284	814	Stradale	1 v ogni 14 giorni	4 bidoni da 240 l 1 bidone da 360 l 99 campane da 2.000 l	

Comune di	Cavriago				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	4284		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	a chiamata	1 gabbia da 27 m ³	
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	4 vv/anno	Contentori presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole. 13 contenitore da 10 l 14 contenitori da 26 l 2 contenitore da 70 l	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	4 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		67	Porta a porta	20 vv/sett	67 contenitori da 200 l	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	a chiamata	20 contenitori dedicati da 1.900 l	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche			servizio non attivo			
Ecostation	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Brodolini		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	2 contenitori da 1.100 l per il rifiuto indifferenziato 1 contenitore da 1.100 l per la carta 1 contenitore da 1.100l per la plastica 2 contenitori da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100l per l'olio 1 contenitore da 360 l per i toner	
Centro di Raccolta	(Capoluogo) biolche	Utenze domestiche e non domestiche	Via Nove Biolche		Gestione e presidio	Orario apertura: 33 ore /sett	37 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.	
	(Corte Tegge) Olivetti	Utenze domestiche e non domestiche	Via Olivetti,2		Gestione e presidio	Orario apertura: 15 ore /sett		
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo						
Spazzamento					Manuale	468 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere, mercati e combinato): 3.092	
	parchi				Manuale	104 vv/anno		
					Manuale (combinato)	26 vv/anno		
					Meccanizzato (combinato)	26 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere, mercati e combinato): 324	
Mercati				Manuale	52 vv/anno			

Comune di	Caviago				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
mercato					Meccanizzato	52 v/anno		
Fiere					Manuale	16 v/anno		
					Meccanizzato	3 v/anno		
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini							

Comune di	Correggio		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	10487	1314	Porta a porta	1 v/sett	5.744 bidoncini da 40 l 4.510 bidoni da 120 l 123 bidoni da 240 l 113 bidoni da 360 l 83 cassonetti da 660 l 115 cassonetti da 1.100 l 185 cassonetti da 1.700 l è attivo un sistema di tariffazione puntuale: i contenitori del rifiuto indifferenziato sono dotati di tag/rfid	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		12	Porta a porta	a chiamata (compattatori e cassoni) frequenza calendarizzata ad hoc (benna)	8 benne da 7 m ³ 1 cassone da 18 m ³ 3 compactori da 20 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	10487	1326	Porta a porta	2 vv/sett	7.439 bidoncini da 25 l 317 bidoni da 120 l 640 bidoni da 240 l 1 bidone da 360 l 3 cassonetti da 1.700 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	10487	1271	Stradale	78 vv/anno	4 bidoni da 120 l 171 bidoni da 240 l 90 bidoni da 360 l 34 cassonetti da 660 l 33 cassonetti da 1.100 l 83 cassonetti da 1.700 l 176 cassonetti da 1.900 l 197 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		55	Porta a porta	1 v/sett	55 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		9	Porta a porta	1 v/sett (gabbie) a chiamata (compattatore)	8 gabbie da 27 m ³ 1 compactore da 20 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	10487	1139	Stradale	2 vv/sett	1 bidone da 120 l 1 bidoni da 360 l 4 cassonetti da 660 l 6 cassonetti da 1.100 l 109 cassonetti 1.700 l 229 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		187	Porta a porta	1 v /sett	16 cassonetti da 660 l 10 cassonetti da 1.000 l 154 cassonetti da 1.100 l 1 cassonetto da 1.900 l 6 gabbie da 27 m ³	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	10487	1326	Stradale	1 v ogni 14 giorni	275 campane da 2.000 l 4 campane da 2.500 l	
Rifiuti verde	Intero territorio	utenze domestiche	10487		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	

Comune di	Correggio				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE				
	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE DOMESTICHE	N. UtENZE Non DOMESTICHE	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi	
Quartiere verde	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		13	Porta a porta	1 v/sett	13 cassonetti da 1.700 l		
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		5	Porta a porta	a chiamata	5 gabbie da 27 m ³		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	4 vv/anno	Contentori presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole. 4 contenitori da 10 l 20 contenitori da 26 l 5 contenitore da 70 l		
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	16 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie		
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Porta a porta	27 vv/anno	110 contenitori da 200 l		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	a chiamata	20 contenitori dedicati da 1.900 l		
Rifiuti cimiteriali (200201)	-	Utenze non domestiche			Presso il cimitero	a chiamata	1 cassone da 23 m ³		
Miniecostation	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Pio la Torre		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato		
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Pio la Torre		Gestione e presidio	Orario apertura: 33,5 ore /sett (ora solare) 34,5 ore/sett (ora legale)	20 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.		
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo							
Spazzamento	centro,frazioni,quartieri				Manuale	1021 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere, mercati e combinato): 7.367		
	centro,frazioni,quartieri				Meccanizzato	116 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere,mercati e combinato): 816		
					Manuale (combinato)	8 vv/anno			
					Meccanizzato (combinato)	8 vv/anno			
					Misto (botte foglie)	8 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie): 56		
Mercati					Manuale	52 vv/anno			

Comune di	Correggio		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Fiere					Manuale	10 vv/anno		
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini							
Compostaggio domestico	Servizio attivo e registrato (dal Comune)							

Comune di	Fabbrico		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
	Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2669	238	Porta a porta	1 v/sett	1.997 bidoni da 60 l 51 bidoni da 120 l 87 bidoni da 240 l 89 cassonetti da 360 l 38 cassonetti da 660 l 46 cassonetti da 1.100 l 16 cassonetti da 1.700 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		12	Porta a porta	Cassone: a chiamata ; Benna: frequenza calendarizzata ad hoc	1 cassone da 33 m ³ 11 benne da 7 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2669	250	Porta a porta	2 vv/sett	2.052 bidoncini da 25 l 76 bidoni da 120 l 123 bidoni da 240 l 5 cassonetti da 1.700 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2669	249	Stradale	1 v/sett	7 bidoni da 240 l 22 bidoni da 360 l 11 cassonetti da 660 l 22 cassonetti da 1.100 l 39 cassonetti da 1.700 l 19 cassonetti da 1.900 l 1 cassonetto da 2.400 l 52 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	2 v/sett	1 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		5	Porta a porta	Compattatore: a chiamata Gabbia: 1 v/sett	1 compattatore da 20 m ³ 4 gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2669	224	Stradale	1 v/sett	1 bidone da 120 l 7 bidoni da 240 l 14 bidoni da 360 l 4 cassonetti da 660 l 24 cassonetti da 1.100 l 43 cassonetti da 1.700 l 56 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		26	Porta a porta	1 v /sett	1 cassonetto da 660 l 18 cassonetti da 1.100 l 6 roll da 1.728 l 1 gabbia da 27m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-			1 v /sett	2 roll da 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2669	250	Stradale	1 v ogni 14 giorni	4 bidoni da 240 l 89 bidoni da 360 l 39 campane da 2.000 l	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	2669		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		7	Porta a porta	1 v /sett	7 cassonetti da 1.700 l	

Comune di	Fabbrico				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE				
	Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE DOMESTICHE	N. UtENZE Non DOMESTICHE	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	Gabbia: a chiamata	1 gabbia da 27 m ³		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.		
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	6 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie		
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Porta a porta	10 vv/anno	18 contenitori da 200 l		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	Contenitore: a chiamata	6 contenitori dedicati da 1.900 l		
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche			Presso il cimitero	2 vv/anno	1 cassone da 18 m ³		
Centro di Raccolta	(Capoluogo)	Utenze domestiche e non domestiche	Via Guidotti		Gestione e presidio	Orario apertura: 35 ore /sett (ora solare) 36 ore/sett (ora legale)	30 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.		
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo							
Spazzamento					Manuale	104 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere, mercati e combinato): 1.408		
					Meccanizzato	16 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere,): 108		
					Misto (botte foglie)	3 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie) : 21		
Mercati					Manuale	52 vv/anno			
Fiere					Manuale	5 vv/anno			
					Meccanizzato	2 vv/anno			
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini								

Comune di	Gattatico		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2364	414	Porta a porta	1 v/sett	1 bidoncino da 40 l 1.867 bidoncini da 60 l 110 bidoni da 120 l 76 bidoni da 240 l 82 bidoni da 360 l 43 cassonetti da 660 l 47 cassonetti da 1.100 l 34 cassonetti da 1.700 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2	Porta a porta	Cassone: a chiamata Benna: frequenza calendarizzata ad hoc	1 cassone da 18m ³ 1 benna da 7m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2364	415	Porta a porta	2 vv/sett	1.957 bidoncini da 25 l 65 bidoni da 120 l 127 bidoni da 240 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	2 vv/sett	1 cassone da 23m ³	
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2364	384	Stradale	1 v/sett	22 bidoni da 240 l 26 bidoni da 360 l 16 cassonetti da 660 l 17 cassonetti da 1.100 l 25 cassonetti da 1.700 l 35 cassonetti da 1.900 l 69 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		32	Porta a porta	1 v/sett	32 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		4	Porta a porta	1 v/sett	4 gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2364	353	Stradale	1 v/sett	27 bidoni da 360 l 14 cassonetti da 660 l 9 cassonetti da 1.100 l 28 cassonetti da 1.700 l 65 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		63	Porta a porta	1 v /sett	2 bidoni da 360 l 13 cassonetti da 660 l 14 cassonetti da 1.100 l 1 cassonetto da 1.900 l 32 roll da 1.728 l 1 gabbia da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	4	Porta a porta	1 v /sett	4 croll da 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2364	416	Stradale	1 v ogni 14 giorni	2 bidoni da 240 l 80 bidoni da 360 l 67 campane da 2.000 l 2 campane da 2.500 l 1 campana da 3.100 l	

Comune di		Gattatico			STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	2364		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)		
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		9	Porta a porta	1 v /sett	9 cassonetti da 1.700 l		
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2	Porta a porta	a chiamata	2 gabbie da 27 m ³		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	4 vv/anno	Contenitori presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole. 18 contenitori da 26 l 2 contenitori da 70 l		
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	4 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie		
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		26	Porta a porta	7 vv/anno	26 contenitori da 200 l		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	a chiamata	10 contenitori dedicati da 1.900 l		
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche			Presso il cimitero	2 vv/anno	1 cassone da 18 m ³		
Centro di Raccolta	(Capoluogo)	Utenze domestiche e non domestiche	Via Vivaldi		Gestione e presidio	Orario apertura: 18 ore /sett	16 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.		
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo							
Spazzamento					Manuale	168 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere, mercati e combinato): 918		
					Misto (botte foglie)	4 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie): 28		
					Manuale (combinato)	4 vv/anno			
					Meccanizzato (combinato)	4 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere, mercati e combinato): 14		
Mercati				Manuale	26 vv/anno				
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini								
Compostaggio domestico	Servizio attivo e registrato (dal Comune)								

Comune di	Gualtieri		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2613	382	Porta a porta	1 v/sett	225 bidoni da 120 l 63 bidoni da 240 l	125.000 sacchi ambrati trasparenti (in modo che l'operatore possa verificare visivamente il rifiuto conferito) da 100 l
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2613	382	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	2.613 contenitori sottolavello traforati da 7 l 2.613 mastelli 20 l 124 bidoni carrellati da 120 l 24 bidoni carrellati da 240 l 10 bidoni carrellati da 360 l	340.000 sacchi biodegradabili da 7 l 20.000 sacchi biodegradabili da 26 l 1.000 sacchi biodegradabili da 120 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2613	382	Stradale	1 v/sett o 2 vv/sett a necessità a seconda del relativo riempimento	100 cassonetti da 3.200 l	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2613	382	Stradale	2 vv/sett	2 cassonetti da 2.400 l 96 cassonetti da 3.200 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2613	382	Stradale	1 v ogni 10 giorni	87 campane da 2.200 l	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2613	382	Stradale	1 v/sett	2 vasche da 9 m ³ 31 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)		15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicate a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate comprensiva anche della pulizia della piazzola						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	1 v/sett		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	5 contenitori da 100 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	2 v/mese	14 contenitori dedicati da 2 m ³	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	3 contenitori da 80 l presso isola ecologica e 3 cisterne da 800 l stradali. Su richiesta vengono forniti alle utenze contenitori da 3 l da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche			Presso il cimitero	a chiamata	pulizia aree cimiteriali e gestione dei relativi rifiuti compresi rifiuti provenienti da estumulazione ed extratumulazione con consegna in conto a noleggio di cassoni scarrabili da 30 m ³	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		4	Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 5 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container)	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via XXV aprile Z.Ind		Gestione e presidio	Orario apertura: 24 ore /sett	60 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Fillera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
		Utenze domestiche e non domestiche	S. Vittoria		Gestione e presidio	Orario apertura: 18 ore /sett		
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				servizio su segnalazione	rimozione entro le 24 ore successive alla segnalazione	senza oneri aggiuntivi fino alla rimozione di 5 m ³ di rifiuti per intervento	
Spazzamento					Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 1.976	
					Meccanizzato		ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 154	
					Misto (operatore con spazzatrice)		ore di servizio annue totali spazzamento raccolta foglie: 100	
Mercati					Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato	2 vv/sett (giovedì, venerdì)		
Fiere	Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato							
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 56 cestini e di raccolta siringhe							
Compostaggio domestico	Servizio attivo							

Comune di	Guastalla		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	5975	850	Porta a porta	1 v/sett	309 bidoni da 120 l 81 bidoni da 240 l	380.000 sacchi ambrati trasparenti (in modo che l'operatore possa verificare visivamente il rifiuto conferito) da 100 l
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	5975	850	Porta a porta	2 vv/sett (sempre per il centro, marzo-novembre per altri territori) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	5.768 contenitori sottolavello traforati da 7 l 5.768 mastelli 20 l 265 bidoni carrellati da 120 l 42 bidoni carrellati da 240 l 5 bidoni carrellati da 360 l	950.000 sacchi biodegradabili da 7 l 110.000 sacchi biodegradabili da 26 l 15.000 sacchi biodegradabili da 120 l
Carta / Cartone	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	4805	520	Stradale	1 v/sett o 2 vv/sett a necessità a seconda del relativo riempimento	2 cassonetti da 1.700 l 10 cassonetti da 2.400 l 149 cassonetti da 3.200 l	
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	1170	330	Porta a porta	2 vv/sett	1.170 mastelli da 40 l 162 bidoni carrellati da 120 l 94 bidoni carrellati da 240 l	
Plastica/polietilene	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	4805	520	Stradale	2 vv/sett	1 cassonetto da 1.700 l 6 cassonetti da 2.400 l 168 cassonetti da 3.200 l	
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	1170	330	Porta a porta	1 v/sett	144 bidoni carrellati da 120 l 92 bidoni carrellati da 240 l	40.000 sacchi da 100 l
Vetro/barattolame	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	4805	520	Stradale	1 v ogni 10 giorni	144 campane da 2.200 l	
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	1170	330	Porta a porta	1 v/sett	1.170 mastelli da 40 l 165 bidoni carrellati da 120 l 20 bidoni carrellati da 240 l	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	5975	850	Stradale	1 v/sett	20 vasche da 9 m ³ 1 scarrabile da 15 m ³ 53 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)		15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicate a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate comprensiva anche della pulizia della piazzola						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	1 v/sett		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	52 contenitori da 60 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	9 contenitori da 100 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	2 v/mese	30 contenitori dedicati da 2 m ³	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	3 contenitori da 80 l presso isola ecologica e 3 cisterne da 800 l stradali. Su richiesta vengono forniti alle utenze contenitori da 3 l da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche			Presso il cimitero	a chiamata	pulizia aree cimiteriali e gestione dei relativi rifiuti compresi rifiuti provenienti da estumulazione ed extratumulazione con consegna in conto a noleggio di cassoni scarrabili da 30 m ³	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		22	Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate.66 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Castagnoli		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett	22 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
		Utenze domestiche e non domestiche	S. Giacomo		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett		
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				servizio su segnalazione	rimozione entro le 24 ore successive alla segnalazione	senza oneri aggiuntivi fino alla rimozione di 5 m ³ di rifiuti per intervento	
					Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 4.924	

Comune di	Guastalla				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Spazzamento					Meccanizzato		ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 200; ulteriori ore di servizio annue totali per raccolta foglie: 250	
					Misto (opertore con spazzatrice)		ore di servizio annue totali spazzamento combinato 632	
Mercati					Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato	2 vv/sett (mercoledì, sabato)		
Fiere					Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato			
Svuotamento cestini					In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 145 cestini e di raccolta siringhe			
Compostaggio domestico					Servizio attivo			

Comune di	Luzzara				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE DOMESTICHE	N. UtENZE NON DOMESTICHE	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3597	718	Porta a porta	1 v/sett	104 bidoni da 120 l 19 bidoni da 240 l	65.000 sacchi ambrati trasparenti (in modo che l'operatore possa verificare visivamente il rifiuto conferito) da 100 l
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3597	718	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	3.601 contenitori sottolavello traforati da 7 l 3.601 mastelli 20 l 185 bidoni carrellati da 120 l 45 bidoni carrellati da 240 l	240.000 sacchi biodegradabili da 7 l 15.000 sacchi biodegradabili da 26 l 1.000 sacchi biodegradabili da 120 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3597	718	Stradale	1 v/sett o 2 vv/sett a necessità a seconda del relativo riempimento	10 cassonetti da 2.400 l 129 cassonetti da 3.200 l	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3597	718	Stradale	2 vv/sett	2 cassonetti da 1.700 l 9 cassonetto da 2.400 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3597	718	Stradale	1 v ogni 10 giorni	104 campane da 2.200 l	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3597	718	Stradale	1 v/sett	14 vasche da 9 m ³ 39 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)		15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicate a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate comprensiva anche della pulizia della piazzola						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	1 v/sett		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	18 contenitori da 60 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	7 contenitori da 100 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	2 v/mese	19 contenitori dedicati da 2 m ³	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	3 contenitori da 80 lt presso isola ecologica e 4 cisterne da 800 l stradali. Su richiesta vengono forniti alle utenze contenitori da 3 l da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche			Presso il cimitero	a chiamata	pulizia aree cimiteriali e gestione dei relativi rifiuti compresi rifiuti provenienti da estumulazione ed extratumulazione con consegna in conto a noleggio di cassoni scarrabili da 30 m ³	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		37	Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 78 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container)	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Strada Tomba		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett	91 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
		Utenze domestiche e non domestiche	Codisotto		Gestione e presidio	Orario apertura: 18 ore /sett		
		Utenze domestiche e non domestiche	Casoni		Gestione e presidio	Orario apertura: 24 ore /sett		
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				servizio su segnalazione	rimozione entro le 24 ore successive alla segnalazione	senza oneri aggiuntivi fino alla rimozione di 5 m ³ di rifiuti per intervento	
Spazzamento					Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 3.176; ulteriori ore di servizio annue totali per raccolta foglie: 100	
					Meccanizzato		ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 104	
					Misto (operatore con spazzatrice)		ore di servizio annue totali spazzamento combinato 266	
Mercati				Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato	2 vv/sett (lunedì, giovedì)			
Fiere	Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato							

Comune di	Luzzara		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 56 cestini e di raccolta siringhe						
Compostaggio domestico		Servizio attivo						

Comune di	Montecchio emilia		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. Utenze Domestiche	N. Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4461	940	Porta a porta	1 v/sett	3.225 bidoncini da 40 l 1.560 bidoni da 120 l 81 bidoni da 240 l 78 bidoni da 360 l 32 cassonetti da 660 l 33 cassonetti da 1.100 l 58 cassonetti da 1.700 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		7	Porta a porta	Cassone e compattatore: a chiamata Benna: frequenza calendarizzata ad hoc	1 cassone da 18m ³ 1 compattatore da 20m ³ 5 benne da 70 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4461	947	Porta a porta	2 vv/sett	3.407 bidoncini da 25 l 1.560 bidoni da 120 l 128 bidoni da 240 l 1 bidone da 360 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4461	914	Stradale	3 vv ogni 14 giorni	34 bidoni da 240 l 25 bidoni da 360 l 6 cassonetti da 660 l 16 cassonetti da 1.100 l 62 cassonetti da 1.700 l 40 cassonetti da 1.900 l 1 cassonetto da 2.400 l 88 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		33	Porta a porta	2 vv/sett	33 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		8	Porta a porta	Gabbia: 1 v/sett Compattatore: a chiamata	7 gabbie da 27 m ³ 1 compattatore da 20m ³	
Plastica/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4461	871	Stradale	3 vv ogni 14 giorni	3 bidoni da 240 l 2 bidoni da 360 l 1 cassonetto da 1.100 l 33 cassonetti da 1.700 l 1 cassonetto da 2.000 l 11 cassonetti da 2.400 l 115 cassonetti da 3.200 l	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		76	Porta a porta	1 v /sett	4 cassonetti da 660 l 63 cassonetti da 1.100 l 9 roll da 1.728 l	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	1	Porta a porta	1 v /sett	1 roll dal 1.728 l	
Vetro	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4461	947	Stradale	1 v ogni 14 giorni	1 bidone da 120 l 6 bidoni da 240 l 62 bidoni da 360 l 93 campane da 2.000 l 1 campana da 3.200 l	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	4461		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	

Comune di	Montecchio emilia				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. Utenze Domestiche	N. Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	a chiamata	2 gabbie da 27 m ³	
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	6 vv/anno	Contentori presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole. 12 contenitori da 10 l 26 contenitori da 26 l	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	6 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		65	Porta a porta	14 vv/anno	65 contenitori da 200 l	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	a chiamata	18 contenitori dedicati da 1.900 l	
Miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche	Via San Rocco		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	(Capoluogo)	Utenze domestiche e non domestiche	Via San Rocco		Gestione e presidio	Orario apertura: 30 ore /sett	25 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo						
Spazzamento	centro, frazioni, quartieri				Manuale	723 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere, mercati e combinato): 4.990	
					Meccanizzato	51 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere, mercati e combinato): 430	
					Manuale (combinato)	15 vv/anno		
					Meccanizzato (combinato)	15 vv/anno		
					Misto (botte foglie)	5 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere, mercati e combinato): 35	
Fiere					Manuale	10 vv/anno		
					Meccanizzato	6 vv/anno		
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini							

Comune di		Novellara			STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	5351	1024	Porta a porta	1 v/sett	256 bidoni da 120 l 148 bidoni da 240 l	300.000 sacchi ambrati trasparenti (in modo che l'operatore possa verificare visivamente il rifiuto conferito) da 100 l
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	5351	1024	Porta a porta	2 vv/sett (sempre per il centro, marzo-novembre per altri territori) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	5.351 contenitori sottolavello traforati da 7 l 5.351 mastelli 20 l 259 bidoni carrellati da 120 l 148 bidoni carrellati da 240 l	730.000 sacchi biodegradabili da 7 l 60.000 sacchi biodegradabili da 26 l 5.000 sacchi biodegradabili da 120 l
Carta / Cartone	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	4536	764	Stradale	1 v/sett o 2 vv/sett a necessità a seconda del relativo riempimento	6 cassonetti da 2.400 l 177 cassonetti da 3.200 l	
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	815	260	Porta a porta	2 vv/sett	815 mastelli da 40 l 20 bidoni carrellati da 120 l 70 bidoni carrellati da 240 l	
Plastica/polietilene	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	4536	764	Stradale	2 vv/sett	2 cassonetti da 1.700 l 8 cassonetti da 2.400 l 172 cassonetti da 3.200 l	
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	815	260	Porta a porta	1 v/sett	7 bidoni carrellati da 120 l 44 bidoni carrellati da 240 l	32.500 sacchi da 100 l
Vetro/barattolame	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	4536	764	Stradale	1 v ogni 10 giorni	122 campane da 2.200 l	
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	815	260	Porta a porta	1 v/sett	815 mastelli da 40 l 7 bidoni carrellati da 120 l 7 bidoni carrellati da 240 l	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	5351	1024	Stradale	1 v/sett	32 vasche da 9 m ³ 20 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)		15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicate a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate comprensiva anche della pulizia della piazzola						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	1 v/sett		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	33 contenitori da 60 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	8 contenitori da 100 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	2 v/mese	27 contenitori dedicati da 2 m ³	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	3 contenitori da 80 l presso isola ecologica e 6 cisterne da 800 l stradali. Su richiesta vengono forniti alle utenze contenitori da 3 l da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche			Presso il cimitero	a chiamata	pulizia aree cimiteriali e gestione dei relativi rifiuti compresi rifiuti provenienti da estumulazione ed extratumulazione con consegna in conto a noleggio di cassoni scarrabili da 30 m ³	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		45	Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate, 97 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container)	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Strada Provinciale Nord		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett	30 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR.	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				servizio su segnalazione	rimozione entro le 24 ore successive alla segnalazione	senza oneri aggiuntivi fino alla rimozione di 5 m ³ di rifiuti per intervento	
Spazzamento					Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 6.681; ulteriori ore di servizio annue totali per raccolta foglie: 80	
					Meccanizzato		ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 127	
					Misto (operatore con spazzatrice)		ore di servizio annue totali spazzamento combinato: 333	

Comune di	Novellara				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Mercati					Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato	1 v/sett (giovedì)		
Fiere					Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato			
Svuotamento cestini					In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 125 cestini e di raccolta siringhe			
Compostaggio domestico					Servizio attivo			

Comune di		Poviglio			STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3025	534	Porta a porta	1 v/sett	272 bidoni da 120 l 104 bidoni da 240 l	120.000 sacchi ambrati trasparenti (in modo che l'operatore possa verificare visivamente il rifiuto conferito) da 100 l
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3025	534	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	3.025 contenitori sottolavello traforati da 7 l 3.025 mastelli 20 l 405 bidoni carrellati da 120 l 213 bidoni carrellati da 240 l 5 bidoni carrellati da 360 l	360.000 sacchi biodegradabili da 7 l 30.000 sacchi biodegradabili da 26 l 4.500 sacchi biodegradabili da 120 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3025	534	Stradale	1 v/sett o 2 vv/sett a necessità a seconda del relativo riempimento	93 cassonetti da 3.200 l	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3025	534	Stradale	2 vv/sett	1 cassonetti da 1.700 l 104 cassonetti da 3.200 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3025	534	Stradale	1 v ogni 10 giorni	84 campane da 2.200 l	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3025	534	Stradale	1 v/sett	5 vasche da 9 m ³ 33 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)		15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicate a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate comprensiva anche della pulizia della piazzola						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	1 v/sett		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	18 contenitori da 60 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	7 contenitori da 100 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	2 v/mese	15 contenitori dedicati da 2 m ³	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	3 contenitori da 80 l presso isola ecologica e 4 cisterne da 800 l stradali. Su richiesta vengono forniti alle utenze contenitori da 3 l da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche			Presso il cimitero	a chiamata	pulizia aree cimiteriali e gestione dei relativi rifiuti compresi rifiuti provenienti da estumulazione ed extratumulazione con consegna in conto a noleggio di cassoni scarrabili da 30 m ³	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		23	Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 52 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Einstein		Gestione e presidio	Orario apertura: 27 ore /sett	30 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR.	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				servizio su segnalazione	rimozione entro le 24 ore successive alla segnalazione	senza oneri aggiuntivi fino alla rimozione di 5 m ³ di rifiuti per intervento	
Spazzamento					Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 2.028	
					Meccanizzato		ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 30	
					Misto (operatore con spazzatrice)		ore di servizio annue totali spazzamento combinato: 55	
Mercati					Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato	1 v/sett (sabato)		
Fiere	Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato							
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 69 cestini e di raccolta siringhe							
Compostaggio domestico	Servizio attivo							

Comune di		Quattro Castella			STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	5504	640	Porta a porta	1 v/sett	28 bidoni da 360 l 33 cassonetti da 660 l 36 cassonetti da 1.100 l 33 cassonetti da 1.700 l è attivo un sistema di tariffazione puntuale: i contenitori del rifiuto indifferenziato sono dotati di tag/ffid	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		4	Porta a porta	Cassone: a chiamata Benna: frequenza calendarizzata ad hoc	1 cassone da 10m ³ 3 benne da 7m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	5504	644	Porta a porta	2 vv/sett	5.695 bidoncini da 25 l 111 bidoni da 120 l 101 bidoni da 240 l 1 bidone da 360 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	5504	608	Stradale	3 vv ogni 14 giorni	39 bidoni da 240 l 24 bidoni da 360 l 20 cassonetti da 660 l 38 cassonetti da 1.100 l 62 cassonetti da 1.700 l 44 cassonetti da 1.900 l 2 cassonetti da 2.400 l 112 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		36	Porta a porta	2 vv/sett	36 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		7	Porta a porta	Gabbia: 1 v/sett Compattatore: a chiamata	6 gabbie da 27 m ³ 1 compattatore da 20 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	5504	612	Stradale	3 vv ogni 14 giorni	2 bidoni da 120 l 2 bidoni da 240 l 24 bidoni da 360 l 21 cassonetti da 660 l 50 cassonetti da 1.100 l 73 cassonetti 1.700 l 2 cassonetti da 2.400 l 107 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		28	Porta a porta	1 v /sett	2 cassonetti da 1.100 l 23 roll da 1.728 l 3 gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	1	Porta a porta	1 v /sett	1 roll da 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	5504	644	Stradale	1 v ogni 14 giorni	3 bidoni da 240 l 166 bidoni da 360 l 101 campane da 2.000 l 1 campana da 2.500 l 3 campane da 3.500 l	

Comune di	Quattro Castella				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	5504		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)		
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		9	Porta a porta		9 cassonetti da 1.700 l		
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	a chiamata	1 gabbia da 27 m ³		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	4 vv/anno	Contentori presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole. 7 contenitori da 10 l 27 contenitori da 26 l		
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	6 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie		
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		26	Porta a porta	1 v/mese	26 contenitori da 200 l		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	a chiamata	18 contenitori dedicati da 1.900 l		
minicostation		Utenze domestiche e non domestiche	Via Togliatti (Montecavolo)		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato		
Centro di Raccolta	(Capoluogo) Donizione	Utenze domestiche e non domestiche	Via Donizione da Canossa		Gestione e presidio	Orario apertura: 24 ore /sett	32 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.		
Centro di Raccolta	(Montecavolo) Tito Orologia	Utenze domestiche e non domestiche	Via Tito		Gestione e presidio	Orario apertura: 24 ore /sett			
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo							
Spazzamento					Manuale	157 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere, mercati e combinato): 1.333		
					Manuale (combinato)	26 vv/anno			
					Meccanizzato (combinato)	26 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere, mercati e combinato): 193		
					Misto (botte foglie)	11 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie): 77		
Mercati					Manuale	156 vv/anno			
Fiere					Manuale	8 vv/anno			
					Meccanizzato	7 vv/anno			

Comune di	Quattro Castella		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini							

Comune di	Reggio Emilia		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. Utente Domestiche	N. Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	zona urbana, forese	Utenze domestiche e non domestiche	69.758	9.237	Porta a Porta	1 v/sett	61.676 bidoncini da 40 l 8.435 bidoni da 120 l 810 bidoni da 240 l 578 bidoni da 360 l 461 cassonetti da 660 l 627 cassonetti da 1.100 l 491 cassonetti da 1.700 l 12 cassonetti da 3.200 l è attivo un sistema di tariffazione puntuale: i contenitori del rifiuto indifferenziato sono dotati di tag/rfid	
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	6046	2266	Porta a Porta	2 vv/sett (4,5 v/sett per UND)	58 bidoncini da 40 l 33 bidoni da 120 l 43 bidoni da 240 l 55 bidoni da 360 l 12 cassonetti da 660 l 29 cassonetti da 1.100 l sacchi è attivo un sistema di tariffazione puntuale: i contenitori rigidi e i sacchi del rifiuto indifferenziato sono dotati di tag/rfid	fornitura di 50 sacchi/UD/anno di volume 50 l dotati di tag Rfid fornitura di 40 sacchi/UND/anno di volume 110 l dotati di tag Rfid
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		110	Porta a Porta	benne calendarizzate ad hoc: compattatori e cassoni a chiamata	85 benne da 7 m ³ 10 cassoni da 18 m ³ 8 cassoni da 20 m ³ 7 compattatori da 20 m ³	
Frazione organica	area urbana e area forese	Utenze domestiche e non domestiche	69.758	9.237	Porta a Porta	2 vv/sett	42.521 bidoncini da 25 l 2.452 bidoni da 120 l 3.754 bidoni da 240 l 7 bidoni da 360 l 5 cassonetti da 1.700 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	6046	2376	Porta a Porta	3 vv/sett (per UND 6 giorni/sett)	5.646 bidoncini da 25 l 353 bidoni da 120 l 110 bidoni da 240 l	
	Centro storico, area urbana	Utenze domestiche e non domestiche	44.694	6.983	Stradale	3 vv ogni 2 sett (2 vv/sett per 1 roll, 4 cassonetti da 3.200 l, 1 cassone da 12 m ³)	16 bidoni da 240 l 25 bidoni da 360 l 1 cassonetto da 660 l 18 cassonetti da 1.100 l 272 cassonetti da 1.700 l 4 roll da 1.728 l 2 cassonetti da 2.400 l 739 cassonetti da 3.200 l 1 cassone da 12 m ³	

Comune di	Reggio Emilia		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utente	N. Utente Domestiche	N. Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Carta / Cartone		Utenze non domestiche TARGET		77	Porta a Porta	9 vv/sett	3 bidoni da 120 l 46 bidoni da 240 l 11 bidoni da 360 l 1 cassonetto da 660 l 10 cassonetti da 1.100 l 5 cassonetti da 1.700 l 1 roll da 1.728 l	
	zona forese		31.110	3.593	Porta a Porta	1 v/sett	24.192 bidoncini da 40 l 325 bidoni da 120 l 1.834 bidoni da 240 l 618 bidoni da 360 l 571 cassonetti da 660 l 785 cassonetti da 1.100 l 288 cassonetti 1.700 l 16 cassonetti 1.900 l 23 cassonetti da 3.200 l	
	intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1.037	Porta a Porta	78 vv/anno	30 bidoncini da 40 l 7 bidoni da 120 l 196 bidoni da 240 l 155 bidoni da 360 l 38 cassonetti da 660 l 143 cassonetti da 1.100 l 147 cassonetti da 1.700 l 163 roll da 1.728 l 10 cassonetti da 3.200 l 1 cassone da 12 m ³	
Cartone selettivo	intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		820	Porta a Porta	2 vv/sett	2 bidoni da 240 l 1 bidone da 360 l 15 cassonetti da 660 l 33 cassonetti da 1.100 l 35 cassonetti da 1.700 l 394 roll da 1.728 l 337 cassonetti da 1.900 l 1 cassone da 12 m ³ 2 compattatori da 20 m ³	
	intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		5	Porta a Porta	6 vv/sett	5 roll da 1.728 l	
Plastica/polietilene	Centro storico, area urbana	Utenze domestiche e non domestiche	44.694	6.983	Stradale	1 v/sett (4 bidoni da 240 l; 93 cassonetti da 93 l; 6 cassonetti da 3.200 l) a chiamata (cassone da 12 m ³) 78 vv/anno (tutti gli altri contenitori)	5 bidoni da 240 l 2 bidoni da 360 l 2 cassonetti da 660 l 20 cassonetti da 1.100 l 310 cassonetti da 1.700 l 48 cassonetti da 2.400 l 683 cassonetti da 3.200 l 1 cassone da 12 m ³	
	intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	31	Porta a Porta	7 vv/sett	2 bidoni da 120 l 5 bidoni da 240 l 9 bidoni da 360 l 2 cassonetti da 660 l 9 cassonetti da 1.100 l 4 cassonetti da 1.700 l	

Comune di	Reggio Emilia		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
	intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	507	Porta a Porta	78 vv/anno	10 bidoni da 120 l 62 bidoni da 240 l 128 bidoni da 360 l 38 cassonetti da 660 l 136 cassonetti da 1.100 l 125 cassonetti da 1.700 l 2 cassonetti da 1.900 l 6 cassonetti da 3.200 l	
	zona forese	Utenze domestiche e non domestiche	31.110	4.630	Porta a Porta	1 v/sett	1.007 bidoni da 120 l 1.581 bidoni da 240 l 575 bidoni da 360 l 510 cassonetti da 660 l 1.026 cassonetti da 1.100 l 315 cassonetti da 1.700 l 22 cassonetti da 3.200 l	fornitura di 60 sacchi/UD/anno di volume 100 l
Polipropilene	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		69	Porta a Porta	1 v/sett (tranne 1 roll 78 vv/anno)	68 roll da 1.728 l 1 cassonetto da 1.900 l	
Polietilene	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		618	Porta a Porta	1 v/sett	6 bidoni da 360 l 56 cassonetti da 660 l 491 cassonetti da 1.100 l 2 cassonetti da 1.700 l 31 roll da 1.728 l 32 roll da 1.728 l	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	66	Porta a Porta	78 vv/anno	65 contenitori da 1.728 l 1 contenitore da 1.900 l	
Vetro/barattolame	Centro storico, area urbana	Utenze domestiche e non domestiche	44.694	6.983	Stradale	1 v/sett (1 bidone da 240 l, 105 bidoni da 360 l, 19 campane da 2.000 l) 1 v ogni 2 sett (altri contenitori)	4 bidoni da 240 l 393 bidoni da 360 l 691 campane da 2.000 l 12 campane da 2.500 l	
	zona forese	Utenze domestiche e non domestiche	31.110	4.630	Porta a porta	1 v ogni 2 sett	25.539 bidoncini da 40 l 4 bidoni da 120 l 2.067 bidoni da 240 l 1.402 bidoni da 360 l 2 cassonetti da 660 l 72 campane da 2.000 l 1 campana da 2.500 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		68	Porta a porta	4 vv/sett (tranne la benna calendarizzata ad hoc)	1 bidoncini da 40 l 26 bidoni da 240 l 39 bidoni da 360 l 2 benne da 7 m ³	
Vetro in lastre	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	3 vv/anno	1 cassone da 18 m ³	
Scarti verde	area urbana; forese	Utenze domestiche	69.758		Porta a porta	1 v/sett per i sacchi bianchi	1 sacco bianco per famiglia (riempimento massimo 15 kg)	
	intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		89	Porta a porta	1 v/sett	89 cassonetti da 1.700 l	

Comune di		Reggio Emilia			STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Aree di servizio	Tipologia di Utenza	N. Utente Domestiche	N. Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
	intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		116	Porta a porta	a chiamata	116 bidoni da 360 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		29	Porta a porta	a chiamata	29 gabbie da 27 m ³	
Imballaggi in legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	a chiamata	1 cassone da 18 m ³	
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	12 vv/anno	71 contenitori da 10 l, 209 contenitori da 26 l e 88 contenitori da 30 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	106 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1599	Porta a porta	63 vv/anno	1.599 contenitori da 200 l	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	229 vv/anno (a chiamata)	203 contenitori dedicati da 1.900 l	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche		1	Presso il cimitero	13 vv/anno	1 cassone da 10 m ³	
Ecostation		Utenze domestiche e non domestiche	Via Gabelli		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	Per ogni singola ecostation: 2 contenitori da 1.100 l per il rifiuto indifferenziato 2 contenitori da 1.100 l per la carta 2 contenitori da 1.100 l per la plastica contenitore da 360 l per l'organico contenitore da 360 l per vetro/barattolame	
			Via Ramazzini					
			Largo Giambellino					
			Via Guido Da Baiso					
			Via Guinizelli					
Miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche	Via Roma		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	Per ogni singola miniecostation: 1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
			ex caam					
			Via dei Servi					
Isole ecologiche interraste		Utenze domestiche e non domestiche	Piazza XXIV Maggio		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 cassone da 10 m ³ per la carta 3 contenitori da 1.700 l per l plastica 1 contenitore da 2.000 l per il vetro	
			Via John Lennon				1 cassone da 10 m ³ per la carta 3 contenitori da 1.700 l per l plastica 1 contenitore da 2.000 l per il vetro	
Centro di Raccolta	CAVAZZOLI	Utenze domestiche e non domestiche	Via dei Gonzaga, 46		Gestione e presidio	Orario apertura: 64 ore/sett	133 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.	
	AEROPORTO	Utenze domestiche e non domestiche	Via del Partigiano		Gestione e presidio	Orario apertura: 42 ore/sett		
	CIMITERO	Utenze domestiche e non domestiche	Via Guido da Baiso		Gestione e presidio	Orario apertura: 48 ore/sett		
	REGGIO EMILIA	Utenze domestiche e non domestiche	Via Mazzacurati, 9		Gestione e presidio	Orario apertura: 44 ore/sett		
	PIEVE	Utenze domestiche e non domestiche	Via Ferraroni		Gestione e presidio	Orario apertura: 44 ore/sett		
	MANCASALE	Utenze domestiche e non domestiche	Via Raffaello		Gestione e presidio	Orario apertura: 54 ore/sett (ora solare); 59 ore/sett (ora legale)		
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo						

Comune di	Reggio Emilia		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. Utente Domestiche	N. Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Spazzamento	centro frazioni quartieri				Manuale	18.644 vv/anno (più 1.868 vv/anno manuale combinato)	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 132.864	
	parchi				Manuale	1.408 vv/anno		
	centro frazioni quartieri				Meccanizzato	1.305 vv/anno (più 1.874 vv/anno)	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 17.571	
	Intero territorio				misto (botte foglie)	138 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie): 900	
Mercati					Spazzamento manuale	156 vv/anno		
					Spazzamento meccanizzato	104 vv/anno		
Fiere					Spazzamento manuale	33 vv/anno		
Svuotamento cestini					In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini			
Lavaggio strade o disinfezione						48 vv/anno (lavaggio strade) 488 vv/anno (disinfezione)	ore di servizio annue totali: 272 (lavaggio strade) e 3.904 (disinfezione)	
Compostaggio domestico					Servizio attivo e registrato (dal Comune)			

Comune di	Reggiolo		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utente	N. Utente Domestiche	N. Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3500	545	Porta a porta	1 v/sett	160 bidoni da 120 l 44 bidoni da 240 l	220.000 sacchi ambrati trasparenti (in modo che l'operatore possa verificare visivamente il rifiuto conferito) da 100 l
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3500	545	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	3.500 contenitori sottolavello traforati da 7 l 3.500 mastelli 20 l 205 bidoni carrellati da 120 l 43 bidoni carrellati da 240 l	630.000 sacchi biodegradabili da 7 l 75.000 sacchi biodegradabili da 26 l 2.500 sacchi biodegradabili da 120 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3500	545	Stradale	1 v/sett o 2 vv/sett a necessità a seconda del relativo riempimento	10 cassonetti da 2.400 l 145 cassonetti da 3.200 l	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3500	545	Stradale	2 vv/sett	3 cassonetti da 2.400 l 156 cassonetti da 3.200 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3500	545	Stradale	1 v ogni 10 giorni	121 campane da 2.200 l	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3500	545	Stradale	1 v/sett	15 vasche da 9 m ³ 29 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)		15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicate a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate comprensiva anche della pulizia della piazzola						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	1 v/sett		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	27 contenitori da 60 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	10 contenitori da 100 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	2 v/mese	18 contenitori dedicati da 2 m ³	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	3 contenitori da 80 l presso isola ecologica e 4 cisterne da 800 l stradali. Su richiesta vengono forniti alle utenze contenitori da 3 l da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche			Presso il cimitero	a chiamata	pulizia aree cimiteriali e gestione dei relativi rifiuti compresi rifiuti provenienti da estumulazione ed extratulmulazione con consegna in conto a noleggio di cassoni scarrabili da 30 m ³	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		20	Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 69 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Respighi		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett	30 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				servizio su segnalazione	rimozione entro le 24 ore successive alla segnalazione	senza oneri aggiuntivi fino alla rimozione di 5 m ³ di rifiuti per intervento	
Spazzamento					Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 2.964; ulteriori ore di servizio annue totali per raccolta foglie: 200	
					Meccanizzato		ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 500	
Mercati					Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato	1 v/sett (venerdì)		
Fiere					Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato			

Comune di	Reggiolo		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Svuotamento cestini							In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 5 cestini e di raccolta siringhe	
Compostaggio domestico							Servizio attivo	

Comune di	Rio Saliceto		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2424	324	Porta a porta	1 v/sett	1 bidoncino da 40 l 1695 bidoncini da 60 l 65 bidoni da 120 l 72 bidoni da 240 l 64 bidoni da 360 l 65 cassonetti da 660 l 76 cassonetti da 1.100 l 40 cassonetti da 1.700 l	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2424	324	Porta a porta	2 vv/sett	1.767 bidoncini da 25 l 55 bidoni da 120 l 163 bidoni da 240 l 1 cassonetto da 1.500 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2424	324	Stradale	1 v/sett	2 bidoni da 120 l 9 bidoni da 240 l 18 bidoni da 360 l 10 cassonetti da 660 l 33 cassonetti da 1.100 l 35 cassonetti da 1.700 l 24 cassonetti da 1.900 l 57 cassonetti da 3.200 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	1 v/sett	1 gabbia da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2424	313	Stradale	1 v/sett	2 bidoni da 120 l 9 bidoni da 240 l 18 bidoni da 360 l 7 cassonetti da 660 l 36 cassonetti da 1.100 l 28 cassonetti da 1.700 l 57 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		11	Porta a porta	1 v /sett	1 cassonetto da 660 l 3 cassonetti da 1.000 l 2 cassonetti da 1.100 l 5 roll da 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2424	303	Stradale	1 v ogni 14 giorni	2 bidoni da 240 l 76 bidoni da 360 l 38 campane da 2.000 l 1 campana da 2.500 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		21	Porta a porta	1 v ogni 14 giorni	1 bidone da 240 l 17 bidoni da 360 l 3 campane da 2.000 l	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	2424		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		3	Porta a porta	1 v /sett	3 cassonetti da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	a chiamata	1 gabbia da 27 m ³	

Comune di	Rio Saliceto				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE				
	Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche				A chiamata		Prenotazione al numero verde.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche				Stradale	1 v/mese	6 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		15	Porta a porta	9 vv/anno	15 contenitori da 200 l		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche				Stradale	a chiamata	7 contenitori dedicati da 1.900 l	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche			Presso il cimitero	5 vv/anno	1 cassone da 18 m ³		
Centro di Raccolta	(Capoluogo)	Utenze domestiche e non domestiche	Via dei Martiri		Gestione e presidio	Orario apertura: 24 ore /sett	25 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.		
Spazzamento					Manuale	52 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere, mercati e combinato): 164		
					Meccanizzato	17 vv/anno			
					Manuale (combinato)	5 vv/anno			
					Meccanizzato (combinato)	5 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere, mercati e combinato): 132		
					Misto (botte foglie)	3 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie): 21		
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini								
Compostaggio domestico	Servizio attivo e registrato (dal Comune)								

Comune di	Rolo		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1547	191	Porta a porta	1 v/sett	1405 bidoncini da 40 l 108 bidoni da 120 l 16 bidoni da 240 l 9 bidoni da 360 l 16 cassonetti da 660 l 24 cassonetti da 1.100 l 24 cassonetti da 1.700 l è attivo un sistema di tariffazione puntuale: i contenitori del rifiuto indifferenziato sono dotati di tag/irfid	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		3	Porta a porta	frequenza calendarizzata ad hoc	3 benne da 7m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1547	194	Porta a porta	2 vv/sett	1.329 bidoncini da 25 l 31 bidoni da 120 l 61 bidoni da 240 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1547	184	Stradale	1 vv/sett	12 bidoni da 240 l 25 bidoni da 360 l 4 cassonetti da 660 l 16 cassonetti da 1.100 l 24 cassonetti da 1.700 l 17 cassonetti da 1.900 l 1 cassonetto da 2.400 l 43 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		10	Porta a porta	1 vv/sett	10 rolli da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2	Porta a porta	1 vv/sett	2 gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1547	164	Stradale	1 vv/sett	3 bidoni da 120 l 9 bidoni da 240 l 15 bidoni da 360 l 7 cassonetti da 660 l 20 cassonetti da 1.100 l 26 cassonetti 1.700 l 46 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		30	Porta a porta	1 v /sett	4 cassonetti da 1.000 l 25 cassonetti da 1.100 l 1 cassonetto da 1.700 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1547	194	Stradale	1 v ogni 14 giorni	5 bidoni da 240 l 50 bidoni da 360 l 46 campane da 2.000 l	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	1547		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.	

Comune di	Rolo		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	3 vv/anno	Contentori presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole. 19 contentori da 26 l	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	2 contentori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	a chiamata	7 contentori dedicati da 1.900 l	
Centro di Raccolta	(Capoluogo)	Utenze domestiche e non domestiche		Via Pertini	Gestione e presidio	Orario apertura: 22 ore /sett (ora solare) 23 ore/sett (ora legale)	19 contentori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contentori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo						
Spazzamento					Manuale	104 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere, mercati e combinato): 370	
					Meccanizzato	13 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere, mercati e combinato): 78	
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini							

Comune di	Rubiera		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	6287	1196	Porta a porta	1 v/sett (2 vv/sett nel centro storico)	5.915 bidoncini da 40 l 469 bidoni da 120 l 71 bidoni da 240 l 77 bidoni da 360 l 52 cassonetti da 660 l 58 cassonetti da 1.100 l 48 cassonetti da 1.700 l è attivo un sistema di tariffazione puntuale: i contenitori del rifiuto indifferenziato sono dotati di tag/rid	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		7	Porta a porta	Cassone e compattatore: a chiamata Benna: frequenza calendarizzata ad hoc	3 benne da 7m ³ 3 cassoni da 18m ³ 1 compattatore da 20 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	6287	1203	Porta a porta	2 vv/sett	3.722 bidoncini da 25 l 237 bidoni da 120 l 310 bidoni da 240 l 2 bidoni da 360 l 1 cassonetto da 1.700 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	6287	1176	Stradale	3 vv ogni 14 giorni	3 bidoni da 120 l 43 bidoni da 240 l 74 bidoni da 360 l 33 cassonetti da 660 l 94 cassonetti da 1.100 l 111 cassonetti da 1.700 l 88 cassonetti da 1.900 l 110 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		27	Porta a porta	2 vv/sett	27 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		8	Porta a porta	1 v/sett	8 gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	6287	1129	Stradale	1 v /sett	2 bidoni da 120 l 11 bidoni da 240 l 82 bidoni da 360 l 32 cassonetti da 660 l 93 cassonetti da 1.100 l 117 cassonetti da 1.700 l 125 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		74	Porta a porta	1 v /sett	4 cassonetti da 660 l 8 cassonetti da 1000 l 58 cassonetti da 1.100 l 2 roll da 1.728 l 2 gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	4	Porta a porta	1 v /sett	4 roll da 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	6287	1203	Stradale	1 v ogni 14 giorni	103bidoni da 240 l 159 bidoni da 360 l 121 campane da 2.000 l 5 campane da 2.500 l	

Comune di	Rubiera				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE				
	Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	6287		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)		
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		26	Porta a porta	1 v /sett	26 cassonetti da 1.700 l		
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		5	Porta a porta	a chiamata	3 gabbie da 27 m ³ 2 roll da 1.728 l		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	4 vv/anno	Contentori presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole. 33 contenitori da 26 l		
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	10 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie		
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		80	Porta a porta	24 vv/anno	80 contenitori da 200 l		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	a chiamata	18 contenitori dedicati da 1.900 l		
Oli vegetali	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	6 cisterne da 800 l		
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche			Presso il cimitero	8 vv/anno	1 cassone da 18 m ³		
Minicostation		Utenze domestiche e non domestiche	Via Togliatti		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato		
		Utenze domestiche e non domestiche	Via Moro		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato		
Centro di Raccolta	(Capoluogo)	Utenze domestiche e non domestiche	Via Allegrì		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett	20 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.		
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo							
Spazzamento	centro				Manuale	392 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di mercati e combinato): 3.572		
					Manuale (combinato)	104 vv/anno			
					Meccanizzato (combinato)	104 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere e combinato): 630		
					Misto (Botte foglie)	10 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie): 70		

Comune di	Rubiera				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Mercati					Manuale	52 v/anno		
Fiere					Meccanizzato	1 v/anno		
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini							

Comune di	San Martino in Rio		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utente	N. Utente Domestiche	N. Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3238	424	Porta a porta	1 v/sett	2 bidoncini da 40 l 2.068 bidoncini da 60 l 190 bidoni da 120 l 166 bidoni da 240 l 103 bidoni da 360 l 76 cassonetti da 660 l 76 cassonetti da 1.100 l 53 cassonetti da 1.700 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		11	Porta a porta	Benna: frequenza calendarizzata ad hoc	11 benne da 7m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3238	435	Porta a porta	2 vv/sett	2.401 bidoncini da 25 l 75 bidoni da 120 l 151 bidoni da 240 l 1 cassonetto da 1.700 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3238	431	Stradale	1 v/sett	2 bidoni da 120 l 41 bidoni da 240 l 53 bidoni da 360 l 37 cassonetti da 660 l 31 cassonetti da 1.100 l 20 cassonetti da 1.700 l 30 cassonetti da 1.900 l 87 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		4	Porta a porta	1 v/sett	4 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	1 v/sett	1 gabbia da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3238	3166	Stradale	1 v /sett	2 bidoni da 240 l 1 bidone da 360 l 24 cassonetti 1.700 l 81 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		72	Porta a porta	1 v /sett	2 cassonetti da 660 l 69 cassonetti da 1.100 l 1 cassone da 17 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	4	Porta a porta	1 v /sett	4 criteritori da 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3238	435	Stradale	1 v ogni 14 giorni	2 bidoni da 240 l 102 campane da 2.000 l 1 campana da 3.100 l	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	3238		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	

Comune di	San Martino in Rio				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		3	Porta a porta	1 v/sett	3 cassonetti da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		3	Porta a porta	a chiamata	3 gabbie da 27 m ³	
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	6 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		24	Porta a porta	8 vv/anno	24 contenitori da 200 l	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	a chiamata	9 contenitori dedicati da 1.900 l	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche		2	Presso il cimitero	1 v/anno	2 cassone da 18 m ³	
Centro di Raccolta	(Capoluogo)	Utenze domestiche e non domestiche	Via Lemizzone		Gestione e presidio	Orario apertura: 19,5 ore /sett	22 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo						
Spazzamento					Manuale	156 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di mercati): 1.162	
					Meccanizzato	29 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato: 212	
Mercati					Manuale	52 vv/anno		
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini							
Compostaggio domestico	Servizio attivo e registrato (dal Comune)							

Comune di	San Polo d'Enza				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2.666	418	Stradale	3 vv/sett	44 cassonetti da 1.700 l 3 cassonetti da 2.400 l 108 cassonetti da 3.200 l è attivo un sistema di tariffazione puntuale: i contenitori del rifiuto indifferenziato sono dotati di tag/rid	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2.666	418	Stradale	1 v/sett (2 vv/sett giu-sett)	152 bidoni da 240 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2.666	408	Stradale	1 v/sett	16 bidoni da 240 l 65 bidoni da 360 l 7 cassonetti da 660 l 18 cassonetti da 1.100 l 30 cassonetti 1.700 l 15 cassonetti da 1.900 l 40 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		10	Porta a Porta	1 v/sett	10 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a Porta	1 v/sett	1 gabbia da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2.666	403	Stradale	1 v/sett	62 bidoni da 360 l 9 cassonetti da 660 l 18 cassonetti da 1.100 l 26 cassonetti da 1.700 l 44 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	15	Porta a Porta	1 v/sett	4 cassonetti da 1.100 l 11 roll da 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2.666	418	Stradale	1 v ogni 14 giorni	43 bidoni da 240 l 61 bidoni da 360 l 47 campane da 2.000 l 1 campana da 3.100 l 1 campana da 3.500 l	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	2.666		Porta a porta	1 v/sett	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		9	Porta a porta	40 vv/anno	9 cassonetti da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	a chiamata	1 gabbia da 27 m ³	
Rifiuti da spazzamento strade					Stradale	3 vv/anno	2 cassoni da 18 m ² (a supporto del gestore)	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					1 v/anno	lavaggio ad acqua fredda e alta pressione di 155 contenitori	
	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					1 v ogni 14 giorni	trattamento enzimatico di 155 contenitori	
	Contenitori Stradali: Organico					16 vv/anno	trattamento enzimatico di 152 contenitori	
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.	

Comune di	San Polo d'Enza				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE				
	Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche				Stradale	4 vv/anno	10 contenitori da 26 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche				Stradale	1 v/mese	4 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		12	Porta a porta	1 v/anno	26 contenitori da 200 l		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche				Stradale	17 vv/anno (a chiamata)	15 contenitori dedicati da 1.900 l	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche				Stradale	6 vv/anno	4 contenitori da 800 l	
Rifiuti cimiteriali		Utenze non domestiche		1	Presso il cimitero	2 vv/anno	2 cassoni da 18 m ³		
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Caduti sul Lavoro		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett	23 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.		
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo							
Spazzamento					Manuale	104 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 956		
Mercati					Spazz. Manuale	52 vv/anno			
Fiere					Spazz. Manuale; spazz meccanizzato	4 vv/anno; 4 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 48		
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini							

Comune di	Sant'Ilario d'Enza		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4674	732	Porta a porta	1 v/sett	3.397 bidoncini da 40 l 1.629 bidoni da 120 l 48 bidoni da 240 l 82 bidoni da 360 l 35 cassonetti da 660 l 36 cassonetti da 1.100 l 42 cassonetti da 1.700 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		5	Porta a porta	a chiamata	3 cassoni da 18 m ³ 2 compattatori da 20 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4674	737	Porta a porta	2 vv/sett	3.141 bidoncini da 25 l 138 bidoni da 120 l 264 bidoni da 240 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4674	703	Stradale	1 v/sett	1 bidoncino da 40 l 41 bidoni da 240 l 43 bidoni da 360 l 23 cassonetti da 660 l 51 cassonetti da 1.100 l 54 cassonetti da 1.700 l 57 cassonetti da 1.900 l 100 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		34	Porta a porta	1 v/sett	34 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		9	Porta a porta	Gabbia: 1 v/sett Compattatore: a chiamata	2 gabbie da 27 m ³ 7 compattatori da 20 m ³	
Plastica/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4674	668	Stradale	1 v /sett	46 bidoni da 360 l 28 bidoni da 660 l 40 cassonetti da 1.100 l 47 cassonetti 1.700 l 105 cassonetti da 3.200 l	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		69	Porta a porta	1 v /sett	4 bidoni da 360 l 8 cassonetti da 660 l 2 cassonetti da 1.000 l 29 cassonetti da 1.100 l 1 cassonetto da 1.900 l 20 roll da 1.728 l 5 gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	5	Porta a porta	1 v /sett	5 roll da 1.728 l	
Vetro	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4674	737	Stradale	1 v ogni 14 giorni	1 bidoncino da 40 l 2 bidoni da 240 l 124 bidoni da 360 l 96 campane da 2.000 l 10 campane da 2.500 l	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	4674		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	

Comune di	Sant'Ilario d'Enza				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		12	Porta a porta	1 v/sett	12 cassonetti da 1.700 l		
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2	Porta a porta	a chiamata	2 gabbie da 27 m ³		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.		
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	8 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie		
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		43	Porta a porta	9 vv/anno	43 contenitori da 200 l		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	a chiamata	15 contenitori dedicati da 1.900 l		
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche			Presso il cimitero	10 vv/anno	1 cassone da 18 m ³		
Centro di Raccolta	(Capoluogo)	Utenze domestiche e non domestiche	Via Allende		Gestione e presidio	Orario apertura: 33 ore /sett	20 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.		
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo							
Spazzamento					Manuale	624 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere, mercati e combinato): 4.265		
	parchi				Manuale	104 vv/anno			
					Manuale (combinato)	29 vv/anno			
					Meccanizzato (combinato)	29 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere, mercati e combinato): 379		
Mercati					Manuale	104 vv/anno			
					Meccanizzato	52 vv/anno			
Fiere					Manuale	22 vv/anno			
					Meccanizzato	4 vv/anno			
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini								

Comune di	Scandiano		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	10753	1674	Porta a porta	1 v/sett	9.459 bidoncini da 40 l 1.351 bidoni da 120 l 141 bidoni da 240 l 111 bidoni da 360 l 66 cassonetti da 660 l 67 cassonetti da 1.100 l 37 cassonetti da 1.700 l 6 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		12	Porta a porta	Compattatore: a chiamata Benna: frequenza calendarizzata ad hoc	11 benne da 7m ³ 1 compattatore da 20 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	10753	1686	Porta a porta	2 vv/sett	8.611 bidoncini da 25 l 386 bidoni da 120 l 188 bidoni da 240 l 1 cassonetto da 1.700 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	10753	1638	Stradale	2 vv/sett	1 bidoncino da 40 l 61 bidoni da 240 l 125 bidoni da 360 l 8 cassonetti da 660 l 115 cassonetti da 1.100 l 216 cassonetti da 1.700 l 25 cassonetti da 1.900 l 2 cassonetti da 2.400 l 143 cassonetti da 3.200 l 1 isola interrata da 4.000 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		48	Porta a porta	2 vv/sett	48 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		17	Porta a porta	Gabbia: 1 v/sett Compattatore: a chiamata	16 gabbie da 27 m ³ 1 compattatore da 20 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	10753	1631	Stradale	3 vv ogni 14 giorni	10 bidoni da 240 l 140 bidoni da 360 l 9 cassonetti da 660 l 124 cassonetti da 1.100 l 209 cassonetti da 1.700 l 1 cassonetto da 2.400 l 141 cassonetti da 3.200 l 1 isola interrata da 4.000 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		55	Porta a porta	1 v /sett	1 bidone da 360 l 1 cassonetto da 660 l 32 cassonetti da 1.100 l 1 cassonetto da 1.700 l 11 roll da 1.728 l 9 gabbie da 27 m ³	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	10753	1686	Stradale	1 v ogni 14 giorni	1 bidoncino da 40 l 4 bidoni da 240 l 379 bidoni da 360 l 136 campane da 2.000 l 3 campane da 2.500 l 2 campane da 3.100 l	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	10753		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	

Comune di	Scandiano				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	2 vv /sett	1 cassonetto da 3.200 l		
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		3	Porta a porta	a chiamata	3 gabbie da 27 m ³		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	6 vv/anno	Contentori presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole. 2 contenitori da 10 l 78 contenitori da 26 l 2 contenitori da 70 l		
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	12 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	a chiamata	31 contenitori dedicati da 1.900 l		
Oli vegetali	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	-	15 contenitori da 800 l		
Rifiuti cimiteriali (EER 200201)	-	Utenze non domestiche		1		a chiamata	1 cassone da 10 m ³		
Miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche	Via della Repubblica		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato		
		Utenze domestiche e non domestiche	Via Marco Biagi - Arceto		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato		
Centro di Raccolta	(Capoluogo)	Utenze domestiche e non domestiche	Via Sacchi, 8		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett	38 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.		
Centro di Raccolta	SCANDIANO-ARCETO	Utenze domestiche e non domestiche	Via Borsellino		Gestione e presidio	Orario apertura: 21 ore /sett			
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo							
Spazzamento	centro, frazioni, quartieri				Manuale	538 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo di centro, frazioni, quartieri, parchi, fiere, mercati e combinato): 6.231		
	parchi				Manuale	208 vv/anno			
					Misto (botte foglie)	12 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie): 84		
					Manuale (combinato)	210 vv/anno			
					Meccanizzato (combinato)	210 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere, mercati e combinato): 1.580		
Mercati					Manuale	104 vv/anno			
					Meccanizzato	52 vv/anno			

Comune di	Scandiano				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Fiere					Manuale	23 vv/anno		
					Meccanizzato	9 vv/anno		
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini							
Lavaggio strade o disinfezione						1 v/anno	ore di servizio annue totali lavaggio strade : 12	
					disinfezione	1 v/anno	ore di servizio annue totali disinfezione : 6	
Compostaggio domestico	Servizio attivo e registrato (dal Comune)							

Comune di	Toano		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2.598	281	Stradale	3 v/sett	93 cassonetti da 1.700 l 12 cassonetti da 2.400 l 89 cassonetti da 3.200 l	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2.598	281	Stradale	1 v/sett (2 v/sett in estate)	51 bidoni da 240 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2.598	261	Stradale	1 v/sett	20 bidoni da 240 l 63 bidoni da 360 l 10 cassonetti da 660 l 5 cassonetti da 1.100 l 65 cassonetti 1.700 l 19 cassonetti da 1.900 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		20	Porta a Porta	1 v/sett	20 roll da 1.728	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a Porta	1 v/sett	1 gabbia da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2.598	272	Stradale	1 v/sett	1 bidone da 240 l 12 bidoni da 360 l 57 cassonetti da 660 l 9 cassonetti da 1.100 l 19 cassonetti da 1.700 l 27 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	9	Porta a Porta	1 v/sett	2 gabbie da 27m ³ 7 roll da 1.728 l	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	2	Porta a Porta	1 v/sett	2 contenitori da 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2.598	281	Stradale	1 v ogni 14 giorni	1 bidone di 240 l 101 bidoni da 360 l 31 campane da 2.000 l 3 campane da 2.500 l	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					1 v/anno	lavaggio ad acqua fredda e alta pressione di 194 contenitori	
	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					26 vv/anno	trattamento enzimatico di 194 contenitori	
	Contenitori Stradali: Organico					16 vv/anno	trattamento enzimatico di 51 contenitori	
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	3 vv/anno	15 contenitori da 26 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	6 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	11 vv/anno (a chiamata)	4 contenitori dedicati da 1.900 l	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche		1	Presso il cimitero	1 v/anno	1 cassone da 18 m ³	

Comune di	Toano				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Centro di Raccolta	TOANO	Via dell'Algume (capoluogo)			Gestione e presidio	Orario apertura: 9 ore/sett (sett-giu) 15 ore/sett (luglio-ago)	51 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.	
	TOANO-CAVOLA	Via Santa Maria (Cavola)			Gestione e presidio	Orario apertura: 9 ore/sett (sett-giu) 15 ore/sett (luglio-ago)		
	TOANO-CERREDOLO	via Mutilati di Guerra (Cerredolo)			Gestione e presidio	Orario apertura: 9 ore/sett (sett-giu) 15 ore/sett (luglio-ago)		
	TOANO-QUARA	Utenze domestiche e non domestiche	via Cà Bagnoli (Quara)			Gestione e presidio		Orario apertura: 9 ore/sett (sett-giu) 12 ore/sett (luglio-ago)
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo						

Comune di	Ventasso				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	6.646	705	Stradale	78 vv/anno	16 bidoni da 120 l 1 bidone da 360 l 131 cassonetti da 1.700 l 8 cassonetti da 2.400 l 176 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a Porta	calendarizzata ad hoc	1 benna da 7 m ³	
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	6.646	677	Stradale	1 v/sett	38 contenitori da 240 l 31 contenitori da 360 l 12 contenitori da 660 l 16 contenitori da 1.100 l 103 contenitori 1.700 l 18 contenitori da 1.900 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		29	Porta a Porta	1 v/sett	29 roll da 1.728	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a Porta	1 v/sett	1 gabbia da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	6.646	705	Stradale	1 v/sett	2 bidoni da 240 l 8 bidoni da 360 l 7 cassonetti da 1.700 l 89 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	1	Porta a Porta	1 v/sett	1 gabbia da 27 m ³	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	6.646	706	Stradale	1 v ogni 14 giorni	99 contenitori da 2.000 l 2 contenitori da 2.500 l 3 contenitori da 3.100 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		3	Porta a porta	2 vv/anno (a chiamata)	3 gabbie da 27 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					1 v/anno	lavaggio ad acqua fredda e alta pressione di 332 contenitori	
	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					26 vv/anno	trattamento enzimatico di 332 contenitori	
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	3 vv/anno	23 contenitori da 26 l e 2 contenitori da 10 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	12 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		4	Porta a porta	1 v/anno	4 contenitori da 200 l	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	37 vv/anno	11 contenitori dedicati da 1.900 l	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche		1	Presso il cimitero	1 v/anno	1 cassone da 18 m ³	
	VENTASSO-BUSANA-	Utenze domestiche e non domestiche	Via Prapiolo (Busana)		Gestione e presidio	Orario di apertura: 14 ore/sett		

Comune di	Ventasso		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Centro di Raccolta	VENTASSO-COLLAGNA-CAVA DI RIVAROSSA	Utenze domestiche e non domestiche	Via Porali (Collagna)		Gestione e presidio	Orario di apertura: 12 ore/sett (ora solare) 21 ore/sett (ora legale)	52 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.	
	VENTASSO-LIGONCHIO-I LAGHI	Utenze domestiche e non domestiche	via Ligonchio (San Rocco)		Gestione e presidio	Orario di apertura: 21 ore/sett (giu-sett) 12 ore/sett (ott-mag)		
	VENTASSO-RAMISETO	Utenze domestiche e non domestiche	via Baisi (Ramiseto)		Gestione e presidio	Orario di apertura: 21 ore/sett (luglio-ago) 12 ore/sett (sett-giu)		

Comune di	Vetto				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
	Area di servizio	Tipologia di Utenza	N. Utenze Domestiche	N. Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.553	92	Stradale	2 vv/sett (3 vv/sett in estate)	3 bidoni da 240 l 2 bidoni da 360 l 81 cassonetti da 1.700 l 2 cassonetti da 2.400 l 35 cassonetti da 3.200 l	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.553	92	Stradale	1 v/sett (2 vv/sett giugno-sett)	34 bidoni da 240 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.553	86	Stradale	1 v/sett	48 bidoni da 240 l 21 bidoni da 360 l 4 cassonetti da 660 l 2 cassonetti da 1.100 l 28 cassonetti 1.700 l 1 cassonetto da 1.900 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		6	Porta a Porta	1 v/sett	6 roll da 1.728	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.553	90	Stradale	1 v/sett	4 bidoni da 360 l 2 cassonetti da 1.700 l 27 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	2	Porta a Porta	1 v/sett	2 roll da 1.728 l	
Cassette	Intero territorio	Servizio non attivo						
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.553	92	Stradale	1 v ogni 14 giorni	1 bidone da 240 l 31 campane da 2.000 l 1 campana da 2.500 l	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Contentori Stradali: Frazione Secco Residuo					1 v/anno	lavaggio ad acqua fredda e alta pressione di 123 contenitori	
	Contentori Stradali: Frazione Secco Residuo					26 vv/anno	trattamento enzimatico di 123 contenitori	
	Contentori Stradali: Organico					16 vv/anno	trattamento enzimatico di 34 contenitori	
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	6 vv/anno	4 contenitori da 26 l e 1 contenitore da 10 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	2 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	11 vv/anno (a chiamata)	3 contenitori dedicati da 1.900 l	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche		1	Presso il cimitero	1 v/anno	1 cassone da 18 m ³	

Comune di	Vetto				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Valle dei Cavalieri		Gestione e presidio	Orario apertura: 21 ore/sett	16 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati		Servizio attivo						

Comune di	Vezzano		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. Utente Domestiche	N. Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.766	286	Stradale	2 vv/sett	21 cassonetti da 1.700 l 2 cassonetti da 2.400 l 76 cassonetti da 3.200 l è attivo un sistema di tariffazione puntuale: i contenitori del rifiuto indifferenziato sono dotati di tag/rid	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.766	286	Stradale	1v/sett (2 vv/sett giu-sett)	108 bidoni da 240 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.766	285	Stradale	2 vv/sett	30 bidoni da 240 l 18 bidoni da 360 l 9 cassonetti da 660 l 15 cassonetti da 1.100 l 16 cassonetti 1.700 l 10 cassonetti da 1.900 l 23 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a Porta	1 v/sett	13 roll da 18 m ³	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		4	Porta a Porta	a chiamata (compattatore da 20 m3); 1 v/setto (gabbie da 27 m3)	1 compactatore da 20 m3 3 gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.766	278	Stradale	1 v/sett	4 bidoni da 240 l 24 cassonetti da 1.100 l 11 cassonetti da 1.700 l 29 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	8	Porta a Porta	1 v/sett	1 cassonetto da 1.100 l 7 roll da 1.728 l	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	3	Porta a Porta	1 v/sett	1 contenitore da 1.700 l 2 contenitori da 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.766	286	Stradale	1 v ogni 14 giorni	44 campane da 2.000 l	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche	1.766		Porta a porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		8	Porta a porta	1 v/sett	8 cassonetti da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a porta	a chiamata	1 gabbia da 27 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					1 v/anno	lavaggio ad acqua fredda e alta pressione di 99 contenitori	
	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					26 vv/anno	trattamento enzimatico di 99 contenitori	
	Contenitori Stradali: Organico					16 vv/anno	trattamento enzimatico di 108 contenitori	
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.	

Comune di	Vezzano				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	6 vv/anno	8 contenitori da 26 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	4 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		5	Porta a porta	1 v/anno	5 contenitori da 200 l	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	16 vv/anno (a chiamata)	6 contenitori dedicati da 1.900 l	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche		Via Statale 63	Gestione e presidio	Orario apertura: 24 ore/sett	17 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.	

Comune di	Viano		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.670	98	Stradale	2 vv/sett	30 cassonetti da 1.700 l 51 cassonetti da 3.200 l	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.670	98	Stradale	1 v/sett (2 vv/sett giu-sett)	85 bidoni da 240 l	ca. 150 sacchi biodegradabili/UD/anno da 7 l ca. 60 sacchi biodegradabili/UND/anno da 30 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.670	90	Stradale	1 v/sett	21 bidoni da 240 l 43 bidoni da 360 l 6 cassonetti da 660 l 10 cassonetti da 1.100 l 14 cassonetti 1.700 l 3 cassonetti da 1.900 l 18 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		8	Porta a Porta	2 vv/sett	8 roll da 1.728	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.670	98	Stradale	1 v/sett	46 bidoni da 360 l 5 cassonetti da 660 l 15 cassonetti da 1.100 l 6 cassonetti da 1.700 l 21 cassonetti da 3.200 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.670	98	Stradale	1 v ogni 14 giorni	1 bidone da 240 l 62 bidoni da 360 l 28 campane da 2.000 l 3 campane da 3.100 l	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	1.670		Porta a Porta	40 vv/anno	1 sacco bianco per famiglia (massimo 15 kg)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a Porta	1 v/sett	1 cassonetto da 1.700 l	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					1 v/anno	lavaggio ad acqua fredda e alta pressione di 81 contenitori	
	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					26 vv/anno	trattamento enzimatico di 81 contenitori	
	Contenitori Stradali: Organico					16 vv/anno	trattamento enzimatico di 85 contenitori	
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	3 vv/anno	10 contenitori da 26 l e 1 contenitore da 10 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	2 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		5	Porta a porta	4 vv/anno	5 contenitori da 200 l	

Comune di	Viano				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	11 vv/anno (a chiamata)	3 contenitori dedicati da 1.900 l	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	6 vv/anno	3 contenitori da 800 l	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche		1	Presso il cimitero	3 v/anno	1 cassone da 18 m ³	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Valle dei Cavalieri		Gestione e presidio	Orario apertura: 24 ore/sett	12 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.	
Compostaggio domestico		Servizio attivo e registrato (dal Comune)						

Comune di	Villa Minozzo				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. Utente Domestiche	N. Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4.086	309	Stradale	2 vv/sett	2 bidoni da 120 l 2 bidoni da 360 l 156 cassonetti da 1.700 l 5 cassonetti da 2.400 l 100 cassonetti da 3.200 l	
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4.086	285	Stradale	1 v/sett	7 bidoni da 240 l 3 bidoni da 360 l 1 cassonetto da 1.100 l 84 cassonetti da 1.700 l 10 cassonetti da 1.900 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		24	Porta a Porta	1 v/sett	24 roll da 1.728	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1	Porta a Porta	10 vv/anno (a chiamata)	1 compattatore da 20 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4.086	304	Stradale	1 v/sett	1 bidone da 360 l 11 cassonetti da 1.700 l 61 cassonetti da 3.200 l	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	5	Porta a Porta	1 v/sett	2 roll da 1.728 l 3 cassonetti da 1.900 l	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	2	Porta a Porta	1 v/sett	2 contenitori da 1.900 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	4.086	309	Stradale	1 v ogni 14 giorni	1 bidone da 240 l 69 campane da 2.000 l 1 campana da 2.500 l 2 campane da 3.100 l 1 campana da 3.500 l	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					1 v/anno	lavaggio ad acqua fredda e alta pressione di 265 contenitori	
	Contenitori Stradali: Frazione Secco Residuo					26 vv/anno	trattamento enzimatico di 265 contenitori	
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata		Prenotazione al numero verde.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	3 vv/anno	12 contenitori da 26 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	4 contenitori da 120 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	11 vv/anno (a chiamata)	3 contenitori dedicati da 1.900 l	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche		1	Presso il cimitero	2 vv/anno	1 cassone da 18 m ³	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Goffarone (Calizzo)		Gestione e presidio	Orario apertura: 24,5 ore/sett (sett-mag) 30,5 ore/sett (giu-ago)	19 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.	

Comune di	Villa Minozzo				STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO IN ESSERE			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. UtENZE Domestiche	N. UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza del servizio	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Recupero rifiuti abbandonati						Servizio attivo		
Mercati					Manuale	11 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 156	
Compostaggio domestico						Servizio attivo e registrato (dal Comune)		

Comune di	Albinea				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	99,80%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contenitori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,20%	Porta a porta	a chiamata	cassone da 18 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
		Utenze non domestiche TARGET		1,20%	Porta a porta	2 vv/sett	roll da 1.700 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,00%	Porta a porta	1 v/sett	gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	96,19%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		3,81%	Porta a porta	1 v /sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, roll da 1700 l, gabbie da 27 m ³	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,00%	Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	cassonetti da 1.700 l	
Imballaggi in legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,20%	Porta a porta	1 v/sett	cassone da 18 m ³	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,20%	Porta a porta	a chiamata	gabbia da 27 m ³	
	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali					6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		

Comune di	Albinea				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Organica: solo contenitori stradali					6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali					1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali					1 vv/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali					2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni			Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.		
Miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche	Via Gramsci		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato		
		Utenze domestiche e non domestiche	Via Papa Giovanni		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato		
Centro di Raccolta	Fraz. Borzano	Utenze domestiche e non domestiche	Via Falcone (Fraz. Borzano)		Gestione e presidio	Orario apertura: 18 ore /sett	37 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.		
	Loc. Botteghe	Utenze domestiche e non domestiche	Via Varisco (Località Botteghe)		Gestione e presidio	Orario apertura: 21 ore /sett			
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risultati necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)			
Spazzamento					Manuale	52 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 1.819		
					Meccanizzato	7 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 175		
					Misto (botte foglie)	5 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto: 35		
Mercati					Spazzamento manuale	52 vv/anno	-		

Comune di	Albinea				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% Utenze Domestiche	% Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Fiere					Spazzamento manuale	4 vv/anno		
					Spazzamento meccanizzato	2 vv/anno		
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.						
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Bagnolo in Piano		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% Utenze Domestiche	% Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	99,16%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contenitori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche		0,84%	Porta a porta	a chiamata	cassone da 18 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 v/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	89,98%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
		Utenze non domestiche TARGET		10,02%	Porta a porta		roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,67%	Porta a porta	1 v/sett (gabbie a chiamata (compattatori)	gabbie da 27 m ³ compattatori da 20 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	88,31%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		11,69%	Porta a porta	1 v/sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, roll da 1700 l, gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	0,84%	Porta a porta	1 v/sett	contenitori da 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,00%	Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	cassonetti da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,21%	Porta a porta	a chiamata	gabbia da 27 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali					6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti	
		Frazione Organica: solo contenitori stradali					6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti	
		Carta: solo contenitori stradali					1 vv/contenitore all'anno	
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali					1 vv/contenitore all'anno	

Comune di	Bagnolo in Piano				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE DOMESTICHE	% UtENZE Non DOMESTICHE	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni		0,20%	Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Minicostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche		Via Tassone 2	Gestione e presidio	Orario apertura: 26 ore /sett (ora solare) 27 ore /sett (ora legale)	19 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento					Manuale	52 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 2.038	
					Meccanizzato	6 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 280	
					Misto (botte foglie)	6 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto: 42	
Mercati					Spazzamento manuale	52 vv/anno		
					Spazzamento meccanizzato	52 vv/anno		
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.						
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Baiso				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	località principali	Utenze domestiche e non domestiche	47,90%	47,90%	Porta a Porta	1 vv/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contentori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contentori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,53%	Porta a Porta	frequenza calendarizzata ad hoc	benna da 7 m ³	
	zone periferiche	Utenze domestiche e non domestiche	52,10%	51,57%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contentori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; Tutti i contentori sono dotati di sistema di chiusura elettronica con limitatore volumetrico; è prevista la contabilizzazione del conferimento	
Frazione organica	località principali	Utenze domestiche e non domestiche	47,90%	47,90%	Porta a Porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contentori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contentori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
	zone periferiche	Utenze domestiche e non domestiche	52,10%	52,10%	Stradale di prossimità informatizzata	1,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contentori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 240 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze. Tutti i contentori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	94,74%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contentori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze; tutti i contentori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		5,26%	Porta a Porta	1 v/sett	roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,53%	Porta a Porta	1 v/sett	gabbia da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	98,95%	Stradale di prossimità informatizzata	0,75 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contentori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze; tutti i contentori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	1,05%	Porta a Porta	1 v/sett	roll da 1.728 l	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	0,53%	Porta a Porta	1 v/sett	contenitore da 1.700 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v ogni 3 sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contentori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 l a 3.000 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze. Tutti i contentori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	località principali	utenze domestiche	47,90%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	

Comune di	Baiso			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali			6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti			
		Frazione Organica: solo contenitori stradali			6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti			
		Carta: solo contenitori stradali			1 vv/contenitore all'anno			
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali			1 vv/contenitore all'anno			
		Vetro: solo contenitori stradali			2 vv/contenitore all'anno			
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche		A chiamata		entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche		Presso rivenditori o altre aree		1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche		Presso rivenditori o altre aree		1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche		Stradale		1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	-
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche		Stradale		1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Ecostation e miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Tresinara		Gestione e presidio	Orario apertura: 12 ore /sett	17 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento					Manuale	52 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 1.454	
					Meccanizzato	5 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 35	
Mercati					Spazz. manuale	52 vv/anno		
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.						
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Bibbiano		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contentori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contentori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contentori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contentori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	96,75%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contentori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contentori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		3,25%	Porta a porta	2 vv/sett	roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,54%	Porta a porta	1 v/sett	gabbie da 27 m ³	
Plastica/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	89,71%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contentori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contentori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		10,29%	Porta a porta	1 v/sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, roll da 1700 l, gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	1,62%	Porta a porta	1 v/sett	contentori da 1728 l	
Vetro	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contentori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contentori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,18%	Porta a porta	a chiamata	gabbia da 27 m ³	
		Frazione Secco Residuo: solo contentori stradali					6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti	

Comune di	Bibbiano		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni		0,20%	Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	Capoluogo/Fossa	Utenze domestiche e non domestiche		Via Col di Lana	Gestione e presidio	Orario apertura: 21 ore /sett	35 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
	Barco	Utenze domestiche e non domestiche		Via Grisendi	Gestione e presidio	Orario apertura: 21 ore /sett		

Comune di	Bibbiano		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risultato necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un		
Spazzamento					Manuale	52 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati e combinato): 2.830	
					Manuale (combinato)	26 vv/anno		
					Meccanizzato (combinato)	26 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati e combinato): 186	
					Misto (botte foglie)	5 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie) : 35	
Mercati				Spazzamento manuale	52 vv/anno	-		
Fiere				Spazzamento manuale	10 vv/anno			
				Spazzamento meccanizzato	6 vv/anno			
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.						
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di		Boretto			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE DOMESTICHE	% UtENZE NON DOMESTICHE	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Per singola utenza: sacchi da 70-100 lt (in alternativa, su motivata richiesta, mastelli da 40 lt); per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di sacchi ambra trasparenti, da 70-100 lt.
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	Mastello da 20-30 lt e sottolavabo da 7-10 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di un numero di sacchi biodegradabili pari al numero di passaggi annui, di volumetria adeguata al contenitore in dotazione ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 o 2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Plastica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v ogni 10 giorni (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 a 3.000 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v/sett	5 vasche da 9 m ³ 25 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)	Intero territorio	15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicati a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate, inclusa pulizia della piazzola.						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 7 gg dalla chiamata	Su prenotazione.	
Cemento-amianto	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 1 mese dalla chiamata	Su prenotazione.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Contenitori stradali o presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e scuole.	1 v/mese	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	2 v/mese	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	Contenitori da 50 lt presso i distributori di olio vegetale, con capillarità minima di 1 ogni 100 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni	-	-	Presso cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 40 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container)	
Centro di Raccolta	Rete integrata sull'intero bacino di affidamento	Utenze domestiche e non domestiche	Via IV novembre		Gestione e presidio	Orario apertura: 33 ore /sett	Si specifica che sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (cassoni, fusti, bigbags, benne, ecc.) necessarie a garantire i servizi attuali. Ove tali attrezzature non fossero presenti andranno fornite a carico del Gestore.	
Spazzamento	Intero territorio				Manuale	ore di servizio annue totali spazzamento manuale: 1.416		
					Meccanizzato	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato: 80		
Mercati					Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	1 v/sett (giovedì)	spazzamento manuale: 312 ore/anno; contenitori alla bisogna a carico del Gestore, compreso posizionamento e rimozione.	
Fiere	Servizio non previsto							
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 2 cestini							
Rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori a 1 mc; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori a 1 mc (fino ad un massimo di 5 mc per intervento); fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione Autocompostaggio		N.1 composter da lt 300 o lt 600 per ogni utenza aderente	

Comune di		Brescello			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi	
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Per singola utenza: sacchi da 70-100 lt (in alternativa, su motivata richiesta, mastelli da 40 lt); per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di sacchi ambra trasparenti, da 70-100 lt.	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	Mastello da 20-30 lt e sottolavabo da 7-10 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di un numero di sacchi biodegradabili pari al numero di passaggi annui, di volumetria adeguata al contenitore in dotazione ad ogni utenza servita.	
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 o 2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Plastica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	3.200 sacchi da 110 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v ogni 10 giorni (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 a 3.000 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v/sett	5 vasche da 9 m ³ 14 box da 18 m ³		
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)	Intero territorio	15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicati a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate, inclusa pulizia della piazzola.							
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 7 gg dalla chiamata		Su prenotazione.	
Cemento-amianto	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 1 mese dalla chiamata		Su prenotazione.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Contenitori stradali o presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e scuole.	1 v/mese	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	2 v/mese	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	Contenitori da 200 lt presso i punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di 1 ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni	-	-	Presso cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia		Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 71 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container		
Centro di Raccolta	Rete integrata sull'intero bacino di affidamento	Utenze domestiche e non domestiche	Lentigione		Gestione e presidio	Orario apertura: 21 ore /sett	Si specifica che sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (cassoni, fusti, bigbags, benne, ecc.) necessarie a garantire i servizi attuali. Ove tali attrezzature non fossero presenti andranno fornite a carico del Gestore.		
		Utenze domestiche e non domestiche	Via Alberici		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett			
Spazzamento	Intero territorio				Manuale	ore di servizio annue totali spazzamento manuale: 1.897,5			
					Meccanizzato	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato: 135			
Mercati					Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	1 v/sett (giovedì)	spazzamento manuale: 208 ore/anno; contenitori alla bisogna a carico del Gestore, compreso posizionamento e rimozione.		
Fiere	Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato				Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	Eventi vari (come da Allegato A.2 Disciplinare Tecnico)	spazzamento manuale: 102,5 ore/anno; spazzamento meccanizzato: 35 ore/anno;		
Svuotamenti cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 50 cestini								
Rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulti necessario per quantità inferiori a 1 mc; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori a 1 mc (fino ad un massimo di 5 mc per intervento); fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)			
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione Autocompostaggio		N.1 composter da lt 300 o lt 600 per ogni utenza aderente	-	

Comune di	Cadelbosco di Sopra				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% Utenze Domestiche	% Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	99,28%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contentori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contentori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche		0,72%	Porta a porta	frequenza calendarizzata ad hoc	benne da 7 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contentori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contentori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	89,98%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		10,02%	Porta a porta	1 v/sett	roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,43%	Porta a porta	1 v/sett	gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	84,26%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		15,74%	Porta a porta	1 v /sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, roll da 1700 l, gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	1,07%		ND	roll da 1728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,43%	Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	cassonetti da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,89%	Porta a porta	a chiamata	gabbie da 27 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		

Comune di		Cadelbosco di Sopra			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
			Vetro: solo contenitori stradali			2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni		0,20%	Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Minicostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	Capoluogo	Utenze domestiche e non domestiche		Via Bellini	Gestione e presidio	Orario apertura: 26,5 ore /sett (ora solare). 26 ore/sett (ora legale)	36 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
	Cadelbosco di sotto	Utenze domestiche e non domestiche		Via Quarti	Gestione e presidio	Orario apertura: 15 ore /sett		
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulti necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento					Manuale	52 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati e combinato): 592	
					Manuale (combinato)	3 vv/anno		
Mercati					Spazzamento manuale	52 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere e mercati): 174	
					Spazzamento meccanizzato	52 vv/anno		
Fiere					Spazzamento manuale	4 vv/anno		
					Spazzamento meccanizzato	4 vv/anno		
Svuotamento cestini					In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.			
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio				Promozione autocompostaggio	1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Campagnola Emilia		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Aree di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contentori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contentori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contentori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contentori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Patumiera sottolavabo per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	98,77%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
		Utenze non domestiche TARGET		1,23%	Porta a porta	1 v/sett	roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,62%	Porta a porta	1 v/sett	gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	91,08%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		8,92%	Porta a porta	1 v /sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, roll da 1700 l, gabbie da 27 m ³	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in raia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,31%	Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	cassonetti da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,31%	Porta a porta	a chiamata	gabbie da 27 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	

Comune di		Campagnola Emilia			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni		0,20%	Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	Capoluogo	Utenze domestiche e non domestiche	Via Abbazia		Gestione e presidio	Orario apertura: 32ore /sett	24 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Comuni di Filago	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento); fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento					Spazzamento meccanizzato	8 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato: 90	
Mercati					Spazzamento manuale	52 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale : ND	
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.						
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Campegine				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% Utente Domestiche	% Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	92,55%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contenitori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		7,45%	Porta a porta	frequenza calendarizzata ad hoc	benne da 7 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 20 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. <i>Dotazione indicativa per ogni utenza</i>	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	92,02%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
		Utenze non domestiche TARGET		7,98%	Porta a porta	1 v/sett	roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		6,91%	Porta a porta	1 v/sett	gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	89,89%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		10,11%	Porta a porta	1 v /sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, roll da 1700 l, gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	1,06%	Porta a porta	1 v /sett	roll da 1728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in raffa a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,06%	Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	cassonetti da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,53%	Porta a porta	a chiamata	gabbia da 27 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	

Comune di		Campegine			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni		0,20%	Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agencia	Contentori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Minicostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	(Capoluogo) (CdR_RE_014)	Utenze domestiche e non domestiche	Via Traccole		Gestione e presidio	Orario apertura: 15ore /sett	18 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presenti platee di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulti necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento); fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento					Manuale	52 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 500	
					Misto (Botte foglie)	5 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (Botte foglie): 35	
Mercati					Spazzamento manuale	52 vv/anno		
Fiere					Spazzamento manuale	3 vv/anno		
					Spazzamento meccanizzato	1 v/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato: 11	
Svuotamento cestini					In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.			
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Canossa				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	località principali	Utenze domestiche e non domestiche	62,10%	62,10%	Porta a Porta	1 vv/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contenitori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,82%	Porta a Porta	99 vv/anno (frequenza calendarizzata ad hoc)	benne da 7 m ³	
	zone periferiche	Utenze domestiche e non domestiche	37,90%	37,08%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica con limitatore volumetrico; è prevista la contabilizzazione del conferimento	
Frazione organica	località principali	Utenze domestiche e non domestiche	62,10%	62,10%	Porta a Porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
	zone periferiche	Utenze domestiche e non domestiche	37,90%	37,90%	Stradale di prossimità informatizzata	1,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 240 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	95,90%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
		Utenze non domestiche TARGET		4,10%	Porta a Porta	1 v/sett	roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,82%	Porta a Porta	1 v/sett	gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	98,36%	Stradale di prossimità informatizzata	0,75 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	1,64%	Porta a Porta	1 v/sett	roll da 1.728 l compattatore da 20 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	1,64%	Porta a Porta	1 v/sett	contenitori da 1.728 l	

Comune di	Canossa				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v ogni 3 sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 l a 3.000 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	località principali	Utenze domestiche	62,10%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 vv/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 vv/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		3,28%	Presso rivenditori o altre aree	1 vv/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni		0,41%	Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Ecostation e miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via del Conchello		Gestione e presidio	Orario apertura: 21 ore /sett	20 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	

Comune di	Canossa				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	<p>Servizio da erogarsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso) 		
Spazzamento					Manuale	11 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 1.848	
					Meccanizzato	servizio non attivo		
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.						
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Carpineti				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	località principali	Utenze domestiche e non domestiche	51,90%	51,90%	Porta a Porta	1 vv/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contenitori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	zone periferiche	Utenze domestiche e non domestiche	48,10%	47,78%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica con limitatore volumetrico; è prevista la contabilizzazione del conferimento	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,32%	Porta a Porta	frequenza calendarizzata ad hoc	benna da 7 m ³	
Frazione organica	località principali	Utenze domestiche e non domestiche	51,90%	51,90%	Porta a Porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
	zone periferiche	Utenze domestiche e non domestiche	48,10%	48,10%	Stradale di prossimità informatizzata	1,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 240 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	91,69%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche		8,31%	Porta a Porta	1 v/sett	roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,96%	Porta a Porta	1 v/sett	gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	99,36%	Stradale di prossimità informatizzata	0,75 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,64%	Porta a Porta	1 v/sett (2vv/sett in estate)	roll da 1.728 l	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,96%	Porta a Porta	1 v/sett	Contenitori da 1.728 l	

Comune di	Carpineti				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v ogni 3 sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 l a 3.000 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	località principali	Utenze domestiche	51,90%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,32%	Porta a porta	1 v/anno (a chiamata)	gabbia da 27 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		3,19%	Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni		0,32%	Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Ecostation e miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Mulini Valle del Tresinaro		Gestione e presidio	Orario apertura: 14 ore /sett	15 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	

Comune di	Carpineti				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulti necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento); fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento					Manuale	52 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 858	
					Meccanizzato	5 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 38	
Mercati					Spazz. Manuale	52 vv/anno		
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.							
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Casalgrande				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% Utenze Domestiche	% Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	98,60%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contenitori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,40%	Porta a porta	frequenze calendarizzate ad hoc (benne9 a chiamata (cassoni))	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: cassoni da 23 m ³	
Frazione organica	Località Salvaterra	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	96,55%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		3,45%	Porta a porta	2 vv/sett	roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,75%	Porta a porta	a chiamata (compattatore) 1 v/sett (gabbie)	compattatori da 20 m ³ gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	97,29%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2,71%	Porta a porta	1 v /sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, roll da 1700 l, gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	0,65%	Porta a porta	1 v/sett	contenitori da 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	1 sacco bianco per ogni famiglia, svuolato al momento della raccolta porta a porta e riutilizzabile
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,56%	Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	cassonetti da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,28%	Porta a porta	a chiamata	gabbia da 27 m ³ roll da 1.728 l	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	

Comune di	Casalgrande				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		5,13%	Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	-
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni		0,09%	Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Macina (Zona Ind.)		Gestione e presidio	Orario apertura: 54 ore /sett (ora solare) 60 ore /sett (ora legale)	17 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento); fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento					Meccanizzato	15 v/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 108	
Svuotamento cestini					In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.			
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Casina		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME						
	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi	
Frazione secco residuo	località principali	Utenze domestiche e non domestiche	67,00%	67,00%	Porta a Porta	1 vv/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contentori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contentori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)		
	zone periferiche		33,00%	32,84%	Stradale di prossimità informatizzata	2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contentori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze; Tutti i contentori sono dotati di sistema di chiusura elettronica con limitatore volumetrico; è prevista la contabilizzazione dei conferimenti		
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,16%	Porta a Porta	frequenza calendarizzata ad hoc	benna da 7 m ³		
Frazione organica	località principali	Utenze domestiche e non domestiche	67,00%	67,00%	Porta a Porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contentori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contentori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.	
	zone periferiche	Utenze domestiche e non domestiche	33,00%	33,00%	Stradale di prossimità informatizzata	1,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contentori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 240 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze. Tutti i contentori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.		
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	97,72%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contentori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze; tutti i contentori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.		
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2,28%	Porta a Porta	1 v/sett	roll da 1.700 l		
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,16%	Porta a Porta	1 v/sett	1 gabbia da 27 m ³		
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	98,39%	Stradale di prossimità informatizzata	0,75 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contentori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze; tutti i contentori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.		
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	1,61%	Porta a Porta	1 v/sett	roll da 1.700 l, cassonetti da 1.900 l		
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v ogni 3 sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contentori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 l a 3.000 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze. Tutti i contentori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.		
Scarti verde	località principali	utenze domestiche	67,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica		
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti			
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti			
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno			

Comune di	Casina			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 vv/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 vv/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 vv/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,93%	Presso rivenditori o altre aree	1 vv/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 vv/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed astumulazioni			Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Ecostation e miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche		Via Don P.Borghi	Gestione e presidio	Orario apertura: 27 ore /sett	22 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Fillera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulti necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento); fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento					Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 78	
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.						
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio				Promozione autocompostaggio	1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Castellarano				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	99,75%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contenitori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,25%	Porta a Porta	118 vv/anno (frequenza calendarizzata ad hoc)	benne da 7 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	98,65%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,35%	Porta a Porta	1 v/sett	roll da 1.728	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,37%	Porta a Porta	1 v /sett (le gabbie) a chiamata (il compattatore)	gabbie da 27 m ³ compattatore da 20 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	98,40%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	1,60%	Porta a Porta	1 v/sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, roll da 1700 l, gabbie da 27 m ³	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,12%	Porta a porta	24 vv/anno (a chiamata)	gabbia da 27 m ³	
		Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		

Comune di	Castellarano				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Carta: solo contenitori stradali					1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali					1 vv/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali					2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,84%	Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni		0,12%	Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.		
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	-	
Minicostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato		
Centro di Raccolta	CASTELLARANO	Utenze domestiche e non domestiche	Via Cimabue		Gestione e presidio	Orario di apertura: 31,5 ore/sett	37 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.		
	CASTELLARANO-ROTEGLIA	Utenze domestiche e non domestiche	Via delle Cave		Gestione e presidio	Orario di apertura: 31,5 ore/sett			
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risultato necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento); fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)			
Spazzamento					Manuale	104 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 1.210		
					Meccanizzato (combinato)	46 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 367		
					misto (botte foglie)	20 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie): 140		
Mercati				Spazzamento manuale	104 vv/anno				
Fiere					Spazzamento manuale	10 vv/anno			
Svuotamento cestini					In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.				

Comune di	Castellarano				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% Utenze Domestiche	% Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Castelnovo di sotto		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Aree di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	98,66%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contenitori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,34%	Porta a porta	frequenza calendarizzata ad hoc	benne da 7 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	99,04%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavabo per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
	Intero territorio	utenze domestiche		0,96%	Stradale	2 vv/sett	bidoni da 120 l o 240 l	
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	86,18%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
		Utenze non domestiche TARGET		13,82%	Porta a porta	1 v/sett	roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,73%	Porta a porta	1 v/sett (gabbie) a chiamata (compattatori)	gabbie da 27 m ³ compattatori da 20 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	85,41%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		14,59%	Porta a porta	1 v /sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, roll da 1700 l, gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	4,61%	Porta a porta	1 v /sett	roll da 1728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		4,22%	Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	cassonetti da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,19%	Porta a porta	a chiamata	gabbia da 27 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		

Comune di	Castelnovo di sotto			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Aree di servizio	Tipologia di Utenza	% Utenze Domestiche	% Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni		0,20%	Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Prati Landi		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett (24 ore/sett dal 2022)	10 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso del CDR. Il numero indicato non comprende i contenitori forniti dai Comuni di Filiano	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento); fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento					Manuale	208 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati e combinato): 2.136	
					Manuale (combinato)	12 vv/anno		
					Meccanizzato (combinato)	12 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere e combinato): 104	
					Misto (botte foglie)	8 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie): 56	
Mercati				Spazzamento manuale	52 vv/anno			
Fiere					Spazzamento manuale	6 vv/anno		
					Spazzamento meccanizzato	4 vv/anno		
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.						
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di		Castelnuovo ne' Monti			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% Utenze Domestiche	% Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	località principali	Utenze domestiche e non domestiche	64,10%	64,10%	Porta a Porta	1 vv/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contentori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	zone periferiche	Utenze domestiche e non domestiche	35,90%	35,61%	Stradale di prossimità informatizzata	1 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica con limitatore volumetrico; è prevista la contabilizzazione del conferimento	
	zone periferiche	Utenze non domestiche TARGET		0,29%	Porta a Porta	Roll: a chiamata ; benna: frequenza calendarizzata ad hoc	roll da 1.728 l benne da 7 m ³	
Frazione organica	località principali	Utenze domestiche e non domestiche	64,10%	64,10%	Porta a Porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavabo per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
	zone periferiche		35,90%	35,90%	Stradale di prossimità informatizzata	1,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 240 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale. Pattumiera sottolavabo per ogni utenza.	
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	92,43%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		7,57%	Porta a Porta	1 vv/sett	77 roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,20%	Porta a Porta	a chiamata	2 compattatori da 20 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	98,72%	Stradale di prossimità informatizzata	0,75 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	1,28%	Porta a Porta	1 vv/sett	roll da 1.728 l cassonetto da 1.900 l	

Comune di	Castelnuovo ne' Monti				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	2,06%	Porta a Porta	1 v/sett	contenitori da 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v ogni 3 sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 l a 3.000 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	località principali	Utenze domestiche	64,10%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,10%	Porta a porta	a chiamata	gabbia da 27 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali			6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti			
		Frazione Organica: solo contenitori stradali			6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti			
		Carta: solo contenitori stradali			1 vv/contenitore all'anno			
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali			1 vv/contenitore all'anno			
		Vetro: solo contenitori stradali			2 vv/contenitore all'anno			
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 vv/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 vv/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		6,69%	Presso rivenditori o altre aree	1 vv/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni		0,10%	Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Ecostation e miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	CASTELNOVO MONTI-CROCE	Utenze domestiche e non domestiche	Via Artigianale Croce (Croce);		Gestione e presidio	Orario apertura: 27 ore /sett	38 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
	CASTELNOVO MONTI-CÀ PERIZZI	Utenze domestiche e non domestiche	Via Casa Perizzi (Cà Perizzi)		Gestione e presidio	Orario apertura: 27 ore /sett		

Comune di		Castelnuovo ne' Monti			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento); fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento	centro				Manuale	468 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 6.849	
	parchi				Manuale	52 vv/anno		
					Meccanizzato	14 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 132	
Mercati					Manuale	104 vv/anno		
Fiere					Manuale	10 vv/anno		
Svuotamento cestini					In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.			
Lavaggio strade o disinfezione	Intero territorio					2 vv/anno (lavaggio strade); 15 vv/anno (disinfezione)	ore di servizio annue totali: 12 (lavaggio strade) e 90 (disinfezione)	
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio				Promozione autocompostaggio	1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di		Caviago			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	98,65%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contentori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contentori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,35%	Porta a porta	frequenza calendarizzata ad hoc (benne) a chiamata (cassone e compattatore)	benne da 7 m ³ cassone da 18 m ³ compattatore da 20 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contentori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contentori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	97,79%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contentori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contentori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
		Utenze non domestiche TARGET		2,21%	Porta a porta	1 v/sett	roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,11%	Porta a porta	1 v/sett (gabbie) a chiamata (compattatori)	gabbie da 27 m ³ compattatore da 20 m ³	
Plastica/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	90,79%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contentori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contentori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		9,21%	Porta a porta	1 v /sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, roll da 1700 l, gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	0,49%	Porta a porta	1 v /sett	roll da 1728 l	
Vetro	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contentori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contentori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,12%	Porta a porta	a chiamata	gabbia da 27 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	

Comune di	Cavriago				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni		0,20%	Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Ecostation	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Brodolini		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	2 contenitori da 1.100 l per il modo numerizzato 1 contenitore da 1.100 l per la carta 1 contenitore da 1.100 l per la plastica	
Centro di Raccolta	(Capoluogo) biolche	Utenze domestiche e non domestiche	Via Nove Biolche		Gestione e presidio	Orario apertura: 33 ore /sett	37 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
	(Corte Tegge) Olivetti	Utenze domestiche e non domestiche	Via Olivetti,2		Gestione e presidio	Orario apertura: 15 ore /sett		
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento					Manuale	468 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere, mercati e combinato): 3.092	
	parchi				Manuale	104 vv/anno		
					Manuale (combinato)	26 vv/anno		
					Meccanizzato (combinato)	26 vv/anno		
Mercati					Spazzamento manuale	52 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere, mercati e combinato): 324	
					Spazzamento meccanizzato	52 vv/anno		
Fiere					Spazzamento manuale	16 vv/anno		
					Spazzamento meccanizzato	3 vv/anno		
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.							
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Correggio				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	99,10%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contentori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contentori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,90%	Porta a porta	A chiamata (compattatori e cassoni) frequenza calendarizzata ad hoc (benna)	benne da 7 m ³ cassone da 18 m ³ compattatori da 20 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 20 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contentori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contentori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. <i>Patumiera sottobidone per ogni utenza</i>	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	95,86%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
		Utenze non domestiche TARGET		4,14%	Porta a porta	1 v/sett	rolli da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,68%	Porta a porta	1 v/sett (gabbie) a chiamata (compattatore)	gabbie da 27 m ³ compattatore da 20 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	85,91%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		14,09%	Porta a porta	1 v /sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, rolli da 1700 l, gabbie da 27 m ³	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,98%	Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	cassonetti da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,38%	Porta a porta	a chiamata	gabbie da 27 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali				1 v/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 v/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	

Comune di		Correggio			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni			Presso il cimitero	a chiamata	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Miniecostation	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Pio la Torre		Stradale	A necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Pio la Torre		Gestione e presidio	Orario apertura: 33,5 ore /sett (ora solare) 34,5 ore/sett (ora legale)	20 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Passaggio inoltre essere presente al posto di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento); fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento	centro, frazioni, quartieri				Manuale	1021 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere, mercati e combinato): 7.367	
	centro, frazioni, quartieri				Meccanizzato	116 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere, mercati e combinato): 816	
					Manuale (combinato)	8 vv/anno		
					Meccanizzato (combinato)	8 vv/anno		
					Misto (botte foglie)	8 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie): 56	
Mercati					Spazzamento manuale	52 vv/anno		
Fiere					Spazzamento manuale	10 vv/anno		
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.							
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Fabbrico		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% Utenze Domestiche	% Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	95,20%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contenitori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		4,80%	Porta a porta	Cassone: a chiamata ; Benna: frequenza calendarizzata ad hoc	cassone da 33 m ³ benne da 7 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	99,60%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,40%	Porta a porta	2 v/sett	roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2,00%	Porta a porta	Compattatore: a chiamata Gabbia: 1 v/sett	compattatore da 20 m ³ gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	89,60%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		10,40%	Porta a porta	1 v /sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, roll da 1700 l, gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,80%		1 v /sett	roll da 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2,80%	Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	cassonetti da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,40%	Porta a porta	Gabbia: a chiamata	gabbia da 27 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali				1 v/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 v/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	

Comune di	Fabbrico				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni			Presso il cimitero	2 vv/anno	Contentori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Miniecostation	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	(Capoluogo)	Utenze domestiche e non domestiche	Via Guidotti		Gestione e presidio	Orario apertura: 35 ore /sett (ora solare) 36 ore/sett (ora legale)	30 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso del CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulti necessario per quantità inferiori ad un metro cubo, - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento					Manuale	104 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere, mercati e combinato): 1.408	
					Meccanizzato	16 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere,): 108	
					Misto (botte foglie)	3 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie) : 21	
Mercati				Spazzamento manuale	52 vv/anno			
Fiere					Spazzamento manuale	5 vv/anno		
					Spazzamento meccanizzato	2 vv/anno		
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.							
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Gattatico		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	99,52%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contenitori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,48%	Porta a porta	Cassone: a chiamata Benna: frequenza calendarizzata ad hoc	cassone da 18m ³ benna da 7m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	99,76%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavabo per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,24%	Porta a porta	2 vv/sett	cassone da 23m ³	
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	92,31%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
		Utenze non domestiche TARGET		7,69%	Porta a porta	1 v/sett	roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,96%	Porta a porta	1 v/sett	gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	84,86%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		15,14%	Porta a porta	1 v /sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, roll da 1700 l, gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,96%	Porta a porta	1 v /sett	roll da 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2,16%	Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	cassonetti da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,48%	Porta a porta	A chiamata	gabbie da 27 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali				1 v/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 v/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		

Comune di	Gattatico				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME				
	Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche				A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche				Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche				Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche				Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET				Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche				Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni				Presso il cimitero	2 vv/anno	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Miniecostation	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche				Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	(Capoluogo)	Utenze domestiche e non domestiche	Via Vivaldi			Gestione e presidio	Orario apertura: 18 ore /sett	10 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti, raccolti ammessi nel complesso dei CDR	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio					Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento); fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento						Manuale	168 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere, mercati e combinato): 918	
						Misto (botte foglie)	4 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie): 28	
						Manuale (combinato)	4 vv/anno		
						Meccanizzato (combinato)	4 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere, mercati e combinato): 14	
Mercati					Spazzamento manuale	26 vv/anno			
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.								
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio				Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di		Gualtieri			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE DOMESTICHE	% UtENZE NON DOMESTICHE	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Per singola utenza: sacchi da 70-100 lt (in alternativa, su motivata richiesta, mastelli da 40 lt); per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di sacchi ambra trasparenti, da 70-100 lt.
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	Mastello da 20-30 lt e sottolavabo da 7-10 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di un numero di sacchi biodegradabili pari al numero di passaggi annui, di volumetria adeguata al contenitore in dotazione ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 o 2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Plastica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v ogni 10 giorni (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 a 3.000 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v/sett	2 vasche da 9 m ³ 31 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)	Intero territorio	15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicati a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate, inclusa pulizia della piazzola.						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 7 gg dalla chiamata		Su prenotazione.
Cemento-amianto	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 1 mese dalla chiamata		Su prenotazione.
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Contenitori stradali o presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e scuole.	1 v/mese		Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)		Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	2 v/mese		Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese		Contenitori da 200 lt presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di 1 ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati. La richiesta vengono fornita alle utenze contenitori da 2 lt da servizio per lo svuotamento presso i centri di raccolta.
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni	-	-	Presso cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia		Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore		Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 5 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container)
Centro di Raccolta	Rete integrata sull'intero bacino di affidamento	Utenze domestiche e non domestiche	Via XXV aprile Z.Ind		Gestione e presidio	Orario apertura: 24 ore /sett		Si specifica che sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (cassoni, fusti, bigbags, benne, ecc.) necessarie a garantire i servizi attuali. Ove tali attrezzature non fossero presenti andranno fornite a carico del Gestore.
		Utenze domestiche e non domestiche	S. Vittoria		Gestione e presidio	Orario apertura: 18 ore /sett		
Spazzamento	Intero territorio				Manuale	ore di servizio annue totali spazzamento manuale: 1.625,5		
					Meccanizzato	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato: 54		
					Misto (opertore con spazzatrice)	ore di servizio annue totali spazzamento raccolto foglie: 100		
Mercati				Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	2 vv/sett (giovedì, venerdì)		spazzamento manuale: 208 ore/anno; contenitori alla bisogna a carico del Gestore, compreso posizionamento e rimozione.	
Fiere	Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato				Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	Eventi vari (come da Allegato A.2 Disciplinare Tecnico)		spazzamento manuale: 142,5 ore/anno; spazzamento meccanizzato: 100 ore/anno;
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 56 cestini							
Rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulti necessario per quantità inferiori a 1 mc; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori a 1 mc (fino ad un massimo di 5 mc per intervento); fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		-
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione Autocompostaggio		N.1 composter da lt 300 o lt 600 per ogni utenza aderente	

Comune di		Guastalla			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE DOMESTICHE	% UtENZE NON DOMESTICHE	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi	
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Per singola utenza: sacchi da 70-100 lt (in alternativa, su motivata richiesta, mastelli da 40 lt); per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di sacchi ambra trasparenti, da 70-100 lt.	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett (sempre per il centro, marzo-novembre per altri territori) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	Mastello da 20-30 lt e sottolavabo da 7-10 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di un numero di sacchi biodegradabili pari al numero di passaggi annui, di volumetria adeguata al contenitore in dotazione ad ogni utenza servita.	
Carta / Cartone	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	80,42%	61,18%	Stradale	1 o 2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	19,58%	38,82%	Porta a porta	2 vv/sett	Mastello da 40 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.		
Plastica	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	80,42%	61,18%	Stradale	2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	19,58%	38,82%	Porta a porta	1 v/sett	Per singola utenza: sacchi da 100 lt; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	30 sacchi/anno da 100 l per utenza	
Vetro/barattolame	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	80,42%	61,18%	Stradale	1 v ogni 10 giorni (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 a 3.000 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	19,58%	38,82%	Porta a porta	1 v/sett	Mastello da 30-40 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.		
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v/sett	20 vasche da 9 m ³ 1 scarrabile da 15 m3		
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)	Intero territorio	15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicati a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate, inclusa pulizia della piazzola.							
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 7 gg dalla chiamata		Su prenotazione.	
Cemento-amianto	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 1 mese dalla chiamata		Su prenotazione.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Contenitori stradali o presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e scuole.	1 v/mese		Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)		Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	2 v/mese		Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese		Contenitori da 100 lt presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati. Su richiesta vengono forniti anche contenitori da 2 lt da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni	-	-	Presso cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia		Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore		Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate.66 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container	
Centro di Raccolta	Rete integrata sull'intero bacino di affidamento	Utenze domestiche e non domestiche	Via Castagnoli		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett		Si specifica che sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (cassoni, fusti, bigbags, benne, ecc.) necessarie a garantire i servizi attuali. Ove tali attrezzature non fossero presenti andranno fornite a carico del Gestore.	
		Utenze domestiche e non domestiche	S. Giacomo		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett			
Spazzamento	Intero territorio				Manuale	ore di servizio annue totali spazzamento manuale: 4.031,5			
					Meccanizzato	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato foglie: 250			
					Misto (opertore con spazzatrice)	ore di servizio annue totali spazzamento combinato: 402,5			
Mercati					Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	2 vv/sett (mercoledì, sabato)		spazzamento manuale: 520 ore/anno; spazzamento meccanizzato: 82,5 ore/anno;	
Fiere	Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato				Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	Eventi vari (come da Allegato A.2 Disciplina Tecnico)		spazzamento manuale: 372,5 ore/anno; spazzamento meccanizzato: 117,5 ore/anno;	
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 145 cestini								
Rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulti necessario per quantità inferiori a 1 mc; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori a 1 mc (fino ad un massimo di 5 mc per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)			

Comune di		Guastalla			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% Utenze Domestiche	% Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione Autocompostaggio		N.1 composter da lt 300 o lt 600 per ogni utenza aderente	-

Comune di		Luzzara			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% Utente Domestiche	% Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Per singola utenza: sacchi da 70-100 lt (in alternativa, su motivata richiesta, mastelli da 40 lt); per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di sacchi ambra trasparenti, da 70-100 lt.
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	Mastello da 20-30 lt e sottolavabo da 7-10 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di un numero di sacchi biodegradabili pari al numero di passaggi annui, di volumetria adeguata al contenitore in dotazione ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 o 2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Plastica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v ogni 10 giorni (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 a 3.000 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v/sett	14 vasche da 9 m ³ 39 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)	Intero territorio	15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicati a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate, inclusa pulizia della piazzola.						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 7 gg dalla chiamata	Su prenotazione.	
Cemento-amianto	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 1 mese dalla chiamata	Su prenotazione.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Contenitori stradali o presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e scuole.	1 v/mese	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	2 v/mese	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	Contenitori da 200 lt presso i punti di interesse per gli utenti, con capillarità minima di 1 ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati. Su richiesta vengono forniti anche contenitori da 2 lt da servizio per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni	-	-	Presso cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 78 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container)	
Centro di Raccolta	Rete integrata sull'intero bacino di affidamento	Utenze domestiche e non domestiche	Strada Tomba		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett	Si specifica che sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (cassoni, fusti, bigbags, benne, ecc.) necessarie a garantire i servizi attuali. Ove tali attrezzature non fossero presenti andranno fornite a carico del Gestore.	
		Utenze domestiche e non domestiche	Codisotto		Gestione e presidio	Orario apertura: 18 ore /sett		
		Utenze domestiche e non domestiche	Casoni		Gestione e presidio	Orario apertura: 24 ore /sett		
Spazzamento	Intero territorio				Manuale	ore di servizio annue totali spazzamento manuale: 2.731,30		
					Misto (opertore con spazzatrice)	ore di servizio annue totali spazzamento combinato: 175,25		
Mercati					Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	2 vv/sett (lunedì, giovedì)	spazzamento manuale: 312 ore/anno; spazzamento meccanizzato: 65,25 ore/anno;	
Fiere	Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato				Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	Eventi vari (come da Allegato A.2 Disciplina Tecnica)	spazzamento manuale: 112,5 ore/anno; spazzamento meccanizzato: 38,75 ore/anno;	
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 56 cestini							
Rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulti necessario per quantità inferiori a 1 mc; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori a 1 mc (fino ad un massimo di 5 mc per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione Autocompostaggio		N.1 composter da lt 300 o lt 600 per ogni utenza aderente	

Comune di	Montecchio emilia		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% Utenze Domestiche	% Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	99,26%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contentori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contentori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,74%	Porta a porta	Cassone e compattatore: a chiamata Benna: frequenza calendarizzata ad hoc	cassone da 18m ³ compattatore da 20m ³ benne da 70 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contentori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contentori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	96,52%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
		Utenze non domestiche TARGET		3,48%	Porta a porta	2 vv/sett	roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,84%	Porta a porta	Gabbia: 1 v/sett Compattatore: a chiamata	gabbie da 27 m ³ compattatore da 20 m ³	
Plastica/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		8,03%	Porta a porta	1 v /sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, roll da 1700 l, gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	0,11%	Porta a porta	1 v /sett	roll dal 1.728 l	
Vetro	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,11%	Porta a porta	a chiamata	gabbie da 27 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	

Comune di	Montecchio emilia				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo suotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo suotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		6,86%	Presso rivenditori o altre aree	14 vv/anno	65 contenitori da 200 l	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo suotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo suotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche	Via San Rocco		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	(Capoluogo)	Utenze domestiche e non domestiche	Via San Rocco		Gestione e presidio	Orario apertura: 30 ore /sett	20 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Comuni di Filioro	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulti necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento	centro, frazioni, quartieri				Manuale	723 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere, mercati e combinato): 4.990	
					Meccanizzato	51 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere, mercati e combinato): 430	
					Manuale (combinato)	15 vv/anno		
					Meccanizzato (combinato)	15 vv/anno		
					Misto (botte foglie)	5 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere, mercati e combinato): 35	
Fiere					Spazzamento manuale	10 vv/anno		
					Spazzamento meccanizzato	6 vv/anno		
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.							
Lavaggio strade o disinfezione	Servizio non attivo							
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di		Novellara			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE DOMESTICHE	% UtENZE NON DOMESTICHE	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi	
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Per singola utenza: sacchi da 70-100 lt (in alternativa, su motivata richiesta, mastelli da 40 lt); per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di sacchi ambra trasparenti, da 70-100 lt.	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett (sempre per il centro, marzo-novembre per altri territori) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	Mastello da 20-30 lt e sottolavabo da 7-10 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di un numero di sacchi biodegradabili pari al numero di passaggi annui, di volumetria adeguata al contenitore in dotazione ad ogni utenza servita.	
Carta / Cartone	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	84,77%	74,61%	Stradale	1 o 2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	15,23%	25,39%	Porta a porta	2 vv/sett	Mastello da 40 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.		
Plastica	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	84,77%	74,61%	Stradale	2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	15,23%	25,39%	Porta a porta	1 v/sett	Per singola utenza: sacchi da 100 lt; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	30 sacchi/anno da 100 l per utenza	
Vetro/barattolame	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	84,77%	74,61%	Stradale	1 v ogni 10 giorni (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 a 3.000 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	15,23%	25,39%	Porta a porta	1 v/sett	Mastello da 30-40 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.		
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v/sett	32 vasche da 9 m ³ 20 box da 18 m ³		
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)	Intero territorio	15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicati a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate, inclusa pulizia della piazzola.							
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 7 gg dalla chiamata	Su prenotazione.		
Cemento-amianto	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 1 mese dalla chiamata	Su prenotazione.		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Contenitori stradali o presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e scuole.	1 v/mese	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	2 v/mese	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	Contenitori da 100 lt presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati. Su richiesta vengono forniti alla utenza contenitori da 2 l da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.		
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni	-	-	Presso cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.		
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 97 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container)		
Centro di Raccolta	Rete integrata sull'intero bacino di affidamento	Utenze domestiche e non domestiche	Strada Provinciale Nord		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett	Si specifica che sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (cassoni, fusti, bigbags, benne, ecc.) necessarie a garantire i servizi attuali. Ove tali attrezzature non fossero presenti andranno fornite a carico del Gestore.		
Spazzamento	Intero territorio				Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale: 3.000,25		
					Meccanizzato		ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato: 98,25		
				Misto (operatore con spazzatrice)		ore di servizio annue totali spazzamento combinato: 333			
Mercati					Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	1 v/sett (giovedì)	spazzamento manuale: 624 ore/anno; contenitori alla bisogna a carico del Gestore, compreso posizionamento e rimozione.		
Fiere	Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato				Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	Eventi vari (come da Allegato A.2 Disciplina Tecnica)	spazzamento manuale: 193,75 ore/anno; spazzamento meccanizzato: 28,75 ore/anno;		
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 125 cestini								
Rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori a 1 mc; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori a 1 mc (fino ad un massimo di 5 mc per intervento); fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)			

Comune di		Novellara			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% Utenze Domestiche	% Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi	
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione Autocompostaggio		N.1 composter da lt 300 o lt 600 per ogni utenza aderente	-	

Comune di		Poviglio			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE DOMESTICHE	% UtENZE NON DOMESTICHE	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Per singola utenza: sacchi da 70-100 lt (in alternativa, su motivata richiesta, mastelli da 40 lt); per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di sacchi ambra trasparenti, da 70-100 lt.
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	Mastello da 20-30 lt e sottolavabo da 7-10 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di un numero di sacchi biodegradabili pari al numero di passaggi annui, di volumetria adeguata al contenitore in dotazione ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 o 2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Plastica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v ogni 10 giorni (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 a 3.000 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v/sett	5 vasche da 9 m ³ 33 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)	Intero territorio	15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicati a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate, inclusa pulizia della piazzola.						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 7 gg dalla chiamata	Su prenotazione.	
Cemento-amianto	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 1 mese dalla chiamata	Su prenotazione.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Contenitori stradali o presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e scuole.	1 v/mese	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	2 v/mese	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	Contenitori da 200 lt presso i punti di interesse del territorio. Su richiesta vengono forniti anche contenitori da 2 lt da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni	-	-	Presso cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 52 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container	
Centro di Raccolta	Rete integrata sull'intero bacino di affidamento	Utenze domestiche e non domestiche	Via Einstein		Gestione e presidio	Orario apertura: 27 ore /sett	Si specifica che sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (cassoni, fusti, bigbags, benne, ecc.) necessarie a garantire i servizi attuali. Ove tali attrezzature non fossero presenti andranno fornite a carico del Gestore.	
Spazzamento	Intero territorio				Manuale	ore di servizio annue totali spazzamento manuale: 1.784,5		
					Meccanizzato	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato: 2,5		
					Misto (opertore con spazzatrice)	ore di servizio annue totali spazzamento combinato: 55		
Mercati					Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	1 v/sett (sabato)	spazzamento manuale: 156 ore/anno; contenitori alla bisogna a carico del Gestore, compreso posizionamento e rimozione.	
Fiere	Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato				Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	Eventi vari (come da Allegato A.2 Disciplinare Tecnico)	spazzamento manuale: 87,5 ore/anno; spazzamento meccanizzato: 27,5 ore/anno;	
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 69 cestini							
Rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulti necessario per quantità inferiori a 1 mc; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori a 1 mc (fino ad un massimo di 5 mc per intervento); fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione Autocompostaggio		N.1 composter da lt 300 o lt 600 per ogni utenza aderente	

Comune di	Quattro Castella				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	99,38%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contentori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contentori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,62%	Porta a porta	Cassone: a chiamata Benna: frequenza calendarizzata ad hoc	cassone da 10m ³ benne da 7m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contentori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contentori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	94,41%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contentori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contentori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
		Utenze non domestiche TARGET		5,59%	Porta a porta	2 vv/sett	roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,09%	Porta a porta	Gabbia: 1 v/sett Compattatore: a chiamata	gabbie da 27 m ³ compattatore da 20 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	95,65%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contentori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contentori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		4,35%	Porta a porta	1 v /sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, roll da 1700 l, gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	0,16%	Porta a porta	1 v /sett	roll da 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contentori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contentori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,40%	Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	cassonetti da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,16%	Porta a porta	a chiamata	gabbia da 27 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		

Comune di	Quattro Castella				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo suotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo suotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		4,04%	Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo suotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo suotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo suotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	-
Miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche	Via Togliatti (Montecavolo)		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	(Capoluogo) Donizione	Utenze domestiche e non domestiche	Via Donizione da Canossa		Gestione e presidio	Orario apertura: 24 ore /sett	32 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Fillera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
	(Montecavolo) Tito Orologia	Utenze domestiche e non domestiche	Via Tito		Gestione e presidio	Orario apertura: 24 ore /sett		
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento					Manuale	157 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere, mercati e combinato): 1.333	
					Manuale (combinato)	26 vv/anno		
					Meccanizzato (combinato)	26 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere, mercati e combinato): 193	
					Misto (botte foglie)	11 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie): 77	
Mercati				Spazzamento manuale	156 vv/anno			
Fiere					Spazzamento manuale	8 vv/anno		
					Spazzamento meccanizzato	7 vv/anno		
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.							
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Reggio Emilia		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Aree di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	zona urbana, forese	Utenze domestiche e non domestiche	92,02%	78,91%	Porta a Porta	1 v/sett (possibile intensificazione per utenze mirate)	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt. Contenitori da 40 l a 3.200 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	7,98%	20,14%	Porta a Porta	2 vv/sett (possibile intensificazione per utenze mirate fino a 5vv/sett per le utenze specifiche)		fornitura di 50 sacchi/UD/anno di volume 50 l dotati di tag Rfid fornitura di 40 sacchi/UD/anno di volume 110 l dotati di tag Rfid
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,95%	Porta a Porta	benne calendarizzate ad hoc; compattatori e cassoni a chiamata	benne, cassoni, compattatori da 7 a 20 m ³	
Frazione organica	area urbana e area forese	Utenze domestiche e non domestiche	92,02%	79,54%	Porta a Porta	2 vv/sett (possibile intensificazione per utenze mirate)	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 120 l a 1.700 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavabo per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	7,98%	20,46%	Porta a Porta	3 vv/sett (possibile intensificazione per utenze mirate fino a 6vv/sett per le utenze specifiche)	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 120 l a 1.700 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavabo per ogni utenza.	
Carta / Cartone	Centro storico, area urbana	Utenze domestiche e non domestiche	58,96%	53,74%	Stradale di prossimità informatizzata	1,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori da 240 l a 3.200 l, con capillarità pari a quella attuale. Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
	zona forese		41,04%	36,68%	Porta a Porta	1 v/sett (possibile intensificazione per utenze mirate)	Per utenze domestiche: mastelli da 40 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 1.100 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 120 l a 3.200 l a seconda della tipologia di utenza non domestica.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,66%	Porta a Porta	9 vv/sett	Contenitori da 120 l a 3.200 l per utenze non domestiche particolari	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		8,92%	Porta a Porta	78 vv/anno	Contenitori da 120 l a 3.200 l per utenze non domestiche particolari	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		7,06%	Porta a Porta	2 vv/sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.900 l, rolli da 1700 l, cassoni da 12 a 20 m ³	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,04%	Porta a Porta	6 vv/sett	rolli da 1.700 l	
Plastica/polietilene	Centro storico, area urbana	Utenze domestiche e non domestiche	58,96%	53,10%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori da 240 l a 3.200 l, con capillarità pari a quella attuale. Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
	zona forese	Utenze domestiche e non domestiche	41,04%	36,36%	Porta a Porta	1 v/sett (possibile intensificazione per utenze mirate)	Per utenze domestiche: sacchi da 100 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 660 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 240 l a 3.200 l a seconda della tipologia di utenza non domestica.	fornitura di 60 sacchi/UD/anno di volume 100 l

Comune di	Reggio Emilia		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Aree di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
	intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	0,27%	Porta a Porta	7 vv/sett	Contentori da 120 l a 3.200 l	
	intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	4,36%	Porta a Porta	78 vv/anno	Contentori da 120 l a 3.200 l	
Poiopropilene	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,59%	Porta a Porta	1-1,5 vv/sett	Contentori da 120 l a 3.200 l	
Poietilene	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		5,32%	Porta a Porta	1 v/sett	Contentori da 120 l a 3.200 l	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	0,57%	Porta a Porta	78 vv/anno	contentori da 1700 a 1.900 l	
Vetro/barattolame	Centro storico, area urbana	Utenze domestiche e non domestiche	58,96%	59,74%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 240 a 360 l e campane da 2.000 a 3.000 l, con capillarità pari a quella attuale. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
	zona forese	Utenze domestiche e non domestiche	41,04%	39,68%	Porta a porta	0,5 v/sett (possibile intensificazione per utenze mirate a 1 v/sett)	Per utenze domestiche: mastelli da 40 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 240 l a 360 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 40 l a 2.500 l a seconda della tipologia di utenza non domestica.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,59%	Porta a porta	4 vv/sett (tranne benna calendarizzata ad hoc)	bidoni da 240 a 360 l, benne da 7 m ³	
Vetro in lastre	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,01%	Porta a porta	3 vv/anno	cassone da 18 m ³	
Scarti verde	area urbana; forese	Utenze domestiche	92,02%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in refia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
	intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,77%	Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	cassonetti da 1.700 l	
		Utenze non domestiche TARGET		1,00%	Porta a porta	a chiamata	bidoni da 360 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,25%	Porta a porta	a chiamata	gabbie da 27 m ³	
Imballaggi in legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,01%	Porta a porta	a chiamata	cassone da 18 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima pari a quella attuale.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima pari a quella attuale.	

Comune di	Reggio Emilia				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Aree di servizio	Tipologia di Utente	% Utente Domestiche	% Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima pari a quella attuale.	-
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		13,76%	Porta a porta	A necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	Contenitori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	A chiamata	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima pari a quella attuale.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni			Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Ecostation		Utenze domestiche e non domestiche	Via Gabelli		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	Per ogni singola ecostation: 2 contenitori da 1.100 l per il rifiuto indifferenziato 2 contenitori da 1.100 l per la carta 2 contenitori da 1.100 l per la plastica contenitore da 360 l per l'organico contenitore da 360 l per vetro/barattolame	
			Via Ramazzini					
			Largo Giambellino					
			Via Guido Da Baiso					
			Via Guinizelli					
Miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche	Via Roma		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	Per ogni singola miniecostation: 1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
			ex caam					
			Via dei Servi					
Isole ecologiche interrate		Utenze domestiche e non domestiche	Piazza XXIV Maggio		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 cassone da 10 m ³ per la carta 3 contenitori da 1.700 l per la plastica 1 contenitore da 2.000 l per il vetro	
		Utenze domestiche e non domestiche	Via John Lennon		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 cassone da 10 m ³ per la carta 3 contenitori da 1.700 l per la plastica 1 contenitore da 2.000 l per il vetro	
Centro di Raccolta	CAVAZZOLI	Utenze domestiche e non domestiche	Via dei Gonzaga, 46		Gestione e presidio	Orario apertura: 64 ore/sett	133 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
	AEROPORTO	Utenze domestiche e non domestiche	Via del Partigiano		Gestione e presidio	Orario apertura: 42 ore/sett		
	CIMITERO	Utenze domestiche e non domestiche	Via Guido da Baiso		Gestione e presidio	Orario apertura: 48 ore/sett		
	REGGIO EMILIA	Utenze domestiche e non domestiche	Via Mazzacurati, 9		Gestione e presidio	Orario apertura: 44 ore/sett		
	PIEVE	Utenze domestiche e non domestiche	Via Ferraroni		Gestione e presidio	Orario apertura: 44 ore/sett		
	MANCASALE	Utenze domestiche e non domestiche	Via Raffaello		Gestione e presidio	Orario apertura: 54 ore/sett (ora solare); 59 ore/sett (ora legale)		
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulti necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento); fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento	centro frazioni quartieri				Manuale	18.644 vv/anno (più 1.868 vv/anno manuale combinato)	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 132.864	
	parchi				Manuale	1.408 vv/anno		
	centro frazioni quartieri				Meccanizzato	1.305 vv/anno (più 1.874 vv/anno)	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 17.571	
	Intero territorio				Misto (botte foglie)	138 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie): 900	

Comune di	Reggio Emilia		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Mercati					Spazzamento manuale	156 vv/anno		
					Spazzamento meccanizzato	104 vv/anno		
Fiere					Spazzamento manuale	33 vv/anno		
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.						
Lavaggio strade o disinfezione						48 vv/anno (lavaggio strade) 488 vv/anno (disinfezione)	ore di servizio annue totali: 272 (lavaggio strade) e 3.904 (disinfezione)	
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Reggiolo				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE DOMESTICHE	% UtENZE NON DOMESTICHE	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Per singola utenza: sacchi da 70-100 lt (in alternativa, su motivata richiesta, mastelli da 40 lt); per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di sacchi ambra trasparenti, da 70-100 lt.
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	Mastello da 20-30 lt e sottolavabo da 7-10 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di un numero di sacchi biodegradabili pari al numero di passaggi annui, di volumetria adeguata al contenitore in dotazione ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 o 2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Plastica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v ogni 10 giorni (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 a 3.000 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v/sett	15 vasche da 9 m ³ 29 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)	Intero territorio	15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicati a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate, inclusa pulizia della piazzola.						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 7 gg dalla chiamata	Su prenotazione.	
Cemento-amianto	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 1 mese dalla chiamata	Su prenotazione.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Contenitori stradali o presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e scuole.	1 v/mese	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	2 v/mese	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	Contenitori da 200 lt presso i punti di interesse del territorio. Su richiesta vengono forniti alle utenze contenitori da 2 lt da sovrapporre per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni	-	-	Presso cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 69 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container	
Centro di Raccolta	Rete integrata sull'intero bacino di affidamento	Utenze domestiche e non domestiche	Via Respighi		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett	Si specifica che sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (cassoni, fusti, bigbags, benne, ecc.) necessarie a garantire i servizi attuali. Ove tali attrezzature non fossero presenti andranno fornite a carico del Gestore.	
Spazzamento	Intero territorio				Manuale Meccanizzato		ore di servizio annue totali spazzamento manuale: 2.000,20; ultimiori ore di servizio annue totali per raccolta foglie: 200 ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato: 282,75	
Mercati					Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	1 v/sett (venerdì)	spazzamento manuale: 312 ore/anno; spazzamento meccanizzato: 156 ore/anno;	
Fiere	Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato				Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	Eventi vari (come da Allegato A.2 Disciplina Tecnica)	spazzamento manuale: 93,75 ore/anno; spazzamento meccanizzato: 61,25 ore/anno;	
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 5 cestini							
Rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulti necessario per quantità inferiori a 1 mc; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori a 1 mc (fino ad un massimo di 5 mc per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione Autocompostaggio		N.1 composter da lt 300 o lt 600 per ogni utenza aderente	

Comune di	Rio Saliceto				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contenitori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,31%	Porta a porta	1 v/sett	gabbia da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	96,60%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		3,40%	Porta a porta	1 v /sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, rolli da 1700 l, gabbie da 27 m ³	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	93,52%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		6,48%	Porta a porta	1 v ogni 14 giorni	bidoni da 240 l o 360 l o cassonetti da 2.000 l	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,93%	Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	cassonetti da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,31%	Porta a porta	a chiamata	gabbia da 27 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Più	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		4,63%	Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	

Comune di		Rio Saliceto			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	-	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni		0,31%	Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contentori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.		
Miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato		
Centro di Raccolta	(Capoluogo)	Utenze domestiche e non domestiche	Via dei Martiri		Gestione e presidio	Orario apertura: 24 ore /sett	20 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende i contenitori forniti dai Comuni di Filoreo, Piossico		
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)			
Spazzamento					Manuale	52 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere, mercati e combinato): 164		
					Meccanizzato	17 vv/anno			
					Manuale (combinato)	5 vv/anno			
					Meccanizzato (combinato)	5 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere, mercati e combinato): 132		
					Misto (botte foglie)	3 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie): 21		
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.								
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente		

Comune di	Ruolo		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME						
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% Utenze Domestiche	% Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi	
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	98,45%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contentori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contentori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)		
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,55%	Porta a porta	frequenza calendarizzata ad hoc	benne da 7m ³		
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contentori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contentori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.	
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	94,85%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.		
		Utenze non domestiche TARGET		5,15%	Porta a porta	1 vv/sett	roll da 1.728 l		
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,03%	Porta a porta	1 vv/sett	gabbie da 27 m ³		
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	84,54%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.		
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		15,46%	Porta a porta	1 v /sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, roll da 1700 l, gabbie da 27 m ³		
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.		
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica		
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti			
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti			
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno			
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno			
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno			
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		

Comune di	Rolo				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
	Area di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	-
Minicostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	(Capoluogo)	Utenze domestiche e non domestiche	Via Pertini		Gestione e presidio	Orario apertura: 22 ore /sett (ora solare) 23 ore/sett (ora legale)	19 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera.	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento					Manuale	104 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere, mercati e combinato): 370	
					Meccanizzato	13 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere, mercati e combinato): 78	
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.							
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Rubiera				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	99,42%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contenitori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,58%	Porta a porta	Cassone e compattatore: a chiamata Benna: frequenza calendarizzata ad hoc	benne da 7m ³ cassoni da 18m ³ compattatore da 20 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	97,76%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
		Utenze non domestiche TARGET		2,24%	Porta a porta	2 vv/sett	roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,66%	Porta a porta	1 v/sett	gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	93,85%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		6,15%	Porta a porta	1 v /sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, roll da 1700 l, gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	0,33%	Porta a porta	1 v /sett	roll da 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2,16%	Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	cassonetti da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,42%	Porta a porta	a chiamata	gabbie da 27 m ³ roll da 1.728 l	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		

Comune di	Rubiera				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		6,64%	Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni			Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
minicostation		Utenze domestiche e non domestiche	Via Togliatti		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
		Utenze domestiche e non domestiche	Via Moro		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	(Capoluogo)	Utenze domestiche e non domestiche	Via Allegri		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett	20 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato per ogni contenitore fornito dai Consorzi di Filia	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento); fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento	centro				Manuale	392 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di mercati e combinato): 3.572	
					Manuale (combinato)	104 vv/anno		
					Meccanizzato (combinato)	104 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere e combinato): 630	
					Misto (Botte foglie)	10 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie): 70	
Mercati				Spazzamento manuale	52 vv/anno			
Fiere				Spazzamento meccanizzato	1 v/anno			
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.							
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	San Martino in Rio				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	97,47%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contenitori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2,53%	Porta a porta	Benna: frequenza calendarizzata ad hoc	benne da 7m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	99,08%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
		Utenze non domestiche TARGET		0,92%	Porta a porta	1 v/sett	roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,23%	Porta a porta	1 v/sett	gabbia da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	83,45%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		16,55%	Porta a porta	1 v /sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, roll da 1700 l, gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	0,92%	Porta a porta	1 v /sett	contenitori da 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,69%	Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	cassonetti da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,69%	Porta a porta	a chiamata	gabbie da 27 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		

Comune di	San Martino in Rio				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo suotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo suotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		5,52%	Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo suotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo suotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo suotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	-
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni		0,46%	Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contentori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	(Capoluogo)	Utenze domestiche e non domestiche	Via Lemizzone		Gestione e presidio	Orario apertura: 19,5 ore /sett	22 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR.	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulti necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento					Manuale	156 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di mercati): 1.162	
					Meccanizzato	29 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato: 212	
Mercati					Spazzamento manuale	52 vv/anno		
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.							
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	San Polo d'Enza				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi	
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contenitori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)		
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.	
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	97,61%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.		
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2,39%	Porta a Porta	1 v/sett	roll da 1.728 l		
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,24%	Porta a Porta	1 v/sett	gabbia da 27 m ³		
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	96,41%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.		
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	3,59%	Porta a Porta	1 v/sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, roll da 1700 l, gabbie da 27 m ³		
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.		
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica		
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2,15%	Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	cassonetti da 1.700 l		
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,24%	Porta a porta	a chiamata	gabbia da 27 m ³		
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti			
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti			
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno			
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno			
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno			
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.		

Comune di	San Polo d'Enza				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME				
	Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche				Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90% , con una tolleranza del 5%)	Contentori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche				Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90% , con una tolleranza del 5%)	Contentori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2,87%	Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90% , con una tolleranza del 5%)	Contentori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche				Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90% , con una tolleranza del 5%)	Contentori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche				Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90% , con una tolleranza del 5%)	Contentori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	-
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni		0,24%	Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contentori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.		
Miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato		
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Caduti sul Lavoro		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett	23 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.		
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento); fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)			
Spazzamento					Manuale	104 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 956		
Mercati					Spazzamento manuale	52 vv/anno			
Fiere					Spazzamento Manuale; spazzamento meccanizzato	4 vv/anno; 4 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 48		
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.							
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio				Promozione autocompostaggio	1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente		

Comune di	Sant'Illario d'Enza				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	99,32%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contentori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contentori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,68%	Porta a porta	a chiamata	cassoni da 18 m ³ compattatori da 20 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contentori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contentori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	95,39%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
		Utenze non domestiche TARGET		4,61%	Porta a porta	1 v/sett	roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,22%	Porta a porta	Gabbia: 1 v/sett Compattatore: a chiamata	gabbie da 27 m ³ compattatori da 20 m ³	
Plastica/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	90,64%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		9,36%	Porta a porta	1 v /sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, roll da 1700 l, gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	0,68%	Porta a porta	1 v /sett	roll da 1.728 l	
Vetro	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,63%	Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	cassonetti da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,27%	Porta a porta	a chiamata	gabbie da 27 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	

Comune di		Sant'Illario d'Enza			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo suotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo suotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		5,83%	Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo suotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo suotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo suotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Utenze domestiche e non domestiche			Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contentori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Minicostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	(Capoluogo)	Utenze domestiche e non domestiche	Via Allende		Gestione e presidio	Orario apertura: 33 ore /sett	20 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende i contenitori forniti dai Comuni di Filigo	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento					Manuale	624 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere, mercati e combinato): 4.265	
	parchi				Manuale	104 vv/anno		
					Manuale (combinato)	29 vv/anno		
					Meccanizzato (combinato)	29 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere, mercati e combinato): 379	
Mercati					Spazzamento manuale	104 vv/anno		
					Spazzamento meccanizzato	52 vv/anno		
Fiere					Spazzamento manuale	22 vv/anno		
					Spazzamento meccanizzato	4 vv/anno		
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.							
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Scandiano				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Aree di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	99,29%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contentori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contentori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,71%	Porta a porta	Compattatore: a chiamata Benna: frequenza calendarizzata ad hoc	compattatore da 20 m ³	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contentori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contentori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavabo per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	97,15%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
		Utenze non domestiche TARGET		2,85%	Porta a porta	2 vv/sett	roll da 1.728 l	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,01%	Porta a porta	Gabbia: 1 v/sett Compattatore: a chiamata	gabbie da 27 m ³ compattatore da 20 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	96,74%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		3,26%	Porta a porta	1 v /sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, roll da 1700 l, gabbie da 27 m ³	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	Intero territorio	utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,06%	Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	cassonetto da 3.200 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,18%	Porta a porta	a chiamata	gabbie da 27 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	

Comune di		Scandiano			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% Utenze Domestiche	% Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contentori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	-
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni		0,06%		Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contentori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Mini ecostation		Utenze domestiche e non domestiche	Via della Repubblica		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
		Utenze domestiche e non domestiche	Via Marco Biagi - Arceto		Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	(Capoluogo)	Utenze domestiche e non domestiche	Via Sacchi, 8		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett	38 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
Centro di Raccolta	SCANDIANO-ARCETO	Utenze domestiche e non domestiche	Via Borsellino		Gestione e presidio	Orario apertura: 21 ore /sett		
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulti necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento	centro, frazioni, quartieri				Manuale	538 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo di centro, frazioni, quartieri, parchi, fiere, mercati e combinato): 6.231	
	parchi				Manuale	208 vv/anno		
					Misto (botte foglie)	12 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento misto (botte foglie): 84	
					Manuale (combinato)	210 vv/anno		
					Meccanizzato (combinato)	210 vv/anno	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo di fiere, mercati e combinato): 1.580	
Mercati					Spazzamento manuale	104 vv/anno		
					Spazzamento meccanizzato	52 vv/anno		
Fiere					Spazzamento manuale	23 vv/anno		
					Spazzamento meccanizzato	9 vv/anno		
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.							
Lavaggio strade o disinfezione						1 v/anno	ore di servizio annue totali lavaggio strade : 12	
					disinfezione	1 v/anno	ore di servizio annue totali disinfezione : 6	
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Toano		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME					
	Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali
Frazione secco residuo	località principali	Utenze domestiche e non domestiche	47,90%	47,90%	Porta a Porta	1 vv/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contenitori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	zone periferiche	Utenze domestiche e non domestiche	52,10%	52,10%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica con limitatore volumetrico; è prevista la contabilizzazione del conferimento	
Frazione organica	località principali	Utenze domestiche e non domestiche	47,90%	47,90%	Porta a Porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
	zone periferiche	Utenze domestiche e non domestiche	52,10%	52,10%	Stradale di prossimità informatizzata	1,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 240 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	92,88%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	7,12%	Porta a Porta	1 v/sett	roll da 1.728	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	0,36%	Porta a Porta	1 v/sett	gabbia da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	96,80%	Stradale di prossimità informatizzata	0,75 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	3,20%	Porta a Porta	1 v/sett	gabbie da 27m ³ roll da 1.728 l	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	0,71%	Porta a Porta	1 v/sett	contenitori da 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v ogni 3 sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 l a 3.000 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	località principali	Utenze domestiche	47,90%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	

Comune di	Toano				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali			6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti			
		Frazione Organica: solo contenitori stradali			6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti			
		Carta: solo contenitori stradali			1 vv/contenitore all'anno			
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali			1 vv/contenitore all'anno			
		Vetro: solo contenitori stradali			2 vv/contenitore all'anno			
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche		A chiamata		entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche		Presso rivenditori o altre aree		1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche		Presso rivenditori o altre aree		1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche		Stradale		1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche		Stradale		1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni		0,36%	Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Ecostation e miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	TOANO	Via dell'Aigume (capoluogo)		Gestione e presidio		Orario apertura: 9 ore/sett (sett-giu) 15 ore/sett (luglio-ago)	51 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
	TOANO-CAVOLA	Via Santa Maria (Cavola)		Gestione e presidio		Orario apertura: 9 ore/sett (sett-giu) 15 ore/sett (luglio-ago)		
	TOANO-CERREDOLO	via Mutilati di Guerra (Cerredolo)		Gestione e presidio		Orario apertura: 9 ore/sett (sett-giu) 15 ore/sett (luglio-ago)		
	TOANO-QUARA	Utenze domestiche e non domestiche	via Cà Bagnoli (Quara)		Gestione e presidio			Orario apertura: 9 ore/sett (sett-giu) 12 ore/sett (luglio-ago)
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio			Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate		Servizio da erogarsi: - ogni volta risulti necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		

Comune di	Toano				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Spazzamento					Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 78	
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.						
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Ventasso				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% Utente Domestiche	% Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	località principali	Utenze domestiche e non domestiche	0,00%	0,00%	Porta a Porta	1 vv/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contenitori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	zone periferiche	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	99,86%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica con limitatore volumetrico; è prevista la contabilizzazione del conferimento	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,14%	Porta a Porta	calendarizzata ad hoc	benna da 7 m ³	
Frazione organica	località principali	Utenze domestiche e non domestiche	0,00%	0,00%	Porta a Porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
	zone periferiche	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	1,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 240 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	95,89%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		4,11%	Porta a Porta	1 v/sett	roll da 1.728	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,14%	Porta a Porta	1 v/sett	gabbia da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	99,86%	Stradale di prossimità informatizzata	0,75 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	0,14%	Porta a Porta	1 v/sett	gabbia da 27 m ³	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v ogni 3 sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 l a 3.000 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	località principali	Utenze domestiche			Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,42%	Porta a porta	2 vv/anno (a chiamata)	gabbie da 27 m ³	
		Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		

Comune di	Ventasso				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utente	% Utente Domestiche	% Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Organica: solo contenitori stradali					6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali					1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali					1 vv/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali					2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,57%	Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	4 contenitori da 200 l		
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni		0,14%	Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.		
Ecostation e miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato		
Centro di Raccolta	VENTASSO-BUSANA-	Utenze domestiche e non domestiche	Via Prapiolo (Busana)		Gestione e presidio	Orario di apertura: 14 ore/sett	52 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.		
	VENTASSO-COLLAGNA-CAVA DI RIVAROSSA	Utenze domestiche e non domestiche	Via Porali (Collagna)		Gestione e presidio	Orario di apertura: 12 ore/sett (ora solare) 21 ore/sett (ora legale)			
	VENTASSO-LIGONCHIO-I LAGHI	Utenze domestiche e non domestiche	via Ligonchio (San Rocco)		Gestione e presidio	Orario di apertura: 21 ore/sett (giu-sett) 12 ore/sett (ott-mag)			
	VENTASSO-RAMISETO	Utenze domestiche e non domestiche	via Baisi (Ramiseto)		Gestione e presidio	Orario di apertura: 21 ore/sett (luglio-ago) 12 ore/sett (sett-giu)			
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	- ogni volta risulta necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso).			
Spazzamento					Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 78		

Comune di	Ventasso				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.						
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Vetto		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME						
	Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	località principali	Utenze domestiche e non domestiche	41,50%	41,50%	Porta a Porta	1 vv/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contenitori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)		
	zone periferiche	Utenze domestiche e non domestiche	58,50%	58,50%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica con limitatore volumetrico; è prevista la contabilizzazione del conferimento		
Frazione organica	località principali	Utenze domestiche e non domestiche	41,50%	41,50%	Porta a Porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.	
	zone periferiche	Utenze domestiche e non domestiche	58,50%	58,50%	Stradale di prossimità informatizzata	1,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 240 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.		
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	93,48%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.		
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		6,52%	Porta a Porta	1 v/sett	roll da 1.728		
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	97,83%	Stradale di prossimità informatizzata	0,75 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.		
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	2,17%	Porta a Porta	1 v/sett	roll da 1.728 l		
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v ogni 3 sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 l a 3.000 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.		
Scarti verde	località principali	Utenze domestiche	41,50%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica		
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti			
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti			
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno			

Comune di	Vetto				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni		1,09%	Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Ecostation e miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Valle dei Cavalieri		Gestione e presidio	Orario apertura: 21 ore/sett	16 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento					Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 39	
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.						
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di		Vezzano			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contenitori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavabo per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	99,65%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,35%	Porta a Porta	1 v/sett	roll da 18 m ³	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,40%	Porta a Porta	a chiamata (compattatore da 20 m3); 1 v/setto (gabbie da 27 m3)	compattatore da 20 m3 gabbie da 27 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	97,20%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	2,80%	Porta a Porta	1 v/sett	A seconda delle specifiche esigenze delle utenze: bidoni o cassonetti da 240 a 1.100 l, roll da 1700 l, gabbie da 27 m ³	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	1,05%	Porta a Porta	1 v/sett	contenitori da 1.700 l e 1.728 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		2,80%	Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	cassonetti da 1.700 l	
Legno	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,35%	Porta a porta	a chiamata	gabbia da 27 m ³	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		

Comune di	Vezzano			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,75%	Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	-
Miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Statale 63		Gestione e presidio	Orario apertura: 24 ore/sett	17 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento					Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 78	
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.						
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Viano		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contenitori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavello per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	91,84%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		8,16%	Porta a Porta	2 vv/sett	roll da 1.728	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 360 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		1,02%	Porta a Porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	cassonetto da 1.700 l	
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Frazione Organica: solo contenitori stradali				6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti		
		Carta: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali				1 vv/contenitore all'anno		
		Vetro: solo contenitori stradali				2 vv/contenitore all'anno		
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	

Comune di	Viano				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Toner	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		5,10%	Presso rivenditori o altre aree	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori forniti (su richiesta da parte delle utenze interessate)	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni		1,02%	Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Valle dei Cavalieri		Gestione e presidio	Orario apertura: 24 ore/sett	12 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento					Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 78	
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.						
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio				Promozione autocompostaggio	1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

Comune di	Villa Minozzo				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% Utente Domestiche	% Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	località principali	Utenze domestiche e non domestiche	43,90%	43,90%	Porta a Porta	1 vv/sett	Mastelli da 40 l per ogni utenza domestica, con possibilità di richiesta di fornitura di bidone da 120/240 lt.; Contenitori da 40 l a 1.100 lt a seconda della tipologia di utenza non domestica (Tutti i contenitori sono dotati di Tag Rfid passivo, è prevista la contabilizzazione dei conferimenti)	
	zone periferiche	Utenze domestiche e non domestiche	56,10%	56,10%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 20 utenze; Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica con limitatore volumetrico; è prevista la contabilizzazione del conferimento	
Frazione organica	località principali	Utenze domestiche e non domestiche	43,90%	43,90%	Porta a Porta	2 vv/sett	Per utenze domestiche: mastelli da 25 l per edifici fino a 4 utenze domestiche, contenitori condominiali da 120 l a 240 l per edifici da 5 utenze in su. Per utenze non domestiche: contenitori da 25 l a 240 l a seconda della tipologia di utenza non domestica. Pattumiera sottolavabo per ogni utenza.	Il servizio prevede la fornitura di minimo n. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza servita.
	zone periferiche	Utenze domestiche e non domestiche	56,10%	56,10%	Stradale di prossimità informatizzata	1,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Bidoni da 240 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabile tramite tessera personale. Pattumiera sottolavabo per ogni utenza.	
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	92,23%	Stradale di prossimità informatizzata	0,5 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.100 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		7,77%	Porta a Porta	1 v/sett	roll da 1.728	
Cartone selettivo	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		0,32%	Porta a Porta	10 vv/anno (a chiamata)	compattatore da 20 m ³	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	98,38%	Stradale di prossimità informatizzata	0,75 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 l a 3.200 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze; tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura elettronica sbloccabili tramite tessera personale.	
	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	1,62%	Porta a Porta	1 v/sett	roll da 1.728 l cassonetti da 1.900 l	
Cassette	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	-	0,65%	Porta a Porta	1 v/sett	contenitori da 1.900 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale di prossimità informatizzata	1 v ogni 3 sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e della stagionalità e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 l a 3.000 l, con capillarità minima di 1 ogni 40 utenze. Tutti i contenitori sono dotati di bocca calibrata per l'immissione del rifiuto.	
Scarti verde	località principali	Utenze domestiche	43,90%		Porta a porta	settimanale da inizio aprile a metà ottobre, quindicinale nel resto dell'anno, per complessivi 40 passaggi/anno	1 sacco in rafia a rendere da 90 l (in alternativa bidoni da 240 l) per utenza domestica	

Comune di	Villa Minozzo				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% Utenze Domestiche	% Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Sanificazione (Enzimatura) contenitori	Intero territorio	Frazione Secco Residuo: solo contenitori stradali			6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti			
		Frazione Organica: solo contenitori stradali			6 vv/contenitore all'anno; enzimatura in occasione singoli svuotamenti			
		Carta: solo contenitori stradali			1 vv/contenitore all'anno			
		Plastica e Metalli: solo contenitori stradali			1 vv/contenitore all'anno			
		Vetro: solo contenitori stradali			2 vv/contenitore all'anno			
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche		A chiamata		entro 7 gg dalla chiamata	Prenotazione al numero verde o altro.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche		Presso rivenditori o altre aree		1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche		Presso rivenditori o altre aree		1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio Vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche		Stradale		1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche		Stradale		1 v/mese (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni		0,32%	Presso il cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale.	
Ecostation e miniecostation		Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	a necessità a seconda del livello di riempimento del contenitore	1 contenitore da 360 l per l'organico 1 contenitore da 1.100 l per l'indifferenziato	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Golarone (Calizzo)		Gestione e presidio	Orario apertura: 24,5 ore/sett (sett-mag) 30,5 ore/sett (giu-ago)	19 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risultato necessario per quantità inferiori ad un metro cubo; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento); fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Spazzamento							ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 156	
Mercati					Manuale	11 vv/anno		
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento dei cestini.						
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione autocompostaggio		1 compostiera da 350 l per ogni utenza aderente	

- Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 77 del 29 luglio 2022

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti –Approvazione del documento di aggiornamento della pianificazione d'ambito del servizio nel territorio dei comuni della provincia di Reggio Emilia, ai sensi della L.R. n.23/2011, art. 8 comma 6 lettera b.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Dott. Paolo Carini

Bologna, 29 luglio 2022

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 11 ottobre 2022